



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
martedì, 13 maggio 2025**



## Prime Pagine

13/05/2025	<b>Corriere della Sera</b>	9
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	10
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>Il Foglio</b>	11
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>Il Giornale</b>	12
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>Il Giorno</b>	13
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>Il Manifesto</b>	14
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>Il Mattino</b>	15
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>Il Messaggero</b>	16
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	17
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	18
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	19
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>Il Tempo</b>	20
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>Italia Oggi</b>	21
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>Italia Oggi Sette</b>	22
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>La Nazione</b>	23
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>La Repubblica</b>	24
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>La Stampa</b>	25
Prima pagina del 13/05/2025		
13/05/2025	<b>MF</b>	26
Prima pagina del 13/05/2025		

## Trieste

12/05/2025 <b>Agenparl</b> (ARC) Cybersicurezza:Rosolen, Fvg pronto a collaborare con Agenzia nazionale	28
12/05/2025 <b>Shipping Italy</b> "Più ro-ro e project cargo che container" nel terminal di Adria Port a Trieste dal 2028	30

---

## Savona, Vado

12/05/2025 <b>The Medi Telegraph</b> Vado Ligure, il terminal cresce ma è allarme infrastrutture	31
---	----

---

## Genova, Voltri

12/05/2025 <b>BizJournal Liguria</b> Cna, 100 proposte per semplificare la burocrazia e liberare le energie delle imprese	33
12/05/2025 <b>Genova Today</b> Porto, traghetti e crociere, una giornata di controlli: un arresto, sette denunce e multe	35
12/05/2025 <b>Genova Today</b> Yacht & Garden 2025: incontri, mostre e spettacoli all'insegna della cultura del verde e del mare	37
12/05/2025 <b>Genova Today</b> 3ª edizione per il Classic Boat Show, il Salone dedicato alla nautica tradizionale	40
12/05/2025 <b>PrimoCanale.it</b> L'agenda degli appuntamenti in Liguria di lunedì 12 maggio 2025	42
12/05/2025 <b>PrimoCanale.it</b> Le 100 semplificazioni proposte da CNA per liberare le energie delle piccole imprese.	43
12/05/2025 <b>Shipping Italy</b> Annullato l'ok dell'Antitrust all'operazione Messina-Terminal San Giorgio	45
12/05/2025 <b>The Medi Telegraph</b> Terminal San Giorgio, Grimaldi vince il ricorso: il regolamento è da rifare	47

---

## La Spezia

12/05/2025 <b>Citta della Spezia</b> Sostenibilità, gusto e accessibilità, la Morin torna a ospitare l'Italian Oyster Fest	48
12/05/2025 <b>Citta della Spezia</b> Tra il 2013 e il 2022 il Pil della provincia spezzina è cresciuto del 23,5 per cento	52

---

## Ravenna

12/05/2025	<b>FerPress</b>	54
Porto di Ravenna: nei primi tre mesi del 2025 +8,9% tonnellate movimentate rispetto al 2024		
12/05/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	57
Movimentazione container, Ravenna in salute nel primo trimestre		
12/05/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	58
Ravenna, traffici portuali in forte crescita: +8,7% nel primo quadrimestre 2025 <i>Andrea Puccini</i>		
12/05/2025	<b>Ravenna Today</b>	59
Nuovo sbarco di migranti in porto della nave Humanity: in arrivo 125 persone		
12/05/2025	<b>Ravenna Today</b>	60
Nuovo sbarco di migranti a Ravenna, Mingozzi (Pri): "Dal Governo tre navi in 20 giorni, proprio sotto elezioni"		
12/05/2025	<b>RavennaNotizie.it</b>	61
L'Humanity 1 con a bordo 125 persone salvate in mare sbarcherà il 13 maggio a Marina di Ravenna		
12/05/2025	<b>RavennaNotizie.it</b>	62
Le 9 priorità per Ravenna di Confindustria Romagna suggerite ai 7 candidati a sindaco/a della città		
12/05/2025	<b>RavennaNotizie.it</b>	65
Mingozzi (PRI): "Ravenna, porto dei migranti? Dal Governo spedite 3 navi in 20 giorni, finora 2.000 sbarcati da 20 navi"		
12/05/2025	<b>ravennawebtv.it</b>	66
Mingozzi (PRI): "Ravenna, porto dei migranti? Dal Governo tre navi in 20 giorni, proprio sotto elezioni"		
12/05/2025	<b>Ship Mag</b>	67
Porto di Ravenna, cresce la movimentazione nel primo trimestre dell'anno (+8,9)		
12/05/2025	<b>Tele Romagna 24</b>	68
RAVENNA: Porto, il primo trimestre 2025 chiude in crescita		

## Marina di Carrara

12/05/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	69
Peschereccio finisce contro le rocce di punta Mesco		

## Livorno

12/05/2025	<b>Agenparl</b>	70
Porti: Simiani (PD), prima pietra Darsena Europa svolta per sviluppo Livorno e Toscana		
12/05/2025	<b>Agenparl</b>	71
Darsena Europa, Giani e Baccelli: "Opera fondamentale per lo sviluppo di Livorno e Toscana"		
12/05/2025	<b>Agenparl</b>	73
Darsena Europa, Tenerini (FI), Infrastrutture e sviluppo tornano centrali con questo Governo		
12/05/2025	<b>Il Nautilus</b>	74
AdSP MTS: Darsena Europa, posata la prima pietra		

12/05/2025	<b>Informare</b>		77
Stamani la cerimonia della posa della prima pietra della Darsena Europa nel porto di Livorno			
12/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>		78
Le nuove dighe del porto di Livorno: finalmente la prima pietra (anzi, mille)			
12/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>		80
«Più di 300 elaborati e 280 risposte per superare mille ostacoli»			
13/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>		83
«La prima nave nel nuovo terminal? Agli inizi del 2030»			
12/05/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Giulia Sarti</i>	86
Giani: Se oggi parte la Darsena Europa, lo dobbiamo a Guerrieri			
12/05/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Andrea Puccini</i>	87
Darsena Europa. Il sindaco Salvetti: "Non si torna più indietro"			
12/05/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	<i>Giulia Sarti</i>	88
La Darsena Europa si farà. Oggi la posa della prima pietra			
12/05/2025	<b>Port News</b>		90
Darsena Europa, posata la prima pietra			
12/05/2025	<b>Port News</b>		93
Darsena Europa, il porto di Livorno si apre al futuro			
12/05/2025	<b>Ship Mag</b>		95
Livorno, posata la prima pietra per il terminal Darsena Europa			
12/05/2025	<b>Shipping Italy</b>		96
Posata nel porto di Livorno la prima pietra della Darsena Europa da 550 milioni di euro			
12/05/2025	<b>Shipping Italy</b>		98
Il traghetto Moby Zaza continuerà a vivere come hotel galleggiante in Asia			
12/05/2025	<b>Shipping Italy</b>		99
Posata nel porto di Livorno la prima pietra della Darsena Europa da 550 mln euro			

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

12/05/2025	<b>corriereadriatico.it</b>		101
Migranti, il decreto Piantedosi è costituzionale? Il 21 maggio il caso Ocean Viking in Consulta			
12/05/2025	<b>vivereancona.it</b>		103
Il segretario generale Cgil Maurizio Landini ad Ancona: assemblea con i lavoratori dell'area portuale			
12/05/2025	<b>vivereancona.it</b>		104
V settimana per i Beni Culturali di Italia Nostra, passeggiata al Porto Storico di Ancona			

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

12/05/2025	<b>AskaNews.it</b>		105
Blue Economy e innovazione nei borghi costieri del Lazio			

## Napoli

12/05/2025	<b>Gazzetta di Napoli</b>		108
Il mare e l'acqua. L'oro azzurro di Napoli e le stazioni dell'acqua			

12/05/2025	<b>Gazzetta di Napoli</b> MSC Crociere, a Napoli estate record	111
12/05/2025	<b>Informatore Navale</b> "Vespucci incontra Mare Fuori" A Napoli l'incontro tra una nave simbolo e una serie cult	112
12/05/2025	<b>Napoli Village</b> Estate da record a Napoli per MSC Crociere	113
12/05/2025	<b>Rai News</b> Gli allievi della Vespucci al cospetto di Leonardo	115

## Bari

12/05/2025	<b>Agenparl</b> agenzia regionale 530.25 giunta 12.5	116
12/05/2025	<b>Ansa.it</b> Tappa saltata e guasti, crocieristi 'cause contro Msc'	118
12/05/2025	<b>Bari Today</b> Il Giro d'Italia arriva in Puglia: la carovana rosa sbarca nel porto di Bari	119
12/05/2025	<b>Bari Today</b> Progetto 'InCittà Bari 2025', presentata la mappa interattiva dedicata ai turisti	120
12/05/2025	<b>Primo Magazine</b> AdSP MAM, intesa Puglia-Molise: avanti con iter per Francesco Mastro	123

## Brindisi

12/05/2025	<b>Brindisi Report</b> Il Giro d'Italia sbarca a Brindisi: carovana di mezzi nel porto e transito veicoli interrotto al Casale	124
------------	---	-----

## Manfredonia

12/05/2025	<b>Shipping Italy</b> Torna per l'estate 2025 il supporto pubblico alla linea marittima Manfredonia-Tremi	126
------------	--	-----

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

12/05/2025	<b>Informatore Navale</b> PORTO DI GIOIA TAURO: ATTRACCATA LA PRIMA NAVE NELLA BANCHINA DI PONENTE - LATO NORD	127
12/05/2025	<b>Ship Mag</b> Porto di Gioia Tauro, operativa la banchina di ponente	128

## Cagliari

12/05/2025	<b>Shipping Italy</b> Ecco le prospettive di Mito per allungare a Cagliari	129
------------	---	-----

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

12/05/2025	<b>ilcittadinodimessina.it</b>	130
Autorità di sistema portuale, la Uil apprezza la concreta azione del Commissario Rizzo di accelerazione del progetto di riqualificazione del waterfront		
12/05/2025	<b>Messina Oggi</b>	131
Accelerazione procedure water-front, Uil: "Buona notizia"		
12/05/2025	<b>Stretto Web</b>	132
Messina, Tripodi (Uil) sulla riqualificazione del waterfront: "bene l'accelerazione voluta da Rizzo"		
12/05/2025	<b>Stretto Web</b>	133
Ponte sullo Stretto, nella bozza del DI Infrastrutture le ultime misure del Governo   DETTAGLI		

## Augusta

12/05/2025	<b>Siracusa Oggi</b>	135
Porto Grande, Di Sarcina (AdSP): "visione ed investimenti per il successo della destinazione Siracusa"		
12/05/2025	<b>Web Marte</b>	136
Siracusa   Al Foro Italico tappa finale del torneo Volley S3		

## Palermo, Termini Imerese

12/05/2025	<b>Agensir</b>	137
Legalità e disagio giovanile: mons. Raspanti (Cesi), "il lavoro non va solo garantito come diritto, ma vissuto anche come dovere verso il bene comune"		
12/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	138
Al via la collaborazione fra ministro per le disabilità e Lega Navale		
12/05/2025	<b>Palermo Today</b>	140
L'antimafia sale a bordo della nave scuola Amerigo Vespucci		
12/05/2025	<b>Palermo Today</b>	141
La nuova stagione di piazzetta Bagnasco, apre l'incontro "Eco di voci libere"		

## Focus

12/05/2025	<b>Informatore Navale</b>	143
COSTA CROCIERE: nuovi itinerari e una flotta rinnovata, il ritorno di Costa Serena in Europa dopo un importante refit		
12/05/2025	<b>Informatore Navale</b>	145
MSC "VIAGGI, FESTA DELLA MAMMA" 5 ITINERARI PER OGNI MAMMA		
12/05/2025	<b>Informatore Navale</b>	147
PONANT EXPLORATIONS FIRMA UNA NUOVA EPOPEA DEI MARI: LA PRIMA CIRCUMNAVIGAZIONE DELL'ANTARTIDE		
12/05/2025	<b>Agenparl</b>	149
ADM: Alesse rinnova normativa su uso divise		

12/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	150
L'Agenzia delle Dogane rinnova le norme sull'uso della divisa: abiti civili per non turbare i contribuenti		
12/05/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	151
Alleati per accelerare sul fronte dell'idrogeno verde		
12/05/2025	<b>Sea Reporter</b>	153
Percorso strategico di Costa Crociere: Con nuovi itinerari, una flotta rinnovata e il ritorno di Costa Serena in Europa dopo un importante refit		
12/05/2025	<b>Sea Reporter</b>	154
Viaggiare in catamarano? Ora costa meno di una vacanza a Mykonos		
13/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	156
Tkms, il colosso ha il fiato corto: «Ora ci serve un cantiere in più»		
12/05/2025	<b>Informare</b>	158
Fincantieri chiude il primo trimestre con un valore record dei nuovi ordini		
12/05/2025	<b>Informatore Navale</b>	160
FINCANTIERI - PRIMO TRIMESTRE 2025 IN FORTE CRESCITA: MIGLIOR TRIMESTRE DI SEMPRE IN TERMINI DI NUOVI ORDINI		
12/05/2025	<b>Italpress.it</b>	162
Fincantieri chiude il primo trimestre con ordini record, Folgiero "Risultato storico"		
12/05/2025	<b>Rai News</b>	163
Crescita a doppia cifra nel primo trimestre per Fincantieri		
12/05/2025	<b>Sea Reporter</b>	164
Fincantieri in crescita nel primo trimestre 2025		
12/05/2025	<b>Ship Mag</b>	166
Fincantieri, miglior trimestre di sempre, boom di ricavi e nuovi ordini		
12/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	168
Fincantieri, ordini record nel trimestre. Folgiero: "È il migliore risultato della nostra storia"		
12/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	169
Folgiero: "Fincantieri verso un aumento di capacità negli Stati Uniti, opportunità per le rompighiaccio"		
12/05/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	170
Fincantieri, record storico di ordini nel trimestre		
12/05/2025	<b>Il Nautilus</b>	172
Forum Marittimo del Mediterraneo		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**BANOR**

**Lascia il Real Madrid**  
Ancelotti, dieci milioni per guidare il Brasile  
di **Alessandro Bocci** e **Monica Colombo**  
a pagina 51

**Antonello Venditti**  
«Claudia, la canzone: con lei la prima volta»  
di **Matteo Crucci**  
a pagina 25

**25**  
banor.it

**L'accordo** Le Borse in ascesa Usa e Cina tagliano i dazi per 90 giorni «L'Ue è più cattiva»

di **Giuliana Ferraino** e **Federico Fubini**

Tregua nella «guerra» commerciale tra Washington e Pechino. Gli Stati Uniti riducono le tariffe al 30 per cento. Questa prima intesa durerà per novanta giorni.

alle pagine 8 e 9

## L'INCOERENZA COME METODO

di **Giuseppe Sarcina**

La Casa Bianca resta il crocevia, piuttosto affollato, della politica e dell'economia mondiali. Non solo proclami, minacce. Ma anche trattative e mediazioni concrete. La lista del dossier è lunga.

continua a pagina 38

## GIANNELLI

ACCORDO USA-CINA SUI DAZI



## IL (NON) RITIRO DELL'AMERICA

di **Daniilo Taino**

Un po' si è riattivata l'amigdala nel cervello, un po' Putin e Netanyahu sono andati lunghi nella loro presunzione, fatto sta che i primi cento giorni di Trump Due alla presidenza sono finiti ed è iniziata una fase diversa.

continua a pagina 38

Le trattative sulla guerra in Ucraina. Il viaggio del leader statunitense in Arabia Saudita tra contratti e Medio Oriente

# Tregua, Trump convoca Putin

Pressioni sullo zar: «Vada a Istanbul, io potrei esserci». E Zelensky telefona a Leone XIV

## La crisi Hamas e il ritorno dell'ostaggio americano



Edan Alexander, l'ostaggio americano ringrazia il presidente Donald Trump dopo la liberazione

## Alexander rilasciato dopo 584 giorni

di  **Davide Frattini** e  **Greta Privitera**

a pagina 6

## Eurovision Attacchi a Yuval, scampata al 7 ottobre



Contestata la cantante Yuval che partecipa all'Eurovision. Era scampata all'attacco del 7 ottobre

## Le minacce alla cantante israeliana

di  **Giusi Fasano** e  **Andrea Laffranchi**

a pagina 7

di **Berberi, L. Cremonesi Mazza** e **Serafini**

Conflitto in Ucraina. Il Cremlino respinge l'ultimatum sulla tregua. Ma non chiude la porta ai negoziati. Giovedì 15 il vertice di Istanbul potrebbe sbloccare la situazione. Donald Trump fa capire che ci sarà e spinge per convincere anche Vladimir Putin a venire nella città turca per il faccia a faccia con Volodymyr Zelensky. Il presidente ucraino ha telefonato a papa Leone XIV. Trump si appresta anche a un viaggio in Arabia Saudita. Nell'agenda il Medio Oriente e i contratti. Potrebbe incontrare anche il nuovo leader siriano. Tra i progetti una Trump Tower a Damasco.

da pagina 2 a pagina 5

LO SCENARIO

## Gelo di Mosca sul «dialogo impossibile»

di  **Marco Imarisio**

a pagina 3

L'INTERVISTA / MÉLENCHON

## «Il capitalismo è superato, giusto ribellarsi»

di  **Stefano Montefiori**

a pagina 17

Vaticano Bisogno di verità e rischio ideologie

## Il Papa incontra i media «Disarmiamo le parole, i giornalisti siano liberati»

di  **Ester Palma** e  **Virginia Piccolillo**

«La pace comincia da ognuno di noi: dal modo in cui guardiamo, ascoltiamo e parliamo degli altri; e, in questo senso, il modo in cui comunichiamo è fondamentale». Papa Leone XIV incontra i giornalisti. E li invita a «portare avanti una comunicazione diversa, che non ricerca il consenso, non si riveste di parole aggressive, non sposa il modello della competizione». Ritorna sul tema della pace: «Disarmare le parole per disarmare il mondo». Poi la richiesta di liberare i giornalisti in carcere. E annuncia un viaggio a Nicea.

da pagina 10 a pagina 13

Lodolini

IL MINISTERO: FARE LUCE

## Detenuto-killer, il permesso diventa un caso

di  **Castagnoli** e  **Giuzzi**

alle pagine 18 e 19

CHIARA TRAMONTANO

## «Il mio senso di colpa per Giulia»

di  **Candida Morvillo**

a pagina 21

## IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

In un mondo con tutti i fondamentali della democrazia al loro posto, la notizia che l'emiro del Qatar si accinge a regalare un jet da centinaia di milioni di dollari al presidente degli Stati Uniti affinché ne faccia il nuovo Air Force One sarebbe allucinante, oltre che imbarazzante. A certi livelli i regali si chiamano favori. Da restituire sotto forma di trattamenti privilegiati. Un presidente omaggiato è un presidente condizionato. Con quale serenità potrà mai giudicare un dossier riguardante il Paese che gli ha confezionato un dono simile? Esiste l'ingratitude, certo, ma si esercita ai danni di chi non serve più, mentre un emiro servirà sempre moltissimo. Non è tutto: in un mondo con tutti i fondamentali della democrazia eccetera eccetera, sarebbe impensabile che il capo della Casa Bianca an-

## Il regalino



nunciasse orgogliosamente che al termine del mandato presidenziale l'aereo diventerà di sua proprietà, con una confusione tra patrimonio pubblico e privato che è tipica delle monarchie assolute e dei regimi personali, aggravata dal fatto che il velivolo qatario, per assurgere al ruolo di Air Force One, necessita di una serie di costosi aggiustamenti che saranno finanziati dai cittadini americani. Se un regalino del genere avesse avuto per destinatario un qualunque presidente democratico o repubblicano del passato, sarebbe scoppiato il finimondo. Trattandosi di Trump, invece, non succederà niente e anche solo parlarne passerà per accanimento nei suoi confronti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La cura sei tu

Firma per il 5x1000 a **Medici Senza Frontiere**

Codice fiscale: 970 961 20 585

msf.it/5x1000



50513  
Foto: Inaive Spec. s.a.s. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 101 Milano  
02 7711220 - 4630308

**SANMARCO INFORMATICA**

**WE Ride INNOVATION**

SANMARCOINFORMATICA.COM



**A Cutro 94 morti nella strage evitabile: la Regione Calabria prima voleva costituirsi parte civile, poi è tornata indietro. Governo e Comune invece non ci pensano proprio**



**DONA IL TUO 5x1000**  
C.F. FONDAZIONE PEZZOLI  
PER LA MALATTIA DI PARKINSON.  
**97128900152**  
RICERCA SANITARIA.



Martedì 13 maggio 2025 - Anno 17 - n° 130  
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 10 con il libro "Artifascisti immaginari"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

### LA BANCA EUROPEA Prestiti settuplicati Bei di guerra: 8 mld a chi fabbrica armi

■ Dopo la richiesta del Consiglio Ue, la banca per gli investimenti può spendere direttamente nell'industria degli armamenti. Intanto la Commissione prepara altre sanzioni a Mosca e joint-venture armate con l'Ucraina

● BORZI A PAG. 4 - 5



### TANDEM CON PAROLIN Il Papa prepara una struttura imbriglia-Curia



● GRANA A PAG. 6

### MARCHETTA IN ALBANIA Renzi con Mbs festeggia Rama per 80 mila €



● GIARELLI A PAG. 9

### La vera droga

» Marco Travaglio

Dopo 38 mesi di invasione russa, le migliori menti d'Occidente sono giunte alla sorprendente conclusione che noi, pacifisti putiniani, sostenevamo dal primo giorno: la guerra Russia-Ucraina si chiude con un negoziato di compromesso fra Russia e Ucraina. Quanti oggi plaudono alla resa di Zelensky alla realtà e la spacciano per un geniale "contropiede" (in realtà è Putin che l'ha invitato ed è Trump che l'ha pressato) sono gli stessi che hanno passato tre anni a demonizzare la diplomazia come "resa", a vaneggiare di "vittoria ucraina" (contro la prima potenza militare e nucleare), ad allestire summit con tutti i paesi tranne la Russia, a ripetere idiozie tipo "non si tratta col nemico" e "si tratta solo se i russi si ritirano", a spingere Zelensky a disertare il tavolo di Istanbul il 15.4.22, a vietarsi per decreto di negoziare con Mosca, a mandare al macello i suoi nella controffensiva del '23 (il cui esito catastrofico era previsto dal generale Milley sin dalla fine del '22), e a perseverare anche dopo aver ammesso il 18.12.24 di non poter riprendere le regioni occupate. È questa la vera droga che intossica l'Europa, non la coca che qualche svalvolato ha visto sul treno di Macron, Merz e Starmer: il fantanyl del bellicismo che s'è impossessato delle classi dirigenti e intellettuali europee. Questi pazzi criminali travestiti da amici di Kiev hanno sempre fatto il gioco di Mosca allungando una guerra che ogni giorno assottiglia l'Ucraina. E hanno drogato gli ucraini illudendoli a suon di propaganda, miliardi, armamenti e riarmi di potersela tirare da vincitori che lanciano ultimatum a Putin e dettano condizioni a Trump: tutto per non ammettere di essere i primi sconfitti.

Non sappiamo se lo storico incontro Putin-Zelensky si terrà e porterà a qualcosa. Dipenderà dal tasso di bellicismo nel sangue degli sconfitti e dalla loro capacità di ascoltare gli appelli dei due Papi a "disarmare le parole e le menti". L'unica "pace giusta" è quella possibile in base al campo di battaglia e ai rapporti di forza. Si spera che Zelensky si presenti nel formato realistico di quando Trump lo disintossicò, avvisandolo che aveva perso la guerra e doveva salutare i territori occupati e firmare l'accordo sui minerali. Se invece è quello drogato dai finti amici che non cede nulla, detta condizioni, chiede tregue asimmetriche e spera pure di recuperare col negoziato le regioni perse sul campo, il tavolo resterà subito deserto. E crescerà il rimpianto per l'altro negoziato di Istanbul, sabotato dalla Nato tre anni e centinaia di migliaia di morti fa, quando Putin non chiedeva territori, ma solo la rinuncia ucraina alla Nato. Quelli che lo fecero saltare dovrebbero evitare di minacciare nuove Norimberga, perché i primi a meritarsela sono loro.

## NEGOZIATO DIRETTO KIEV CEDE A USA E RUSSIA: SUMMIT ANCHE SENZA TREGUA

# Putin e Zelensky ripartono da Istanbul. Trump: "Volo"

**ERDOGAN RI-MEDIATORE**  
LE DIPLOMAZIE AL LAVORO  
SUL VERTICE A 2 O A 3. USA:  
"POSSIBILE LA TRATTATIVA"

● ANTONIUCCI A PAG. 2 - 3

**"NEGOZIATI CONCRETI SU GAZA" SENZA BIBI**  
 Hamas libera ostaggio Usa per trattare  
"Donald annuncerà una tregua di mesi"

● A PAG. 3

**ROMA SNOBBATA DA MACRON-STARMER-MERZ**  
I "volenterosi" escludono Tajani. Meloni  
vuole una foto-spot alla messa del Papa

● SALVINI A PAG. 2 - 3

» IL 15% DEGLI STUDENTI  
**I ragazzi usano Chat Gpt come amico-psicologo**

» Virginia DellaSala  
L'intelligenza Artificiale è usata dai giovanissimi anche come psicologo. Dubbi, problemi, insicurezze sono riversati su Chat Gtp e simili.

A PAG. 16

**LE NOSTRE FIRME**

- Ranieri Il Papa si guardi dai "buoni" a pag. 11
- Fracassi Che cosa gli ispira Leone XIII a pag. 17
- Cannavò Prime bugie sui 2 pontefici a pag. 5
- Orsini Zelensky e il "metodo Putin" a pag. 11
- Scanzi Giuli è diventato un rosicone a pag. 11
- Gismondo L'infertilità e gli embrioni a pag. 20

**ALTRO CHE "A COSTO ZERO"**  
**Olimpiadi: 7 mln per opere da rifare**

● BARBACETTO E VENEMIALE A PAG. 15

**LE SCUSE: FUOCO E GIUDICI**  
Urso cerca pretesti su Ilva, ma l'opzione azera era già fallita

● DI FOGGIA E TUNDO A PAG. 8

**La cattiveria**  
Papa Leone XIV incontra la stampa italiana: "Mai visti tanti camerieri in vita mia"

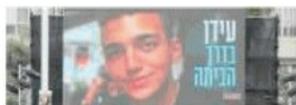
LA PALESTRA/GIOVANNI CARTA

**IL DISCO DI NICCOLÒ FABI**  
"Mi sono regalato la libertà con brani scritti in una baita"

● D'ONGHIA A PAG. 18







HAMAS LIBERA EDAN, L'OSTAGGIO ISRAELO-AMERICANO

Cesare a pagina 6

IL PICCOLO ORDINE DI PAPA LEONE XIV: I PADRI AGOSTINIANI SONO SOLO 2.800

Boezi, Marchese Ragona Sartini e Zurlo da pagina 12 a pagina 14



IL GOVERNO CONTRO LA GIUDICE PER I PERMESSI AL KILLER DI MILANO

Bassi e Tagliareri a pagina 17



la stanza di Vite si fatto alle pagine 20-21 La pena serve a rieducare



50513 9 771124 883008

# il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it

MARTEDÌ 13 MAGGIO 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 112 - 1.50 euro\*\*

Editoriale

## NUOVO REALISMO SUI MIGRANTI

di Gian Micalessin

Bella, ma impossibile. A sinistra l'ultimo ad accorgersi che l'accoglienza senza limiti è soltanto un'irrealizzabile utopia è il leader laburista inglese Keir Starmer. Angosciato dai sondaggi in continua discesa accompagnati dagli irrefrenabili successi elettorali di Nigel Farage, paladino delle politiche anti migranti, Starmer non ha esitato, ieri, a liquidare le politiche delle frontiere aperte. Politica che il premier laburista definisce uno «squallido capitolo» da chiudere quanto prima per evitare di trasformare il Regno Unito in «un'isola di stranieri». Parole pesanti come macigni seguite da una proposta di legge destinata a inasprire le leggi sull'accoglienza e a scoraggiare i nuovi arrivi. Ma il risveglio dal sonno dell'utopia di Starmer è solo l'ennesimo ritorno alla realtà. Un ritorno alla realtà che dopo anni di mancata integrazione, degrado delle periferie e destabilizzazione sociale accomuna tutti i governi europei. A cominciare da quelli che fino a pochi anni fa sembravano i più disposti a sostenere le tesi delle Ong e dei paladini dell'accoglienza. Per capirlo basta partire dalla Spagna dove il governo socialista di Pedro Sánchez non rinuncia al pugno di ferro (...)

segue a pagina 18

## IL CASO GIULI-GERMANO Finti intellettuali veri saltimbanchi

di Alessandro Gnocchi

In Italia, la polemica sugli intellettuali è una certezza: se ne discute da sempre, spesso in termini poco lusinghieri. Di recente è nato un bisticcio tra l'attore Elio Germano e Alessandro Giuli, ministro della Cultura. Germano ha chiesto più fondi per il cinema e si è lamentato perché la destra pensa a piazzare i suoi uomini come fanno i clan. Il ministro ha risposto che a sinistra è scoccata l'ora dei clown dopo il tramonto del cosiddetto intellettuale organico (al Partito comunista). L'intellettuale (...)

segue a pagina 25

\*\*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' e 1.50 - (-) CONSUETE TESTATE ABBINATE - (VEDI GERENZA)



## TELEFONATA DEL PONTEFICE A KIEV

# Ucraina, Putin scappa dalla pace

Lo Zar rifiuta il negoziato a Istanbul. Zelensky e Trump: «Noi ci saremo»

Matteo Basile e Fausto Biloslavo

Appena girate le carte in tavola il bluff è stato svelato. Il leader ucraino Volodymyr Zelensky ha spariato le carte accettando l'offerta di Erdogan per un confronto diretto Ucraina-Rus-

sia a Istanbul. Il presidente americano ha spinto perché ciò avvenisse e ha confermato la sua presenza. Lo Zar, puntualissimo, ha rifiutato e mostrato, per l'ennesima volta, le sue intenzioni.

con De Remigis alle pagine 2-3

TARIFFE AL 10 E AL 30 PER CENTO

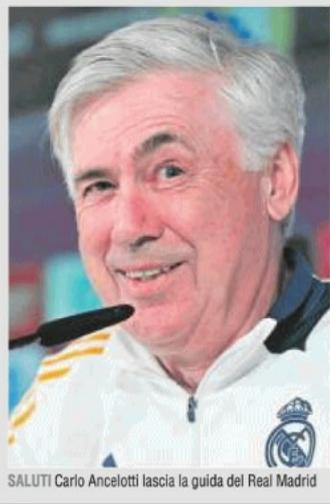
Dazi, accordo Usa-Cina E Donald: «Sarà fantastico»

Camilla Conti a pagina 7

Il tecnico italiano

## Ancelotti «meravigliato» Sarà ct del Brasile

Tony Damascelli a pagina 29



SALUTI Carlo Ancelotti lascia la guida del Real Madrid

«TROPPI STRANIERI»

# La sinistra inglese chiude le frontiere

Stretta del premier laburista Starmer: controlli sui visti e test sulla lingua

«Il Regno Unito rischia di diventare un'isola di stranieri se non mettiamo un freno all'immigrazione», Nigel Farage? No, parola di Keir Starmer. Con questa frase il premier laburista britannico ha illustrato ieri il pacchetto di proposte per ridurre il livello migratorio.

Orsini a pagina 9

AVVICINAMENTO TRA I DUE PARTITI

## Prove di intesa al centro tra Forza Italia e Calenda

«Rafforziamo insieme la gamba liberale della coalizione». Difficile dire se sia un dialogo istituzionale o uno scambio di cortesie. L'attenzione di Forza Italia verso Azione è crescente, il partito di Carlo Calenda è l'interlocutore di opposizione privilegiato della maggioranza.

Fabrizio de Feo a pagina 10

all'interno

BANCHE

## Il paradosso della ricchezza del credito

Nicola Porro a pagina 18

PARLA PICIOCCHI

## «A Genova Pd & C. incapaci Vincerò io»

Hoara Borselli a pagina 11

GIÙ LA MASCHERA

## AMICI DEL QUORUM

di Luigi Mascheroni

Noi del resto l'abbiamo sempre detto: Geppi Cucciari è eccezionale. Puntuale, tagliente, coraggioso. Ogni volta che lo sentiamo fare una battuta capiamo cosa significhi essere una grande comica. Anche se è quando vuol essere seria che fa più ridere.

E così, l'altra sera, Geppi Cucciari, una che non guarda in faccia neanche ai ministri della Cultura (Sangiuliano, Giuli, purtroppo ci siamo persi all'epoca le ironie su Franceschini) nella semifinale di Amici su Canale5 - nemica della tv di Berlusconi diventata megafono della stessa sinistra che l'ha perseguitato per anni - ha invitato



i giovani a partecipare ai referendum dell'8 e 9 giugno: «Votare è una questione di principio» ha detto. Leggendo il gobbo. E alla fine Geppi Cucciari ci ha convinto! Non andremo a votare.

Cucciari, Leo Gassmann, Mengoni, Barbero... Sui temi del lavoro bisogna sempre fidarsi di chi fatica a guadagnare quei 15-20mila euro netti al mese...

Comunque. Alla sinistra, ci permettiamo un consiglio: non cambiare idea, ogni volta, sulla partecipazione ai referendum solo in base a ciò che conviene in quel momento. E a Geppi Cucciari, che assomiglia sempre più alla Murgia, ci permettiamo di segnalare che mai come oggi non andare alle urne significa esprimere un voto.

Domanda. Ma i comici e i cantanti che spingono per votare al referendum lo fanno con lo scopo di raccogliere un voto per il Pd oppure un «like» per loro? Mah... Nel dubbio, meglio astenersi.

Advertisement for 'FATTI DI NERA' on DTT channel 122, featuring a yellow background and text about a crime story.

# IL GIORNO

\* QN IL GIORNO € 1,40 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,60 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 13 maggio 2025  
1,60 Euro\*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it

**ristora**  
INSTANT DRINKS

**CALCIO** Addio Real, debutto nelle qualificazioni

**Una missione Mondiale**  
**Anceletti primo straniero**  
**alla guida del Brasile**

Rabotti e Turrini nel Qs



**SERIE A** Battuta la Roma in casa

**Atalanta, è fatta**  
**Stacca il pass**  
**in Champions**

Carcano nel Qs

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

## Putin bocchia l'ultimatum L'Ucraina spera in Trump

Mosca: cessate il fuoco inaccettabile. Il presidente Usa rilancia: se serve vado a Istanbul  
Zelensky telefona al Papa e lo invita a Kiev: pronto a incontrare lo zar, basta guerra

Servizi  
da p. 2 a p. 7

Ventenne ostaggio da 550 giorni

**Hamas ha liberato**  
**il primo soldato Idf**  
**È un americano**

Mantigliani a pagina 7



Tariffe ridotte per tre mesi

**Dazi, patto Usa-Cina**  
**Volano le Borse**  
**Il tycoon: Ue cattiva**

Marin e Troise alle pagine 8 e 9

Papa Leone XIV si rivolge a tutti i giornalisti: «Siate operatori di pace» per contribuire a ridurre i conflitti a ridurre i conflitti Appello per la libertà di stampa: «Scarcerare i reporter in cella»

**«DISARMATE LE PAROLE»**

De Robertis e G. Rossi alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

MILANO Direttore musicale dal 2027



**Scala, deciso**  
**il dopo Chailly**  
**Il successore**  
**sarà Chung**

Servizio a pagina 29

MILANO Il ministro Giuli conferma: 6,5 milioni

**Resistenza, fondi al Museo**  
**Ma resta il nodo della Beic**

Servizio nelle Cronache

PAVIA Al San Matteo

**Intervento all'avanguardia**  
**contro le fibrillazioni atriali**

Marziani nelle Cronache

MULAZZANO L'opposizione all'attacco

**Maxi parco**  
**agrivoltaico**  
**«Dal Comune**  
**troppi silenzi»**



Raimondi Cominesi nelle Cronache

Milano, si è buttato giù dal Duomo dopo femminicidio e aggressione

**Polemiche**  
**sul permesso**  
**al detenuto killer**  
**Nordio: perché**  
**era fuori? E il pm:**  
**delitto pianificato**

Giorgi, Palma, A. Gianni, Pederzini e Tempera alle p. 12 e 13



Milano, indagini sulla morte di un dipendente Atm

**Intossicato**  
**al pranzo**  
**con i colleghi**  
**Tre giorni dopo**  
**il malore**  
**poi il decesso**

Anastasio e Vazzana a pagina 16

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

**LAILA**

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno presi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Le Monde diplomatique

DA GIOVEDÌ IN EDICOLA Un altro protezionismo, sociale, ecologico, altruista; Cina al timone; Trump in guerra contro il pensiero



Culture

GEOGRAFIE Il 15 e il 16 alla Sapienza di Roma un convegno sugli anni '70. Anticipiamo dall'intervento introduttivo Chiara Giorgi pagina 16



Visioni

CANNES 78 L'incontro di Frémaux con la stampa tra dazi e silenzi. Stasera la cerimonia di apertura Cristina Piccolo pagina 18

# il manifesto

quotidiano comunista

117 C21 LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MARTEDÌ 13 MAGGIO 2025 - ANNO LV - N° 112

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

PUTIN PROPONE L'INCONTRO, I «VOLONTEROSI» DICONO NO, ZELENSKY (CHIAMATO DALLA CASA BIANCA) DICESI

## Ucraina, Trump: i leader a Istanbul

«Proponiamo di riprendere i colloqui interrotti alla fine del 2022 già a partire da giovedì prossimo a Istanbul. Lo dice Vladimir Putin all'una e mezza di notte, dopo la grande parata patriottica, mentre i «volonterosi» (Francia, Germania, Gran Bretagna e Polonia) intimavano a Mo-

sca una tregua di 30 giorni (che Putin rifiuta come un ultimatum) o sanzioni «enormi». E arriva la chiamata di Trump che impone a Zelensky di andare a Istanbul anche senza tregue concordate, anzi «potrei andare anch'io». Giovedì (con molti se) potrebbe realizzarsi: l'incontro Vla-

dimir-Volodymyr: Putin spargia le carte euro-ucraine, Trump si appoggia una volta ai russi e una volta ai volonterosi, l'Europa torna a farsi tagliare fuori meno di 48 ore dopo essersi riaffacciata nella contesa. In difficoltà più di tutti sembra Giorgia Meloni. ANGIERI, COLOMBO PAGINE 2, 3

### LA TELEFONATA Invito a Kiev per papa Leone

«Papa Leone XIV incontra i giornalisti e chiede di «disarmare le parole per disarmare la terra». Dopo il Regina Coeli di domenica a San Pietro impron-

tato al magistero della pace di Giovanni Paolo II e Francesco, Prevost ha anche ricevuto una telefonata da Zelensky con invito in Ucraina. RODARI A PAGINA 3

Combattenti in posa con la bandiera di Abdullah Öcalan, leader del Pkk, vicino alla regione di Eeme in Siria foto Mursel Coban/Ansa



# Disarmati e disarmanti

«Il Pkk ha compiuto la sua missione storica»: dopo quarant'anni il Partito dei Lavoratori del Kurdistan annuncia lo scioglimento e la fine della lotta armata. In un mondo in guerra, Ocalan parla di pace. Ora la palla passa alla Turchia: «Si impegni per una soluzione democratica» pagine 6-7

L'eredità  
Una rivoluzione democratica e la pace possibile

CHIARA CRUCIATI

Sono trascorsi poco più di dieci anni dal 26 gennaio 2015 e dall'immensa bandiera curda, 75 metri di stoffa, appesa a sventolare sulla collina di Mistenur, alle porte di Kobane. L'impressione era che a muoverla non fosse il vento, ma l'aria limpida della ritrovata libertà dopo mesi di occupazione islamista. Il Pkk, il Partito dei Lavoratori del Kurdistan, era stato fondato parecchi decenni prima, nel 1978, ed è impossibile dire che quella fosse stata la sua prima conquista. Eppure, in qualche modo, quella bandiera sopra Kobane è il simbolo dei risultati raggiunti. segue a pagina 7

### GB, IMMIGRAZIONE La stretta di Starmer, inseguendo Farage



«Non diventeremo un'isola di stranieri», il premier britannico annuncia il giro di vite. Intervista alla filosofa Lea Ypi, nata in Albania e residente nel Regno Unito: «In Albania facciamo agli altri ciò che noi non vorremo subire». CLAUSI, CICCARELLI, ALLE PAGINE 8 E 9

### LA GIORNATA, IL DOSSIER Pochi infermieri e con bassi stipendi



Presentato il rapporto sulla professione infermieristica nella giornata mondiale che ricorda la pioniera Florence Nightingale. La denuncia: organici all'osso, stipendi bassi e un governo che in due anni e mezzo ha fatto poco o nulla. CAPOCCIA PAGINA 10

### UNIVERSITÀ Sciopero della ricerca Precari nelle piazze



Nel giorno del primo sciopero nazionale dei ricercatori precari, la ministra Bernini attacca: «Protesta surreale, non ne capisco i motivi». Leonardì (Unito): «in 40 mila rischiano di perdere il lavoro». E gli atenei di chiudere per mancanza di fondi. CIMINO A PAGINA 11

### Scenari mondiali

Disertare vuol dire capire le guerre

MARCO BASCETTA

Proviamo a mettere insieme alcuni fatti, con caratteristiche ben distinte, proporzioni e pesi incomparabili, che si sono manifestati nei due principali teatri di guerra del momento: la striscia di Gaza e l'Ucraina. Distinti dunque, ma che riconducono alla contraddizione tra governanti e governati, ossia tra chi la guerra la decide e chi la combatte sul campo. In alcuni casi si tratta di crepe e fratture allo stato iniziale, in altri di fenomeni imponenti che possono anche determinare l'esito dello scontro. segue a pagina 13

### American Psycho Casa bianca vendesi: il viaggio di Trump nel Golfo

LUCA CELADA

La visita di stato di sarà un'occasione per rinsaldare i legami ed i rapporti d'affari intrattenuti da decenni, in particolare con la casata dei Saud, da quando nel 1991 lo speculatore Trump cedette il proprio yacht al principe bin-Talal per 20 milioni di dollari. Quattro anni dopo lo stesso monarca guidò la cordata che da Trump rilevò il Plaza Hotel di Manhattan. segue a pagina 4



Printed in Italy. Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CPRM/2321/03  
7 541 13  
0 476025 2 130000





€ 1,20 ANNO CXXIII - N° 130 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2 COM. PAUL. L. 662/98

Fondato nel 1892



Martedì 13 Maggio 2025 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

ARONA E PROGA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELBO LEO

**La riedizione**  
Serao, se "Il ventre di Napoli" non smette mai di parlarci  
Ugo Cundari in Cronaca



**Il Festival**  
Cannes al via, l'Italia si affida a Martone De Niro, Palma d'onore  
Titta Fiore in Cronaca



**Il libro**  
"80 passi in Rete" viaggio di Balestra in questi tempi sbandati  
Generoso Picone in Cronaca



La spinta scudetto del tecnico azzurro: «È tutto nelle nostre mani, serve la testa»



**CONTE  
PENSACI  
TU**

**Il commento**  
LA RICETTA GIUSTA PER VINCERE  
di Francesco De Luca nell'inserto Sport

**Il personaggio**  
Bomber Lukaku: io come Conte ho fame di vittorie  
Eugenio Marotta nell'inserto Sport  
Luigi Roano, Pino Taormina e servizi nell'inserto Sport

# Sui dazi arriva la tregua Usa-Cina

►Le tariffe di Trump ridotte al 30%, le Borse brindano

Giacomo Andreoli e Andrea Pira alle pagg. 2 e 3

# Vertice a Istanbul Trump invita Putin

►Mosca respinge l'ultimatum dell'Europa per la tregua

Francesco Bechis, Mauro Evangelisti e servizi alle pagg. 4 e 5

**L'editoriale**  
LA REALTÀ È PIÙ FORTE DEI PROCLAMI

di Giuliano Noci

Ginevra o Disneyland? La tregua Usa-Cina che nessuno vuole spiegare. Novanta giorni. Tanto durerà questa tregua commerciale tra Stati Uniti e Cina, firmata a Ginevra come se fosse un brunch tra vecchi amici.

Continua a pag. 3

**FOCUS SULLE IMPRESE MERIDIONALI**  
GUARDANO ALL'AREA OPEC E AI MERCATI ORIENTALI

Nando Santonastaso a pag. 3

**Cambio di paradigma / Il taxi aereo del futuro**  
AUTO VOLANTE, UNA SFIDA MADE IN CAMPANIA

Fulvio Scariata a pag. 8

Leone scherza con i giornalisti poi ammonisce «Disarmare le parole, libertà per i reporter»



**Zelensky chiama il Papa**  
«Aiutaci a riportare a casa i bambini rapiti»

Marco Ventura a pag. 6. Il punto di Angelo Scelzo a pag. 34

**L'editoriale**  
È ANCORA PRESTO PER PARLARE DI SVOLTA

di Stefano Silvestri

I leader di Francia, Germania, Regno Unito e Polonia si erano recati a Kiev per intimare alla Russia di accettare una tregua di almeno 30 giorni e consentire così di aprire delle trattative per porre fine alla guerra. Senza alcun risultato. Continua a pag. 35

**Il reportage**

## IL MESSAGGIO DI PECHINO AGLI USA: NON CI ISOLERETE

di Romano Prodi

Stiamo vivendo avvenimenti di importanza mondiale che si susseguono con una velocità senza precedenti. Le trattative per la pace in Ucraina vivono nuovi momenti non solo di tensione, ma anche di speranza. A Gaza si è arrivati alla distruzione totale nella sostanziale indifferenza del mondo, mentre ci si interroga sulle dichiarazioni contraddittorie di Trump sul futuro dell'intera Palestina. Fra India e Pakistan si è aperto il più feroce confronto militare degli ultimi

decenni. Nei colloqui di Ginevra fra Usa e Cina si stanno aprendo possibilità di un abbassamento della tensione nel commercio internazionale. Infine a Roma il pontefice americano con il cuore nel terzo mondo apre nuove e inedite prospettive di speranza. Nonostante il susseguirsi di questi eventi così importanti, l'attenzione di tutti i media qui a Pechino è stata quasi esclusivamente riservata al lungo viaggio a Mosca del presidente cinese Xi Jinping in occasione delle celebrazioni dell'ottantesimo anniversario della vittoria contro il nazismo.

Continua a pag. 35

**TMS** TECNOLOGIE E SERVIZI PER L'EDILIZIA

CON LA NUOVA PERSIANA **SECURITY 60**

LA PERSIANA BLINDATA ORIENTABILE PIÙ VENDUTA AL MONDO NELLA SUA CATEGORIA

**FINALMENTE MI SENTO SICURA.**

L'UNICA PERSIANA IN ACCIAIO CON LAMELLE ORIENTABILI OSCURANTI CERTIFICATA IN CLASSE 3

MADE IN ITALY

L'UNICO SISTEMA ORIGINALE!

CERTIFICATO IN CLASSE 3 ANTIFRAZIONE NORMA UNI ENV 1627:2011

PER LA SICUREZZA DELLA TUA CASA NON SCEGLIERE, SCELGI SECURITY60

TROVERAI LA PERSIANA **SECURITY 60** PRESSO I MIGLIORI ARTIGIANI E SHOW-ROOM DELLA TUA CITTÀ ANCHE IN ACCIAIO INOX

www.security60.it



**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

# Il Messaggero

**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40\* ARNO 147 - N° 130  
 Sped. in A.P. 08.03.2003 con L. 462/04 art. 1 c. 1 DCC 95

NAZIONALE

Martedì 13 Maggio 2025 • S. Domenica

IL GIORNALE DEL M...

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**Red carpet: selfie vietati**  
**Al via Cannes**  
**La prima Palma è per De Niro**  
 Satta a pag.22



**L'Atalanta vince 2-1**  
**Sconfitta dopo 5 mesi**  
**Ora per la Roma**  
**Champions più dura**  
 Aloisi, Angeloni e Lengua nello Sport



**Berrettini, ko e lacrime al Foro**  
**Sinner agli ottavi**  
**fair play con De Jong**  
**soccorso in campo**  
 Carina nello Sport



## Istanbul, Trump invita Putin

► Il presidente americano: «Mi aspetto che al vertice con gli ucraini in Turchia ci sia anche Vladimir E penso di andarci». Mosca respinge l'ultimatum dell'Europa per la tregua. Zelensky chiama il Papa

Il reportage

### IL MESSAGGIO DI PECHINO AGLI USA: NON CI ISOLERETE

Romano Prodi

Stiamo vivendo avvenimenti di importanza mondiale che si susseguono con una velocità senza precedenti. Le trattative per la pace in Ucraina vivono nuovi momenti non solo di tensione, ma anche di speranza. A Gaza si è arrivati alla distruzione totale nella sostanziale indifferenza del mondo, mentre ci si interroga sulle dichiarazioni contraddittorie di Trump sul futuro dell'intera Palestina. Fra India e Pakistan si è aperto il più feroce confronto militare degli ultimi decenni. Nei colloqui di Ginevra fra Usa e Cina si stanno aprendo possibilità di un abbassamento della tensione nel commercio internazionale. Infine a Roma il pontefice americano con il cuore nel terzo mondo apre nuove e inedite prospettive di speranza.

Nonostante il susseguirsi di questi eventi così importanti, l'attenzione di tutti i media qui a Pechino è stata quasi esclusivamente riservata al lungo viaggio a Mosca del presidente cinese Xi Jinping in occasione delle celebrazioni dell'ottantesimo anniversario della vittoria contro il nazismo. L'aspetto commemorativo, pur assumendo un'importanza speciale nella storia del rapporto tra i due paesi, ha tuttavia costituito un ruolo quasi di contorno: i lunghi colloqui di Mosca sono stati sostanzialmente dedicati al consolidamento delle relazioni fra i due paesi con la prospettiva di assumere un peso crescente nel futuro della politica mondiale.

Russia e Cina hanno voluto lanciare il messaggio agli Stati Uniti e all'Alleanza atlantica che, nonostante i tentativi di allentare gli stretti legami fra Mosca e Pechino, il sodalizio fra i due paesi non solo rimane saldo, ma viene consolidato da un ulteriore approfondimento della collaborazione in ogni campo.

Continua a pag. 24

ROMA Giovedì a Istanbul potrebbe esserci lo storico incontro tra Putin e Zelensky. Quest'ultimo ha confermato che ci sarà, sfidando il suo omologo russo che aveva proposto negoziati in Turchia come risposta all'ultimatum dei Volenterosi (cesate il fuoco di 30 giorni o sanzioni per Mosca). Trump ha detto di aspettarsi che a Istanbul ci siano entrambi, sia Zelensky sia Putin. «È sto valutando di andare io stesso», ha aggiunto. Ma lo zar non si è pronunciato. Intanto Zelensky ha telefonato a Papa Prevost per chiedere un aiuto per i bimbi rapiti dai russi. **Bechis, Bruschi, Evangelisti e Ventura da pag. 2 a pag.5**

### Tariffe statunitensi ridotte al 30%, le Borse volano



**Dazi, moratoria tra Washington e Cina**  
**Ma è guerra con la Ue sui farmaci**

ROMA Novanta giorni di tregua per arrivare al grande reset delle relazioni tra Cina e Usa auspicato da Trump. L'accordo raggiunto nel fine settimana congela lo scontro commerciale tra i due Paesi, prevedendo che Washington porti dal 145% al 30% le tariffe applicate all'import dalla Cina e Pechino abbassi dal 125% al 10% le

sovrasse sui beni made in Usa. Le borse hanno brindato, mentre Trump ha chiarito che «l'importante è aprire il mercato cinese alle nostre merci. La Ue è più cattiva». E ha minacciato nuovi dazi per i Paesi che si oppongono al taglio dei prezzi di alcuni farmaci negli Usa fino all'80-90%. **Andreoli e Pira a pag. 10**

Incontro in Vaticano

**Leone ai cronisti**  
**«Disarmiamo anche le parole»**



Franca Giansoldati

Nella sua prima udienza pubblica nell'Aula Paolo VI, Papa Prevost ha disegnato una possibile alleanza con i mass media: «Disarmiamo le parole e contribuiremo a disarmare la terra». **A pag. 6**

### «Per la squadra più grande, il ct più vincente». Obiettivo Mondiali



**Ancelotti, il Brasile in mani italiane**  
 Carlo Ancelotti, dal 26 maggio sarà ct del Brasile (FOTO EPA) **Mei, Mustica e Sorrentino nello Sport**

Continua a pag. 24

**Il governo stanziava 190 milioni**  
**Aumentano i premi per i ministeriali: fino a 480 euro in più**

Andrea Bassi

Il governo ha stanziato 190 milioni, da dividere tra i ministri, per portare il salario accessorio al livello delle Agenzie fiscali: in arrivo aumenti fino a 480 euro mensili. **A pag. 15**

**Al voto l'8 e il 9 giugno**  
**I cinque referendum dividono le opposizioni**  
**E il Pd: la Rai li oscura**

Andrea Bulleri

Mentre la maggioranza invita compatta a disertare le urne, sul referendum dell'8 e del 9 giugno le opposizioni si muovono in ordine sparso. **A pag. 12**

### Spunta un nuovo video

**«Perché il killer di Milano era fuori?»**  
**Scatta l'inchiesta**



MILANO Ha ucciso Chamilla, ha accoltellato un collega e poi si è suicidato gettandosi dal Duomo di Milano. Sul caso del detenuto killer Emanuele De Maria interviene il ministro Nordic: si indaga sui permessi di lavoro. **Guasco a pag. 15**

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

**SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE**

**SENZA ZUCCHERI**

**NON CREA ABITUDINE**

**PASTIGLIE GOMMOSE**

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

**LAILA DormiBene**

### Il Segno di LUCA

**SAGITTARIO SERENITÀ**

C'è ancora qualche strascico di impazienza, che ti porti dietro senza neanche accorgertene, ma più avanza la giornata e più ti rilassi, entrando in un atteggiamento sempre più zen. Quest'arte di adattarsi è una nuova risorsa, che forse già esisteva ma che adesso la configurazione mette più in valore. L'amore venendoti incontro ti aiuta a essere sempre più tollerante. Mentre si aprono nuovi orizzonti, la tua creatività si guadagna. **MANTRA DEL GIORNO** Guardati il problema o la soluzione? **IL ROSCOPO A pag. 24**

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, «Fuori porta» € 1,70 (solo Roma), «La Roma di Bergaglio» € 5,00 (solo Roma)

# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**MARTEDÌ 13 maggio 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale**

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**RIMINI** Il mistero di Pierina

Fine indagini per Dasilva  
«Progettò l'omicidio»  
Ma i fan manifestano per lui

Zuppiroli a pagina 19



**CESENA** Il sindaco

Lattuca e i giorni  
dell'alluvione  
«Non dimenticare»

Alessandrini e Bedeschi a pag. 16



## Putin bocchia l'ultimatum L'Ucraina spera in Trump

Mosca: cessate il fuoco inaccettabile. Il presidente Usa rilancia: se serve vado a Istanbul  
Zelensky telefona al Papa e lo invita a Kiev: pronto a incontrare lo zar, basta guerra

Servizi  
da p. 2 a p. 7

**Ventenne ostaggio da 550 giorni**

Hamas ha liberato  
il primo soldato Idf  
È un americano

Mantigliani a pagina 7



**Tariffe ridotte per tre mesi**

Dazi, patto Usa-Cina  
Volano le Borse  
Il tycoon: Ue cattiva

Marin e Troise alle pagine 8 e 9



Papa Leone XIV  
si rivolge a tutti  
i giornalisti: «Siate  
operatori di pace»  
per contribuire  
a ridurre i conflitti  
Appello per la libertà  
di stampa: «Scarcerare  
i reporter in cella»

# «DISARMATE LE PAROLE»

De Robertis e G. Rossi alle pagine 2 e 3

**DALLE CITTÀ**

**FORLÌ** Autrice di un podcast. Aveva 27 anni



**Addio a Chiara**  
La sua lotta  
al tumore  
fu impegno civile

Paiano a pagina 17

**BOLOGNA** I commercianti di Borgo Panigale

Tram, i disagi dei cantieri:  
«Temiamo di perdere clienti»

Pavarotti in Cronaca

**BOLOGNA** Venerdì omaggio con il quotidiano

Agrofutura, i semi in regalo  
per creare il proprio orto

Masetti in Cronaca

**SPORT** Coppa Italia, la vigilia della finale

**Rossoblù**  
da Mattarella  
Tanti i vip  
all'Olimpico



In Cronaca e nel QS

Milano, si è buttato giù dal Duomo  
dopo femminicidio e aggressione

**Polemiche**  
sul permesso  
al detenuto killer  
Nordio: perché  
era fuori? E il pm:  
delitto pianificato

Giorgi, Palma, Gianni, Pederzini  
e Tempera alle p. 12 e 13



**Diventa Ct della mitica Selecao**  
I Carioca: siamo due icone

Un italiano  
alla testa del Brasile  
La favola  
di Ancelotti,  
il super tecnico  
dei due mondi

Rabotti e commento  
di Leo Turrini nel QS

**DORMITA GALATTICA,  
RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

SENZA GELATINA  
DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno presi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.



**DIERRE**  
VALORE SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERREGOLD.IT  
TEL. 010 3838

**DIERRE**  
VALORE SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERREGOLD.IT  
TEL. 010 3838

MARTEDÌ 13 MAGGIO 2025

# IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50 € (GT e provincia con Gazzetta dello Sport a 1,90 €) SP. IM. S.V. e provincia con TuttoSport a 1,90 € AT. AL. CNE provincia con TuttoSport a 1,50 € - Anno XXIX - NUMERO 112 - CONNA 2019 - SPEDIZIONE ABB. POST. (GR.50) - MANZONI & C.S.P.A. - Per le pubblicità sul SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.700 www.marcomadvertising.it

### CONSIGLI AI VINCITORI

**MICHELE BRAMBILLA**  
**LA DEMOCRAZIA NON È SOLTANTO ANDARE A VOTARE**

Il nostro grande Stefano Rolli, nella vignetta di oggi, ci ricorda che quando arrivano le elezioni la cosa più importante, innanzitutto, è partecipare. «Andate a votare» è un appello valido e lodevole fin da quando sono nate le democrazie: ma ancora di più è irrinunciabile oggi, e in Italia, visto che sono ormai molti anni che il partito che sbanca le urne è quello dell'astensione.

Ieri mattina, al primo confronto tra tutti e sette i candidati sindaci che s'è tenuto a Palazzo Ducale ed è stato organizzato dal Secolo XIX - quest'esortazione («Andate a votare») è stata ripetuta diverse volte, anche dal sottoscritto. Ho perfino aggiunto: «So che è una frase fatta, ma a volte anche le frasi fatte sono vere e giuste».

E ok. Tuttavia non possiamo non chiederci perché tanti italiani considerano le elezioni, se non *ludi cartacei* come li definiva Mussolini, un rituale ormai privo di senso. I motivi sono tanti, e fra i più citati c'è la sfiducia nei politici e il loro linguaggio aggressivo, il loro aver sempre ragione e mai torto, i loro attacchi personali e a volte gravi alle rivali e ai rivali (attacchi abbondanti, ahimè, anche in questa campagna elettorale genovese).

Ma c'è un altro motivo che mi pare sfugga. E cioè: oggi che sono stati spazzati via, purtroppo a furor di popolo, i vecchi partiti radicati sul territorio, oggi che non ci sono più i cosiddetti corpi intermedi, la democrazia è ridotta al solo voto, il quale finisce con l'essere una delega in bianco: lo voto questo o quel candidato, poi sarà lui a decidere per me.

Non è questa la vera democrazia. Molti anni fa Giorgio Gaber cantò «libertà è partecipazione» e molti politici usarono quelle parole come slogan contro l'astensionismo alle urne. Gaber, che era un genio, scrisse allora un'altra canzone, "Le elezioni", per sfotterli, perché non avevano capito niente. La "partecipazione" di cui parlava non era il rito della matita, della scheda e dell'urna. Era un'altra cosa. Era la partecipazione del popolo alla vita pubblica, sociale, concreta della comunità. Non basta farsi votare: bisogna ascoltare i cittadini anche dopo che si è vinto, coinvolgerli nelle attività, condividere una visione.

Il modesto consiglio che diamo a chi voterà è questo. Ricordarsi, dopo, che cos'è davvero la democrazia.

**PALMA D'ORO ALLA CARRIERA PER DE NIRO**  
**Cannes specchio del mondo tra IA, dazi e piattaforme tv**

FULVIA CAPRARA / PAGINE 30 E 31



**IL FILOSOFO PARLA DEL SUO SAGGIO SUL PITTORE**  
**Cacciari: «I quadri di Van Gogh sono viaggi dentro l'eternità»**

GUGLIELMINA AUREO / PAGINA 32



SCINTILLE SULLE STRATEGIE PER I RIFIUTI E LA TARI, SI RIANDELA LA QUESTIONE SUL TRASLOCO DEI DEPOSITI CHIMICI. NON C'È INTESA SULLE INFRASTRUTTURE

## LA DISFIDA DI GENOVA

Sette idee differenti per la città dal confronto tra i candidati sindaco organizzato dal Secolo XIX

Il confronto organizzato dal Secolo XIX con gli aspiranti alla carica di sindaco di Genova, il primo con tutti i candidati, dimostra come in gara ci siano sette differenti idee per la città del futuro. Nella sfida per conquistare la maggioranza in Consiglio comunale emergono contrasti sulla strategia per la raccolta dei rifiuti (e quindi sulla Tari) ma anche sulla scelta e la progettazione delle infrastrutture. Si riaccende la questione del trasloco dei depositi chimici a Ponte Somalia, con i fronti che restano divaricati. Il nodo del sociale.

COLUCCIA ED. ROSSI / PAGINE 2/3

### ROLLI



### OLTRE GLI SLOGAN

Gli articoli / PAGINE 4 E 5

**Bus gratis, Municipi e questione morale nell'appello al voto**

Tutti i candidati, hanno rivolto un appello al voto ai genovesi: mirino sulla gratuità degli autobus, sui poteri dei Municipi, sulla questione morale e sul voto disgiunto.

ATTESA PER IL VERTICE IN TURCHIA. LEONE XIV SENTE ZELENKY E DICE AI GIORNALISTI: «DISARMIAMO LE PAROLE»

## Colloqui di pace, Putin prende tempo Trump: «Mi aspetto che ci sia anche lui»

### MERCATI IN CRESCITA

Goria e Lamperti / PAGINA 10

**Dazi, l'intesa Usa-Cina dà una scossa alle Borse mondiali**

I colloqui di pace in Turchia per l'Ucraina si trasformano in una partita a scacchi tra Putin e il resto del mondo. Lo zar non ha ancora risposto all'invito di Zelensky a partecipare a un faccia a faccia giovedì. Dall'altra parte, ha risposto no alla richiesta di una tregua partita

dai leader europei: «Non mi faccio ricattare», ha detto. Il presidente Trump ha detto di aspettarsi che Putin partecipi ai colloqui e ha aggiunto che potrebbe intervenire anche lui. Telefonata tra Zelensky e Papa Leone XIV. AGLIASTRO, GALEAZZI E ZAFESOVA / PAGINE 6-8

### GARA SALVEZZA



**Sampdoria al bivio È l'ora della verità Una serata thriller**

Damiano Basso / PAGINA 34

La Sampdoria contro la Juve Stabia ha l'obbligo di vincere per essere certa almeno dello spareggio. Per la salvezza se la vede con altre 5 squadre, le combinazioni possibili sono 243.

### TENNIS



**Sinner avanti bene Berrettini va ko ed esce in lacrime**

Stefano Semeraro / PAGINA 38

Bene Jannik Sinner e Jasmine Paolini che avanzano a Roma liquidando gli avversari in due set, lacrime per Matteo Berrettini costretto a ritirarsi contro Rudud per un infortunio agli addominali.

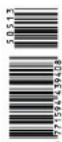
### BUONGIORNO

Funziona così: ogni un paio d'anni in Italia si tiene un referendum. Qualcuno, di destra o di sinistra, alternativamente, è ostile alla consultazione e invita gli elettori a non andare a votare; e qualcun altro, di sinistra o di destra, alternativamente, siccome è favorevole se ne indigna. Allora noi altri intervistiamo un costituzionalista che dice: se c'è un quorum, significa che non votare è legittimo ed è un modo per esprimere contrarietà al quesito, perché specialistico o marginale o inconsistente. Poi tutto finisce lì in attesa della volta dopo, e la volta dopo è questa. Soltanto che il parere del costituzionalista non placa il Pd di Elly Schlein, nemmeno se si ricorda che la legittimità costituzionale dell'astensione è stata certificata anche da Giorgio Napolitano, un presidente della Repubblica, un totem della sinistra dal Pci ad Pd. Eppure, in un'intervista concessa domenica a Francesca Schiavini, Schlein è riuscita a dire che lei ai referendum va a votare, sempre, e lo fa in ossequio alla Costituzione. Nonostante la Costituzione dica il contrario. La mia resa è totale e incondizionata. Invece non ha mollato Schiavini, molto brava a ricordare alla segretaria le mille volte in cui l'astensione è stata caldeggiata dal Pd, ma la segreteria ha scansato l'obiezione: "Io allora non c'ero". Praticamente la storia della sinistra italiana ha un avanti Schlein e un dopo Schlein. Oggi siamo nel secondo anno dopo Schlein (eletta nel marzo 2023), tutto quanto è successo prima è dimenticato, cancellato, appartiene a tempi cupi non ancora evangelizzati. Nei quali - orrore! - la Costituzione prima che difesa veniva letta.

### Il anno d.S. | MATTIA FELTRI

**DIERRE**  
VALORE SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERREGOLD.IT  
TEL. 010 3838

**DIERRE**  
VALORE SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI • LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERREGOLD.IT  
TEL. 010 3838





# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Giovedì con Il Sole**  
Redditi, sconti, bonus casa: la guida completa al modello 730



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano

**Lavoro**  
Bonus under 35 al via: per i datori istanze online disponibili dal 16

Cannoto e Maccarone — a pag. 35



FTSE MIB 39921,61 +1,40% | SPREAD BUND 10Y 104,30 -3,00 | SOLE24ESG MORN. 1450,27 +0,79% | SOLE40 MORN. 1496,40 +1,24% | **Indici & Numeri** → p. 37-41

### LA GUERRA CON LA RUSSIA

## Telefonata Papa-Zelensky Al vertice di Istanbul forse anche Trump

Roberto Bongiorno e Carlo Marroni — a pag. 10



Ucraina, il presidente Zelensky

### IERI ALTRI 15 PALESTINESI MORTI SOTTO LE BOMBE

## Hamas rilascia ostaggio israelo-americano Giovedì trattativa a Doha

— Servizio a pag. 11

# Disgelo sui dazi, volano le Borse

### Commercio e mercati

Piazza Affari sfonda quota 40mila e chiude poco sotto in crescita Asia ed Europa

La tregua di 90 giorni tra Usa e Cina mette le ali a Wall Street e al dollaro

La tregua di 90 giorni sui dazi tra Stati Uniti e Cina mette le ali alle Borse. Piazza Affari ha sfondato quota 40mila punti prima di chiudere appena al di sotto (+1,40%), con Stellantis e STMicroelectronics a guidare l'indice Ftse Mib. Volò anche Wall Street trainata dal Nasdaq mentre il dollaro rimbalzò sull'euro fino a quota 1,080. Gli 1100 mentre risale il petrolio. Si chiude in chiusura di seduta lo spread tra Btp e Bund in una giornata di forti rialzi per i rendimenti dei bond della zona euro. — Servizi a pag. 2-5

### L'INTESA A TEMPO

Tariffe Usa alla Cina giù dal 145 al 30%  
Pechino scende dal 125 al 10%

Rita Fatiguso — a pag. 2

# 440

MILIARDI DI DOLLARI il valore annuale delle esportazioni cinesi negli Stati Uniti contro i 145 miliardi di export americano in Cina. Il gigantesco disavanzo commerciale statunitense è all'origine dei super dazi imposti da Washington a Pechino e (per ora) sospesi

### L'ANALISI

PROPAGANDA SCONFITTA DAGLI SCAFFALI MA SERVIREBBE PIÙ SERIETÀ

di Giuliano Noci — a pagina 3

## Per UniCredit utile record a 2,8 miliardi «Bpm? Non c'è fretta»

### I conti delle banche

L'istituto alza le stime per quest'anno e prende tempo sul dossier Banco

Si chiude un trimestre da primato per UniCredit, che batte le stime e alza la guidance al 2025 (titolo +4,18% a Piazza Affari). E tuttavia la banca mantiene sangue freddo sul fronte M&A: «Non c'è fretta» sull'Ops BancoBpm, dice il ceo Andrea Orzi parlando con gli analisti. Parole che servono a smorzare le voci di un possibile e rapido disimpegno dal dossier. Luca Davi — a pag. 25

### MEDIA

Prosieben, PPF sfida Mfe con Opa a 7 euro

Andrea Bondi — a pag. 27

### I RILIEVI DELLA BCE

«Gravi carenze nella governance di Pop. Sondrio»

— Servizio a pag. 25



Il nodo. L'attrattività della professione è bassa: gli stipendi variano dai 26mila euro del Molise ai 37mila del Trentino-Alto Adige

### SALUTE 24

## Infermieri emergenza nazionale: mancano 65mila professionisti

Mario Bartoloni — a pag. 14

### PANORAMA

#### COMPETITIVITÀ

## Orsini: serve nuova rivoluzione industriale, l'Europa colmi gap con Usa e Cina

«Dobbiamo rimettere al centro una nuova rivoluzione industriale, che è quella dell'intelligenza artificiale. Servirà alle pmi per crescere, ma anche per prevenire gli incidenti sul lavoro». Lo ha detto il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini (nella foto, da sinistra, Fabio Tamburini, direttore del Sole 24 Ore, lo stesso Orsini, Gabriele Bula, presidente dell'Unione Parmense degli Industriali, e Federico Silvestri, ad del Gruppo 24 Ore), agli Stati generali dell'innovazione 2025 a Parma. Quanto ai dazi, dopo la tregua tra Usa e Cina «occorre che anche l'Europa negozi». — a pagina 21



### DIRETTORE MUSICALE

## DOPO CHAILLY ALLA SCALA ARRIVA CHUNG

di Carla Moreni — a pagina 14

### EUROGRUPPO

## Mes, rispunta il dossier per la firma dell'Italia

Per il timore di una crisi globale, sale all'Eurogruppo la pressione sull'Italia per ratificare il Mes (Meccanismo Ue di stabilità). È l'unico Paese a non aver ratificato la riforma del 2021. — a pag. 6

### DA OGGI IN EDICOLA



## Il libro

### Conversazioni oltre i luoghi comuni

— a 12,90 euro oltre il quotidiano

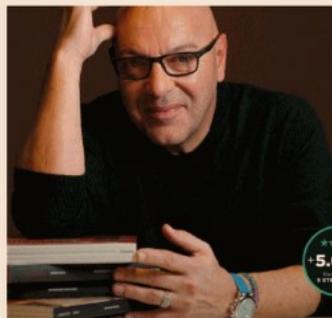
### IMMOBILI

## Ecobonus, sui dati all'Enca Cassazione in pressing

Per la Cassazione (già quattro decisioni) omissioni e ritardi nell'invio della comunicazione Enca sull'ecobonus non sono rilevanti per la decadenza dallo sconto. — a pagina 32

### ABBONATI AL SOLE 24 ORE

Scopri le offerte [Isole24ore.com/abbonamento](http://Isole24ore.com/abbonamento) Servizio Clienti: 02.30.300.600



## Acquistiamo le tue Monete d'Oro



Diamo valore alla tua storia, prima che ai tuoi preziosi. Ti aspettiamo dal lunedì al venerdì orario continuato 9.00-17.00. Sabato 9.00-13.00

Ambrosiano

VIA DEL BOLLO 7 - MILANO  
WHATSAPP: +39 02 276 4040 TEL: +39 02 498 19 260

[WWW.AMBROSIANO.MILANO.IT](http://WWW.AMBROSIANO.MILANO.IT)

5.000  
STELLE DA 4



Fincantieri. L'ebitda +53, 5%

### CANTIERISTICA

## Fincantieri, balzo dei ricavi Boom di ordini nel trimestre

Celestina Dominelli — a p. 26



**CONCORSO IPPICO INTERNAZIONALE**  
**Presentata Piazza di Siena**  
 con il Carosello San Raffaele  
 Di Pasquale a pagina 29



**FESTIVAL DEL CINEMA**  
**Stone, Foster e Johansson**  
 A Cannes arrivano le star  
 Bianconi a pagina 22



**CARAVAGGIO A PALAZZO BARBERINI**  
 Il curatore della mostra  
 «Al lavoro contro il degrado»  
 Buzzelli a pagina 18

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INTAXI, L'APP PIÙ UTILIZZATA D'ITALIA PER RICHIEDERE UN TAXI

www.intaxi.it

Beata Maria Vergine di Fatima

Martedì 13 maggio 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXXI - Numero 130 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
 www.iltempo.it

**Il Leone dell'AI e il topolino della sinistra**  
 DI TOMMASO CERNO

**Il** mondo ha un pontefice Leone di nome e di fatto. Ci parla Sua Santità del lavoro in chiave futura. Come il predecessore XIII affronta la nuova rivoluzione industriale fatta di intelligenza artificiale e bit. Pone il problema di un nuovo umanesimo, cioè di un nuovo ruolo dell'uomo dentro il lavoro e cioè dentro la società, che oggi sembra dopo decenni incapace di dare un futuro attraverso la prova di sé nella vita quotidiana. Dall'altra parte abbiamo il topolino della sinistra, che si riempie la bocca con la parola lavoro, organizza scioperi surreali dove ogni scusa è buona per far casino. E si propone agli italiani non con una visione di futuro, ma guardando al passato e regolando conti interni fra la gestione Schlein e quella di Matteo Renzi, cercando di costringere i cittadini ad andare a votare per un referendum che odora di stantio e di passato, costa 140 milioni di euro e tenta di smontare una riforma fatta da quegli stessi partiti che oggi la contestano. Una specie di gazebo a spese nostre che serve solo a Ely Schlein per fare una figuraccia di fronte al Paese che non raggiungerà il quorum e dire ai suoi che lei è la leader del Pd.

DI FILIPPO CALERI

**Borsa a 40mila**  
**Battuti i gufi**  
**del tycoon Usa**  
 a pagina 9

## Non ci hanno capito un dazio

L'America tratta per la pace, le Borse volano dopo l'accordo Usa-Cina sulle tariffe e il Papa parla di lavoro futuro con l'AI. Ma Landini, Conte e Schlein si scannano sul Jobs Act di Renzi. E i Cinquestelle si dividono sull'appoggio a Donald  
 Sirignano a pagina 2



**Ordine sparso a sinistra sul referendum**  
 a pagina 3

**LA FASE DUE**  
**Meloni-Tajani**  
**Parla italiano**  
**l'asse per la pace**  
 De Leo a pagina 5

**DI LUCIO MARTINO**  
**Quell'inganno dei leader Ue dietro la proposta di tregua**  
 a pagina 4

**Il Tempo di Osho**  
**Zelensky in Turchia, Putin nicchia**  
**La mossa di Trump: «Potrei andare»**



**IL NODO IMMIGRAZIONE**  
**Italia-Grecia, stretta sui migranti**  
**La premier: «L'Ue vada unita»**  
**E anche Starmer «chiude» i confini**  
**Ma la sinistra Ue vuole più barconi**

I flussi migratori al centro del secondo vertice bilaterale fra Italia e Grecia ieri a Roma. I due Paesi condividono livelli insostenibili di migrazione irregolare verso l'Europa e chiedono una risposta dell'intera Ue. Intanto il leader Ue Starmer rende più duro l'ingresso ai confini, mentre la sinistra europea chiede più immigrazione.  
 Campigli, Di Capua e Manni alle pagine 10 e 11

**DI ROBERTO ARDITI**  
**C'è chi pensa di governare con i sentimenti**  
 a pagina 5

**DI GIANLUIGI PARAGONE**  
**Sul lavoro meglio il Papa che Landini**  
 a pagina 2

**IL POSTICIPO FINISCE 2-1**  
**Si ferma a Bergamo la rincorsa della Roma**  
**Addio Champions**



Biafara e Pes alle pagine 24 e 25

**DI TIZIANO CARMELLINI**  
**Una rimonta clamorosa interrotta sul più bello**  
 a pagina 24

**L'IMPIANTO A PIETRALATA**  
**I comitati del «no» bloccano di nuovo lo stadio della Roma**  
 Gobbi a pagina 16 e 17

**INTERNAZIONALI AL FORO**  
**Sinner vince e vola agli ottavi**  
**Berrettini si ritira un'altra volta**  
 Schito alle pagine 26 e 27

le più "CROCCATE" in Italia!

MAKI multipizza  
**CROCCANTELLI**  
 con la pizza  
 se la croccante non stia nella pelle!

Original  
 Forme L'ariane

800900046  
 info@formelariane.it www.formelariane.it

**Oroscopo**  
**Le stelle di Branko**  
 a pagina 30

**LA POLEMICA**  
**Mollicone a Germano**  
**«La cultura non è un circoletto»**  
 Zonetti a pagina 21

**FATTI DI NERA**

LA CRONACA HA UN SOLO COLORE IN TV

IN ONDA SU **DTT**  
**CANALE 122**

ON DEMANDO SU **CUSANO MEDIA**





ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

**Leone XIV è il primo Papa nato dopo la guerra:  
sarà il contrattare alle ideologie del Novecento**  
Domenico Cacopardo a pag. 5

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**MINISTERO ECONOMIA**  
**Fissati i minimi  
per il concordato  
preventivo  
biennale  
2025/26: giù  
le proposte  
per notai,  
commercialisti  
ed avvocati**  
Mandolesi a pag. 25

## L'Europa salva Shein e Temu

*È saltato l'accordo sull'abolizione della soglia dei 150 euro per le vendite online da paesi terzi: milioni di pacchetti di basso valore che evitano il pagamento dell'Iva*

**PNRR**  
**Istruzioni  
per l'uso**  
a pag. 29

L'Europa litiga su come firmare le frodi dei pacchetti cinesi. Salta l'accordo sull'abolizione della soglia dei 150 euro. Shein e Temu sono salve. È atteso per oggi l'ok formale dei ministri delle Finanze. Ue alla riforma delle regole Iva sulle vendite a distanza di beni importati da Paesi extra-Ue, nell'ambito del Consiglio Ecofin. Ma la soglia dei 150 euro resta dov'è. I ministri riuniti a Bruxelles non sono riusciti a trovare un accordo.  
Rizzi a pag. 23

**Da quest'autunno parte la riforma degli accessi a medicina: attesi 70 mila iscritti**



«Studiare Medicina non è più un privilegio per pochi. Per troppo tempo il sogno di diventare medico è stato ostacolato da quit, costosi corsi privati e trasferimenti all'estero. Questo è stato il "numero chiuso": un meccanismo che ha escluso più che valorizzato talenti, vocazioni e speranze. Oggi scriviamo una pagina nuova». Così il ministro dell'Università e della ricerca Anna Maria Bernini ha annunciato la riforma che dal prossimo anno accademico prevederà l'abolizione del test di ingresso a Medicina e, di conseguenza, lo sbarramento iniziale all'iscrizione. Si stima infatti che il numero di studenti che si immatricoleranno il prossimo anno oscillerà tra i 70 e gli 80 mila.  
Tassi a pag. 12

**DIRITTO & ROVESCIO**  
Quasi tutti i partiti della maggioranza governativa hanno già dato indicazioni di non voto ai prossimi referendum dell'8 e 9 giugno. Scatenando le opposizioni che accusano il centrosinistra di comportamento antidemocratico. Il solito balletto ipocrita: infatti l'indizione di astensione, oltre ad essere del tutto legittima, fu reclamata esplicitamente da un leader della sinistra come Bettino Craxi quando invitò tutti ad «andare al mare». Invito che fu poi ripetuto molte volte anche dagli altri partiti di sinistra, quando facevano loro comodo. Come fecero per esempio il Pd di Fassino nel 2003 nel referendum sull'articolo 18 (guarda caso), Rifondazione e Sinistra e Libertà nel 2009 in quello sul sistema elettorale. Il Pd nel 2016 sulle trivelle, con Renzi che dichiarò apertamente che «l'astensione è un referendum e sacrosanto e legittimo». Si punta, evidentemente, sulla memoria corta degli elettori.

**FORO ITALICO**  
**Internazionali  
di tennis verso  
i 400 mila  
spettatori**  
Piazzotta a pag. 18

**RANA**  
**I CAMPIONI  
SONO TORNA TI IN PASTA**

Altro Gito, altra corsa tra i sapori d'Italia. Si riparte dalla Campania, con Gamberi, Mozzarella e scorza di limone di Sorrento IGP. Poi la bionda si fa strada verso il Lazio con Carciofi, Quacchiale e Pecorino Romano DOP. In sella alla cremosità del Pesto alla Genovese si arriva in Liguria e, da lì, raggiungiamo le vette del gusto con Bresaola della Valtellina IGP e Stracchino. Buon appetito e buon viaggio!

**IL GUSTO DI SUPERARSI**

**RANA**  
SALUTE  
OFFICINA

\* Con La gestione del rischio fiscale a € 9,90 in più



ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

**MINISTERO ECONOMIA**  
**Fissati i minimi per il concordato preventivo biennale 2025/26: giù le proposte per notai, commercialisti ed avvocati**  
*Mandolesi a pag. 25*

**PNRR**  
**Istruzioni per l'uso**  
*a pag. 29*

**Leone XIV è il primo Papa nato dopo la guerra: sarà il contrattare alle ideologie del Novecento**  
**Domenico Cacopardo a pag. 5**

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

ADVEST

TAX  
LEGAL  
CORPORATE

## L'Europa salva Shein e Temu

*È saltato l'accordo sull'abolizione della soglia dei 150 euro per le vendite online da paesi terzi: milioni di pacchetti di basso valore che evitano il pagamento dell'Iva*

L'Europa litiga su come firmare le frodi dei pacchetti cinesi. Salta l'accordo sull'abolizione della soglia dei 150 euro. Shein e Temu sono salve. È atteso per oggi l'ok formale dei ministri delle Finanze. Ue alla riforma delle regole Iva sulle vendite a distanza di beni importati da Paesi extra-Ue, nell'ambito del Consiglio Ecofin. Ma la soglia dei 150 euro resta dov'è. I ministri riuniti a Bruxelles non sono riusciti a trovare un accordo.  
*Rizzi a pag. 23*

**FORO ITALICO**  
**Internazionali di tennis verso i 400 mila spettatori**  
*Piazzotta a pag. 18*

### Da quest'autunno parte la riforma degli accessi a medicina: attesi 70 mila iscritti



«Studiare Medicina non è più un privilegio per pochi. Per troppo tempo il sogno di diventare medico è stato ostacolato da quit, costosi corsi privati e trasferimenti all'estero. Questo è stato il "numero chiuso": un meccanismo che ha escluso più che valorizzato talenti, vocazioni e speranze. Oggi scriviamo una pagina nuova». Così il ministro dell'Università e della ricerca Anna Maria Bernini ha annunciato la riforma che dal prossimo anno accademico prevederà l'abolizione del test di ingresso a Medicina e, di conseguenza, lo sbarramento iniziale all'iscrizione. Si stima infatti che il numero di studenti che si immatricoleranno il prossimo anno oscillerà tra i 70 e gli 80 mila.  
*Tassi a pag. 12*

**DIRITTO & ROVESCIO**  
*Quasi tutti i partiti della maggioranza governativa hanno già dato indicazioni di non voto ai prossimi referendum dell'8 e 9 giugno. Scatenando le opposizioni che accusano il centrosinistra di comportamento antidemocratico. Il solito balletto ipocrita: infatti l'indizione di astensione, oltre ad essere del tutto legittima, fu reclamata esplicitamente da un leader della sinistra come Bettino Craxi quando invitò tutti ad "andare al mare". Invito che fu poi ripetuto molte volte anche dagli altri partiti di sinistra, quando faceva loro comodo. Come fecero per esempio il Pd di Fassino nel 2003 nel referendum sull'articolo 18 (guarda caso), Rifondazione e Sinistra e Libertà nel 2009 in quello sul sistema elettorale. Il Pd nel 2016 sulle trivelle, con Renzi che dichiarò apertamente che «l'astensione è un referendum e sacrosanta e legittima». Si punta, evidentemente, sulla memoria corta degli elettori.*

**RANA**  
**I CAMPIONI SONO TORNA TI IN PASTA**

**IL GUSTO DI SUPERARSI**

Altro olio, altra corsa tra i sapori d'Italia. Si riparte dalla Campania, con Gamberi, Mozzarella e scorza di limone di Sorrento IGP. Poi la bionda si fa strada verso il Lazio con Carciofi, Quacchiale e Pecorino Romano DOP. In sella alla cremosità del Pesto alla Genovese si arriva in Liguria e, da lì, raggiungiamo le vette del gusto con Bresaola della Valtellina IGP e Stracchino. Buon appetito e buon viaggio!

\* Con La gestione del rischio fiscale a € 9,90 in più

# LA NAZIONE

MARTEDÌ 13 maggio 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it

**ristora**  
INSTANT DRINKS

PRATO Via libera del Tar, ma senza nome

**Bufera sulla Fondazione in memoria dell'autore di un femminicidio**

Natoli a pagina 15



CALCIO Cade 2-1 a Venezia

**Fiorentina ko Ora l'Europa è un miraggio**

Servizi in Qs

**CRASTAN**  
1870  
**100% ORZO ITALIANO**

## Putin boccia l'ultimatum L'Ucraina spera in Trump

Mosca: cessate il fuoco inaccettabile. Il presidente Usa rilancia: se serve vado a Istanbul Zelensky telefona al Papa e lo invita a Kiev: pronto a incontrare lo zar, basta guerra

Servizi da p. 2 a p. 7

Ventenne ostaggio da 550 giorni

**Hamas ha liberato il primo soldato Idf È un americano**

Mantigliani a pagina 7



Tariffe ridotte per tre mesi

**Dazi, patto Usa-Cina Volano le Borse Il tycoon: Ue cattiva**

Marin e Troise alle pagine 8 e 9

Papa Leone XIV si rivolge a tutti i giornalisti: «Siate operatori di pace» per contribuire a ridurre i conflitti Appello per la libertà di stampa: «Scarcerare i reporter in cella»

**«DISARMATE LE PAROLE»**

De Robertis e G. Rossi alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

FIRENZE E' ricoverato in Francia



**Pompieri-eroe travolto durante un soccorso**

Servizio a pagina 19

EMPOLI L'ultimo saluto

**Sconfitto dalla malattia Addio a Massimo Mancini**

Servizio in Cronaca

VINCI Comunità in lutto

**È morto Alessandro Sani «Anima delle associazioni»**

Fiorentino in Cronaca

EMPOLESE VALDELSA L'evento solidale

**Le Misericordie per i bambini vittime della guerra**



Puccioni in Cronaca



Milano, si è buttato giù dal Duomo dopo femminicidio e aggressione

**Polemiche sul permesso al detenuto killer Nordio: perché era fuori? E il pm: delitto pianificato**

Giorgi, Palma, Gianni, Pederzini e Tempera alle p. 14 e 15



Diventa Ct della mitica Selecao I Carioca: siamo due icone

**Un italiano alla testa del Brasile La favola di Ancelotti, il super tecnico dei due mondi**

Rabotti e commento di Leo Turrini nel QS

**DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.**

PASTIGLIE GOMMOSE

**LAILA**

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE  
SENZA ZUCCHERI  
NON CREA ABITUDINE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno presi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.

La cura sei tu  
Firma per il 5x1000 a  
Medici Senza Frontiere

Codice fiscale:  
970 961 20 585

msf.it/5x1000

MEDECINS SANS FRONTIERES  
MEDICI SENZA FRONTIERE

# la Repubblica

La cura sei tu  
Firma per il 5x1000 a  
Medici Senza Frontiere

Codice fiscale:  
970 961 20 585

msf.it/5x1000

MEDECINS SANS FRONTIERES  
MEDICI SENZA FRONTIERE

Fondatore  
EUGENIO SCALFARI



**Rspettacoli**  
Binoche: "A Cannes  
giudico con l'istinto"  
di **CRESPI e FINOS**  
alle pagine 36 e 37



**Rsport**  
Ancelotti verdeoro  
allenerà il Brasile  
di **ENRICO CURRÒ**  
a pagina 39

Martedì  
13 maggio 2025  
Anno 50 - N° 112

In Italia €1,90

# Tregua, mossa di Trump

Il presidente: "Giovedì Putin deve essere al vertice di Istanbul, anch'io valuto di andare" Mosca respinge l'ultimatum. Zelensky: "La guerra può finire". E invita Leone XIV a Kiev

La Russia respinge l'ultimatum dell'Europa per una tregua subito in Ucraina. Ma sale la pressione su Vladimir Putin affinché vada in prima persona all'incontro di giovedì a Istanbul in Turchia. «Sarà molto importante e ne usciranno cose buone», rilancia Donald Trump che non esclude di esserci ed esorta il presidente russo a presentarsi insieme a Volodymyr Zelensky. Il leader ucraino telefona a papa Leone XIV e lo invita «a compiere una visita apostolica» a Kiev.

di **CASTELLETI, CERAMI, CIRIACO, COLARUSSO, DI FEO, GINORI, GUERRERA, MASTROBUONI, MASTROLILLI e VITALE**  
a pagina 2 a pagina 7

## Il Papa incontra i giornalisti "Disarmiamo le parole"

di **GUALTIERI, ROMAGNOLI, RONCHEY e SCARAMUZZI**  
alle pagine 12, 13, 14 e 15 con un commento di **SPADARO** a pagina 17

## Dazi, intesa Usa-Cina e sfida alla Ue sui farmaci

Gli Stati Uniti e la Cina hanno raggiunto un accordo per sospendere i dazi per tre mesi e ridurli. Il presidente americano Donald Trump ha firmato un ordine esecutivo per tagliare il prezzo dei farmaci fino all'80%. «Il resto del mondo dovrà pagare di più e gli Usa di meno», ha detto.

di **BASILE, OCCORSIO e SANTELLI**  
alle pagine 18 e 19



Edan Alexander dopo la liberazione ringrazia il presidente Trump

**MEDIO ORIENTE**  
dal nostro inviato **FABIO TONACCI** GERUSALEMME

## Gaza, salvato il soldato Edan l'americano rilasciato da Hamas

a pagina 9

## Obbligati al passo indietro

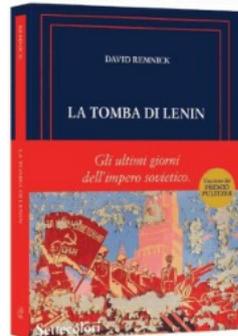
di **MAURIZIO MOLINARI**

La tregua di 90 giorni nella guerra dei dazi fra Stati Uniti e Cina è frutto della volontà reciproca dei due governi di compiere un passo indietro e costituisce un precedente che può favorire un'analogia intesa Usa-Ue perché nasce da una svolta che ribalta la regola di fondo del commercio internazionale: ora per gli Stati le ragioni della politica contano di più rispetto a quelle dell'economia. Da qui il commento del *Financial Times*: "Siamo entrati nella stagione della geoeconomia". Le concessioni di Washington e Pechino sono descritte dai numeri concordati dai negoziatori a Ginevra: i dazi Usa sui prodotti cinesi scendono dal 145% al 30% mentre quelli cinesi calano dal 125% al 10%.

continua a pagina 17

## Edizioni Settecolori

SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO DI TORINO - PAD. OVAL - STAND T107



Venerdì 16 maggio ore 12.45  
Pad. 2 - Sala Internazionale  
Presentazione in anteprima  
**LA TOMBA DI LENIN**  
con Carlos D'Ercole,  
Owen Matthews, Ezio Mauro

Finalmente in Italia, il capolavoro di David Remnick, direttore del «New Yorker». Un'indagine lucida e potente sulla fine dell'URSS e le radici della Russia di Putin. Un classico che non smette di parlare al presente.

www.settecolori.it

## "Sono il bimbo zero che denunciò i diavoli della Bassa"

**L'INTERVISTA**  
di **MAURIZIO CROSETTI**

Adesso ha un nome: si chiama Davide. Ma era sempre stato il Bambino Zero, il piccolo che alla fine degli anni Novanta aveva denunciato violenze sessuali e riti satanici nei cimiteri, il presunto testimone dello spaventoso caso dei "diavoli della bassa modenese". Aveva appena 3 anni quando sarebbe stato vittima di abusi.

a pagina 25



## Berrettini si ritira in lacrime Sinner va avanti

di **MASSIMO CALANDRI**  
a pagina 38

## Di madre in figlia così misuriamo il nostro mondo

**LE IDEE**  
di **ANNALISA CUZZOCREA**

Ci sono tre donne e tre voci e dentro di loro c'è il mondo. Una ragazzina, Adelaide, Adè, che ha gli attacchi di panico, l'insonnia, una psicologa da avvisare, un corpo che odia la sabbia e un'anima che teme il mare. Perché è prepotente, il mare, come sua nonna. Le dà ai nervi, come ciò che non passa da uno schermo.

a pagina 33

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,20 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,09 - Svizzera Italiana CHF 3,58 - Svizzera Francese Teboca CHF 4,20  
 Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma  
 Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - Via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@manzoni.it



MEC



LA POLEMICA SUL COMPLESSO DI INFERIORITÀ

Giuli: "La sinistra è suprematista Caro Cacciari, ecco perché sbagli"

FRANCESCA SCHIANCHI



«Completo di inferiorità io? Ma se vengo dalla scuola del Foglio di Giuliano Ferrara, i più snob del mondo...». Così il ministro della Cultura, Alessandro Giuli, replica al filosofo Massimo Cacciari che gli ha suggerito di liberarsi da un complesso che lo danneggia. - PAGINA 21

IL CALCIO

Champions, Roma ko a Bergamo L'Atalanta fa un regalo alla Juve

BUCCHERI, DE SANTIS - PAGINE 36 E 37



LA STAMPA

MARTEDÌ 13 MAGGIO 2025



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 159 II N. 130 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCS-TO II www.lastampa.it



DAZI, ACCORDO TRA STATI UNITI E CINA SU UNA MAXI RIDUZIONE. VOLANO LE BORSE. WASHINGTON: L'UE È PIÙ CATTIVA E INGIUSTA

Trump convoca Putin e Zelensky

Il tycoon: li voglio a Istanbul. Il leader di Kiev sente il Papa. Lo zar: non mi faccio ricattare dai Volenterosi

IL COMMENTO

Quegli strani frutti germogliati dal caos

DOMENICO QUIRICO

Ecco: una settimana che può volgere a tutto. Se va bene può diventare una di quelle date che accenderanno gli studenti delle prossime generazioni, "STORICA" tutta in maiuscolo, come si dice oggi anche per una partita di calcio, con titolo da antologia: i sette giorni in cui scoppiò la pace... - PAGINA 5

AGLIASTRO, BRESOLIN, CAPURSO, MALFETANO

Che risposta darà Putin a Zelensky? Il padrone del Cremlino vorrà davvero a Istanbul o preparerà un'altra mossa a sorpresa? Mosca non ha ancora risposto all'invito di Zelensky per un faccia a faccia giovedì in Turchia. Ma la pressione politica è in aumento. Soprattutto dopo che Donald Trump ha detto di non escludere di poter essere anche lui a Istanbul il 15 maggio. Lo zar intanto ha respinto la tregua che i leader dei Paesi "volenterosi" gli hanno chiesto, pena nuove sanzioni. - CON IL TACCUINO DI SOREGI - PAGINE 2-5

HAMAS LIBERA IL SOLDATO DI ORIGINE AMERICANA EDAN ALEXANDER

Così la Casa Bianca ora bypassa Israele

ALESSIA MELCANGI - PAGINA 17



Lo strazio dei bambini lasciati morire di fame

CATERINA SOFFICI - PAGINA 31



L'ANALISI

Umiliazione e rinascita di un presidente ucraino

ANNA ZAFESOVA

«Siamo pronti a un negoziato diretto con Putin». Volodymyr Zelensky si riconferma il miglior showrunner della politica mondiale, e la sua sfida al padrone del Cremlino, convocato a Istanbul per un duello che non può rifiutare senza mostrarsi debole, ha permesso di aggiungere effetti speciali a una sceneggiatura che rischiava di venire stracciata dalle improvvisazioni di Trump. Dopo uno scambio di colpi, il presidente ucraino è riuscito a spedire la palla nel campo russo. - PAGINA 3

LA NUOVA AMERICA

Se l'ultimo Air Force è un regalo del Qatar

Simona Siri

Tagli alla ricerca rischia anche l'mRNA

Eugenia Tognotti

ANCELOTTI PRIMO CT EUROPEO DEI VERDEORO

Carlo do Brasil

GIULIA ZONCA



MYUNG-WHUN CHUNG AL POSTO DI CHAILLY

Scala coreana

ALBERTO MATTIOLI



IL VATICANO

Leone ai giornalisti "Attenti alle parole" Spending review per i conti vaticani

GIACOMO GALEAZZI



Ai giornalisti Leone XIV propone un'alleanza per costruire la pace e cercare la verità. Poi lancia un appello: libertà ai reporter finiti in cella per la missione di informare. Il Papa dedica la prima udienza ai mass media: «Disarmiamo le parole e contribuiremo a disarmare il mondo». - AGASSO - PAGINE 6-13

L'INTERVISTA

Cercas: "Papa moderato ora riforme più lente"

FILIPPO FEMIA

«Sono convinto che Leone XIV sia anticlericale, esattamente come lo era Francesco. Credo che continuerà nel solco del predecessore, ma sarà più moderato: il ritmo delle riforme più lento». Lo scrittore spagnolo Javier Cercas ha avuto l'occasione di conoscere José Mario Bergoglio durante il viaggio apostolico del 2023 in Mongolia e rivolgergli una domanda che nessuno gli aveva fatto. - PAGINA 11

LE IDEE

Raccontare il dolore la cura che serve

Monica Perosino

La nostra coscienza la religione e l'AI

Francesco Profumo

BUONGIORNO

Funziona così: ogni un paio d'anni in Italia si tiene un referendum. Qualcuno, di destra o di sinistra, alternativamente, è ostile alla consultazione e invita gli elettori a non andare a votare; e qualcun altro, di sinistra o di destra, alternativamente, siccome è favorevole se ne indigna. Allora noi altri intervistiamo un costituzionalista che dice: se c'è un quorum, significa che non votare è legittimo ed è un modo per esprimere contrarietà al quesito, perché specialistico o marginale o inconsistente. Poi tutto finisce lì in attesa della volta dopo, e la volta dopo è questa. Soltanto che il parere del costituzionalista non placa il Pd di Elly Schlein, nemmeno se si ricorda che la legittimità costituzionale dell'astensione è stata certificata anche da Giorgio Napolitano, un presidente della Repubblica, un totem della sinistra dal Pci al Pd. Eppure, in un'intervista concessa domenica a Francesca Schianchi, Schlein è riuscita a dire che lei ai referendum va a votare, sempre, e lo fa in ossequio alla Costituzione. Nonostante la Costituzione dica il contrario. La mia resa è totale e incondizionata. Invece non ha mollato Schianchi, molto brava a ricordare alla segretaria le mille volte in cui l'astensione è stata caldeggiata dal Pd, ma la segretaria ha scansato l'obiezione: "Io allora non c'ero". Praticamente la storia della sinistra italiana ha un avanti Schlein e un dopo Schlein. Oggi siamo nel secondo anno dopo Schlein (eletta nel marzo 2023), tutto quanto è successo prima è dimenticato, cancellato, appartiene a tempi cupi non ancora evangelizzati. Nei quali - orrore! - la Costituzione prima che difesa veniva letta.

Il anno d.S.

MATTA FELTRI

LAKE YOUR TIME BOAT SHOW MARINA DI VERBELLA 16 - 17 - 18 MAGGIO 2025

CAR-JET TRASPORTO CONTO TERZI MERCI E RIBUTTI ANCHE IN A.D.R. CON BILCI CISTERNA CENTINATI





**SVEGLIA EUROPA  
VALLEVERDE**

**Il fondo Hig  
rileva il 74%  
di Ala (Egm)  
e propone opa  
per il delisting**

Dal Maso a pagina 8

**Aeroporto  
Bologna tratta  
con Ryanair  
il rinnovo della  
partnership**

Zoppo a pagina 13



**Per L Catterton  
in cantiere altre  
due acquisizioni  
nella moda**

Il fondo partecipato  
da Lvmh valuta  
operazioni in Europa

**Palazzi  
in MF Fashion**

Anno XXXVII n. 092

Martedì 13 Maggio 2025

€2,00 *Classedtori*



**VALLEVERDE**

Con MF Magazine for Fashion: 125 x € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Longin: 66 x € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) Spettatore H.A.P. art. 1 c.1 L. 40/94 DCR Milano - L. n. 140 - CN.P. 4.000 Milano € 5,00  
**FTSE MIB +1,40% 39.922 DOW JONES +2,57% 42.309\*\* NASDAQ +4,11% 18.666\*\* DAX +0,29% 23.567 SPREAD 102 (-3) €/S 1,1106**  
 \*\* Dati aggiornati alle ore 19,30

**INTERVISTA AL NUMERO UNO DI UNICREDIT**

# Orcel: parlerò con Berlino

*La banca chiude il trimestre con 2,8 miliardi di utili. Il ceo: pronti a trattare con Merz su Commerzbank. Bpm? Ha distrutto valore, ora la nostra ops è a premio del 40-50%*

**DAZI, LA TREGUA USA-CINA PIACE ALLE BORSE: MILANO +1,4%, VOLA WALL STREET**

*Bicchieri, Cabrini, Gualtieri e un commento di Sommeilla alle pagine 2, 3 e 7*



**MODIFICHE ALLO STATUTO**

**F2i sgr apre le porte  
alla consulenza,  
si occuperà  
anche di fondi terzi**

Deugeni a pagina 15

**NUOVO SERVIZIO**

**Satsipay avvia  
Salvadanaio  
Remunerato,  
rende il 2,2%**

Mapelli a pagina 12

**OFFERTA PUBBLICA A 7 EURO**

**Il gruppo ceco Ppf  
lancia la sfida a Mfe  
su Prosiebensat  
Vuole il 30% della tv**

Carosielli a pagina 9





**QUADRIVIO GROUP**

## - ARTIFICIAL INTELLIGENCE PE FUND -

*Software & System Integration, Cybersecurity & Fintech*



**Il primo fondo  
di Private Equity  
che investe in aziende  
ad alto contenuto  
tecnologico, che adottano  
e sviluppano prodotti per l'AI.**

[artificialintelligencepefund.com](http://artificialintelligencepefund.com)

Il nuovo veicolo di Quadrivio Group investirà in Pmi attive nel segmento B2B, che operano in settori ad alto impatto tecnologico e in aziende che adottano e sviluppano soluzioni, prodotti e sistemi operativi per l'AI. Il fondo ha un target di raccolta di 300 milioni

di euro e promuoverà investimenti strategici e di maggioranza in realtà leader nel proprio mercato di riferimento. Focus del fondo: realtà specializzate in Software & System Integration, Cybersecurity, Edtech, Robotics & Automation, Fintech e Advanced Business Solutions.

Partner tecnologico





**SVEGLIA EUROPA  
VALLEVERDE**

**Il fondo Hig  
rileva il 74%  
di Ala (Egm)  
e propone opa  
per il delisting**

Dal Maso a pagina 8

**Aeroporto  
Bologna tratta  
con Ryanair  
il rinnovo della  
partnership**

Zoppo a pagina 13



**Per L Catterton  
in cantiere altre  
due acquisizioni  
nella moda**

Il fondo partecipato  
da Lvmh valuta  
operazioni in Europa

**Palazzi  
in MF Fashion**

Anno XXXVII n. 092

Martedì 13 Maggio 2025

€2,00 *Classedtori*



**VALLEVERDE**

FTSE MIB +1,40% 39.922 DOW JONES +2,57% 42.309\*\* NASDAQ +4,11% 18.666\*\* DAX +0,29% 23.567 SPREAD 102 (-3) €/S 1,1106

**INTERVISTA AL NUMERO UNO DI UNICREDIT**

# Orcel: parlerò con Berlino

*La banca chiude il trimestre con 2,8 miliardi di utili. Il ceo: pronti a trattare con Merz su Commerzbank. Bpm? Ha distrutto valore, ora la nostra ops è a premio del 40-50%*

**DAZI, LA TREGUA USA-CINA PIACE ALLE BORSE: MILANO +1,4%, VOLA WALL STREET**

*Bicchieri, Cabrini, Gualtieri e un commento di Sommeletta alle pagine 2, 3 e 7*



**MODIFICHE ALLO STATUTO**

**F2i sgr apre le porte  
alla consulenza,  
si occuperà  
anche di fondi terzi**

Deugeni a pagina 15

**NUOVO SERVIZIO**

**Satsipay avvia  
Salvadanaio  
Remunerato,  
rende il 2,2%**

Mapelli a pagina 12

**OFFERTA PUBBLICA A 7 EURO**

**Il gruppo ceco Ppf  
lancia la sfida a Mfe  
su Prosiebensat  
Vuole il 30% della tv**

Caroselli a pagina 9



## - ARTIFICIAL INTELLIGENCE PE FUND - *Software & System Integration, Cybersecurity & Fintech*

**Il primo fondo  
di Private Equity  
che investe in aziende  
ad alto contenuto  
tecnologico, che adottano  
e sviluppano prodotti per l'AI.**

artificialintelligencepefund.com

Il nuovo veicolo di Quadrivio Group investirà in Pmi attive nel segmento B2B, che operano in settori ad alto impatto tecnologico e in aziende che adottano e sviluppano soluzioni, prodotti e sistemi operativi per l'AI. Il fondo ha un target di raccolta di 300 milioni

di euro e promuoverà investimenti strategici e di maggioranza in realtà leader nel proprio mercato di riferimento. Focus del fondo: realtà specializzate in Software & System Integration, Cybersecurity, Edtech, Robotics & Automation, Fintech e Advanced Business Solutions.

Partner tecnologico

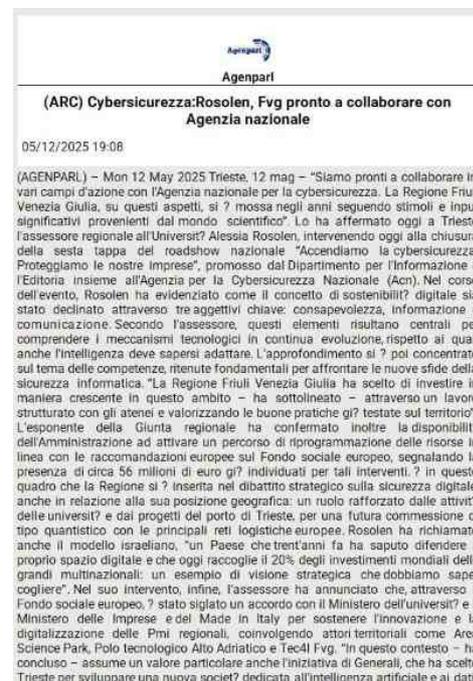


# Agenparl

Trieste

## (ARC) Cybersicurezza:Rosolen, Fvg pronto a collaborare con Agenzia nazionale

(AGENPARL) - Mon 12 May 2025 **Trieste**, 12 mag - "Siamo pronti a collaborare in vari campi d'azione con l'Agenzia nazionale per la cybersicurezza. La Regione Friuli Venezia Giulia, su questi aspetti, si ? mossa negli anni seguendo stimoli e input significativi provenienti dal mondo scientifico". Lo ha affermato oggi a **Trieste** l'assessore regionale all'Universit? Alessia Rosolen, intervenendo oggi alla chiusura della sesta tappa del roadshow nazionale "Accendiamo la cybersicurezza. Proteggiamo le nostre imprese", promosso dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria insieme all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (Acn). Nel corso dell'evento, Rosolen ha evidenziato come il concetto di sostenibilit? digitale sia stato declinato attraverso tre aggettivi chiave: consapevolezza, informazione e comunicazione. Secondo l'assessore, questi elementi risultano centrali per comprendere i meccanismi tecnologici in continua evoluzione, rispetto ai quali anche l'intelligenza deve sapersi adattare. L'approfondimento si ? poi concentrato sul tema delle competenze, ritenute fondamentali per affrontare le nuove sfide della sicurezza informatica. "La Regione Friuli Venezia Giulia ha scelto di investire in maniera crescente in questo ambito - ha sottolineato - attraverso un lavoro strutturato con gli atenei e valorizzando le buone pratiche gi? testate sul territorio". L'esponente della Giunta regionale ha confermato inoltre la disponibilit? dell'Amministrazione ad attivare un percorso di riprogrammazione delle risorse in linea con le raccomandazioni europee sul Fondo sociale europeo, segnalando la presenza di circa 56 milioni di euro gi? individuati per tali interventi. ? in questo quadro che la Regione si ? inserita nel dibattito strategico sulla sicurezza digitale, anche in relazione alla sua posizione geografica: un ruolo rafforzato dalle attivit? delle universit? e dai progetti del **porto** di **Trieste**, per una futura commissione di tipo quantistico con le principali reti logistiche europee. Rosolen ha richiamato anche il modello israeliano, "un Paese che trent'anni fa ha saputo difendere il proprio spazio digitale e che oggi raccoglie il 20% degli investimenti mondiali delle grandi multinazionali: un esempio di visione strategica che dobbiamo saper cogliere". Nel suo intervento, infine, l'assessore ha annunciato che, attraverso il Fondo sociale europeo, ? stato siglato un accordo con il Ministero dell'universit? e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy per sostenere l'innovazione e la digitalizzazione delle Pmi regionali, coinvolgendo attori territoriali come Area Science Park, Polo tecnologico Alto Adriatico e Tec4I Fvg. "In questo contesto - ha concluso - assume un valore particolare anche l'iniziativa di Generali, che ha scelto **Trieste** per sviluppare una nuova societ? dedicata all'intelligenza artificiale e ai dati. La Regione Friuli Venezia Giulia ne sar? parte attiva". ARC/GG/ma



# Agenparl

Trieste

---

121905 MAG 25 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Shipping Italy

Trieste

### "Più ro-ro e project cargo che container" nel terminal di Adria Port a Trieste dal 2028

Porti Il nuovo a.d. di Aquila - Jens Peder Nielsen - ha spiegato che attualmente la società 'ungherese' sta definendo come saranno configurati gli spazi della struttura di REDAZIONE SHIPPING ITALY Genova - L'ambizione è quella di essere "parzialmente operativi" nel 2028, per traffici di genere multi-purpose, ma con un occhio più a ro-ro e project cargo che ai container. Lo dichiarato Jens Peder Nielsen nella sua prima uscita pubblica da quando ha ufficialmente assunto le vesti di amministratore delegato Aquila Srl, avvenuta nel corso del III Business Meeting di SHIPPING ITALY. Nel corso dell'evento, il neo vertice della Srl controllata dalla società statale ungherese Adria Port Zrt - entrato in carica da una settimana - ha innanzitutto fornito un aggiornamento sullo stato dei lavori. "In questo momento l'authority sta costruendo la banchina e facendo i dragaggi", il cui completamento è atteso nel 2026. Adria Port Zrt, ha aggiunto, sta inoltre aspettando "di avere una risposta positiva da parte del Ministero dell'Ambiente sull'impatto ambientale, ma siamo fiduciosi che entro l'estate o subito dopo avremo le carte in regola". Anche se, come detto, il progetto punta a realizzare una struttura aperta a traffici multi-purpose, il manager ha ammesso di concordare con chi vede "più opportunità nei ro-ro e nel project cargo che nei container". Rispetto al trasporto di rotabili, le potenzialità arriveranno soprattutto dalla Turchia, dove la sfida delle autostrade del mare sarà quella di attrarre traffici che in gran parte ancora oggi si muovono su strada, e dal Nord Africa, come sta iniziando a mostrare il collegamento di Dfds dallo scalo con Damietta, in Egitto. In relazione ai diversi tipi di traffico, ha aggiunto Nielsen, "quello che dobbiamo definire adesso con i colleghi ungheresi è come dovrà essere configurato il terminal" sotto questo profilo. Nel corso del suo intervento, Nielsen ha anche presentato alcune slide che illustrano nel dettaglio quelle che saranno le caratteristiche principali dell'infrastruttura, che sorgerà nella cosiddetta area ex Aquila in zona Noghere: una superficie di 320mila metri quadrati, con banchine della lunghezza complessiva di 700 metri (650 metri utili), con accesso a navi dal pescaggio di 13 metri. Oltre all'accessibilità via strada, il terminal di Adria Ports sarà inoltre raggiunto da una linea ferroviaria, che sarà riqualificata, fino alla stazione di manovra Aquilina. Secondo i progetti banditi dall'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico orientale, con il banchinamento parziale del terminal ro-ro Noghere nel **porto** di **Trieste**, le stime parlano di "un volume aggiuntivo di traffico pari a 300.000 Teu equivalenti, con una quota modale ferroviaria pari a 2.500 treni/anno".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI Jens Peder Nielsen.



Porti Il nuovo a.d. di Aquila - Jens Peder Nielsen - ha spiegato che attualmente la società 'ungherese' sta definendo come saranno configurati gli spazi della struttura di REDAZIONE SHIPPING ITALY Genova - L'ambizione è quella di essere "parzialmente operativi" nel 2028, per traffici di genere multi-purpose, ma con un occhio più a ro-ro e project cargo che ai container. Lo dichiarato Jens Peder Nielsen nella sua prima uscita pubblica da quando ha ufficialmente assunto le vesti di amministratore delegato Aquila Srl, avvenuta nel corso del III Business Meeting di SHIPPING ITALY. Nel corso dell'evento, il neo vertice della Srl controllata dalla società statale ungherese Adria Port Zrt - entrato in carica da una settimana - ha innanzitutto fornito un aggiornamento sullo stato dei lavori. "In questo momento l'authority sta costruendo la banchina e facendo i dragaggi", il cui completamento è atteso nel 2026. Adria Port Zrt, ha aggiunto, sta inoltre aspettando "di avere una risposta positiva da parte del Ministero dell'Ambiente sull'impatto ambientale, ma siamo fiduciosi che entro l'estate o subito dopo avremo le carte in regola". Anche se, come detto, il progetto punta a realizzare una struttura aperta a traffici multi-purpose, il manager ha ammesso di concordare con chi vede "più opportunità nei ro-ro e nel project cargo che nei container". Rispetto al trasporto di rotabili, le potenzialità arriveranno soprattutto dalla Turchia, dove la sfida delle autostrade del mare sarà quella di attrarre traffici che in gran parte ancora oggi si muovono su strada, e dal Nord Africa, come sta iniziando a mostrare il collegamento di Dfds dallo scalo con Damietta, in Egitto. In relazione ai diversi tipi di traffico, ha aggiunto Nielsen, "quello che dobbiamo definire adesso con i colleghi ungheresi è come dovrà essere configurato il terminal" sotto questo profilo. Nel corso del suo intervento, Nielsen ha anche presentato alcune slide che illustrano nel dettaglio quelle che saranno le caratteristiche principali dell'infrastruttura, che sorgerà nella

## The Medi Telegraph

Savona, Vado

### Vado Ligure, il terminal cresce ma è allarme infrastrutture

Casciano: "Un terminal nuovo e all'avanguardia, con la flessibilità e la gestione informatizzata delle movimentazioni, è penalizzato dalle difficoltà che gli operatori hanno nel portare i carichi a destinazione una volta sbarcati dalla nave" **Savona** - Il primo trimestre del 2025 segna traffici in crescita, ma sul lungo periodo pesano le incertezze a livello internazionale. Nel terminal portuale **Vado** Gateway, con un sistema che può abbinare le funzionalità della piattaforma container, inaugurata alla fine del 2019, e del Reefer Terminal, storico punto di approdo delle merci refrigerate e della frutta, l'alternanza delle navi indica un movimento costante, anche grazie all'avvio di tre nuovi collegamenti settimanali. Una spinta decisiva è arrivata con l'alleanza Gemini Cooperation, costituita dalla joint venture fra i due colossi dei container, Maersk e Hapag-Lloyd. Santi Casciano, l'amministratore delegato di **Vado** Gateway, struttura gestita in partnership da Apm Terminals e Cosco, lavora senza sosta viaggiando in tutto il mondo per stringere accordi e rafforzare il ruolo del terminal vadese nel Mediterraneo. «Le prospettive per il medio termine sono di moderato ottimismo - è l'indicazione che filtra dai vertici della società -. Per il proseguimento del percorso di crescita del terminal, molto dipenderà dall'evoluzione dei mercati e dalla situazione geopolitica internazionale in continuo mutamento». L'altalena dei costi dei noli dei container, ma soprattutto le incertezze nel Mar Rosso, legate alla crisi tra Israele e Palestina con le conseguenti minacce dei guerriglieri yemeniti, per far arrivare le navi dall'Estremo Oriente al canale di Suez, con la costosa alternativa della circumnavigazione dell'Africa, stanno mettendo a dura prova i manager che devono programmare l'attività. Ciononostante, a marzo il terminal ha registrato un nuovo record di container movimentati: 31.824 teu gestiti nel solo terzo mese, hanno staccato i 28.450 dell'agosto 2024, che rappresentavano il primato precedente. A terra, all'esterno dello scalo, resta ancora il freno delle infrastrutture insufficienti. Casciano lo ha detto chiaro: «Un terminal nuovo e all'avanguardia, con la flessibilità e la gestione informatizzata delle movimentazioni, è penalizzato dalle difficoltà che gli operatori hanno nel portare i carichi a destinazione una volta sbarcati dalla nave». Il riferimento, citato fin dalla sua nomina, nel dicembre 2023, è alle criticità della rete autostradale ligure e della ferrovia che deve travalicare le Alpi e l'Appennino per collegare le aree industriali e della logistica di Piemonte e Lombardia. sulla banchina la parola d'ordine è "ottimismo prudente": «Un ruolo importante lo avranno il completamento e la realizzazione delle infrastrutture ferroviarie, marittime e autostradali sul territorio. Come l'ultimazione dei lavori di ampliamento e potenziamento del terminal ferroviario, l'entrata in funzione della nuova diga foranea di **Vado**, il progetto per la realizzazione del casello autostradale di Bossarino». Quest'ultimo, dopo anni di attesa, ha



Casciano: "Un terminal nuovo e all'avanguardia, con la flessibilità e la gestione informatizzata delle movimentazioni, è penalizzato dalle difficoltà che gli operatori hanno nel portare i carichi a destinazione una volta sbarcati dalla nave" Savona - Il primo trimestre del 2025 segna traffici in crescita, ma sul lungo periodo pesano le incertezze a livello internazionale. Nel terminal portuale Vado Gateway, con un sistema che può abbinare le funzionalità della piattaforma container, inaugurata alla fine del 2019, e del Reefer Terminal, storico punto di approdo delle merci refrigerate e della frutta, l'alternanza delle navi indica un movimento costante, anche grazie all'avvio di tre nuovi collegamenti settimanali. Una spinta decisiva è arrivata con l'alleanza Gemini Cooperation, costituita dalla joint venture fra i due colossi dei container, Maersk e Hapag-Lloyd. Santi Casciano, l'amministratore delegato di Vado Gateway, struttura gestita in partnership da Apm Terminals e Cosco, lavora senza sosta viaggiando in tutto il mondo per stringere accordi e rafforzare il ruolo del terminal vadese nel Mediterraneo. «Le prospettive per il medio termine sono di moderato ottimismo - è l'indicazione che filtra dai vertici della società -. Per il proseguimento del percorso di crescita del terminal, molto dipenderà dall'evoluzione dei mercati e dalla situazione geopolitica internazionale in continuo mutamento». L'altalena dei costi dei noli dei container, ma soprattutto le incertezze nel Mar Rosso, legate alla crisi tra Israele e Palestina con le conseguenti minacce dei guerriglieri yemeniti, per far arrivare le navi dall'Estremo Oriente al canale di Suez, con la costosa alternativa della circumnavigazione dell'Africa, stanno mettendo a dura prova i manager che devono programmare l'attività. Ciononostante, a marzo il terminal ha registrato un nuovo record di container movimentati: 31.824 teu gestiti nel solo terzo mese, hanno staccato i 28.450 dell'agosto 2024, che rappresentavano il primato precedente. A terra, all'esterno dello scalo, resta ancora il freno delle infrastrutture insufficienti. Casciano lo ha

## The Medi Telegraph

### Savona, Vado

---

incassato il via libera Valutazione di impatto ambientale: «Dopo questo passaggio - ha commentato Casciano - confidiamo che l'iter per i lavori proceda in maniera spedita, in modo che l'operatività quotidiana nostra e dei nostri partner possa beneficiare della sua entrata in funzione». Nel frattempo da gennaio ad aprile il terminal **Vado** Gateway ha attivato tre nuovi collegamenti. Il primo "decollato" il 10 febbraio è quello settimanale "TA6" con i porti del Nord America, utilizzando sette navi portacontainer con capacità da 6.700 a 7.200 teu, con partenze dal porto di Tangeri, per toccare i porti di **Vado**, Genova, nuovamente Tangeri, Newark, Norfolk, Baltimora, Charleston North e Savannah. Il 21 marzo è stata attivata la linea settimanale "WAF6" con i porti dell'Africa occidentale, serviti con quattro unità di capacità di circa 4.500 teu, con rotazione tra **Vado**, Tangeri (Marocco), Algeciras (Spagna), Tema (Ghana) e Apapa (Nigeria). Il terzo collegamento, partito lo scorso 11 aprile, è il nuovo ponte "AE11" con i porti dell'Estremo Oriente, impiegando 12 navi con capacità tra 15 e 17mila teu, con partenze settimanali da La Spezia e scali a Genova, **Vado**, Singapore, Shanghai (Cina), Yantian (Cina), Tanjung Pelepas (Malesia) e Tangeri (Marocco). Oltre alle linee fisse, il porto di **Vado** è utilizzato anche per "spot call", ossia attracchi singoli in sostituzione di scali prefissati in altri porti, per ovviare a criticità del momento. È il caso dell'arrivo a **Vado** della "Cosco Nebula", la più grande approdata alla piattaforma, dirottata dal porto del Pireo lo scorso 14 marzo a causa dell'intasamento delle banchine greche in quei giorni. La nave, 400 metri di lunghezza, portava ben 21mila teu e ne ha scaricati in due tornate oltre settemila. Grazie alla flessibilità del terminal vadese, si è alternata in banchina con la "Porto Cheli", della Hapag-Lloyd, che ha portato altri 3.500 container. Per velocizzare le operazioni, il personale di **Vado** Gateway ha organizzato una spola tra la piattaforma e il vicino Reefer Terminal in modo da gestire al meglio gli spazi sulle banchine. La società guidata da Casciano ha poi gestito anche alcune "spot call": «A marzo abbiamo avuto anche le quattro toccate di navi Hapag-Lloyd per operazioni di "phase in/out" e una di Msc per sbarco di container di Maersk. Si tratta di "spot call" dovute sia a esigenze operative sia per gli elevati standard di efficienza che il terminal vadese è in grado di assicurare, grazie alle capacità dei propri operatori e alle dotazioni tecnologiche di cui dispone. Il "crane moves per hour" (Cmph, l'indice che delle movimentazioni effettuate da una singola gru di banchina in un'ora, ndr) ha registrato a marzo in media 28 contenitori ogni 60 minuti».

## Cna, 100 proposte per semplificare la burocrazia e liberare le energie delle imprese

La Cna presenta un pacchetto di 100 proposte di semplificazioni per liberare le energie delle piccole imprese, contenute nel VI Rapporto dell'Osservatorio Cna Burocrazia redatto dalla Confederazione a livello nazionale, per trovare una soluzione alla "cattiva burocrazia" che penalizza e frena il dinamismo delle imprese. Le 100 proposte di Cna "offrono delle soluzioni operative senza pregiudicare le necessarie tutele o abbassare il livello dei controlli puntando a migliorare il rapporto tra imprese e pubblica amministrazione", spiega Cna.

Molte delle semplificazioni proposte sono accompagnate da un'analisi dell'impatto economico. L'impatto delle proposte Alcune semplificazioni contenute nell'Osservatorio sono di sistema e riguardano l'intera platea imprenditoriale, le altre si concentrano su 29 settori (dal tessile alle costruzioni, dalla meccatronica all'oreficeria) che esprimono circa 830mila imprese e 3,6 milioni di lavoratori. In termini percentuali l'impatto interessa poco meno del 18% delle imprese attive e del 20% degli addetti. Il Centro Studi ha stimato in modo prudenziale che la messa a terra delle 100 proposte può contribuire a ridurre da 313 a 263 ore l'anno il tempo dedicato alle pratiche burocratiche con

un risparmio netto di quasi 1.500 euro a impresa e un taglio da 7 miliardi di costi della burocrazia che pesano oltre 43 miliardi l'anno. «La semplificazione amministrativa e normativa è la principale riforma che serve al Paese, alle imprese, ai cittadini e alla stessa pubblica amministrazione. Semplificare non significa ridurre controlli e tutele, al contrario rendere più trasparente il rapporto con il sistema burocratico a tutti i livelli assicura una maggiore efficacia delle norme - commenta il segretario di Cna Liguria Angelo Matellini -. Cna con l'Osservatorio Burocrazia offre un contributo al decisore politico nella consapevolezza che il processo di semplificazione è un motore che non si deve mai arrestare. Le 100 proposte si possono realizzare rapidamente, senza oneri e, dunque, senza pesare sui conti pubblici, ma con consistenti benefici per le piccole e medie imprese e per l'intero sistema economico italiano». Alcuni esempi delle semplificazioni proposte da Cna Autorizzazione nei porti - Un'impresa che ripara le vele delle imbarcazioni deve essere autorizzata dall'**Autorità portuale** e inserita in un registro con regole. Ad esempio, per lavorare in sei porti dell'Alto Tirreno occorrono le autorizzazioni di 4 **autorità** portuali con documenti (fino a 20), durata e regole diversi tra loro. Noi proponiamo un'unica autorizzazione valida su tutto il territorio nazionale per almeno due anni. Insegne di esercizio - Posizionare un'insegna può diventare un incubo. Fino a 9 enti coinvolti (Comune, Soprintendenza se l'edificio è storico, Anas se è vicino a una strada statale, e in alcuni casi anche della Regione), moduli e istruttorie diverse da comune a comune e in base alla zona di insediamento. Il risultato? Un'attesa di 90/120 giorni e costi che possono superare i 1.500 euro. Un'impresa deve poter installare un'insegna



La Cna presenta un pacchetto di 100 proposte di semplificazioni per liberare le energie delle piccole imprese, contenute nel VI Rapporto dell'Osservatorio Cna Burocrazia redatto dalla Confederazione a livello nazionale, per trovare una soluzione alla "cattiva burocrazia" che penalizza e frena il dinamismo delle imprese. Le 100 proposte di Cna "offrono delle soluzioni operative senza pregiudicare le necessarie tutele o abbassare il livello dei controlli puntando a migliorare il rapporto tra imprese e pubblica amministrazione", spiega Cna. Molte delle semplificazioni proposte sono accompagnate da un'analisi dell'impatto economico. L'impatto delle proposte Alcune semplificazioni contenute nell'Osservatorio sono di sistema e riguardano l'intera platea imprenditoriale, le altre si concentrano su 29 settori (dal tessile alle costruzioni, dalla meccatronica all'oreficeria) che esprimono circa 830mila imprese e 3,6 milioni di lavoratori. In termini percentuali l'impatto interessa poco meno del 18% delle imprese attive e del 20% degli addetti. Il Centro Studi ha stimato in modo prudenziale che la messa a terra delle 100 proposte può contribuire a ridurre da 313 a 263 ore l'anno il tempo dedicato alle pratiche burocratiche con un risparmio netto di quasi 1.500 euro a impresa e un taglio da 7 miliardi di costi della burocrazia che pesano oltre 43 miliardi l'anno. «La semplificazione amministrativa e normativa è la principale riforma che serve al Paese, alle imprese, ai cittadini e alla stessa pubblica amministrazione. Semplificare non significa ridurre controlli e tutele, al contrario rendere più trasparente il rapporto con il sistema burocratico a tutti i livelli assicura una maggiore efficacia delle norme - commenta il segretario di Cna Liguria Angelo Matellini -. Cna con l'Osservatorio Burocrazia offre un contributo al decisore politico nella consapevolezza che il processo di semplificazione è un motore che non si deve mai arrestare. Le 100 proposte si possono realizzare rapidamente, senza oneri

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

senza dover aspettare mesi, semplicemente attraverso una Scia (Segnalazione certificata di inizio attività) al Suap (Sportello unico attività produttive). Oltre 50 piattaforme appalti - Per partecipare al mercato degli appalti una piccola imprese si registra in media a 25 piattaforme con una spesa di 5mila euro (200 euro a piattaforma), dedicandovi 5 giorni di lavoro e altrettanti di formazione per replicare gli stessi documenti. Un registro nazionale dei fornitori accreditati e un'unica piattaforma farebbero scendere i costi del 70%. Super Suap - Lo sportello unico attività produttive (Suap), quello per l'edilizia (Sue) e quello ambientale dovevano semplificare il rapporto tra imprese e Pubblica Amministrazione, ma i procedimenti sono ancora frammentati e articolati (per aprire un forno occorre rivolgersi a sei enti diversi). Con l'accorpamento digitale degli sportelli unici (Super Suap) i tempi di rilascio delle autorizzazioni si dimezzerebbero a 30-45 giorni. Rendiconto spese cinema - I produttori cinematografici devono presentare i moduli di rendicontazione delle spese e per le richieste di sostegno in ogni regione dove lavorano. Ma ogni regione o Film commission locale chiede documenti e informazioni diverse (es. firma digitale, firma olografa, cronoprogramma, rendicontazione spese del personale, stipendi, attrezzature, clausole sull'utilizzo di manovalanza). CNA propone l'istituzione di moduli standard e di un unico registro per tutto il territorio. Startup innovative - Se la Apple fosse nata in un garage in Italia non avrebbe potuto definirsi start-up innovativa. Titolo riservato in via esclusiva alle società di capitali. Allargare le forme societarie per scongiurare di perdere qualche potenziale nuovo Steve Jobs italiano. Rent white list - Per contrastare l'abusivismo, è diventata obbligatoria l'iscrizione al Rent (Registro elettronico nazionale) da parte di taxi e di Ncc. Molti comuni però utilizzano delle specifiche anagrafi per formulare un elenco di operatori del trasporto non di linea, ai fini della percorrenza di corsie riservate e per l'accesso alle Ztl. Per l'iscrizione serve in genere una domanda con allegati, rispettare precise modalità di trasmissione, ecc. Per tale ragione, il Rent potrebbe superare l'iscrizione alle c.d. whitelist (anagrafi comunali), snellendo di molto la burocrazia.

## Genova Today

Genova, Voltri

### Porto, traghetti e crociere, una giornata di controlli: un arresto, sette denunce e multe

Operazione 'ad alto impatto' con tutte le forze di polizia, la capitaneria di porto e l'agenzia delle dogane e dei monopoli Sabato 10 maggio controlli a tappeto nel Porto di Genova, in attuazione delle direttive dettate a livello centrale dal Dipartimento della pubblica sicurezza, con il coinvolgimento di tutte le forze di polizia, della capitaneria di porto e dell'agenzia delle dogane e dei monopoli. Il dispositivo è stato diretto dal dirigente della Polizia di Frontiera di Genova, coadiuvato dal comandante della compagnia carabinieri di Genova Centro e dal comandante del II gruppo della guardia di finanza "con lo specifico e strategico obiettivo di implementare i controlli preventivi presso gli scali marittimi, per il contrasto dell'immigrazione irregolare, del traffico di sostanze stupefacenti, del falso documentale, della ricettazione di veicoli, nonché per i controlli anti-terrorismo" si legge nella nota della Prefettura. Durante l'attività si è proceduto, anche con l'ausilio di team cinofili, al controllo sistematico e mirato di navi da crociera, traghetti nazionali ed extra Schengen, container, persone, veicoli ed esercizi commerciali, all'interno delle zone passeggeri e commerciale, presso i varchi e nelle aree cittadine limitrofe, come la stazione metropolitana Principe e il capolinea del Flixbus, effettuando anche posti di controllo mirati su strada, in particolare nell'area di via Fanti d'Italia La Polizia di Stato ha messo in campo, durante l'intera giornata, oltre a personale della Polizia di Frontiera, anche equipaggi del reparto prevenzione crimine Liguria, della polizia stradale, del VI reparto mobile nonché i team cinofili Atf e antidroga. Partenze per il Marocco: un arresto Durante i controlli effettuati nella tarda mattinata tra i passeggeri in partenza per il Marocco, è stato arrestato un 60enne marocchino, residente nella Repubblica Ceca, pluripregiudicato, ricercato in quanto condannato in via definitiva dal tribunale di Torino a una pena di 15 mesi di detenzione per atti persecutori nei confronti dell'ex moglie. La sua prenotazione di viaggio risultava, inoltre, effettuata con la data di nascita non corrispondente a quella presente sul documento, rendendo la sua individuazione più complessa. Nell'ambito dei controlli di frontiera dei passeggeri in partenza per Tunisi, è stato inoltre individuato un tunisino di 65 anni residente in Francia, il quale all'atto del controllo, ha mostrato evidenti segni di insofferenza, fino a rendersi responsabile di resistenza pubblico ufficiale, reato per il quale è stato segnalato all'autorità giudiziaria. In stazione marittima con un taser I Carabinieri, durante l'attività, hanno denunciato un senegalese di 21 anni, senza dimora, trovato in possesso di una pistola a impulsi elettrici, un taser, nella zona della stazione marittima Controlli dei Nas e multe Inoltre i NAS hanno sottoposto a controllo sei esercizi di ristorazione, elevando sanzioni amministrative per un totale di 4mila euro, a due di essi per mancata attuazione



Operazione 'ad alto impatto' con tutte le forze di polizia, la capitaneria di porto e l'agenzia delle dogane e dei monopoli Sabato 10 maggio controlli a tappeto nel Porto di Genova, in attuazione delle direttive dettate a livello centrale dal Dipartimento della pubblica sicurezza, con il coinvolgimento di tutte le forze di polizia, della capitaneria di porto e dell'agenzia delle dogane e dei monopoli. Il dispositivo è stato diretto dal dirigente della Polizia di Frontiera di Genova, coadiuvato dal comandante della compagnia carabinieri di Genova Centro e dal comandante del II gruppo della guardia di finanza "con lo specifico e strategico obiettivo di implementare i controlli preventivi presso gli scali marittimi, per il contrasto dell'immigrazione irregolare, del traffico di sostanze stupefacenti, del falso documentale, della ricettazione di veicoli, nonché per i controlli anti-terrorismo" si legge nella nota della Prefettura. Durante l'attività si è proceduto, anche con l'ausilio di team cinofili, al controllo sistematico e mirato di navi da crociera, traghetti nazionali ed extra Schengen, container, persone, veicoli ed esercizi commerciali, all'interno delle zone passeggeri e commerciale, presso i varchi e nelle aree cittadine limitrofe, come la stazione metropolitana Principe e il capolinea del Flixbus, effettuando anche posti di controllo mirati su strada, in particolare nell'area di via Fanti d'Italia La Polizia di Stato ha messo in campo, durante l'intera giornata, oltre a personale della Polizia di Frontiera, anche equipaggi del reparto prevenzione crimine Liguria, della polizia stradale, del VI reparto mobile nonché i team cinofili Atf e antidroga. Partenze per il Marocco: un arresto Durante i controlli effettuati nella tarda mattinata tra i passeggeri in partenza per il Marocco, è stato arrestato un 60enne marocchino, residente nella Repubblica Ceca, pluripregiudicato, ricercato in quanto condannato in via definitiva dal tribunale di Torino a una pena di 15 mesi di detenzione per atti persecutori nei confronti dell'ex moglie. La sua prenotazione di viaggio risultava, inoltre, effettuata con la data di nascita non corrispondente a quella presente sul documento, rendendo la sua individuazione più complessa. Nell'ambito dei controlli di frontiera dei passeggeri in partenza per Tunisi, è stato inoltre individuato un tunisino di 65 anni residente in Francia, il quale all'atto del controllo, ha mostrato evidenti segni di insofferenza, fino a rendersi responsabile di resistenza pubblico ufficiale, reato per il quale è stato segnalato all'autorità giudiziaria. In stazione marittima con un taser I Carabinieri, durante l'attività, hanno denunciato un senegalese di 21 anni, senza dimora, trovato in possesso di una pistola a impulsi elettrici, un taser, nella zona della stazione marittima Controlli dei Nas e multe Inoltre i NAS hanno sottoposto a controllo sei esercizi di ristorazione, elevando sanzioni amministrative per un totale di 4mila euro, a due di essi per mancata attuazione

## Genova Today

### Genova, Voltri

---

del manuale di autocontrollo Haccp. Contrabbando Nel corso della giornata, la guardia di finanza ha segnalato in via amministrativa: Un cittadino francese e un cittadino tunisino, entrambi per tentata introduzione in contrabbando rispettivamente di due chilogrammi e 2,36 chilogrammi di tabacchi lavorati. I due sono stati sanzionati per 10mila e 11.800 euro. Un cittadino bulgaro poiché all'interno del suo bagaglio sono stati rinvenuti 11.745 euro in contanti non dichiarati alla dogana; sequestrati 900 euro, nel rispetto della soglia di legge. Un cittadino tunisino per detenzione di sostanza stupefacente per uso personale. Due esercizi commerciali per mancata emissione di documentazione fiscale Durante l'attività la Capitaneria di **Porto** ha denunciato un 51enne, del posto, per abusiva occupazione in area portuale con struttura prefabbricata a uso ludico ricreativo con spazio scoperto. I numeri dell'attività ad alto impatto 128 operatori delle forze di polizia, dell'ordine e degli altri enti impiegati per il servizio 2.590 persone identificate e controllate 491 veicoli controllati 15 esercizi pubblici controllati 1 arresto 7 denunciati di cui 4 segnalati in via amministrativa 4mila euro circa di sanzioni amministrative elevate "La posizione degli stranieri irregolari sul territorio nazionale è al vaglio dell'ufficio immigrazione - conclude la nota della Prefettura -. La capillare azione messa in campo, già sperimentata nei mesi scorsi con servizi ad 'alto impatto' mira a ripristinare la legalità e aumentare il livello di sicurezza per tutti i cittadini e sarà seguita da analoghe iniziative anche in altre zone dell'area metropolitana".

## Genova Today

Genova, Voltri

### Yacht & Garden 2025: incontri, mostre e spettacoli all'insegna della cultura del verde e del mare

Da venerdì 16 a domenica 18 maggio 2025 torna a Marina Genova, uno dei più moderni poli internazionali per la grande nautica da diporto, "Yacht&Garden", la mostra-mercato di fiori e piante del giardino mediterraneo, giunta quest'anno alla diciassettesima edizione. Yacht&Garden è ormai riconosciuta a livello nazionale come evento di riferimento per gli appassionati del verde e del mare e per chi condivide, attorno a queste due anime della manifestazione, temi quali la biodiversità, la tutela dell'ambiente, la sostenibilità, la valorizzazione del territorio e il recupero degli antichi mestieri. Anche quest'anno, tra i moli e le banchine fiorite di Marina Genova, dove per l'occasione saranno ormeggiate imbarcazioni classiche e d'epoca, a vela e a motore, di particolare prestigio, grazie alla terza edizione del Classic Boat Show, sono attesi oltre 150 espositori provenienti da tutta Italia. Chi ama il mare, la natura e il giardinaggio potrà scoprire così piante e fiori adatti al giardino mediterraneo, ma anche arredo e antiquariato, attrezzatura da giardino, vasi e cesteria, stampe botaniche ed erbari antichi, tessuti, borse e cappelli, gioielleria e bigiotteria, alimenti e cosmetici bio, libri, riviste e tanto

altro ancora, comprese le proposte di artisti e artigiani legati alla marineria. Alla passeggiata tra i colori e i profumi mediterranei, alla ricerca delle novità e dei migliori acquisti green, come di consueto, si unisce un ricco programma di eventi collaterali, organizzati in collaborazione con importanti partner e istituzioni, con l'obiettivo di valorizzare e divulgare la cultura del verde e del mare: incontri con esperti, consigli di giardinaggio, laboratori, dimostrazioni, mostre, musica e danza senza dimenticare una serie di appuntamenti dedicati ai bambini e alle famiglie, tra spettacoli e animazioni. L'ingresso alla manifestazione e tutti gli eventi collaterali sono gratuiti. Incontro con i vivaisti e consigli di giardinaggio Yacht&Garden si conferma tra le manifestazioni nazionali di punta per gli appassionati di giardinaggio che, durante le tre giornate, hanno l'occasione di incontrare vivaisti specializzati provenienti da tutta Italia da cui ricevere preziosi consigli di coltivazione, direttamente nel loro spazio espositivo lungo la passeggiata. Un percorso alla scoperta delle piante più adatte al giardino mediterraneo, dalla lavanda e le sue insolite varietà all'affascinante rosa di San Colombano Abate; dalle peonie erbacee rosse alle più rare varietà delle cactacee mammillaria. L'olivo, tutela e valorizzazione del simbolo del Mediterraneo. Uno dei temi principali della diciassettesima edizione di Yacht&Garden sarà l'olivo, simbolo del Mediterraneo, a cui durante i tre giorni di manifestazione saranno dedicati appuntamenti con vivaisti, esposizioni, installazioni, dimostrazioni, degustazioni, incontri. Tra questi, "L'olivo: pianta simbolo del Mediterraneo", in programma sabato 17 maggio alle ore 10.30 al SeaYou Pavilion, organizzato in collaborazione con Garden Club di Genova. Olivo in mostra e olio da degustare



Da venerdì 16 a domenica 18 maggio 2025 torna a Marina Genova, uno dei più moderni poli internazionali per la grande nautica da diporto, "Yacht&Garden", la mostra-mercato di fiori e piante del giardino mediterraneo, giunta quest'anno alla diciassettesima edizione. Yacht&Garden è ormai riconosciuta a livello nazionale come evento di riferimento per gli appassionati del verde e del mare e per chi condivide, attorno a queste due anime della manifestazione, temi quali la biodiversità, la tutela dell'ambiente, la sostenibilità, la valorizzazione del territorio e il recupero degli antichi mestieri. Anche quest'anno, tra i moli e le banchine fiorite di Marina Genova, dove per l'occasione saranno ormeggiate imbarcazioni classiche e d'epoca, a vela e a motore, di particolare prestigio, grazie alla terza edizione del Classic Boat Show, sono attesi oltre 150 espositori provenienti da tutta Italia. Chi ama il mare, la natura e il giardinaggio potrà scoprire così piante e fiori adatti al giardino mediterraneo, ma anche arredo e antiquariato, attrezzatura da giardino, vasi e cesteria, stampe botaniche ed erbari antichi, tessuti, borse e cappelli, gioielleria e bigiotteria, alimenti e cosmetici bio, libri, riviste e tanto altro ancora, comprese le proposte di artisti e artigiani legati alla marineria. Alla passeggiata tra i colori e i profumi mediterranei, alla ricerca delle novità e dei migliori acquisti green, come di consueto, si unisce un ricco programma di eventi collaterali, organizzati in collaborazione con importanti partner e istituzioni, con l'obiettivo di valorizzare e divulgare la cultura del verde e del mare: incontri con esperti, consigli di giardinaggio, laboratori, dimostrazioni, mostre, musica e danza senza dimenticare una serie di appuntamenti dedicati ai bambini e alle famiglie, tra spettacoli e

## Genova Today

### Genova, Voltri

---

Le due anime di Yacht&Garden, il verde e il mare, si incontreranno anche nella mostra "Le rotte dell'Olio" visitabile negli spazi della Galleria Arte in **Porto**, per evocare le affascinanti atmosfere legate alla navigazione e alla coltivazione dei tempi antichi. Saranno esposti strumenti e carte nautiche nonché manufatti della tradizione contadina del passato. Non mancheranno aree dedicate alla degustazione e all'acquisto di Olio. Da venerdì a domenica, al Resort Club, i visitatori di Yacht&Garden potranno, infatti, entrare direttamente in contatto con qualificate aziende produttrici. Sostenibilità e azioni di recupero dei fondali marini. Molta attenzione sarà dedicata alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente marino: di questo si parlerà nell'incontro "Mediterraneo: ripristino ecosistemi marini ed esplorazioni di profondità", in programma venerdì 16 maggio alle ore 15.00 al SeaYou Pavilion di Marina Genova. Durante l'iniziativa, che ha l'obiettivo di fare luce sulle recenti scoperte e sulle azioni di recupero tra biodiversità e antichi relitti, si parlerà delle attività di restauro ecologico marino in Italia e di come il nostro Paese stia contribuendo agli obiettivi comunitari di recupero degli habitat marini. Le donne e il mare Tra i temi principali affrontati nei tre giorni di Yacht&Garden, di fondamentale importanza è quello relativo alla navigazione, che condurrà i visitatori in un viaggio alla scoperta delle sfide dell'andar per mare e dell'arte navale. Attività, queste, non più rigorosamente riservate agli uomini come nel passato. Proprio su questo tema si focalizza l'incontro "Le Donne e il Mare", in programma sabato 17 maggio, alle ore 14.30, al SeaYou Pavilion di Marina Genova. Un appuntamento tutto "al femminile" con grandi ospiti protagoniste di storie che raccontano passioni, competenza e sensibilità sociale. Classic Boat Show Ad aggiungere fascino e prestigio all'atmosfera green di Yacht&Garden ci sarà anche quest'anno il Classic Boat Show, la prima mostra-mercato organizzata in Italia dedicata esclusivamente alle barche d'epoca, classiche, tradizionali, sia a vela che a motore, giunta alla terza edizione. Per tutta la durata della manifestazione, oltre ad ammirare le prestigiose imbarcazioni, ormeggiate lungo la passeggiata fiorita di Marina Genova, i visitatori troveranno in banchina stand di associazioni, artisti e artigiani legati alla Nautica Tradizionale e alla Marineria. Il fascino dell'arte navale Tra gli eventi in programma a Marina Genova, il pubblico potrà visitare l'elegante esposizione di illustrazioni, modelli e mezzi scafi "Dalle rose alle barche", allestita negli spazi del SeaYou Pavilion, con opere di Luca Ferron, ex giardiniere da sempre appassionato al mondo della navigazione, diventato tra gli "artisti di Marina" più apprezzati dai collezionisti di tutto il mondo. Musica, canto e danza Sempre ricco il programma di incontri dedicati alle arti performative. Diventato tra gli appuntamenti più attesi e amati, sabato 17 maggio alle ore 16.45 nella Piazzetta del Mediterraneo, si svolgerà lo spettacolo "di elfi, di monelli, di angeli e di geni" del Coro di Voci Bianche Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, con Yacht&Garden sin dalle primissime edizioni. Da non perdere, ancora, "Vela e Musica" il suggestivo ensemble d'archi e piano dei giovani musicisti dell'associazione Bimbinbarca & Ragazzinbarca a bordo della meravigliosa vela d'epoca Tirrenia II. Sarà possibile ascoltare l'evento musicale, in onore dei 90 anni di Marivela, lo sport velico della Marina Militare, domenica 18 maggio alle ore 11.

## Genova Today

### Genova, Voltri

---

00 dalla banchina di ormeggio. Appuntamenti per i bambini Yacht&Garden dedica, come sempre, un'attenzione particolare ai bambini con l'intento di avvicinare i più piccoli alle meraviglie della natura e al rispetto dell'ambiente attraverso il gioco, la fantasia e il coinvolgimento nelle più svariate forme d'arte. Per i più golosi Da non lasciarsi sfuggire, infine, le tante specialità proposte nelle aree food&relax allestite lungo la passeggiata per una sosta golosa. Tra queste una novità gourmet dedicata a grandi e piccini: il "bouquet di gelato" ai gusti Begonia di Alassio, Nasturzio di Albenga, Lavanda Imperia, Rosa e Violetta proposto dalla Gelateria Perlecò di Alassio, premiata anche nel 2025 con due conigli dalla rivista "Gambero Rosso". L'intero programma è consultabile su [www.yachtandgarden.it](http://www.yachtandgarden.it).

## Genova Today

Genova, Voltri

### 3<sup>a</sup> edizione per il Classic Boat Show, il Salone dedicato alla nautica tradizionale

Prezzo non disponibile Torna dal 16 al 18 maggio 2025 presso il **porto** turistico internazionale Marina Genova ( [www.marinagenova.it](http://www.marinagenova.it) ) la terza edizione del Classic Boat Show , il Salone dedicato alla marineria tradizionale che si svolgerà in contemporanea a Yacht&Garden , la mostra mercato del giardino mediterraneo, giunta alla diciassettesima edizione. L'accesso e i parcheggi saranno liberi per tutti. Saranno presenti scafi d'epoca e classici da 9 a 50 metri, visitabili privatamente da chi è interessato all'acquisto o al noleggio, mostre di artisti e pittori come l'acquerellista Emanuela Tenti, di associazioni della marineria tradizionale come Storie di Barche o Amici del Leudo, di modellini navali o manufatti artigianali come le barche in cuoio di Giorgio Testi. Equipaggi ed espositori saranno i veri protagonisti di questa rassegna genovese che gode del patrocinio della Marina Militare. Oltre a usufruire di 10 giorni di posto barca gratuito verranno ospitati per una cena a buffet dedicata alla cucina ligure, con open bar, intrattenimento musicale e accesso a tutti gli eventi collaterali. L'ammissione alla manifestazione sarà valutata dal Comitato Organizzatore, dopo avere inviato una mail a [cavallaro@marinagenova.it](mailto:cavallaro@marinagenova.it) oppure [murolo@marinagenova.it](mailto:murolo@marinagenova.it), indicando Classic Boat Show, il nome e foto dell'imbarcazione o dell'attività e un contatto di riferimento. Marina Genova è facilmente raggiungibile in auto tramite l'uscita autostradale Genova Aeroporto o in treno scendendo alla Stazione Genova Aeroporto Sestri Ponente, sulla linea Genova-Ventimiglia. Oltre un secolo di storia Sono già numerose le imbarcazioni iscritte al 3° Classic Boat Show, costruite tra i primi del Novecento e fino ai nostri giorni. Tra queste le golette Pandora e Amore Mio di Vela Tradizionale e le barche della Marina Militare Stella Polare e Penelope . Queste ultime festeggeranno 6 decenni dal varo proprio nell'anno delle celebrazioni per i 90 anni dello Sport Velico della Marina Militare. A questo proposito verranno esposti ben cinque modelli di barche che hanno fatto la storia della vela in Marina, dall' Amerigo Vespucci al Corsaro Il Capricia Orsa Maggiore e Sagittario . Accanto a loro le opere del Nostromo Adriano Gandino, imbarcato per 23 anni sulla nave più bella del mondo, autore di meravigliosi quadri realizzati con carboncini e pastelli su vele dismesse del veliero. Novanta anni anche per Aria dell'armatrice Serena Galvani, storico e plurivittorioso 8 Metri S.I. (Stazza Internazionale) varato nel 1935 dal Cantiere Costaguta di Genova Voltri. Mezzo secolo dal varo, invece, per Lady Mary , un modello di Tahiti Ketch 36'. Tra le altre barche già iscritte il motoryacht scozzese RED del 1946, i Sangermani Tulli Paulena e Lilli II , quest'ultima protagonista dell'iniziativa "Vele Storiche per Tutti" dedicata all'inclusione sociale, Brick II, Half Moon, Coppelia, Melisande , il cutter pilot Draumen I, Seven Seas , il Cape George 38 Begonia, Ilda, Trollet, Rondine II, Magim, Till, Alisè e Cridany . Molte di queste imbarcazioni costituiranno un vero e proprio Museo Galleggiante della Marineria,



Prezzo non disponibile Torna dal 16 al 18 maggio 2025 presso il porto turistico internazionale Marina Genova ( [www.marinagenova.it](http://www.marinagenova.it) ) la terza edizione del Classic Boat Show , il Salone dedicato alla marineria tradizionale che si svolgerà in contemporanea a Yacht&Garden , la mostra mercato del giardino mediterraneo, giunta alla diciassettesima edizione. L'accesso e i parcheggi saranno liberi per tutti. Saranno presenti scafi d'epoca e classici da 9 a 50 metri, visitabili privatamente da chi è interessato all'acquisto o al noleggio, mostre di artisti e pittori come l'acquerellista Emanuela Tenti, di associazioni della marineria tradizionale come Storie di Barche o Amici del Leudo, di modellini navali o manufatti artigianali come le barche in cuoio di Giorgio Testi. Equipaggi ed espositori saranno i veri protagonisti di questa rassegna genovese che gode del patrocinio della Marina Militare. Oltre a usufruire di 10 giorni di posto barca gratuito verranno ospitati per una cena a buffet dedicata alla cucina ligure, con open bar, intrattenimento musicale e accesso a tutti gli eventi collaterali. L'ammissione alla manifestazione sarà valutata dal Comitato Organizzatore, dopo avere inviato una mail a [cavallaro@marinagenova.it](mailto:cavallaro@marinagenova.it) oppure [murolo@marinagenova.it](mailto:murolo@marinagenova.it), indicando Classic Boat Show, il nome e foto dell'imbarcazione o dell'attività e un contatto di riferimento. Marina Genova è facilmente raggiungibile in auto tramite l'uscita autostradale Genova Aeroporto o in treno scendendo alla Stazione Genova Aeroporto Sestri Ponente, sulla linea Genova-Ventimiglia. Oltre un secolo di storia Sono già numerose le imbarcazioni iscritte al 3° Classic Boat Show, costruite tra i primi del Novecento e fino ai nostri giorni. Tra queste le golette Pandora e Amore Mio di Vela Tradizionale e le barche della Marina Militare Stella Polare e Penelope . Queste ultime festeggeranno 6 decenni dal varo proprio nell'anno delle celebrazioni per i 90 anni dello Sport Velico della Marina Militare. A questo proposito verranno esposti ben cinque modelli di barche che hanno fatto la storia della vela in Marina, dall' Amerigo Vespucci al Corsaro Il Capricia Orsa Maggiore e Sagittario . Accanto a loro le opere del Nostromo Adriano Gandino, imbarcato per 23 anni sulla nave più bella del mondo, autore di meravigliosi quadri realizzati con carboncini e pastelli su vele dismesse del veliero. Novanta anni anche per Aria dell'armatrice Serena Galvani, storico e plurivittorioso 8 Metri S.I. (Stazza Internazionale) varato nel 1935 dal Cantiere Costaguta di Genova Voltri. Mezzo secolo dal varo, invece, per Lady Mary , un modello di Tahiti Ketch 36'. Tra le altre barche già iscritte il motoryacht scozzese RED del 1946, i Sangermani Tulli Paulena e Lilli II , quest'ultima protagonista dell'iniziativa "Vele Storiche per Tutti" dedicata all'inclusione sociale, Brick II, Half Moon, Coppelia, Melisande , il cutter pilot Draumen I, Seven Seas , il Cape George 38 Begonia, Ilda, Trollet, Rondine II, Magim, Till, Alisè e Cridany . Molte di queste imbarcazioni costituiranno un vero e proprio Museo Galleggiante della Marineria,

## Genova Today

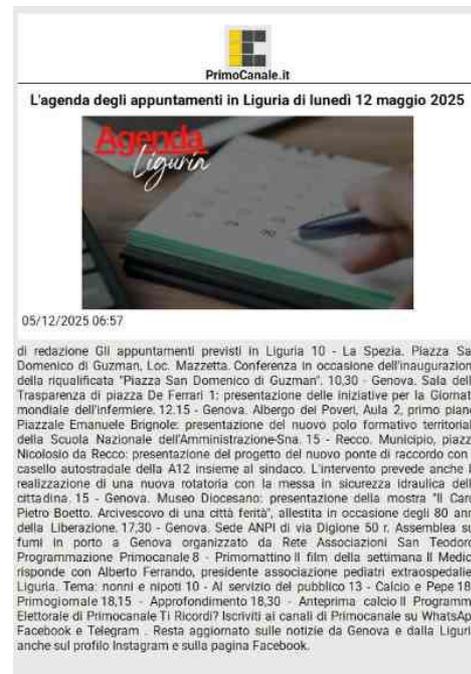
### Genova, Voltri

---

iniziativa itinerante curata dall'Associazione Vele Storiche Viareggio per promuovere la cultura della vela classica. Le barche ultracentenarie Un vascello da esplorazione, un ricognitore della Coast Guard, una nave scuola e un ristorante galleggiante. Nel 1926 ha inoltre stabilito il record di percorrenza alla Transpacifica, coprendo fino a 308 miglia in 24 ore. Presenza d'eccezione al 3° Classic Boat Show per Invader . Compie infatti 120 anni dal varo la goletta aurica in acciaio lunga circa 50 metri varata nel 1905 presso il cantiere George Lawley & Son di Boston su progetto dello statunitense Albert Stanton Chesebrough. A bordo ha ospitato famosi attori del cinema, come Douglas Fairbanks, la canadese Mary Pickford o Charlie Chaplin, che proprio a bordo conobbe Paulette Goddard, sua futura moglie con la quale recitò in "Tempi moderni" del 1936. Tra le altre ultracentenarie presenti a Genova anche Barbara , yawl bermudiano varato in Inghilterra da Camper & Nicholsons nel 1923. Da quando nel 2018 è tornata in mare dopo un lungo restauro è diventato lo scafo più presente ai raduni di vele d'epoca del Mediterraneo. Sono invece 111 gli anni dal varo di Tirrenia II , ketch aurico inglese in fasciame di teak del 1914 lungo 18 metri, arrivato in Italia dai Caraibi nei primi anni Novanta e completamente restaurato. A bordo di Tirrenia II, domenica mattina alle ore 11.00, in onore dei 90 anni di Marivela, si svolgerà un ensemble d'archi e piano a cura della velista Monica Mei Cattelani, ideatrice del progetto Bimbinbarca & Ragazzinbarca. Le donne e il mare Sabato 17 maggio, a partire dalle ore 14.30, il SeaYou Pavilion ospiterà l'incontro aperto al pubblico "Le Donne e il Mare - Storie di passione, competenza e sensibilità sociale", organizzato nell'ambito dell'iniziativa "Il Verde e il Mare nell'Arte". Protagoniste con le loro storie, caratterizzate da tenacia e perseveranza, saranno Donne che svolgono i mestieri di costruttore e carpentiere navale, navigatore, divulgatore, comandante, atleta o velista. Moderatori dell'incontro Paolo Sivelli, presidente FIBaS (Federazione Italiana Barche Storiche), insieme al giornalista e scrittore Giovanni Panella. Quest'ultimo, alle ore 16.45 della stessa giornata, presenterà a bordo della goletta Pandora il suo libro "Gozzi di Liguria". Photo credit: P. Maccione.

## L'agenda degli appuntamenti in Liguria di lunedì 12 maggio 2025

di redazione Gli appuntamenti previsti in Liguria 10 - La Spezia. Piazza San Domenico di Guzman, Loc. Mazzetta. Conferenza in occasione dell'inaugurazione della riqualificata "Piazza San Domenico di Guzman". 10,30 - **Genova**. Sala della Trasparenza di piazza De Ferrari 1: presentazione delle iniziative per la Giornata mondiale dell'infermiere. 12.15 - **Genova**. Albergo dei Poveri, Aula 2, primo piano, Piazzale Emanuele Brignole: presentazione del nuovo polo formativo territoriale della Scuola Nazionale dell'Amministrazione-Sna. 15 - Recco. Municipio, piazza Nicolosio da Recco: presentazione del progetto del nuovo ponte di raccordo con il casello autostradale della A12 insieme al sindaco. L'intervento prevede anche la realizzazione di una nuova rotatoria con la messa in sicurezza idraulica della cittadina. 15 - **Genova**. Museo Diocesano: presentazione della mostra "Il Card. Pietro Boetto. Arcivescovo di una città ferita", allestita in occasione degli 80 anni della Liberazione. 17,30 - **Genova**. Sede ANPI di via Digione 50 r. Assemblea sui fumi in **porto** a **Genova** organizzato da Rete Associazioni San Teodoro. Programmazione Primocanale 8 - Primomattino Il film della settimana Il Medico risponde con Alberto Ferrando, presidente associazione pediatri extraospedalieri Liguria. Tema: nonni e nipoti 10 - Al servizio del pubblico 13 - Calcio e Pepe 18 - Primogiornale 18,15 - Approfondimento 18,30 - Anteprima calcio Il Programma Elettorale di Primocanale Ti Ricordi? Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da **Genova** e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



## Le 100 semplificazioni proposte da CNA per liberare le energie delle piccole imprese.

di redazione La CNA presenta un pacchetto di 100 proposte di semplificazioni per liberare le energie delle piccole imprese. Una robusta e ampia opera di semplificazione amministrativa e normativa continua a rappresentare una priorità per il Paese, per favorire la competitività, rafforzare la produttività e dare vigore alla crescita. Le 100 proposte sono contenute nel VI Rapporto dell'Osservatorio CNA Burocrazia redatto dalla Confederazione a livello nazionale. La cattiva burocrazia rimane una foresta pietrificata che penalizza e frena il dinamismo delle imprese. Le proposte di Cna offrono delle soluzioni operative senza pregiudicare le necessarie tutele o abbassare il livello dei controlli puntando a migliorare il rapporto tra imprese e pubblica amministrazione. Molte delle semplificazioni proposte sono accompagnate da un'analisi dell'impatto economico. L'impatto delle proposte Alcune semplificazioni contenute nell'Osservatorio sono di sistema e riguardano l'intera platea imprenditoriale, le altre si concentrano su 29 settori (dal tessile alle costruzioni, dalla meccatronica all'oreficeria) che esprimono circa 830mila imprese e 3,6 milioni di lavoratori. In termini percentuali l'impatto interessa poco meno del 18% delle imprese attive e del 20% degli addetti. Il Centro Studi ha stimato in modo prudenziale che la messa a terra delle 100 proposte può contribuire a ridurre da 313 a 263 ore l'anno il tempo dedicato alle pratiche burocratiche con un risparmio netto di quasi 1.500 euro a impresa e un taglio da 7 miliardi di costi della burocrazia che pesano oltre 43 miliardi l'anno. " La semplificazione amministrativa e normativa è la principale riforma che serve al Paese, alle imprese, ai cittadini e alla stessa pubblica amministrazione. Semplificare non significa ridurre controlli e tutele, al contrario rendere più trasparente il rapporto con il sistema burocratico a tutti i livelli assicura una maggiore efficacia delle norme - commenta il Segretario di Cna Liguria Angelo Matellini -. CNA con l'Osservatorio Burocrazia offre un contributo al decisore politico nella consapevolezza che il processo di semplificazione è un motore che non si deve mai arrestare. Le 100 proposte si possono realizzare rapidamente, senza oneri e, dunque, senza pesare sui conti pubblici, ma con consistenti benefici per le piccole e medie imprese e per l'intero sistema economico italiano". Di seguito alcuni esempi delle semplificazioni contenute nell'Osservatorio Autorizzazione nei porti - Un'impresa che ripara le vele delle imbarcazioni deve essere autorizzata dall'**Autorità portuale** e inserita in un registro con regole. Ad esempio per lavorare in sei porti dell'Alto Tirreno occorrono le autorizzazioni di 4 **autorità** portuali con documenti (fino a 20), durata e regole diversi tra loro. Noi proponiamo un'unica autorizzazione valida su tutto il territorio nazionale per almeno due anni. Insegna di esercizio - Posizionare un'insegna può diventare un incubo. Fino a 9 enti coinvolti (Comune, Soprintendenza se l'edificio è storico, ANAS se è vicino a una strada



di redazione La CNA presenta un pacchetto di 100 proposte di semplificazioni per liberare le energie delle piccole imprese. Una robusta e ampia opera di semplificazione amministrativa e normativa continua a rappresentare una priorità per il Paese, per favorire la competitività, rafforzare la produttività e dare vigore alla crescita. Le 100 proposte sono contenute nel VI Rapporto dell'Osservatorio CNA Burocrazia redatto dalla Confederazione a livello nazionale. La cattiva burocrazia rimane una foresta pietrificata che penalizza e frena il dinamismo delle imprese. Le proposte di Cna offrono delle soluzioni operative senza pregiudicare le necessarie tutele o abbassare il livello dei controlli puntando a migliorare il rapporto tra imprese e pubblica amministrazione. Molte delle semplificazioni proposte sono accompagnate da un'analisi dell'impatto economico. L'impatto delle proposte. Alcune semplificazioni contenute nell'Osservatorio sono di sistema e riguardano l'intera platea imprenditoriale, le altre si concentrano su 29 settori (dal tessile alle costruzioni, dalla meccatronica all'oreficeria) che esprimono circa 830mila imprese e 3,6 milioni di lavoratori. In termini percentuali l'impatto interessa poco meno del 18% delle imprese attive e del 20% degli addetti. Il Centro Studi ha stimato in modo prudenziale che la messa a terra delle 100 proposte può contribuire a ridurre da 313 a 263 ore l'anno il tempo dedicato alle pratiche burocratiche con un risparmio netto di quasi 1.500 euro a impresa e un taglio da 7 miliardi di costi della burocrazia che pesano oltre 43 miliardi l'anno. " La semplificazione amministrativa e normativa è la principale riforma che serve al Paese, alle imprese, ai cittadini e alla stessa pubblica amministrazione. Semplificare non significa ridurre controlli a tutela al

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

statale, e in alcuni casi anche della Regione), moduli e istruttorie diverse da comune a comune e in base alla zona di insediamento. Il risultato? Un'attesa di 90/120 giorni e costi che possono superare i 1.500 euro. Un'impresa deve poter installare un'insegna senza dover aspettare mesi, semplicemente attraverso una Scia (Segnalazione certificata di inizio attività) al Suap (Sportello unico attività produttive). Oltre 50 piattaforme appalti - Per partecipare al mercato degli appalti una piccola imprese si registra in media a 25 piattaforme con una spesa di 5mila euro (200 euro a piattaforma), dedicandovi 5 giorni di lavoro e altrettanti di formazione per replicare gli stessi documenti. Un registro nazionale dei fornitori accreditati e un'unica piattaforma farebbero scendere i costi del 70%. Super Suap - Lo sportello unico attività produttive (Suap), quello per l'edilizia (Sue) e quello ambientale dovevano semplificare il rapporto tra imprese e Pubblica Amministrazione, ma i procedimenti sono ancora frammentati e articolati (per aprire un forno occorre rivolgersi a sei enti diversi). Con l'accorpamento digitale degli sportelli unici (Super Suap) i tempi di rilascio delle autorizzazioni si dimezzerebbero a 30-45 giorni. Rendiconto spese cinema - I produttori cinematografici devono presentare i moduli di rendicontazione delle spese e per le richieste di sostegno in ogni regione dove lavorano. Ma ogni regione o Film commission locale chiede documenti e informazioni diverse (es. firma digitale, firma olografa, cronoprogramma, rendicontazione spese del personale, stipendi, attrezzature, clausole sull'utilizzo di manovalanza). CNA propone l'istituzione di moduli standard e di un unico registro per tutto il territorio. Start up innovative - Se la Apple fosse nata in un garage in Italia non avrebbe potuto definirsi start-up innovativa. Titolo riservato in via esclusiva alle società di capitali. Allargare le forme societarie per scongiurare di perdere qualche potenziale nuovo Steve Jobs italiano. Rent white list - Per contrastare l'abusivismo, è diventata obbligatoria l'iscrizione al Rent (Registro elettronico nazionale) da parte di taxi e di Ncc. Molti comuni però utilizzano delle specifiche anagrafi per formulare un elenco di operatori del trasporto non di linea, ai fini della percorrenza di corsie riservate e per l'accesso alle Ztl. Per l'iscrizione serve in genere una domanda con allegati, rispettare precise modalità di trasmissione, ecc. Per tale ragione, il Rent potrebbe superare l'iscrizione alle c.d. whitelist (anagrafi comunali), snellendo di molto la burocrazia TAGS.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Annulato l'ok dell'Antitrust all'operazione Messina-Terminal San Giorgio

Porti Accolto il ricorso di Grimaldi: nel valutare la concentrazione fra terminalisti genovesi il garante non ha tenuto in debito conto la concreta sussistenza di alternative portuali né il peso reale di Msc di REDAZIONE SHIPPING ITALY "Le prescrizioni imposte dall'Agcm ( ) non possono essere reputate sufficienti per superare le illustrate preoccupazioni concorrenziali ( ), atteso che originano da un viziata individuazione del mercato rilevante e risultano in contrasto con le premesse dalle quali prende le mosse la valutazione dell'Autorità" antitrust. È questo il passaggio chiave della lunga sentenza con cui il Tar del Lazio ha accolto il ricorso di Grimaldi Group contro l'autorizzazione condizionata dell'Antitrust, risalente al maggio scorso, al passaggio del controllo del Terminal San Giorgio di Genova alla società Ignazio Messina & C. (partecipata al 49% da Msc e controllata al 51% dalla famiglia Messina). L'Autorità garante della concorrenza e del mercato aveva dato il via libera, ma a tre condizioni: modifica del patto parasociale di governo della Ignazio Messina in modo tale da escludere l'influenza di Marininvest (la società del gruppo Msc che controlla Gnv e Stazioni Marittime), l'obbligo di non discriminazione da parte della Terminal San Giorgio e la garanzia di accesso ai servizi alle società del gruppo Grimaldi, cioè l'impegno a mantenere per due anni approdi e tariffe accordate a Grimaldi, cliente di Tsg, al momento dell'operazione. Solo che per il Tar "autorizzare l'acquisizione, ma poi sostanzialmente inibirne per due anni gli effetti equivale a posticipare temporalmente la concentrazione: considerata l'impossibilità, per le ragioni esposte in precedenza, per Grimaldi di individuare nel porto di Genova (ovvero negli altri scali reputati fungibili) un partner commerciale che possa garantire i servizi terminalistici, il problema concorrenziale si manifesterà in tutta la sua portata due anni dopo l'operazione". Il problema di fondo, cioè, è che per il Tar l'Antitrust non ha correttamente valutato la delimitazione del mercato rilevante, ricomprendendovi Marina di Carrara, ma senza dimostrare "come l'approdo presso il porto toscano possa essere una valida alternativa concorrenziale allo scalo presso il porto di Genova", e **Savona** - **Vado** Ligure, che "risulta incongruo reputare sostituibile con quello di Genova in ragione della sua evidenziata saturazione". Le alternative per Grimaldi, in sostanza, non ci sono, cosa che renderebbe molto più pesante la concentrazione nelle mani del principale competitor. Secondo i giudici, poi, risulta chiaro dalla stessa istruttoria condotta dal Garante "come le decisioni della Ignazio Messina sul terminal business non possano dirsi libere dall'influenza di Marininvest, soprattutto tenendo conto che tale socio incide direttamente sull'indicazione delle linee strategiche generali della società Ignazio Messina". Inoltre "la sproporzione economica tra i due soci della Ignazio Messina (cioè il gruppo Messina pur maggioritario, e Marininvest-Msc, ndr ) appare foriera di rischi concorrenziali nella gestione delle



Porti Accolto il ricorso di Grimaldi: nel valutare la concentrazione fra terminalisti genovesi il garante non ha tenuto in debito conto la concreta sussistenza di alternative portuali né il peso reale di Msc di REDAZIONE SHIPPING ITALY "Le prescrizioni imposte dall'Agcm ( ) non possono essere reputate sufficienti per superare le illustrate preoccupazioni concorrenziali ( ), atteso che originano da un viziata individuazione del mercato rilevante e risultano in contrasto con le premesse dalle quali prende le mosse la valutazione dell'Autorità" antitrust. È questo il passaggio chiave della lunga sentenza con cui il Tar del Lazio ha accolto il ricorso di Grimaldi Group contro l'autorizzazione condizionata dell'Antitrust, risalente al maggio scorso, al passaggio del controllo del Terminal San Giorgio di Genova alla società Ignazio Messina & C. (partecipata al 49% da Msc e controllata al 51% dalla famiglia Messina). L'Autorità garante della concorrenza e del mercato aveva dato il via libera, ma a tre condizioni: modifica del patto parasociale di governo della Ignazio Messina in modo tale da escludere l'influenza di Marininvest (la società del gruppo Msc che controlla Gnv e Stazioni Marittime), l'obbligo di non discriminazione da parte della Terminal San Giorgio e la garanzia di accesso ai servizi alle società del gruppo Grimaldi, cioè l'impegno a mantenere per due anni approdi e tariffe accordate a Grimaldi, cliente di Tsg, al momento dell'operazione. Solo che per il Tar "autorizzare l'acquisizione, ma poi sostanzialmente inibirne per due anni gli effetti equivale a posticipare temporalmente la concentrazione: considerata l'impossibilità, per le ragioni esposte in precedenza, per Grimaldi di individuare nel porto di Genova (ovvero negli altri scali reputati fungibili) un partner commerciale che possa garantire i servizi terminalistici, il problema concorrenziale si manifesterà in tutta la sua portata due anni dopo l'operazione". Il problema di fondo, cioè, è che per il Tar l'Antitrust non ha correttamente valutato la

## Shipping Italy

Genova, Voltri

---

attività terminalistiche per merci su rotabili (dove solo Msc dispone di una collaudato expertise), potendo portare a delle discriminazioni indirette". La sentenza riporta l'orologio all'avvio dell'istruttoria dell'Agcm, che dovrà adottare "un nuovo provvedimento depurato dei vizi indicati in motivazione". Nel mentre, però, "sino all'adozione del nuovo provvedimento" l'ok dell'Antitrust continuerà a mantenere la sua efficacia, dal momento che "l'annullamento tout court potrebbe porsi in contrasto con gli interessi azionati in giudizio dalla parte ricorrente". In una zona grigia in cui fino alla nuova pronuncia non vigano nemmeno le prescrizioni dell'Agcm ritenute insufficienti dal Tar, cioè, l'interesse di Grimaldi potrebbe esser ancor meno tutelato, sicché esse restano in vigore. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Terminal San Giorgio, Grimaldi vince il ricorso: il regolamento è da rifare

Il Tar del Lazio boccia il provvedimento dell'Antitrust che un anno fa ha dato l'ok alla cessione nel porto di Genova del Terminal San Giorgio (Tsg) alla Ignazio Messina & Co. Il ricorso è stato promosso dal gruppo Grimaldi, principale cliente di Tsg Genova - Il Tar del Lazio boccia il provvedimento dell'Antitrust che un anno fa ha dato l'ok alla cessione nel porto di Genova del Terminal San Giorgio (Tsg) alla Ignazio Messina & Co. Il ricorso è stato promosso dal gruppo Grimaldi, principale cliente di Tsg, di cui i giudici raccolgono le doglianze. Il Tar contesta quindi i legami azionari tra l'acquirente e il gruppo Msc, proprietario di Gnv, concorrente di Grimaldi, e azionista di riferimento delle Stazioni Marittime, l'altro terminal genovese specializzato nei traghetti. È contestata poi l'individuazione del mercato di riferimento entro cui è stata condotta l'istruttoria, includendo porti (Vado Ligure e Marina di Carrara) nei quali non viene effettuata l'attività operata al Tsg. Inoltre, proprio il congelamento di tariffe e condizioni per Grimaldi alla situazione pre-acquisizione dimostrerebbe di per sé che «potrebbe sussistere un manifesto pericolo per la concorrenza». Di conseguenza, il Tar chiede di mantenere congelate le condizioni a favore di Grimaldi non più per due anni, ma fino a quando l'Antitrust avrà emesso un nuovo provvedimento modulato sulla propria sentenza, o nel caso, a valle di una sentenza del Consiglio di Stato. Interpellata sul tema, la Messina al momento non rilascia dichiarazioni.



## Citta della Spezia

### La Spezia

## Sostenibilità, gusto e accessibilità, la Morin torna a ospitare l'Italian Oyster Fest

Chi dai mari di Sardegna, chi dall'Adriatico oltre naturalmente a chi gioca in casa e la manifestazione se l'è inventata tre anni fa, orgogliosamente compiaciuto nel vederla crescere in pochi mesi. Torna alla Spezia l'Italian Oyster Fest, il festival italiano dedicato alle ostriche e alla loro filiera produttiva: l'appuntamento per gli appassionati, ma anche per curiosi e neofiti è fissato per il fine settimana del 16, 17 e 18 maggio. Sarà la passeggiata Morin il teatro degustativo scelto dagli organizzatori: ancora una volta Camera di Commercio Riviere di Liguria insieme a GalFish Liguria, Legacoop Liguria e cooperativa Mitilicoltori spezzini hanno costruito una piccola grande kermesse all'insegna di sostenibilità, gusto e accessibilità. Sono queste le k-words dell'evento che nell'edizione 2025 propone tanti appuntamenti per approfondire, conoscere e degustare con consapevolezza. "Qui non c'è soltanto un aspetto di carattere commerciale ed economico - nella conferenza stampa aperta dal segretario Marco Casarino, introduce il vice-presidente della Camera di Commercio Riviere di Liguria Davide Mazzola -, ma riunisce in questo evento un po' tutto quello che interessa a noi come Camera di Commercio, cioè porre l'accento sul territorio, sulla cultura, sulla sostenibilità delle azioni che andiamo a intraprendere. Questa manifestazione che giunge alla sua terza edizione, con numeri sempre più significativi, si prefigge di essere un obiettivo e un punto di riferimento di questo movimento per un prodotto che è quello dell'ostrica italiana da valorizzare sempre di più e che troverà dei riconoscimenti sempre maggiori. In particolare quella di Spezia: abbiamo anche i dati dell'Università di Genova che ci confortano. E' un prodotto particolarmente buono e particolare nella sua purezza perché risente di un clima, di un'area di allevamento che, per esempio per quanto riguarda i contenuti microplastiche è molto inferiore sia a quelle dell'oceano che del resto del Mediterraneo. Le prime sentinelle che certificano la qualità del nostro mare e dei nostri prodotti sono proprio coloro che quotidianamente operano svolgono quest'attività in mare. C'è poi anche l'aspetto degli studi: è un settore che sin dall'inizio ha visto affiancarsi alla ricerca del prodotto la necessità di svolgere approfonditi studi ed esami sul settore e naturalmente questa è la vetrina migliore per dare voce a dei seminari molto qualificati che ci svolgeranno durante la durata della manifestazione". Ilario Agata, presidente dell'Azienda Speciale, si è occupato in prima persona della manifestazione: "Non c'è solo la parte in passeggiata, come vedete. L'obiettivo di quest'anno è proprio quello di rinforzare in maniera importante l'educazione informativa e culturale di questo evento, di questo tipo di produzione, di cosa c'è dietro questa produzione. Non solo la fatica, ma l'importanza e l'impatto sulla nostra provincia perché poi è inutile negare che noi abbiamo delle realtà che impattano in maniera importante anche a livello nazionale sulla produzione. Non solo, ovviamente, riguardanti l'ostrica ma tutto il



05/12/2025 18:07

Fabio Lugarini

Chi dai mari di Sardegna, chi dall'Adriatico oltre naturalmente a chi gioca in casa e la manifestazione se l'è inventata tre anni fa, orgogliosamente compiaciuto nel vederla crescere in pochi mesi. Torna alla Spezia l'Italian Oyster Fest, il festival italiano dedicato alle ostriche e alla loro filiera produttiva: l'appuntamento per gli appassionati, ma anche per curiosi e neofiti è fissato per il fine settimana del 16, 17 e 18 maggio. Sarà la passeggiata Morin il teatro degustativo scelto dagli organizzatori: ancora una volta Camera di Commercio Riviere di Liguria insieme a GalFish Liguria, Legacoop Liguria e cooperativa Mitilicoltori spezzini hanno costruito una piccola grande kermesse all'insegna di sostenibilità, gusto e accessibilità. Sono queste le k-words dell'evento che nell'edizione 2025 propone tanti appuntamenti per approfondire, conoscere e degustare con consapevolezza. "Qui non c'è soltanto un aspetto di carattere commerciale ed economico - nella conferenza stampa aperta dal segretario Marco Casarino, introduce il vice-presidente della Camera di Commercio Riviere di Liguria Davide Mazzola -, ma riunisce in questo evento un po' tutto quello che interessa a noi come Camera di Commercio, cioè porre l'accento sul territorio, sulla cultura, sulla sostenibilità delle azioni che andiamo a intraprendere. Questa manifestazione che giunge alla sua terza edizione, con numeri sempre più significativi, si prefigge di essere un obiettivo e un punto di riferimento di questo movimento per un prodotto che è quello dell'ostrica italiana da valorizzare sempre di più e che troverà dei riconoscimenti sempre maggiori. In particolare quella di Spezia: abbiamo anche i dati dell'Università di Genova che ci confortano. E' un prodotto particolarmente buono e particolare nella sua purezza perché risente di un clima, di un'area di allevamento che, per esempio per quanto riguarda i contenuti microplastiche è molto inferiore sia a quelle dell'oceano che del resto del Mediterraneo. Le prime sentinelle che

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

comparto della mitilicoltura. Sappiamo i problemi che hanno avuto, con le orate in particolare: speriamo che questa produzione possa aumentare e sfondare sui mercati italiani per poter, quindi, compensare un po' di problemi che ci sono su questo tipo di attività". Lorenzo Viviani, presidente del Parco Nazionale delle Cinque Terre, sottolinea l'aspetto ambientale: "C'è un tema che non si può dimenticare: i molluschi bivalvi non sono solo un prodotto di estrema qualità sulle nostre tavole ma sono fondamentali per la sostenibilità per l'azione che riescono a fare nel carbonio che è in acqua. E' parte anche questo di una lotta ai cambiamenti. E' un tipo di produzione che, con degli accorgimenti che i nostri ostricoltori stanno facendo nel tempo, potrà diventare un test di sostenibilità perché potrebbe diventare veramente una produzione a impatto zero. Penso che l'acquacoltura possa essere veramente uno dei parametri più importanti da seguire. Spezia è diventato un faro, da questo punto di vista, a livello nazionale perché oltre alla ricerca scientifica che c'è per tutta la parte e tutti gli enti di ricerca che stanno studiando anche le condizioni e stanno testando varie soluzioni innovative anche per il monitoraggio della baia e del golfo. Da piccolini viene da dire che sono diventati forse i più importanti dal punto di vista tecnico-scientifico. È un prodotto del territorio, un prodotto che poi naturalmente arriva nella ristorazione di qualità, che deve essere parametrata sempre più alla qualità delle Cinque terre. Qualità nell'autenticità dei prodotti. Perché le Cinque terre hanno un bisogno spasmodico di un sempre maggior contenuto". La manifestazione, che sarà ufficialmente aperta alle 17 di venerdì 16 maggio, gode del patrocinio del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, che recentemente si era schierato a favore della riduzione dell'Iva sul prodotto in misura analoga alla percentuale spagnola: un tema che inevitabilmente è stato toccato più volte toccato durante la conferenza stampa di presentazione. Della partita fanno parte anche quest'anno Regione Liguria, Comune della Spezia e **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Orientale. Confermata anche la collaborazione di tutte le associazioni di rappresentanza del settore - oltre a Legacoop, Confcooperative, Coldiretti e AMA. Soggetto attuatore l'Azienda Speciale della Camera di Commercio Riviera di Liguria e Main Sponsor dell'iniziativa Conad Nord Ovest. L'Italia Oyster Fest porterà sulla Morin aziende produttrici da tutta Italia: oltre alla Liguria, sono rappresentate le produzioni provenienti da Sardegna, Puglia, Emilia-Romagna e Veneto. La manifestazione prevede stand dedicati agli ostricoltori provenienti da tutta Italia con possibilità di degustazione anche in abbinamento ai vini DOCG italiani proposti dai produttori, oltre a momenti di approfondimento grazie al ricco programma dell'Arena Oyster Show. Costi degustazione: ostrica 3 euro e vino 3 euro. Parteciperanno Ostricari Algheresi - Calik, Compagnia Ostricola Mediterranea Scarl, Mamer - le Ostriche di Olbia, Moromar Il Faro, Orto di Mare by Aquatec, Cooperativa pescatori Tortoli, Ostra Bora, Consorzio Coo.ve Pescatori del Polesine o.p. Scarl, La Perla del Delta, Cooperativa Mitilicoltori Spezzini, Diomedea - Ostrica di Mare cooperativa Varano la Fenice, san Michele - The White Oyster, I.Wai Food, Essentiae, La Mignon - Società Cooperativa Gorino, Essentiae, Mitili e Mitili, Barbarasa Gin, Associazione Tuttifrutti, Luna Blu - Itinerario dei Gusti. La Cantina: Consorzio per la tutela dei

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

vini DOP e IGP Colli di Luni, Cinque Terre e Colline di Levante e Liguria di Levante. "Il Festival è nato a Spezia, però stiamo portando dentro tutti i nostri colleghi a livello nazionale. Pensare che tre anni fa lo abbiamo organizzato in un mese e mezzo, grazie al supporto dell'Autorità di Sistema Portuale. Lo scorso anno siamo cresciuti, coinvolgendo sempre più realtà del Paese", ha aggiunto Eugenio Borio, presidente della cooperativa dei mitilicoltori spezzini. Da fuori Spezia dodici realtà lo scorso anno su 25 esistenti in Italia, quest'anno si arriva a 17 e "gli ultimi dati ci dicono che siamo 40 produttori che non vuol dire quaranta persone ma magari realtà consorziate - ha spiegato Federico Pinza, direttore della cooperativa -. La vicinanza con Barcellona Seafood quest'anno ha portato via magari qualche visitatore interessato alla manifestazione, perché bisogna anche esporre lì e magari l'anno prossimo verranno esporre anche da noi. Vedremo se sarà il caso di spostarla una settimana più avanti per attrarre anche queste persone che ci chiedono di venire". Pinza regala qualche numero del fenomeno ostrica in Italia: "Nel 2023 il consumo è stato di 5mila tonnellate, lavoriamo per scalzare un poco del mercato che arriva dalla Francia proponendo un prodotto che a livello qualitativo non ha niente a che invidiare con quello transalpino. Sicuramente è una cosa che ci proponiamo di fare anche grazie a queste manifestazioni. Il tutto anche grazie ai ragazzi che stanno cominciando anche a livello nazionale a lanciarsi sul mercato. Sabato arriverà un pulmino dal Veneto e sono mitilicoltori che vogliono vedere cosa vuole dire l'Ostricoltura perché vogliono spostare un po' della loro produzione di allevamento di vongole, pesantemente condizionato dalla presenza del granchio blu". Per chi non lo conosce, e sono pochi pochi, Paolo Varrella è il mitilicoltore che ha riportato l'ostricoltura nel Golfo. Ci tiene molto a ciò che è stato fatto in questi anni e focalizza l'attenzione sulle sfide future, come quella culturale attraverso la quale si può ridurre il gap coi francesi che, in fondo, sono venuti a imparare l'allevamento dell'ostrica migliaia di anni fa quando era pratica dei popoli greci e, naturalmente, romani: "Siamo arrivati qua ed è tutto molto bello perché siamo in tanti a livello nazionale. Per quanto riguarda Spezia stiamo mettendo le basi per fare tante cose interessanti. A Santa Teresa con l'Enea e il CNR stiamo facendo degli studi, delle sperimentazioni per quanto riguarda l'uso dei gusci di risulta per fare ripopolamento nelle aree sensibili, per esempio nelle aree portuali. Stiamo poi testando la reintroduzione dell'ostrica piatta che è l'ostrica diciamo autoctona, locale. Tra l'altro vi do un'anticipazione, sono stati fatti degli studi genetici in un laboratorio specializzato a Milano sull'ostrica che nasce qui, la edulis, l'ostrica piatta. Noi alleviamo l'ostrica concava, che è sterile e non si riproduce. Quella vecchia nostrale da anni noi la mettiamo da parte, la teniamo lì, e studiamo il modo di farla riprodurre. Ora ci siamo messi a fare anche questa sperimentazione con i captatori per cui è una cosa che porta avanti sia la parte cognitiva che la parte scientifica. C'è poi l'elemento della formazione: a Santa Teresa abbiamo organizzato lo scorso anno il primo corso di formazione per ostricoltori. L'abbiamo fatto riservato solo ai soci della cooperativa, però stiamo pensando di allargarlo anche alle altre marinerie e a chiunque voglia formarsi e avere una formazione per intraprendere questo mestiere". Palinsesto Oyster 2025

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

ESPOSITORI Ostricari Algheresi - Calik Mamer - Le ostriche di Olbia Compagnia Ostricola Mediterranea Moromar  
Il Faro Orto di Mare by Aquatec Cooperativa Pescatori Tortoli Ostra Bora SAN MICHELE - The white oyster La  
Perla del Delta Cooperativa Mitilicoltori Spezzini DIOMEDEA - Ostrica di Mare Cooperativa Varano la Fenice  
Consorzio Coo.ve Pescatori del Polesine O.P. SCARL I.Wai Food Essentiae La Mignon - Società Cooperativa  
Gorino Mitili e Mitili Luna Blu Associazione Tuttifrutti - Itinerario dei Gusti Barbarasa Gin AREA CASSA - LA  
CANTINA Consorzio per la tutela dei vini DOP e IGP Colli di Luni Cinque Terre Colline di Levante e Liguria di Levante  
Più informazioni.

# Citta della Spezia

## La Spezia

### Tra il 2013 e il 2022 il Pil della provincia spezzina è cresciuto del 23,5 per cento

Export, blue economy, cantieristica, turismo: sono questi i pilastri su cui si regge lo sviluppo e la crescita della provincia della Spezia, che in dieci anni (dal 2013 al 2022) è la provincia ligure ad aver registrato la crescita del Pil più alta a livello regionale (+23,5% nel periodo considerato) e nel 2024 ha registrato il secondo tasso di occupazione più alto tra le province liguri (il 67,8 %, contro una media ligure del 67,3 e un media nazionale 62,25) e nel triennio 2019-2022, ha visto salire il reddito delle famiglie di oltre 5 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Numeri che emergono dal 3° tavolo tematico di analisi delle dinamiche socio-economiche di The European House - Ambrosetti relative al territorio spezzino che si è tenuto oggi. "Lo spezzino è un territorio storicamente ad alta vocazione industriale e tecnologica. Asset di sviluppo confermati anche dai dati presentati oggi da Teha - The European House Ambrosetti che fotografano una provincia in crescita, trainata dall'economia del mare che, grazie al costante aumento delle imprese del settore, crea valore aggiunto e occupazione sul territorio - spiega il consigliere delegato allo Sviluppo economico -. La Spezia è anche capitale del diporto e della subacquea, oltreché punto di eccellenza nazionale del sistema della difesa. Ambiti che, assieme al turismo, caratterizzano il Pil provinciale e che potranno ulteriormente svilupparsi nel prossimo futuro con la realizzazione di opere infrastrutturali, come la Pontremolese e la Variante Aurelia Bis, che potranno migliorare la connessione con la città e con il porto". "I numeri di cui parliamo oggi descrivono una crescita importante: si tratta di dati relativi agli ultimi 10 anni e questo dimostra come, per raggiungere risultati e invertire tendenze negative, siano necessari tempi e programmazione, oltre alla capacità di avere impatto sul territorio, possibile solo quando istituzioni e imprese guardano agli stessi obiettivi - commenta l'assessore regionale alle Infrastrutture -. Ora serve un salto di qualità strutturale per crescere ancora: qui nello spezzino il territorio si è aperto alla capacità turistica, con Spezia come hub centrale, e ha saputo fare alcune scelte strutturali e infrastrutturali, assieme a quelle messe in atto dalla grande industria nei settori della nautica di lusso, della difesa e della blue economy. In questo quadro le infrastrutture sono determinanti per garantire un salto di qualità: dobbiamo lavorare per realizzare le opere previste, ma anche reperire le risorse per realizzare quello che è programmato, ma soprattutto non perdere mai la capacità di visione con cui ci siamo mossi fino a oggi, continuando a programmare per i prossimi 20 anni. Per farlo serve la stessa coesione tra amministrazioni, istituzioni e imprese. Certo - prosegue - è necessario impegnarsi per risolvere i nodi ancora da sciogliere: penso al tema dell'Aurelia bis, su cui siamo impegnati assieme ad Anas anche in relazione ai problemi emersi negli ultimi mesi sui cantieri, come anche al fondamentale cantiere del



Export, blue economy, cantieristica, turismo: sono questi i pilastri su cui si regge lo sviluppo e la crescita della provincia della Spezia, che in dieci anni (dal 2013 al 2022) è la provincia ligure ad aver registrato la crescita del Pil più alta a livello regionale (+23,5% nel periodo considerato) e nel 2024 ha registrato il secondo tasso di occupazione più alto tra le province liguri (il 67,8 %, contro una media ligure del 67,3 e un media nazionale 62,25) e nel triennio 2019-2022, ha visto salire il reddito delle famiglie di oltre 5 punti percentuali rispetto alla media nazionale. Numeri che emergono dal 3° tavolo tematico di analisi delle dinamiche socio-economiche di The European House - Ambrosetti relative al territorio spezzino che si è tenuto oggi. "Lo spezzino è un territorio storicamente ad alta vocazione industriale e tecnologica. Asset di sviluppo confermati anche dai dati presentati oggi da Teha - The European House Ambrosetti che fotografano una provincia in crescita, trainata dall'economia del mare che, grazie al costante aumento delle imprese del settore, crea valore aggiunto e occupazione sul territorio - spiega il consigliere delegato allo Sviluppo economico -. La Spezia è anche capitale del diporto e della subacquea, oltreché punto di eccellenza nazionale del sistema della difesa. Ambiti che, assieme al turismo, caratterizzano il Pil provinciale e che potranno ulteriormente svilupparsi nel prossimo futuro con la realizzazione di opere infrastrutturali, come la Pontremolese e la Variante Aurelia Bis, che potranno migliorare la connessione con la città e con il porto". "I numeri di cui parliamo oggi descrivono una crescita importante: si tratta di dati relativi agli ultimi 10 anni e questo dimostra come, per raggiungere risultati e invertire tendenze negative, siano necessari tempi e programmazione, oltre alla capacità di avere impatto sul territorio, possibile solo quando istituzioni e imprese guardano agli stessi obiettivi - commenta l'assessore regionale alle Infrastrutture -. Ora serve un salto di qualità

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

nuovo ospedale Felettino. Anch'esso sarà, una volta realizzato, motore di sviluppo: oggi il cantiere è operativo ed esiste un cronoprogramma che monitoriamo con continuità. Voglio infine sottolineare la centralità del tema della difesa suolo come motore di sviluppo e non come sinonimo di immobilismo: investire sulla difesa suolo significa mettere in sicurezza e recuperare aree per generare crescita". Per quanto riguarda l'export, nel periodo dal 2020 al 2024 questo ambito ha registrato la crescita più alta tra le province liguri, con un significativo +65,7% rispetto a una media regionale del 13,7%: all'interno di questo specifico indicatore, gioca un ruolo fondamentale la cantieristica, che genera quasi il 50% del totale delle esportazioni (nel 2024 il valore assoluto dell'export cantieristico è stato di oltre 637 milioni di euro), il 16% delle imprese e circa il 30% degli occupati totali. Ampliando lo sguardo, è la Blue Economy a rappresentare un settore strategico per la provincia spezzina in termini economici e occupazionali: nell'ultimo anno il numero di imprese attive nell'economia del mare è cresciuto del 5,3% (media regionale +1,8 %, media nazionale +1,1%), mentre il **porto** della Spezia nel 2024 è stato il terzo scalo a livello nazionale per TEU movimentati (1,2 milioni di unità, il +8,7% rispetto al 2023). Discorso a parte merita il turismo, con il **porto** della Spezia che ha visto nel 2024 il passaggio di 640mila croceristi, e il settore nel suo complesso che, per quanto riguarda le presenze, ha fatto registrare nel 2024 un +15,9% rispetto al 2019. "La Spezia sta vivendo un periodo straordinario di crescita economica e occupazionale, senza precedenti nella storia della città. Abbiamo raggiunto un livello record di occupazione, pari al 67,8%, e un tasso minimo di disoccupazione al 5,1%. Inoltre, i dati della Camera di Commercio confermano una crescita significativa delle nuove imprese spezzine - commenta il sindaco della Spezia - Un risultato che, solo dieci anni fa, sarebbe stato impensabile, ma che oggi è realtà grazie alle politiche di sviluppo messe in campo anche da questa amministrazione. Siamo riusciti a costruire un territorio capace di offrire opportunità per tutti, che cresce anche dal punto di vista demografico, in controtendenza rispetto al resto del Paese. Siamo primi in Italia per incidenza dell'economia del mare sull'economia complessiva, e ci confermiamo capitale mondiale della nautica grazie al Miglio Blu. Le attività del Forum Ambrosetti, che sosteniamo e a cui partecipiamo attivamente, sono fondamentali per fare il punto sullo sviluppo non solo della provincia, ma dell'intera Liguria. Lavoriamo insieme alle istituzioni, alle associazioni e alle grandi realtà imprenditoriali spezzine per programmare un futuro di continua crescita e prosperità per il nostro territorio". Più informazioni.

## Porto di Ravenna: nei primi tre mesi del 2025 +8,9% tonnellate movimentate rispetto al 2024

(FERPRESS) Ancona, 12 MAG Il **Porto** di **Ravenna** nei primi tre mesi del 2025 ha movimentato complessivamente 6.655.101 tonnellate, in aumento dell'8,9% (545 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Gli sbarchi sono stati pari a 5.821.048 tonnellate e gli imbarchi pari a 834.053 tonnellate (rispettivamente, +9,9% e +2,8% in confronto ai primi 3 mesi del 2024). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 650, in aumento del 6,3% (41 toccate in più) rispetto al 2024. Il mese di marzo 2025 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.664.598 tonnellate, in aumento del 16,0% (368 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2024. Analizzando le merci per condizionamento, nei primi tre mesi del 2025 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) con una movimentazione pari a 5.492.643 tonnellate sono aumentate del 12,1% (591 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con 591.151 tonnellate, sono cresciute del 17,2%; le merci su rotabili (388.884 tonnellate), sono in calo del 9,6% e i prodotti liquidi, con una movimentazione di 1.162.458 tonnellate, sono diminuiti del 3,8%. Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 1.563.166 tonnellate di merce, ha registrato nel primo trimestre del 2025 una forte crescita pari al 37,6% (circa 427 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, nei primi 3 mesi del 2024 è stata ottima la movimentazione dei cereali, con 791.530 tonnellate, in rialzo del 182,5% (511 mila tonnellate in più); mentre la movimentazione delle farine, pari a 248.852 tonnellate, è calata dell'1,5% e gli sbarchi dei semi oleosi, con 223.761 tonnellate risultano in diminuzione del 28,4%. Gli oli animali e vegetali, con una movimentazione di 192.361 tonnellate, sono, invece, aumentati significativamente rispetto allo stesso periodo del 2024 (+25,9%), con un guadagno di quasi 40 mila tonnellate. Nel primo trimestre del 2025 i materiali da costruzione hanno registrato una movimentazione complessiva di 1.080.016 tonnellate, in rialzo del 9,3% rispetto allo stesso periodo del 2024 (quasi 92 mila tonnellate in più); in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 968.594 tonnellate movimentate (+10,6%, per quasi 93 mila tonnellate in più). Per quanto riguarda i prodotti metallurgici, sono state movimentate 1.534.933 tonnellate, in crescita del 10,5% rispetto allo stesso periodo del 2024 (oltre 146 mila tonnellate in più). I prodotti petroliferi, sono stati 670.788 tonnellate, quasi 18 mila tonnellate in meno rispetto allo stesso periodo del 2024 (-2,6%). Negativi i prodotti chimici (-22,7%), con 240.825 tonnellate. I contenitori, con 53.436 TEUs, sono incrementati del 16,2% rispetto al 2024 (7.457 TEUs in più). In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nel periodo, pari a 591.151 tonnellate, è cresciuta del 17,2% rispetto



## FerPress

### Ravenna

---

al 2024. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 115, è in aumento del 4,5% rispetto al 2024 (5 toccate in più). Leggermente negativo il risultato complessivo nel primo trimestre del 2025 per trailer e rotabili, in diminuzione dell'1,2% per numero di pezzi movimentati (21.024 pezzi, 248 in meno rispetto al 2024) e del 9,6% in termini di merce movimentata (388.884 tonnellate). Andamento negativo anche per i trailer della linea **Ravenna** Brindisi Catania nel primo trimestre del 2025, dove i pezzi movimentati, pari a 16.200, sono calati del 4,7% rispetto al 2024 (807 pezzi in meno). Buona performance nel primo trimestre del 2025 per le automotive che hanno movimentato 3.309 pezzi, 367 pezzi in più rispetto ai allo stesso trimestre del 2024, grazie a un mese di marzo particolarmente positivo (2.003 pezzi movimentati; +244,2%). Complessivamente al Terminal Crociere di **Ravenna** nel primo trimestre del 2025 si sono registrati 6 scali di navi da crociera (-25,0% rispetto allo stesso periodo del 2024) per un totale di 291 passeggeri (-20,9%). DA GENNAIO A MARZO 2024 TRASPORTATE VIA TRENO 951 MILA TONNELLATE DI MERCE IL 14,3% DEL TRAFFICO PORTUALE (+2,4%). Nel comprensorio portuale di **Ravenna** il traffico ferroviario nel primo trimestre del 2025 ha registrato complessivamente 2.040 treni, 2 treni in meno (-0,1%) rispetto allo stesso periodo del 2024. Sono state trasportate via treno 951.016 tonnellate di merce, in aumento del 2,4% rispetto al 2024, mentre il numero di carri, pari a 18.586, è cresciuto dello 0,1% rispetto ai primi 3 mesi del 2024. L'incidenza del traffico ferroviario sul traffico marittimo nei 3 mesi risulta il 14,3%. La maggior parte delle merceologie sono in crescita: le derrate alimentari liquide (+12 tonnellate; +317,2%), i metallurgici (+41 mila tonnellate; +7,1% sul 2024), i fertilizzanti (+2.351 tonnellate; +56,4% sul 2024), gli inerti (+18 mila tonnellate; +32,3% sul 2024), i chimici liquidi (+10 mila tonnellate; +11,3% sul 2024). Segno negativo invece per i cereali e sfarinati (-56 mila tonnellate; -43,6% sul 2024). Buono il risultato dei TEUs, +39,7% (ovvero 1.982 TEUs in più) rispetto allo stesso periodo del 2024; nonostante ciò, le corrispondenti merci in container risultano in calo (-3.790 tonnellate; -7,2% sul 2024). Negativo invece il traffico ferroviario delle autovetture provenienti dalla Germania. Nel primo trimestre del 2025 sono stati movimentati 4.094 pezzi, 921 pezzi in meno rispetto allo stesso periodo del 2024 (-18,4%). Dai primi dati rilevati sul PCS, per il mese di aprile 2025, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi di 2,1 milioni di tonnellate, in aumento (+8,2%) rispetto allo stesso mese dello scorso anno. I dati sono positivi per gli agroalimentari solidi che dovrebbero aumentare del 41,5%, per i concimi (90,7%), per i prodotti petroliferi (+53,0%) e per i materiali da costruzione (+5,8%). Dovrebbero avere un risultato negativo gli agroalimentari solidi (-30,3%), i prodotti chimici liquidi (-1,6%) e quelli solidi (-28,0%), e i metallurgici (-10,8%). Negativi, nel mese di aprile, i dati relativi sia alla merce in container (-13,7%), sia al numero di TEUs (-18,8%). In calo anche il numero di trailer (-10,7%) e la merce su trailer (-13,4%). Positiva la stima del periodo gennaio-aprile 2025 che dovrebbe raggiungere una movimentazione complessiva di oltre 8,8 milioni di tonnellate, in aumento di circa l'8,7% rispetto allo stesso periodo del 2024. Come progressivo, sono in crescita i materiali da costruzione (+8,4%), i metallurgici (+4,5%), gli agroalimentari liquidi dell'8,8% e quelli solidi

## FerPress

### Ravenna

---

del 41,9%, i petroliferi (+9,8%) e i prodotti chimici solidi (+9,8%). In calo, invece, i prodotti chimici liquidi (-20,5%) e i concimi (-5,6%). Positiva la stima nei primi quattro mesi del 2025 per i container, con oltre 69 mila TEUs (+5,7% rispetto al 2024) e per la merce in container, in aumento dell'8,2% rispetto al 2024. Segno meno invece per il numero dei trailer che, per i primi 4 mesi del 2025, si stimano pari a 21.229 pezzi (-6,2%) e per la relativa merce su ro-ro, che dovrebbe essere in diminuzione del 10,6% rispetto a quella movimentata nello stesso periodo del 2024. Le crociere nel periodo gennaio-aprile 2025 dovrebbero avere portato a **Ravenna** 490 passeggeri (in aumento di circa il 33% rispetto al 2024), tutti in transito

## Informazioni Marittime

### Ravenna

#### Movimentazione container, Ravenna in salute nel primo trimestre

La crescita registrata nello scalo romagnolo riguarda anche altri settori merceologici. I rotabili perdono invece terreno Raggiungendo la quota di 6,65 milioni di tonnellate, nel primo trimestre di quest'anno il nel **porto di Ravenna** è cresciuto dell'8,9% rispetto allo stesso periodo del 2024. Il numero di toccate delle navi è stato pari a 650, in aumento del 6,3% (41 toccate in più) rispetto al 2024. Nell'ambito delle merci varie, il traffico complessivo è stato di 2,54 milioni di tonnellate (+8,5%), di cui 1,56 milioni di tonnellate di merci convenzionali (+11%), 591 mila tonnellate di merci in container (+17,2%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 53.436 teu (+16,2%) e 389 mila tonnellate di rotabili (-9,6%). Positivo il bilancio delle rinfuse solide che hanno totalizzato 2,95 milioni di tonnellate (+15,3%), mentre le rinfuse liquide hanno perso il 3,2% scendendo a 1,16 milioni di tonnellate, di cui 671 mila tonnellate di prodotti petroliferi (-2,6%) e 492 mila tonnellate di altri carichi (-5,5%). Condividi Tag porti **ravenna** Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Movimentazione container, Ravenna in salute nel primo trimestre



05/12/2025 08:49

La crescita registrata nello scalo romagnolo riguarda anche altri settori merceologici. I rotabili perdono invece terreno Raggiungendo la quota di 6,65 milioni di tonnellate, nel primo trimestre di quest'anno il nel porto di Ravenna è cresciuto dell'8,9% rispetto allo stesso periodo del 2024. Il numero di toccate delle navi è stato pari a 650, in aumento del 6,3% (41 toccate in più) rispetto al 2024. Nell'ambito delle merci varie, il traffico complessivo è stato di 2,54 milioni di tonnellate (+8,5%), di cui 1,56 milioni di tonnellate di merci convenzionali (+11%), 591 mila tonnellate di merci in container (+17,2%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 53.436 teu (+16,2%) e 389 mila tonnellate di rotabili (-9,6%). Positivo il bilancio delle rinfuse solide che hanno totalizzato 2,95 milioni di tonnellate (+15,3%), mentre le rinfuse liquide hanno perso il 3,2% scendendo a 1,16 milioni di tonnellate, di cui 671 mila tonnellate di prodotti petroliferi (-2,6%) e 492 mila tonnellate di altri carichi (-5,5%). Condividi Tag porti ravenna Articoli correlati.

## Ravenna, traffici portuali in forte crescita: +8,7% nel primo quadrimestre 2025

Andrea Puccini

RAVENNA Il porto di Ravenna conferma un trend in costante crescita. Dopo l'impennata di Marzo (+16% rispetto allo stesso mese del 2024), anche Aprile ha registrato un aumento significativo (+8,2%), consolidando i risultati positivi da inizio anno. Nei primi quattro mesi del 2025, la movimentazione complessiva ha superato gli 8,8 milioni di tonnellate, con un incremento dell'8,7% rispetto al primo quadrimestre 2024. Nel primo trimestre 2025 sono state movimentate 6.655.101 tonnellate di merci, con una crescita dell'8,9% su base annua. Gli sbarchi (5,82 milioni di tonnellate) sono aumentati del 9,9%, mentre gli imbarchi (834 mila tonnellate) hanno registrato un +2,8%. In crescita anche le toccate nave: 650 nei primi tre mesi, pari a un +6,3%. Le merci secche hanno fatto registrare +12,1%, trainate dalle merci in container (+17,2%) e dai materiali per la ceramica di Sassuolo (+10,6%). Ottima la performance dell'agroalimentare, che cresce del 37,6%, con un boom dei cereali (+182,5%), mentre sono in calo farine (-1,5%) e semi oleosi (-28,4%). Positivi anche i prodotti metallurgici (+10,5%), mentre scendono i prodotti petroliferi (-2,6%) e i chimici (-22,7%).

Trasporto ferroviario e container Il traffico ferroviario ha mantenuto un buon ritmo, con 951 mila tonnellate trasportate (+2,4%), pari al 14,3% del traffico totale. I TEUs ferroviari sono cresciuti del 39,7%, mentre la merce corrispondente in container è calata del 7,2%. In flessione le auto trasportate su rotaia dalla Germania (-18,4%). Nel complesso, i container si confermano in espansione: 53.436 TEUs movimentati nel primo trimestre (+16,2%), con 591 mila tonnellate di merce (+17,2%).

Luci e ombre di Aprile Ad Aprile 2025 si stima una movimentazione mensile di oltre 2,1 milioni di tonnellate, +8,2% rispetto ad aprile 2024. Bene gli agroalimentari solidi (+41,5%), i concimi (+90,7%), i prodotti petroliferi (+53%) e i materiali da costruzione (+5,8%). In calo invece i prodotti chimici (solidi -28%, liquidi -1,6%) e i metallurgici (-10,8%). In negativo anche container (-13,7%) e trailer (-13,4%).

Crociere e automotive Debole il segmento crocieristico: solo 6 scali nel primo trimestre (-25%) con 291 passeggeri (-20,9%). In controtendenza però il dato di aprile, che ha portato il totale a 490 passeggeri, tutti in transito, con un incremento del 33% sullo stesso periodo 2024. Segnali positivi arrivano anche dall'automotive, che nel primo trimestre ha movimentato 3.309 veicoli (+12,5%), trainati da un mese di marzo eccezionale (+244,2%).

Il porto di Ravenna prosegue dunque la sua corsa, confermandosi tra gli scali italiani con la crescita più robusta e diversificata.

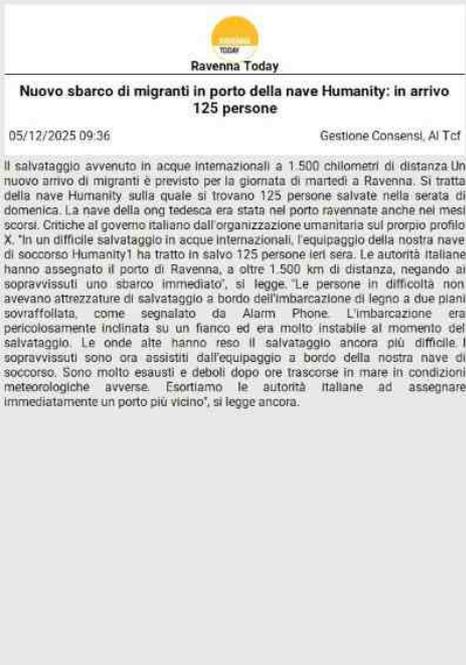


## Ravenna Today

Ravenna

### Nuovo sbarco di migranti in porto della nave Humanity: in arrivo 125 persone

Il salvataggio avvenuto in acque internazionali a 1.500 chilometri di distanza. Un nuovo arrivo di migranti è previsto per la giornata di martedì a **Ravenna**. Si tratta della nave Humanity sulla quale si trovano 125 persone salvate nella serata di domenica. La nave della ong tedesca era stata nel **porto** ravennate anche nei mesi scorsi. Critiche al governo italiano dall'organizzazione umanitaria sul proprio profilo X. "In un difficile salvataggio in acque internazionali, l'equipaggio della nostra nave di soccorso Humanity1 ha tratto in salvo 125 persone ieri sera. Le autorità italiane hanno assegnato il **porto** di **Ravenna**, a oltre 1.500 km di distanza, negando ai sopravvissuti uno sbarco immediato", si legge. "Le persone in difficoltà non avevano attrezzature di salvataggio a bordo dell'imbarcazione di legno a due piani sovraffollata, come segnalato da Alarm Phone. L'imbarcazione era pericolosamente inclinata su un fianco ed era molto instabile al momento del salvataggio. Le onde alte hanno reso il salvataggio ancora più difficile. I sopravvissuti sono ora assistiti dall'equipaggio a bordo della nostra nave di soccorso. Sono molto esausti e deboli dopo ore trascorse in mare in condizioni meteorologiche avverse. Esortiamo le autorità italiane ad assegnare immediatamente un **porto** più vicino", si legge ancora.



**Ravenna Today**

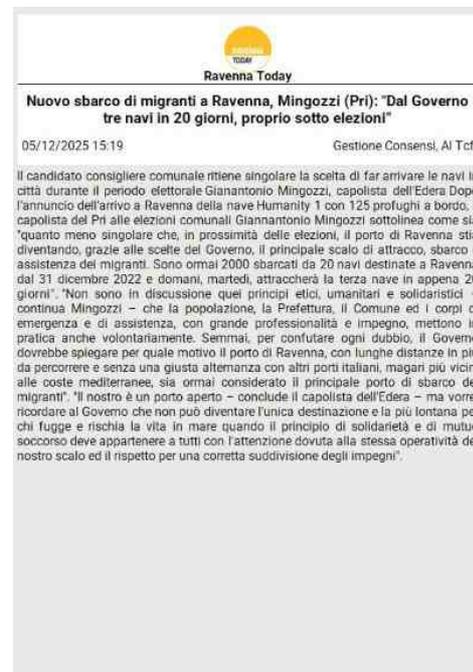
**Nuovo sbarco di migranti in porto della nave Humanity: in arrivo 125 persone**

05/12/2025 09:36 Gestione Consensi, Al Tcf

Il salvataggio avvenuto in acque internazionali a 1.500 chilometri di distanza. Un nuovo arrivo di migranti è previsto per la giornata di martedì a Ravenna. Si tratta della nave Humanity sulla quale si trovano 125 persone salvate nella serata di domenica. La nave della ong tedesca era stata nel porto ravennate anche nei mesi scorsi. Critiche al governo italiano dall'organizzazione umanitaria sul proprio profilo X. "In un difficile salvataggio in acque internazionali, l'equipaggio della nostra nave di soccorso Humanity1 ha tratto in salvo 125 persone ieri sera. Le autorità italiane hanno assegnato il porto di Ravenna, a oltre 1.500 km di distanza, negando ai sopravvissuti uno sbarco immediato", si legge. "Le persone in difficoltà non avevano attrezzature di salvataggio a bordo dell'imbarcazione di legno a due piani sovraffollata, come segnalato da Alarm Phone. L'imbarcazione era pericolosamente inclinata su un fianco ed era molto instabile al momento del salvataggio. Le onde alte hanno reso il salvataggio ancora più difficile. I sopravvissuti sono ora assistiti dall'equipaggio a bordo della nostra nave di soccorso. Sono molto esausti e deboli dopo ore trascorse in mare in condizioni meteorologiche avverse. Esortiamo le autorità italiane ad assegnare immediatamente un porto più vicino", si legge ancora.

## Nuovo sbarco di migranti a Ravenna, Mingozzi (Pri): "Dal Governo tre navi in 20 giorni, proprio sotto elezioni"

Il candidato consigliere comunale ritiene singolare la scelta di far arrivare le navi in città durante il periodo elettorale Gianantonio Mingozzi, capolista dell'Edera Dopo l'annuncio dell'arrivo a **Ravenna** della nave Humanity 1 con 125 profughi a bordo, il capolista del Pri alle elezioni comunali Giannantonio Mingozzi sottolinea come sia "quanto meno singolare che, in prossimità delle elezioni, il **porto** di **Ravenna** stia diventando, grazie alle scelte del Governo, il principale scalo di attracco, sbarco e assistenza dei migranti. Sono ormai 2000 sbarcati da 20 navi destinate a **Ravenna** dal 31 dicembre 2022 e domani, martedì, attraccherà la terza nave in appena 20 giorni". "Non sono in discussione quei principi etici, umanitari e solidaristici - continua Mingozzi - che la popolazione, la Prefettura, il Comune ed i corpi di emergenza e di assistenza, con grande professionalità e impegno, mettono in pratica anche volontariamente. Semmai, per confutare ogni dubbio, il Governo dovrebbe spiegare per quale motivo il **porto** di **Ravenna**, con lunghe distanze in più da percorrere e senza una giusta alternanza con altri porti italiani, magari più vicini alle coste mediterranee, sia ormai considerato il principale **porto** di sbarco dei migranti". "Il nostro è un **porto** aperto - conclude il capolista dell'Edera - ma vorrei ricordare al Governo che non può diventare l'unica destinazione e la più lontana per chi fugge e rischia la vita in mare quando il principio di solidarietà e di mutuo soccorso deve appartenere a tutti con l'attenzione dovuta alla stessa operatività del nostro scalo ed il rispetto per una corretta suddivisione degli impegni".



## L'Humanity 1 con a bordo 125 persone salvate in mare sbarcherà il 13 maggio a Marina di Ravenna

L'appello: "Esortiamo le autorità italiane ad assegnare immediatamente un porto più vicino". Nuovo sbarco atteso a Marina di Ravenna. È previsto per domani pomeriggio, 13 maggio, l'arrivo della nave Humanity 1 alla banchina di Fabbrica Vecchia, dopo un difficile salvataggio in acque internazionali. L'equipaggio della nave di soccorso Humanity 1 ha salvato 125 persone ieri sera. Le autorità italiane hanno assegnato il porto di Ravenna, lontano 1.500 km dal punto di salvataggio, negando ai superstiti lo sbarco immediato" spiegano dalla nave di soccorso. "Le persone in difficoltà non avevano attrezzature salvavita e si trovavano su una barca di legno, a due piani, sovraffollata ed erano in grave pericolo. L'imbarcazione è stata segnalata da Alarm Phone Official. Quando è avvenuto il soccorso la barca era pericolosamente sbilanciata lateralmente e molto instabile. Le onde alte hanno reso il salvataggio ancor più difficile - proseguono dalla nave-. I 125 sopravvissuti sono ora accuditi dall'equipaggio a bordo della nave di soccorso. Sono esausti e deboli, a causa delle molte ore in mare, in condizioni meteo rigide. Da Umanity 1 lanciano un appello: "Esortiamo le autorità italiane ad assegnare immediatamente un porto più vicino".



## Le 9 priorità per Ravenna di Confindustria Romagna suggerite ai 7 candidati a sindaco/a della città

Confindustria Romagna mette a disposizione dei candidati che concorrono all'elezione del sindaco di **Ravenna** le proprie idee e competenze con documento che ha inviato a candidate e candidate, consultabile a questo link . Ecco i principali punti del "programma" suggerito da Confindustria Romagna. Cura del territorio e prevenzione rischi - Occorre invertire il rapporto tra prevenzione e gestione dell'emergenza con regole e procedure che permettano di agire più efficacemente in termini di valutazione di rischi, opportunità, tempi e costi. In secondo luogo, vanno accorciati i tempi tra rilevazione dei rischi e messa in sicurezza, anche potenziando in modo significativo competenze e capacità progettuali degli enti territoriali. Infine, occorre affiancare alla ricerca di risorse economiche e alla stesura dei progetti la definizione di procedure più veloci ed efficaci di impiego: dall'apertura dei cantieri al collaudo delle opere. Infrastrutture - La dotazione infrastrutturale rappresenta un aspetto fondamentale per rafforzare e sviluppare il tessuto imprenditoriale poiché agevola l'attività delle aziende presenti ma incide anche sulle scelte di insediamento di nuove attività produttive e delle persone

(residenti, lavoratori, turisti). **Ravenna** deve quindi contare su collegamenti rapidi e conformi ad un mondo veloce ove le connessioni sono la vera priorità, che non va limitata da confini amministrativi o geografici. Vanno dunque completate e collocate al più presto tutte le tessere di un mosaico che appare ancora piuttosto frammentato: ad esempio, secondo lo studio che abbiamo commissionato alla fondazione ITL - Istituto Trasporti e Logistica, le carenze del sistema ferroviario spiegano, in parte, perché il trasporto su gomma sia preponderante nella mobilità, dove pure restano da risolvere questioni annose sulla rete viaria. In una visione complessiva dell'assetto infrastrutturale, riteniamo strategico un corridoio Adriatico di Alta Velocità/Alta Capacità che attraversi la Romagna rendendola baricentrica rispetto all'Italia intera a vantaggio di aziende e cittadini e **porto** di **Ravenna**. Questo intervento (parte del corridoio europeo Baltico-Adriatico), che dovrà insistere su reti ferroviarie potenziate e nuovi assi viari riqualificati, coglierebbe gli obiettivi di rendere la dorsale Adriatica più efficace ed efficiente per il trasporto di merci e persone, diventando asse strategico per lo sviluppo dell'intero Paese. (V. documento integrale per dettaglio interventi necessari). **Porto** di **Ravenna** - Il ruolo del **porto** di **Ravenna** non è ancora completamente percepito come vero **porto** regionale. Il progetto Hub Portuale - con approfondimento dei fondali, adeguamento e rifacimento delle banchine, nuove aree per la logistica - darà nuovo slancio al **porto** quale principale piattaforma logistica strategica per la Romagna e la Regione (e per l'intero paese). Ed è molto positivo il completamento anticipato dei lavori. Tuttavia, per esprimere il massimo delle nuove potenzialità, occorrono interventi



Confindustria Romagna mette a disposizione dei candidati che concorrono all'elezione del sindaco di Ravenna le proprie idee e competenze con documento che ha inviato a candidate e candidate, consultabile a questo link . Ecco i principali punti del "programma" suggerito da Confindustria Romagna. Cura del territorio e prevenzione rischi - Occorre invertire il rapporto tra prevenzione e gestione dell'emergenza con regole e procedure che permettano di agire più efficacemente in termini di valutazione di rischi, opportunità, tempi e costi. In secondo luogo, vanno accorciati i tempi tra rilevazione dei rischi e messa in sicurezza, anche potenziando in modo significativo competenze e capacità progettuali degli enti territoriali. Infine, occorre affiancare alla ricerca di risorse economiche e alla stesura dei progetti la definizione di procedure più veloci ed efficaci di impiego: dall'apertura dei cantieri al collaudo delle opere. Infrastrutture - La dotazione infrastrutturale rappresenta un aspetto fondamentale per rafforzare e sviluppare il tessuto imprenditoriale poiché agevola l'attività delle aziende presenti ma incide anche sulle scelte di insediamento di nuove attività produttive e delle persone (residenti, lavoratori, turisti). Ravenna deve quindi contare su collegamenti rapidi e conformi ad un mondo veloce ove le connessioni sono la vera priorità, che non va limitata da confini amministrativi o geografici. Vanno dunque completate e collocate al più presto tutte le tessere di un mosaico che appare ancora piuttosto frammentato: ad esempio, secondo lo studio che abbiamo commissionato alla fondazione ITL - Istituto Trasporti e Logistica, le carenze del sistema ferroviario spiegano, in parte, perché il trasporto su gomma sia preponderante nella mobilità, dove pure restano da risolvere questioni annose sulla rete viaria.

per potenziare le infrastrutture ferroviarie e stradali con azioni di riqualificazione delle reti per aumentare capacità e fluidità dei flussi di merci (e persone) verso gli snodi regionali, nazionali, internazionali nonché per migliorare sostenibilità ambientale e sicurezza degli accresciuti traffici. La Zona Logistica Semplificata, che fa perno sul **porto** di **Ravenna** e coinvolge aree logistiche e produttive in Romagna e in Regione, deve diventare pienamente operativa a vantaggio delle imprese insediate che potranno beneficiare di semplificazioni amministrative ed agevolazioni nonché del **porto** stesso. La nuova Stazione marittima, con la qualifica di home port, impone di riqualificare la rete viaria per gestire il cospicuo incremento del traffico passeggeri da/per **Porto** Corsini e di impostare/progettare nuove e importanti collaborazioni con gli aeroporti di Rimini, Forlì e Bologna. Sussistono purtroppo difficoltà nella modalità di erogazione/gestione di diversi servizi pubblici essenziali al buon funzionamento del **porto**. In particolare, occorre potenziare Dogana, Guardia di Finanza e Servizio Sanitario sia in termini di personale che strumenti in dotazione.

**Aeroporti** - L'aeroporto rappresenta il contatto di un territorio con il mondo. Negli ultimi anni la Romagna ha assistito al rilancio del settore con società private impegnate con importanti investimenti negli scali di Rimini e Forlì: lo scalo bolognese pertanto non è più l'unico per servire il territorio. **Ravenna**, tuttavia, è chiamata a migliorare in modo sensibile le connessioni con questi scali al fine di agevolare il transito di turisti, passeggeri e merci. Gli aeroporti, infatti, facilitano lo scambio commerciale internazionale e consentono alle imprese locali di accedere a nuovi mercati.

**Università** - Il campus rappresenta un importante punto di forza promuovendo lo sviluppo locale, facilitando l'interazione con le imprese e offrendo agli studenti esperienze formative di qualità in un contesto internazionale e multidisciplinare. È necessario proseguire in questa interazione tra mondo del lavoro e università per individuare percorsi sempre più aderenti alle esigenze del territorio. Il sistema universitario ha storia e radicamento di oltre trent'anni, grazie all'impegno di istituzioni e fondazioni locali che hanno fortemente creduto nel progetto e investito energie e risorse. Questo patrimonio va tutelato, rafforzato e ampliato con costanza e convinzione anche perché costituisce la cornice essenziale che regge grandi istituzioni culturali di caratura nazionale.

**Formazione professionale** - In epoca di rapidi cambiamenti tecnologici e crescente complessità del mercato del lavoro, la formazione professionale offre ai giovani l'opportunità di apprendere mestieri e professioni in linea con le esigenze del mercato. Inoltre, consente di elevare i livelli di qualificazione della forza lavoro, contribuendo a ridurre la disoccupazione e a soddisfare le richieste di professionalità qualificate delle aziende. Il legame diretto tra formazione e impiego facilita l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e incoraggia la riqualificazione continua degli adulti per rispondere alle sfide di un'economia in costante evoluzione.

**Misure per attrarre investimenti** - Confindustria propone di ridurre gli oneri amministrativi e semplificare le procedure burocratiche per l'avvio e la gestione delle imprese al fine di favorire un ambiente imprenditoriale dinamico e attrattivo; realizzare zone industriali moderne e sostenibili, dotate di infrastrutture all'avanguardia e servizi essenziali, può

favorire l'insediamento di imprese nazionali e internazionali; digitalizzare i processi amministrativi e ridurre i tempi di attesa incentiva gli investimenti; ridurre tempi e costi per avviare un'impresa snellendo le procedure amministrative e digitalizzando i servizi. Tariffa smaltimento rifiuti - Il costo del servizio rappresenta un tema particolarmente sensibile ed impattante sui bilanci aziendali. A fronte delle crescenti richieste nella gestione dei rifiuti urbani da parte dell'amministrazione (movimentazione cassonetti, periodicità di raccolta e puntuale differenziazione del materiale conferito), si è assistito a continui aumenti del costo della Tari giunti abbondantemente alla doppia cifra. Aumenti fin troppo importanti, tenendo conto del fatto che i rifiuti prodotti dalle aziende sono, quasi totalmente, rifiuti speciali conferiti in maniera autonoma (a proprie spese) presso aziende specializzate, senza gravare sul servizio pubblico. Sarebbe importante tener conto di questi fattori nella determinazione delle tariffe, avendo il coraggio di effettuare scelte importanti e premianti. Rigassificatore - L'insediamento del rigassificatore al largo di Punta Marina ha comportato importanti lavori infrastrutturali nel Comune di **Ravenna** con impatti sul territorio. Tuttavia, imprese e cittadini di **Ravenna** non hanno ricevuto vantaggi specifici da questa opera di rilevanza ed importanza nazionale. Riteniamo dunque opportuno che l'amministrazione perori nelle sedi nazionali più consone la richiesta di agevolazioni per il territorio che sopporta l'onere di tale operazione.

## Mingozzi (PRI): "Ravenna, porto dei migranti? Dal Governo spedite 3 navi in 20 giorni, finora 2.000 sbarcati da 20 navi"

Dopo l'annuncio dell'arrivo a **Ravenna** della nave Humanity 1 con 125 profughi a bordo, il capolista del PRI alle elezioni comunali del 25-26 maggio Giannantonio Mingozzi sottolinea come sia «quanto meno singolare che, in prossimità delle elezioni, il **porto** di **Ravenna** stia diventando, grazie alle scelte del Governo, il principale scalo di attracco, sbarco e assistenza dei migranti. Sono ormai 2.000 sbarcati da 20 navi destinate a **Ravenna** dal 31 dicembre 2022 e domani, martedì, attraccherà la terza nave in appena 20 giorni». «Non sono in discussione quei principi etici, umanitari e solidaristici - continua Mingozzi - che la popolazione, la Prefettura, il Comune ed i corpi di emergenza e di assistenza, con grande professionalità e impegno, mettono in pratica anche volontariamente. Semmai, per confutare ogni dubbio, il Governo dovrebbe spiegare per quale motivo il **porto** di **Ravenna**, con lunghe distanze in più da percorrere e senza una giusta alternanza con altri porti italiani, magari più vicini alle coste mediterranee, sia ormai considerato il principale **porto** di sbarco dei migranti». «Il nostro è un **porto** aperto - conclude il capolista dell'Edera - ma vorrei ricordare al Governo che non può diventare l'unica destinazione e la più lontana per chi fugge e rischia la vita in mare quando il principio di solidarietà e di mutuo soccorso deve appartenere a tutti con l'attenzione dovuta alla stessa operatività del nostro scalo ed il rispetto per una corretta suddivisione degli impegni».



## Mingozzi (PRI): "Ravenna, porto dei migranti? Dal Governo tre navi in 20 giorni, proprio sotto elezioni"

Dopo l'annuncio dell'arrivo a **Ravenna** della nave Humanity 1 con 125 profughi a bordo, il capolista del PRI alle elezioni comunali del 25-26 maggio Giannantonio Mingozzi sottolinea come sia «quanto meno singolare che, in prossimità delle elezioni, il **porto** di **Ravenna** stia diventando, grazie alle scelte del Governo, il principale scalo di attracco, sbarco e assistenza dei migranti. Sono ormai 2000 sbarcati da 20 navi destinate a **Ravenna** dal 31 dicembre 2022 e domani, martedì, attraccherà la terza nave in appena 20 giorni». «Non sono in discussione quei principi etici, umanitari e solidaristici - continua Mingozzi - che la popolazione, la Prefettura, il Comune ed i corpi di emergenza e di assistenza, con grande professionalità e impegno, mettono in pratica anche volontariamente. Semmai, per confutare ogni dubbio, il Governo dovrebbe spiegare per quale motivo il **porto** di **Ravenna**, con lunghe distanze in più da percorrere e senza una giusta alternanza con altri porti italiani, magari più vicini alle coste mediterranee, sia ormai considerato il principale **porto** di sbarco dei migranti». «Il nostro è un **porto** aperto - conclude il capolista dell'Edera - ma vorrei ricordare al Governo che non può diventare l'unica destinazione e la più lontana per chi fugge e rischia la vita in mare quando il principio di solidarietà e di mutuo soccorso deve appartenere a tutti con l'attenzione dovuta alla stessa operatività del nostro scalo ed il rispetto per una corretta suddivisione degli impegni».



# Ship Mag

## Ravenna

### Porto di Ravenna, cresce la movimentazione nel primo trimestre dell'anno (+8,9)

12 Maggio 2025 Redazione Sono 545 mila di tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2024 **Ravenna** - Il **Porto** di **Ravenna** nei primi tre mesi del 2025 ha movimentato 6.655.101 tonnellate, in aumento dell'8,9% (545 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Gli sbarchi sono stati pari a 5.821.048 tonnellate e gli imbarchi pari a 834.053 tonnellate (+9,9% e +2,8% in confronto ai primi 3 mesi del 2024). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 650, in aumento del 6,3% (41 toccate in più) rispetto al 2024 . Il mese di marzo 2025 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.664.598 tonnellate, in aumento del 16,0% (368 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2024. Dai primi dati rilevati sul Pcs, per il mese di aprile 2025, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi di 2,1 milioni di tonnellate in aumento ( ) rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

Ship Mag

Porto di Ravenna, cresce la movimentazione nel primo trimestre dell'anno (+8,9)



05/12/2025 08:49

12 Maggio 2025 Redazione Sono 545 mila di tonnellate in più rispetto allo stesso periodo del 2024 Ravenna – Il Porto di Ravenna nei primi tre mesi del 2025 ha movimentato 6.655.101 tonnellate, in aumento dell'8,9% (545 mila di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2024. Gli sbarchi sono stati pari a 5.821.048 tonnellate e gli imbarchi pari a 834.053 tonnellate (+9,9% e +2,8% in confronto ai primi 3 mesi del 2024). Il numero di toccate delle navi è stato pari a 650, in aumento del 6,3% (41 toccate in più) rispetto al 2024 . Il mese di marzo 2025 ha registrato una movimentazione complessiva di 2.664.598 tonnellate, in aumento del 16,0% (368 mila tonnellate in più) rispetto allo stesso mese del 2024. Dai primi dati rilevati sul Pcs, per il mese di aprile 2025, si stima una movimentazione complessiva pari a quasi di 2,1 milioni di tonnellate in aumento ( ) rispetto allo stesso mese dello scorso anno.

**RAVENNA: Porto, il primo trimestre 2025 chiude in crescita**

Un primo trimestre positivo su molti versanti per il porto di Ravenna che ha chiuso con una movimentazione complessiva di oltre 6,6 milioni di tonnellate di merci. Il dato è in crescita dell'8,9% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato è stato determinato più dagli sbarchi di merce che dagli imbarchi, grazie in particolare alla forte domanda di materie prime legate all'agroalimentare e all'edilizia. Tra i comparti più positivi vi sono infatti i prodotti agricoli, spinti in particolare dai cereali, e i materiali destinati alla produzione di ceramiche di cui storicamente ne usufruisce quasi esclusivamente il distretto di Sassuolo. Anche la movimentazione di merci industriali, come i prodotti metallurgici, ha registrato una buona progressione. La logistica legata ai container mostra segnali di consolidamento, con più traffico sia in termini di contenitori movimentati che di quantità di merce trasportata via nave. Rallenta invece il comparto chimico e si conferma un periodo debole per il settore crocieristico: nei primi tre mesi del 2025 sono stati registrati 291 passeggeri, con un calo del 21% rispetto al 2024. Seppure ancora parziali, i dati di aprile lasciano però sperare in una prosecuzione positiva del trend per i primi quattro mesi dell'anno.

Tele Romagna 24

**RAVENNA: Porto, il primo trimestre 2025 chiude in crescita**



05/12/2025 10:36 Mirco Paganelli

Un primo trimestre positivo su molti versanti per il porto di Ravenna che ha chiuso con una movimentazione complessiva di oltre 6,6 milioni di tonnellate di merci, il dato è in crescita dell'8,9%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il risultato è stato determinato più dagli sbarchi di merce che dagli imbarchi, grazie in particolare alla forte domanda di materie prime legate all'agroalimentare e all'edilizia. Tra i comparti più positivi vi sono infatti i prodotti agricoli, spinti in particolare dai cereali, e i materiali destinati alla produzione di ceramiche di cui storicamente ne usufruisce quasi esclusivamente il distretto di Sassuolo. Anche la movimentazione di merci industriali, come i prodotti metallurgici, ha registrato una buona progressione. La logistica legata ai container mostra segnali di consolidamento, con più traffico sia in termini di contenitori movimentati che di quantità di merce trasportata via nave. Rallenta invece il comparto chimico e si conferma un periodo debole per il settore crocieristico: nei primi tre mesi del 2025 sono stati registrati 291 passeggeri, con un calo del 21% rispetto al 2024. Seppure ancora parziali, i dati di aprile lasciano però sperare in una prosecuzione positiva del trend per i primi quattro mesi dell'anno.

## Peschereccio finisce contro le rocce di punta Mesco

Si tratta della Zona 'A' dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre di Au. B. Un peschereccio è finito contro la scogliera in Zona 'A' dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre, a punta Mesco, area di particolare pregio naturalistico e conservazionistico, parte del patrimonio Unesco. La Sala Operativa della Guardia Costiera di La Spezia ha immediatamente attivato un dispositivo operativo articolato su più fronti, volto a garantire la salvaguardia della vita umana in mare, la tutela dell'ambiente marino in un contesto estremamente sensibile e a prevenire l'affondamento dell'imbarcazione. Dopo l'impatto è scattata una importante operazione. L'intervento tempestivo ha visto la partecipazione coordinata di diversi assetti e mezzi specializzati. È prontamente intervenuto sul posto un battello dell'Ente Parco, attivato dalla Sala Operativa, così come mezzi dei Vigili del Fuoco per esigenze tecniche legate all'elevato rischio ambientale. Le unità navali della Guardia Costiera sono giunte con a bordo dotazioni antinquinamento, fondamentali per contenere eventuali sversamenti. Accertate le condizioni di salute del conduttore, la Guardia Costiera ha proceduto a diffidarlo alla rimozione dell'imbarcazione ai fini della tutela dell'ambiente marino. A seguito di ciò, è intervenuta una ditta specializzata in lavori subacquei, che ha provveduto a evitare l'affondamento dell'imbarcazione, mediante l'utilizzo di attrezzature idonee a mantenere l'unità in galleggiamento. Il successivo rimorchio è stato effettuato da un mezzo del Gruppo Ormeggiatori del **porto** di Marina di Carrara. Dopo un giorno si sono concluse le operazioni di trasferimento dell'imbarcazione. Il convoglio è stato inizialmente scortato fino al **porto** turistico di **Porto** Venere, sotto la costante vigilanza delle dipendenti unità navali della Guardia Costiera, tra cui la MV CP865, il GC B92 e il GC A69. Nel pomeriggio dell'11 Maggio 2025 si sono concluse le operazioni di trasferimento dell'unità sinistrata presso un cantiere nautico in località Muggiano, dove l'unità è stata alata a terra, sempre sotto il controllo del personale della Guardia Costiera, presente sia via mare che via terra. L'intera gestione dell'evento ha permesso di scongiurare conseguenze ben più gravi, sia per la sicurezza della navigazione sia per l'ambiente marino, grazie al tempestivo e coordinato intervento dell'Autorità Marittima e degli enti coinvolti. Sono in corso, da parte della Capitaneria di **porto**, i dovuti accertamenti volti a ricostruire le cause e la dinamica dell'accaduto. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram. Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



05/12/2025 11:07

Si tratta della Zona 'A' dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre di Au. B. Un peschereccio è finito contro la scogliera in Zona 'A' dell'Area Marina Protetta delle Cinque Terre, a punta Mesco, area di particolare pregio naturalistico e conservazionistico, parte del patrimonio Unesco. La Sala Operativa della Guardia Costiera di La Spezia ha immediatamente attivato un dispositivo operativo articolato su più fronti, volto a garantire la salvaguardia della vita umana in mare, la tutela dell'ambiente marino in un contesto estremamente sensibile e a prevenire l'affondamento dell'imbarcazione. Dopo l'impatto è scattata una importante operazione. L'intervento tempestivo ha visto la partecipazione coordinata di diversi assetti e mezzi specializzati. È prontamente intervenuto sul posto un battello dell'Ente Parco, attivato dalla Sala Operativa, così come mezzi dei Vigili del Fuoco per esigenze tecniche legate all'elevato rischio ambientale. Le unità navali della Guardia Costiera sono giunte con a bordo dotazioni antinquinamento, fondamentali per contenere eventuali sversamenti. Accertate le condizioni di salute del conduttore, la Guardia Costiera ha proceduto a diffidarlo alla rimozione dell'imbarcazione ai fini della tutela dell'ambiente marino. A seguito di ciò, è intervenuta una ditta specializzata in lavori subacquei, che ha provveduto a evitare l'affondamento dell'imbarcazione, mediante l'utilizzo di attrezzature idonee a mantenere l'unità in galleggiamento. Il successivo rimorchio è stato effettuato da un mezzo del Gruppo Ormeggiatori del porto di Marina di Carrara. Dopo un giorno si sono concluse le operazioni di trasferimento dell'imbarcazione. Il convoglio è stato inizialmente scortato fino al porto turistico di Porto Venere, sotto la costante vigilanza delle dipendenti unità navali della Guardia Costiera, tra cui la MV CP865, il

**Porti: Simiani (PD), prima pietra Darsena Europa svolta per sviluppo Livorno e Toscana**

(AGENPARL) - Mon 12 May 2025 **Porti**: Simiani (PD), prima pietra Darsena Europa svolta per sviluppo Livorno e Toscana "La giornata di oggi rappresenta un momento significativo per Livorno e per tutta la Toscana. Dopo anni di lavoro, progettazione e impegno condiviso, viene finalmente inaugurato il cantiere di un'opera strategica, fondamentale per il rilancio e lo sviluppo del nostro sistema portuale, in grado di generare occupazione, attrarre investimenti e rafforzare la competitività logistica della nostra regione": è quanto dichiara Marco Simiani, capogruppo Pd in Commissione Ambiente di Montecitorio in occasione della posa della prima pietra della nuova Darsena Europa svolta oggi a Livorno. "La nuova Darsena Europa non solo potenzierà i flussi commerciali, ma offrirà anche nuove opportunità per il traffico turistico e per l'intera economia toscana. Un ringraziamento particolare va a tutti coloro che hanno creduto in questo progetto e lo hanno reso possibile: i tecnici, le istituzioni locali, la Regione Toscana - che ha contribuito con risorse concrete - i governi che hanno creduto nell'opera e i ministri che hanno sostenuto con convinzione questa grande visione": conclude Marco Simiani. Roma, 12 maggio 2025 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico Camera dei Deputati per approfondimenti consultare il nostro sito: [ <http://www.deputatipd.it/> | <http://www.deputatipd.it> ] Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



**Porti: Simiani (PD), prima pietra Darsena Europa svolta per sviluppo Livorno e Toscana**

05/12/2025 12:44

(AGENPARL) - Mon 12 May 2025 Porti: Simiani (PD), prima pietra Darsena Europa svolta per sviluppo Livorno e Toscana "La giornata di oggi rappresenta un momento significativo per Livorno e per tutta la Toscana. Dopo anni di lavoro, progettazione e impegno condiviso, viene finalmente inaugurato il cantiere di un'opera strategica, fondamentale per il rilancio e lo sviluppo del nostro sistema portuale, in grado di generare occupazione, attrarre investimenti e rafforzare la competitività logistica della nostra regione": è quanto dichiara Marco Simiani, capogruppo Pd in Commissione Ambiente di Montecitorio in occasione della posa della prima pietra della nuova Darsena Europa svolta oggi a Livorno. "La nuova Darsena Europa non solo potenzierà i flussi commerciali, ma offrirà anche nuove opportunità per il traffico turistico e per l'intera economia toscana. Un ringraziamento particolare va a tutti coloro che hanno creduto in questo progetto e lo hanno reso possibile: i tecnici, le istituzioni locali, la Regione Toscana - che ha contribuito con risorse concrete - i governi che hanno creduto nell'opera e i ministri che hanno sostenuto con convinzione questa grande visione": conclude Marco Simiani. Roma, 12 maggio 2025 Ufficio Stampa Gruppo Partito Democratico Camera dei Deputati per approfondimenti consultare il nostro sito: [ <http://www.deputatipd.it/> | <http://www.deputatipd.it> ] Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Darsena Europa, Giani e Baccelli: "Opera fondamentale per lo sviluppo di Livorno e Toscana"

(AGENPARL) - Mon 12 May 2025 Darsena Europa, Giani e Baccelli: "Opera fondamentale per lo sviluppo di Livorno e Toscana" Il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, è intervenuto oggi alla posa della prima pietra per la realizzazione delle opere a mare della darsena Europa; era presente anche l'assessore regionale Stefano Baccelli con delega alle Infrastrutture Scritto da Marco Ceccarini, lunedì 12 maggio 2025 "È un'opera statale ma ci mettiamo volentieri dei nostri fondi perché quest'opera significa lo sviluppo di Livorno e della Toscana. La navigazione sta ritornando ad essere una delle modalità più importanti di interscambio nel mondo. Livorno con questa opera entra nel novero dei grandi porti internazionali. Il pescaggio, da dodici metri e mezzo, arriverà a venti metri. Come Toscana sentiamo l'orgoglio del taglio del nastro di una delle opere che segneranno i prossimi decenni". Lo ha detto il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, intervenendo quest'oggi, lunedì 12 maggio, alla posa della prima pietra per la realizzazione delle opere a mare della darsena Europa, il grande ampliamento del porto di Livorno finalizzato all'incremento del traffico merci. Quella che è stata inaugurata oggi

è la consegna dei lavori a mare, ossia delle opere marittime di difesa relative all'ampliamento del porto di Livorno, cioè la realizzazione di un molo foraneo di 4 chilometri 400 metri che sarà accompagnato da altri 3 chilometri di moli interni per contenere gli escavi della nuova darsena. A circa 550 milioni di euro ammonta, in questo momento, il quadro economico di risorse pubbliche. I cinque anni di lavori previsti si potranno ridurre a quattro e mezzo perché il gruppo di imprese incaricato ha anticipato di sei mesi la chiusura lavori. Il raggruppamento di imprese è composto da Sidra, Fincantieri Opere Marittime, Sales e Fincosit. "Non è retorica, oggi è davvero un momento storico. Siamo qui a celebrare l'avvio di un'opera utile non solo a un grande sviluppo economico, ma anche ambientalmente sostenibile. Vi è adesso la necessità di valorizzare appieno le infrastrutture ferroviarie di supporto per il trasporto merci. Il governo Meloni deve rifinanziare il bypass di Pisa per Vada, via Collesalveti, che il governo Draghi aveva finanziato con circa 300 milioni di euro", ha affermato l'assessore regionale alle Infrastrutture, Stefano Baccelli. Il commissario straordinario dell'opera e presidente uscente dell'Autorità portuale del Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri, ha invece affermato: "Con quest'opera Livorno potrà accogliere le grandi navi provenienti dai mercati del Sud-est asiatico e intercettare nuovi flussi di traffici internazionali. Essa farà fare il salto di qualità non solo al porto di Livorno ma anche al sistema portuale italiano". Il sindaco di Livorno,



(AGENPARL) - Mon 12 May 2025 Darsena Europa, Giani e Baccelli: "Opera fondamentale per lo sviluppo di Livorno e Toscana" Il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, è intervenuto oggi alla posa della prima pietra per la realizzazione delle opere a mare della darsena Europa; era presente anche l'assessore regionale Stefano Baccelli con delega alle Infrastrutture Scritto da Marco Ceccarini, lunedì 12 maggio 2025 "È un'opera statale ma ci mettiamo volentieri dei nostri fondi perché quest'opera significa lo sviluppo di Livorno e della Toscana. La navigazione sta ritornando ad essere una delle modalità più importanti di interscambio nel mondo. Livorno con questa opera entra nel novero dei grandi porti internazionali. Il pescaggio, da dodici metri e mezzo, arriverà a venti metri. Come Toscana sentiamo l'orgoglio del taglio del nastro di una delle opere che segneranno i prossimi decenni". Lo ha detto il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, intervenendo quest'oggi, lunedì 12 maggio, alla posa della prima pietra per la realizzazione delle opere a mare della darsena Europa, il grande ampliamento del porto di Livorno finalizzato all'incremento del traffico merci. Quella che è stata inaugurata oggi è la consegna dei lavori a mare, ossia delle opere marittime di difesa relative all'ampliamento del porto di Livorno, cioè la realizzazione di un molo foraneo di 4 chilometri 400 metri che sarà accompagnato da altri 3 chilometri di moli interni per contenere gli escavi della nuova darsena. A circa 550 milioni di euro ammonta, in questo momento, il quadro economico di risorse pubbliche. I cinque anni di lavori previsti si potranno ridurre a quattro e mezzo perché il gruppo di imprese incaricato ha anticipato di sei mesi la chiusura lavori. Il raggruppamento di imprese è composto da Sidra, Fincantieri Opere Marittime, Sales e Fincosit. "Non è retorica, oggi è davvero un momento storico. Siamo qui a celebrare l'avvio di un'opera utile non solo a un grande sviluppo economico, ma anche ambientalmente sostenibile. Vi è adesso la necessità di valorizzare appieno le infrastrutture ferroviarie di supporto per il trasporto merci. Il governo Meloni deve rifinanziare il bypass di Pisa per Vada, via Collesalveti, che il governo Draghi aveva finanziato con circa 300 milioni di euro", ha affermato l'assessore regionale alle Infrastrutture, Stefano Baccelli. Il commissario straordinario dell'opera e presidente uscente dell'Autorità portuale del Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri, ha invece affermato: "Con quest'opera Livorno potrà accogliere le grandi navi provenienti dai mercati del Sud-est asiatico e intercettare nuovi flussi di traffici internazionali. Essa farà fare il salto di qualità non solo al porto di Livorno ma anche al sistema portuale italiano". Il sindaco di Livorno,

## Agenparl

### Livorno

---

Luca Salvetti, ha evidenziato: "Livorno con questa opera sarà capace di attirare nuovi mercati mondiali. La darsena Europa avrà un ritorno economico ma anche occupazionale per la città". Alla cerimonia erano presenti anche la vice commissaria dell'opera, Roberta Macii, il presidente del Consiglio regionale, Antonio Mazzeo, il prefetto di Livorno, Giancarlo Dionisi, l'assessore comunale di Pisa, Massimo Dringoli, il presidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Riccardo Breda, altri rappresentanti delle istituzioni regionali e della zona di Livorno e Pisa.

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

### Darsena Europa, Tenerini (FI), Infrastrutture e sviluppo tornano centrali con questo Governo

(AGENPARL) - Mon 12 May 2025 Darsena Europa, Tenerini (FI), "Infrastrutture e sviluppo tornano centrali con questo Governo" "Con la posa della prima pietra della Darsena Europa si chiude una stagione di attese e si apre una nuova fase per Livorno, la Toscana e tutto il sistema portuale italiano. Dopo anni di annunci e rinvii, oggi parliamo di cantieri aperti, investimenti concreti e visione industriale. E questo è merito del Governo Meloni, che ha rimesso al centro le infrastrutture strategiche e il ruolo dell'Italia nel Mediterraneo." Lo dichiara l'on. Chiara Tenerini, deputata di Forza Italia, a margine della cerimonia ufficiale per l'avvio dei lavori della Darsena Europa. "Il rilancio del porto di Livorno non è solo un'opera locale, ma una scelta di politica economica nazionale: un'infrastruttura moderna, competitiva, in grado di attrarre traffici, creare occupazione qualificata e rafforzare la logistica del Paese. È stato determinante l'impegno congiunto dei Ministeri competenti - Infrastrutture, Ambiente, Imprese - che, sotto l'indirizzo di questo esecutivo, hanno garantito tempi certi, risorse adeguate e una governance finalmente efficace". "Il Governo ha dimostrato che quando la politica vuole, può. Forza Italia, da sempre convinta sostenitrice dell'economia del mare, continuerà a lavorare affinché la Darsena Europa sia solo il primo passo di un più ampio processo di sviluppo e modernizzazione dell'intero sistema portuale toscano", conclude l'On. Chiara Tenerini. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



## Il Nautilus

Livorno

### AdSP MTS: Darsena Europa, posata la prima pietra

E' stata simbolicamente posata questa mattina la prima pietra del cantiere per la realizzazione delle opere marittime e dei dragaggi della Darsena Europa, il moderno terminal container che sorgerà alle spalle del Terminal Darsena Toscana, con un pescaggio minimo di 16 metri a ridosso delle banchine e di 17 metri lungo il nuovo canale di accesso che verrà realizzato a nord del porto di Livorno. Ad inaugurare l'inizio dei lavori, oltre al commissario straordinario dell'Authority e della maxi-infrastruttura, Luciano Guerrieri, il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani; il sindaco di Livorno, Luca Salvetti; il prefetto Giancarlo Dionisi e il Presidente della Camera di Commercio, Riccardo Breda. Presente al taglio del nastro tutta la struttura commissariale, con la vice commissaria Roberta Macii, e i dirigenti Enrico Pribaz e Simone Gagliani. "E' grande la soddisfazione di aprire questo cantiere" ha commentato Guerrieri. "Dopo l'intesa con la Regione approvata martedì scorso dalla Giunta e dopo l'approvazione del progetto esecutivo siamo finalmente in grado di partire con i lavori a mare", Quello di oggi è per il commissario dell'opera il traguardo di un percorso procedurale lungo e a tratti faticoso, cominciato a marzo del 2022 con la firma del contratto di appalto integrato e l'affidamento dei lavori al Raggruppamento Temporaneo di Impresa formato da Società Italiana Dragaggi, da Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Sales e Fincosit, rappresentato oggi alla cerimonia dal presidente Jan Van Der Broeck. Numerose sono state le attività svolte in questi tre anni. Tra i passaggi più importanti, quelli tecnici legati al completamento delle attività di bonifica bellica e alla prosecuzione dei lavori per il consolidamento della prima vasca di colmata, e quelli procedurali che a marzo del 2024 hanno portato alla conclusione positiva della valutazione di impatto ambientale e all'approvazione del progetto esecutivo presentato dal RTI. I lavori dureranno nel complesso cinque anni. Per le opere marittime si prevede la realizzazione di una diga foranea esterna di 4,6 km, composta dal nuovo molo di sopraflutto (Diga Nord) e dalla nuova Diga della Meloria in sottoflutto (mentre quella vecchia verrà demolita). Verranno inoltre realizzate dighe interne per 2,3 km, a delimitare le nuove vasche di colmata (130 ettari) che si andranno ad aggiungere a quelle già esistenti (da 70 ettari). Gli interventi di dragaggio saranno finalizzati all'imbasamento delle nuove opere, all'approfondimento dei fondali del canale di accesso e alla realizzazione dei bacini e delle darsene interne. "Sono numeri di rilievo, che danno la dimensione dell'opera che andremo a realizzare" ha dichiarato ancora Guerrieri, sottolineando come la maxi Darsena sia destinata a dare al porto di Livorno un rinnovato slancio competitivo ed economico, inserendolo nel circuito dei traffici globali, incluso l'est asiatico. Di rilievo anche l'investimento complessivo, che tra lavori, spese di sicurezza e imprevisti vari, ha raggiunto la cifra di 550 milioni



## Il Nautilus

### Livorno

---

di euro, cento milioni in più rispetto all'importo originario, un incremento dovuto in parte alla decisione della struttura commissariale di modificare il progetto, prevedendo l'ampliamento della vasca di colmata del futuro terminal RO/RO con l'obiettivo permetterle di contenere interamente i 17 milioni di metri cubi di sedimenti risultanti dalle attività di dragaggio. Anche il consolidamento della prima cassa di colmata (opera da circa 50 mln di euro) e le prescrizioni ambientali stabilite in fase di VIA hanno inciso sul costo finale della maxi opera, oltre alla revisione dei prezzi, che dovrà essere coperta, almeno in parte, dal quadro economico dell'opera. I prossimi giorni vedranno il RTI impegnato a procedere all'allestimento di una prima, importante area del cantiere per realizzare, in capo a sei mesi, una prima vasca di contenimento posta tra la Foce Armata dello Scolmatore e l'attuale seconda Vasca di colmata (la Wbs9 b1 nella planimetria allegata). Per realizzarla, i tecnici del Raggruppamento temporaneo di imprese si faranno letteralmente strada nel mare aperto, sversandovi il materiale di cava e creando così gli argini che si andranno ad allungare dalla terra ferma sino a delimitare la prima area di contenimento. Si tratta di una cassa da 1,2 milioni di metri cubi di capacità che sarà destinata ad immagazzinare i sedimenti escavati prima dell'imbasamento degli argini che andranno a formare le nuove dighe della maxi infrastruttura. Nel frattempo, la struttura commissariale si occuperà di soddisfare le prescrizioni ambientali in corso d'opera stabilite dal Piano di Monitoraggio Operativo. Completa il quadro di questa prima parte dei lavori, l'intervento di manutenzione dell'argine in sinistra idraulica dello Scolmatore, nel tratto dove corre la strada di accesso al cantiere, in modo da potenziare la strada stessa. "Negli ultimi anni tutta la struttura commissariale ha lavorato con dedizione per bruciare le tappe e provare a ridurre i tempi procedurali di un'infrastruttura caratterizzata da un elevato grado di complessità progettuale ed operativa" ha affermato Roberta Macii, sottolineando come con i lavori a terra relativi al consolidamento della prima vasca di colmata siano già stati contabilizzati 45 milioni di euro. "Anche in questa fase abbiamo cercato di accelerare e creare lavoro - ha aggiunto - la giornata di oggi è un punto di partenza importante: avremo uno dei cantieri più grandi del paese, l'obiettivo è quello vedere in funzione quest'opera quanto prima possibile". Nelle dichiarazioni rese alla stampa durante la cerimonia, il prefetto Giancarlo Dionisi ha parlato dell'importanza del traguardo raggiunto, "che con la posa della prima pietra trasforma una visione strategica in un'azione concreta". "La sfida da affrontare sarà ora quella di accompagnare la costruzione di questa infrastruttura con un'azione coordinata, trasparente e responsabile che coinvolga istituzioni ed operatori" ha aggiunto. Di giornata storica ha parlato anche il sindaco di **Livorno**, Luca Salvetti: "Oggi non si torna più indietro - ha affermato - la prima pietra dà il senso della compiutezza di un percorso che si concluderà con la realizzazione dell'opera. La prossima tappa sarà rappresentata dalla pubblicazione del bando per la selezione del soggetto privato, un passaggio che auspico di poter vedere concluso entro i primi nove mesi dell'anno". Anche il presidente della Camera di Commercio, Riccardo Breda, ha voluto del pari soffermarsi sull'importanza di una giornata storica per **Livorno**, la Toscana e l'Italia. "L'opera

## Il Nautilus

### Livorno

---

rappresenta una grande opportunità di sviluppo per le imprese italiane ma un'opera così importante ha bisogno di essere realizzata in tempi rapidi" ha fatto osservare. Pienamente soddisfatto anche il presidente Giani: "A partire da oggi il porto di Livorno diventerà un punto di riferimento per l'Italia, con la posa della prima pietra, lo scalo portuale pensato alla fine del 1500 dai Medici si proietta in una dimensione futura. Ora non ci ferma più nessuno". La cerimonia si è conclusa con la firma del verbale per la consegna dei lavori. A sottoscriverlo, oltre al commissario e la vice commissaria straordinaria della struttura commissariale, il responsabile del Procedimento, Enrico Pribaz, il direttore dei lavori, Matteo Baroni, il coordinatore della sicurezza Fabio Verzoni e il responsabile dei lavori per conto del RTI, Bruno Degrande. Una volta firmati i verbali, è stato simbolicamente tagliato il nastro del cantiere, con lo scarico simbolico di un primo carico di materiale (terra e sassi) da parte di un camion da cava della Sales.

## Informare

Livorno

### Stamani la cerimonia della posa della prima pietra della Darsena Europa nel porto di Livorno

Previsti cinque anni di lavori e un investimento di 550 milioni di euro Oggi è uno dei giorni che segna la storia del porto di Livorno essendo stata simbolicamente posata la prima pietra del cantiere per la realizzazione delle opere marittime e dei dragaggi della Darsena Europa, il terminal container che sorgerà alle spalle del Terminal Darsena Toscana, con lavori che a marzo 2022 sono stati affidati al raggruppamento temporaneo di impresa formato da Società Italiana Dragaggi, Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Sales e Fincosit del 24 marzo La durata prevista dei lavori è di cinque anni. Per le opere marittime si prevede la realizzazione di una diga foranea esterna di 4,6 chilometri composta dal nuovo molo di sopraflutto (Diga Nord) e dalla nuova Diga della Meloria in sottoflutto (mentre quella vecchia verrà demolita). Verranno inoltre realizzate dighe interne per 2,3 chilometri, a delimitare le nuove vasche di colmata (130 ettari) che si andranno ad aggiungere a quelle già esistenti (da 70 ettari). Gli interventi di dragaggio saranno finalizzati all'imbasamento delle nuove opere, all'approfondimento dei fondali del canale di accesso e alla realizzazione dei bacini e delle darsene interne.

L'investimento previsto, tra lavori, spese di sicurezza e altri oneri, ha raggiunto la cifra di 550 milioni di euro, cento milioni in più rispetto all'importo originario, un incremento dovuto in parte alla decisione della struttura commissariale di modificare il progetto, prevedendo l'ampliamento della vasca di colmata del futuro terminal ro-ro, che costituisce la seconda fase del progetto, con l'obiettivo permetterle di contenere interamente i 17 milioni di metri cubi di sedimenti risultanti dalle attività di dragaggio. Anche il consolidamento della prima cassa di colmata (opera da circa 50 milioni di euro) e le prescrizioni ambientali stabilite in fase di VIA hanno inciso sul costo finale della maxi opera, oltre alla revisione dei prezzi, che dovrà essere coperta, almeno in parte, dal quadro economico dell'opera. Alla cerimonia di posa della prima pietra hanno partecipato il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e del progetto della Darsena Europa, Luciano Guerrieri, il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, il sindaco di Livorno, Luca Salvetti, il prefetto Giancarlo Dionisi e il presidente della Camera di Commercio, Riccardo Breda.



05/12/2025 18:06

Previsti cinque anni di lavori e un investimento di 550 milioni di euro Oggi è uno dei giorni che segna la storia del porto di Livorno essendo stata simbolicamente posata la prima pietra del cantiere per la realizzazione delle opere marittime e dei dragaggi della Darsena Europa, il terminal container che sorgerà alle spalle del Terminal Darsena Toscana, con lavori che a marzo 2022 sono stati affidati al raggruppamento temporaneo di impresa formato da Società Italiana Dragaggi, Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Sales e Fincosit del 24 marzo La durata prevista dei lavori è di cinque anni. Per le opere marittime si prevede la realizzazione di una diga foranea esterna di 4,6 chilometri composta dal nuovo molo di sopraflutto (Diga Nord) e dalla nuova Diga della Meloria in sottoflutto (mentre quella vecchia verrà demolita). Verranno inoltre realizzate dighe interne per 2,3 chilometri, a delimitare le nuove vasche di colmata (130 ettari) che si andranno ad aggiungere a quelle già esistenti (da 70 ettari). Gli interventi di dragaggio saranno finalizzati all'imbasamento delle nuove opere, all'approfondimento dei fondali del canale di accesso e alla realizzazione dei bacini e delle darsene interne. L'investimento previsto, tra lavori, spese di sicurezza e altri oneri, ha raggiunto la cifra di 550 milioni di euro, cento milioni in più rispetto all'importo originario, un incremento dovuto in parte alla decisione della struttura commissariale di modificare il progetto, prevedendo l'ampliamento della vasca di colmata del futuro terminal ro-ro, che costituisce la seconda fase del progetto, con l'obiettivo permetterle di contenere interamente i 17 milioni di metri cubi di sedimenti risultanti dalle attività di dragaggio. Anche il consolidamento della prima cassa di colmata (opera da circa 50 milioni di euro) e le prescrizioni ambientali stabilite in fase di VIA hanno inciso sul costo finale della maxi opera, oltre alla revisione dei prezzi, che dovrà essere coperta, almeno in parte, dal quadro economico dell'opera. Alla

## Le nuove dighe del porto di Livorno: finalmente la prima pietra (anzi, mille)

La svolta storica: da più di cent'anni non c'era una espansione a mare **LIVORNO**. La posa della prima pietra delle nuove dighe del **porto** di **Livorno** non è stata quel che si sarebbe immaginato: e mica perché sono andati a metterla su un qualche fondale chissà dove al largo. Prima di tutto, non c'è "la" pietra, il cubotto di una singola pietra dalla quale tutto prende il via: di pietre ce ne sono almeno mille fra quelle che scarica giù la benna ribaltabile da 18 metri cubi di un camion Mercedes Arocs 4145 della ditta Sales Il gesto concreto e tangibile che fa partire una delle opere infrastrutturali più importanti dell'ultimo secolo per **Livorno** - e adesso una delle più rilevanti in corso nel Bel Paese - lo compie in effetti un camionista . Per il taglio del nastro e la foto di rito le forbici le ha in mano Luciano Guerrieri, che dal marzo 2021 è stato presidente dell'Authority e successivamente anche commissario straordinario per la maxi-Darsena : è fra il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, e il sindaco livornese, Luca Salvetti (e, come "angeli custodi" appena alle sue spalle ha Roberta Macii, vicecommissaria, e l'accoppiata dirigenziale costituita da Enrico Pribaz, ingegnere capo, e Simone Gagliani, responsabile del settore finanze). Per capire quale portata storica abbia il fatto che il **porto** di **Livorno** si doti di nuove dighe foranee lo dicono le date: la Diga Curvilinea ("Molo novo") la inizia il governo lorenese nel 1853 e se la ritrova quello sabauda dopo l'unificazione d'Italia, con un esborso-monstre di «otto milioni di lire», annota il dizionario di Giovanni Wiquel, che indica prima della fine dell'Ottocento la realizzazione della Vegliaia e della Rettilinea. Tradotto: da più di un secolo il **porto** di **Livorno** non si espande lato mare , tant'è vero che l'identikit del **porto** industriale anni '30 (fino alla Darsena Toscana) è di fatto ritagliato scavando darsene lato terra, ma con tutte le difficoltà di agibilità che ha una sorta di **porto** canale). Fin qui le date: però il sussulto emozionale di Guerrieri e il clima di festa tutt'attorno ha bisogno di un qualcosa che concretizzi una immagine meno formale. Ci vuole il senso che, l'ha appena detto il sindaco Salvetti, «qui non si torna più indietro: la Darsena Europa si fa davvero». Non so se l'idea l'abbia avuta il "governatore" Giani o un fotografo: fatto sta che Giani, Salvetti e Guerrieri - un po' per un sospiro di sollievo, un po' per quest'allegria contagiosa da ragazzi - acchiappano un sasso e lo buttano in mare . Una inaugurazione un po' meno rigidina e imbacuccata. Non è l'unica inquadratura fuori dagli schemi in mezzo a polvere e sassi della Darsena che verrà: fra le istituzioni di Pisa e quelle di **Livorno** non sono mancate le gomitate e gli sgambetti ma ora il sindaco labronico rende omaggio alla «giusta attenzione» con cui Pisa ha seguito tutta questa vicenda e ha capito che «non è una bega solo di **Livorno** se qualcosa è a sud



La svolta storica: da più di cent'anni non c'era una espansione a mare **LIVORNO**. La posa della prima pietra delle nuove dighe del porto di Livorno non è stata quel che si sarebbe immaginato: e mica perché sono andati a metterla su un qualche fondale chissà dove al largo. Prima di tutto, non c'è "la" pietra, il cubotto di una singola pietra dalla quale tutto prende il via: di pietre ce ne sono almeno mille fra quelle che scarica giù la benna ribaltabile da 18 metri cubi di un camion Mercedes Arocs 4145 della ditta Sales Il gesto concreto e tangibile che fa partire una delle opere infrastrutturali più importanti dell'ultimo secolo per Livorno - e adesso una delle più rilevanti in corso nel Bel Paese - lo compie in effetti un camionista . Per il taglio del nastro e la foto di rito le forbici le ha in mano Luciano Guerrieri, che dal marzo 2021 è stato presidente dell'Authority e successivamente anche commissario straordinario per la maxi-Darsena : è fra il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, e il sindaco livornese, Luca Salvetti (e, come "angeli custodi" appena alle sue spalle ha Roberta Macii, vicecommissaria, e l'accoppiata dirigenziale costituita da Enrico Pribaz, ingegnere capo, e Simone Gagliani, responsabile del settore finanze). Per capire quale portata storica abbia il fatto che il porto di Livorno si doti di nuove dighe foranee lo dicono le date: la Diga Curvilinea ("Molo novo") la inizia il governo lorenese nel 1853 e se la ritrova quello sabauda dopo l'unificazione d'Italia, con un esborso-monstre di «otto milioni di lire», annota il dizionario di Giovanni Wiquel, che indica prima della fine dell'Ottocento la realizzazione della Vegliaia e della Rettilinea. Tradotto: da più di un secolo il porto di Livorno non si espande lato mare , tant'è vero che l'identikit del porto industriale anni '30 (fino alla Darsena Toscana) è di fatto ritagliato scavando darsene lato terra, ma con tutte le difficoltà di agibilità che ha una sorta di porto canale). Fin qui le date: però il sussulto emozionale di Guerrieri e il clima di festa tutt'attorno ha

## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

dello Scolmatore e viceversa». Lo ascolta l'assessore Massimo Dringoli, esponente della giunta del centrodestra pisano a trazione leghista guidato dal sindaco Michele Conti: non è qui di sgamo, ha la fascia tricolore, sta al gioco di una "photo-opportunity" con Salvetti e Guerrieri mentre Giani gongola («ho fatto il miracolo, ho qui Livorno e Pisa uniti»). Poi di fronte al taccuino della Gazzetta Marittima confida: «Ben venga l'ironia campanilistica, ma fermiamoci agli sfottò e alle battute: credo che Livorno e Pisa possano fare grandi cose se stanno insieme». Forse non saremo ancora all'orizzonte strategico di quel geniaccio di Massimo Paoli, l'economista che sognava sulla costa un polo metropolitano da mezzo milione di abitanti, ma mai dire mai Non basta. Siamo ormai a un passo dalla campagna elettorale in vista delle elezioni regionali ma sbaglierebbe uscio chi si immaginasse un rito ad uso esclusivo del centrosinistra. La parlamentare del territorio è Chiara Tenerini, forzista: arriva anche lei e ha uno scambio di cordialità con Giani. Chissà se c'è tempo anche per dirsi qualcosa su un aspetto-clou che poco prima viene sottoposto al presidente della Regione Toscana: finora Guerrieri è stato sia il numero uno dell'istituzione portuale sia il commissario straordinario della Darsena Europa. Questo doppio ruolo sarà anche di Davide Gariglio, il presidente designato per l'Authority del prossimo quadriennio? Giani: «Sull'Autorità di sistema portuale il ministro deve trovare l'intesa con ciascuna delle Regioni coinvolte: l'abbiamo fatto. Sul commissario no: è una nomina che ha in mano il governo, io ufficialmente non devo dire nulla». Già: ufficialmente. Sarebbe comunque singolare che, dopo aver cercato il modo di avere una intesa sull'Authority, il ministero giocasse la partita con uno strappo. Un doppio strappo: il primo, con un nome nato in modo "ostile"; il secondo, per strappare all'Authority il "cuore" del proprio ruolo. Guai a trasformare la presenza di Tenerini in chissà quale svolta, ma un segnale lo è. Il sindaco Salvetti l'ha definito il "punto di non ritorno": la prima pietra delle nuove dighe a protezione del porto di Livorno è il passaggio al di là del quale forse non si avranno certezze sui tempi ma si sa che comunque la Darsena Europa arriverà. A dire il vero, i punti di non ritorno sono due come le colonne d'Ercole: e se il via ai lavori delle dighe foranee sono la rocca di Gibilterra, dall'altra parte l'altra metà del "punto di non ritorno" - il monte di Jebel Musa lato Marocco, insomma - è costituito dal bando con cui fra qualche mese verrà selezionato l'investitore privato che entrerà in Darsena Europa per realizzare a proprie spese (300-400 milioni di euro) il terminal contenitori e ottenerlo in concessione. Mauro Zucchelli.

«Più di 300 elaborati e 280 risposte per superare mille ostacoli»

Il Guerrieri-pensiero nel giorno della svolta **LIVORNO**. «Viva la Darsena Europa, viva il **porto** di **Livorno** e quelli del sistema del mar Tirreno Settentrionale, viva la città di **Livorno**, viva la Regione Toscana, viva l'Italia». Solo in extremis Luciano Guerrieri riesce a inghiottire un groppo di emozione nel suo d-day mentre praticamente consegna al **porto** di **Livorno** quel che è riuscito a fare per rimettere sui binari l'operazione Darsena Europa : sulla rampa di lancio già quando era Giuliano Gallanti sulla poltronissima di Palazzo Rosciano, sede del governo del **porto** labronico (e il "governatore" Enrico Rossi aveva annunciato un inatteso finanziamento di 200 milioni), poi l'ha seguita il suo successore Stefano Corsini. Adesso, prima di lasciare Palazzo Rosciano al presidente incaricato Davide Gariglio , eccolo nel giorno della verità: lui, due volte commissario a **Livorno** - sia di sé stesso dopo la fine della prorogatio del suo mandato sia al vertice della struttura commissariale alla quale il governo ha affidato le chiavi della maxi-Darsena - dopo che commissario lo era stato anche nel **porto** di Piombino per 44 mesi prima della riforma. E adesso t anto il sindaco Luca Salvetti che il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani gli rendono omaggio: senza di lui non saremmo riusciti ad arrivare fin qui . Possibile che diventi lui il successore di sé stesso al timone della struttura commissariale di nomina governativa? Intanto, c'è da dire che il suo intervento alla posa della prima pietra delle nuove dighe è iniziato ed è terminato sotto il segno dei "grazie" da distribuire fra i suoi collaboratori che hanno preparato la cerimonia del lunedì più lungo, e, nel finale, partendo da ministro e viceministro, per un susseguirsi che include «il sindaco Luca Salvetti, l'ammiraglio Giovanni Canu, il presidente della Regione Eugenio Giani e quello del consiglio regionale Antonio Mazzeo, l'assessore regionale Stefano Baccelli ed i collaboratori, il prefetto Giancarlo Dionisi, il soprintendente Valerio Tesi e poi i tecnici di Adl, Arpat e Ispra, i componenti del comitato di gestione, quelli dell'Organismo di Partenariato, quelli della commissione consultiva e dell'Osservatorio Ambientale: in pratica, tutti quanti hanno avuto parte in questo grande progetto che è la Darsena Europa, **Livorno**. Comprese le imprese che la realizzeranno». No, non stata routine: anche perché Guerrieri tiene a sottolineare «q uanto lavoro ci sia stato, quante progettazioni, analisi, studi, approfondimenti, verifiche, contatti, riunioni, quanti problemi, discussioni, quante decisioni, cambiamenti, ostacoli da superare, atti, delibere fino a questi giorni con l'approvazione del progetto esecutivo con l'intesa della Regione e ora la consegna dei lavori». È «la pura verità», rincara lui: la Darsena Europa, «lo attestano gli atti ministeriali e di Palazzo Chigi», è un progetto «caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva ed attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative».



# La Gazzetta Marittima

Livorno

---

La struttura commissariale, questa complessità - dice - l'ha «saputa dominare con scelte coraggiose». A cominciare da: 1) l'adeguamento tecnico-funzionale con cui si è deciso l'ampliamento delle nuove vasche di colmata, visto che c'era da accogliere tutti i 17 milioni di metri cubi di sedimenti di dragaggio, non essendo più possibile destinarne 5 milioni a ripascimento di litorale; 2) il consolidamento della prima cassa di colmata, costo 50 milioni di euro, per anticipare i tempi e incentivare l'attenzione del mercato. Fra i problemi più spinosi il confronto «serrato e competente» con gli uffici della Commissione europea per evitare di cadere nella tagliola degli "aiuti di stato". Non basta mica: l'iter della valutazione di impatto ambientale parte il 15 novembre 2022 e si conclude «dopo due anni e sei mesi», dando risposta «a oltre 280 richieste da parte di tutti gli enti valutatori». «Troppo tempo, davvero troppo tempo», rimarca Guerrieri segnalando che «il senso dell'urgenza collegato alla realizzazione dell'opera non appartiene alla generalità dei tanti soggetti coinvolti nella procedura». Al tempo stesso, il vaglio effettuato «con grande severità» dà «un timbro di serietà e un carattere di validità tecnico-scientifico-ambientale al nostro progetto». Lo ripete anche riaffermando «la nostra volontà di dialogare costantemente» con il Comune di Pisa e l'ente parco di San Rossore, che pure non sono mai stati tenerissimi con il progetto della maxi-Darsena. Insomma, nell'affrontare tutti questi esami - avverte Guerrieri - «tra relazioni, elaborati grafici e modelli il progetto comprende ben 304 elaborati». Il presidente-commissario rivendica l'impegno di «tutti i tecnici della struttura commissariale, tutti appartenenti all'organico dell'Autorità di Sistema Portuale», si sono conformati ai principi del Codice dei Contratti Pubblici: il principio di risultato, quello della fiducia, quello dell'accesso al mercato rispettoso della concorrenza, dell'imparzialità e della non discriminazione, oltre a quello della buona fede nel comportamento amministrativo. A tal riguardo, spende un tris di ringraziamenti: cominciando dalla vicecommissaria Roberta Macii (il suo è «un raffinato ragionamento sistemico legale» dove «talvolta non si capisce il confine tra l'acume, la conoscenza e la creatività»), passando per Enrico Pribaz («capace di vedere il più piccolo particolare ma soprattutto il quadro generale») e Simone Gagliani («artefice della dotazione di risorse con i mutui e con gli accantonamenti»). Il progetto maxi-Darsena - questo il filo dell'argomentare di Guerrieri - «consentirà al porto di Livorno di acquisire una nuova, vera competitività ed ampliare potenzialmente ai mercati di tutto il mondo i propri traffici, incluso l'Est Asiatico». Ben venga il fatto che ora questa infrastruttura abbia suscitato interesse di grandi soggetti come Msc con Neri e Lorenzini, da un lato, e come Grimaldi, dall'altro. Il numero uno di Palazzo Rosciano invita la comunità portuale e le istituzioni a «sforzarsi di ragionare, con spirito unitario e di sintesi, per elevare il dibattito che dovrà esserci» sotto il segno di «quell'interesse pubblico che dovrà rappresentare la stella polare di ogni valutazione». A giudizio di Guerrieri, "per la selezione del miglior progetto", si può tener come bussola l'articolo 193 del Codice dei Contratti Pubblici (si veda il decreto legislativo 36/2023), secondo quanto affermato giorni fa dal presidente del Consiglio superiore lavori pubblici, ingegner Massimo Sessa, come novità a livello comunitario e

# La Gazzetta Marittima

Livorno

---

come «contesto di trasparenza e di rispetto della concorrenza, con tempistiche scadenze e precise».

## «La prima nave nel nuovo terminal? Agli inizi del 2030»

L'ingegnere del pool di imprese: giocherete nella Champions dei porti LIVORNO. Il cuore amaranto gioisce per la promozione in C ma la presenza dell'assessore pisano Massimo Dringoli richiama alla mente del sindaco Luca Salvetti che i nerazzurri del Pisa il salto l'hanno fatto in serie A e, nel giorno dei sorrisi, cerca di cavarsela con una battuta: «Con la Darsena Europa andremo però nella serie A dei porti del Mediterraneo». Jan Vandebroek, laurea in ingegneria civile all'università di Gand, 37 anni filati nella galassia del colosso belga Deme, è ora general manager di Sidra, la controllata di Deme che fa da capofila del pool di imprese al lavoro nella maxi-Darsena insieme a un campione nazionale come Fincantieri Infrastructure più realtà come Fincosit e Sales. Eccolo che coglie la palla al balzo e strizza l'occhio alla platea: «Questa è un'opera di rango continentale, dunque - dice in impeccabile italiano - qui semmai si gioca la Champions League». Peccato che Carletto Ancelotti l'abbia preso il Brasile, altrimenti non avrebbe certo rifiutato la panchina all'Armando Picchi. Battuta acchiappa-like a parte, in qualità di legale rappresentante del fronte delle imprese appaltatrici, Vandebroek dice tre cose. L'una: «La sicurezza dei lavoratori sarà per noi una priorità». L'altra: nel pool di imprese ci sono aziende di tipo locale, nazionale ed europeo, «con la consapevolezza che insieme si fa meglio». Ma soprattutto la terza: «Non si torna indietro». Suona come musica alle orecchie del sindaco Salvetti, che poco prima sottolinea la prima pietra delle dighe foranee come il "punto di non ritorno", la svolta per cui non è più in dubbio se la maxi-Darsena si fa ma solo entro quando, ovviamente «meglio se il prima possibile». Quando? Cinque anni, forse quattro e mezzo: con l'Authority che indica il fine lavori «fra dicembre 2029 e giugno 2030». Detto per inciso: esattamente nelle stesse ore in cui Livorno conta di far decollare davvero l'operazione maxi-Darsena, a **Genova** il viceministro Rixi ha ipotizzato che debba essere rifatta daccapo quella manciata di cassoni (su un centinaio) già realizzati per la nuova grande diga, secondo quanto riferisce "Shipping Italy" (ma il gruppo di imprese smentisce che sia necessario). Per il porto di Livorno converrebbe forse guardare anche a un altro passaggio fundamentalissimo: il bando con cui l'Autorità di Sistema Portuale dovrà selezionare chi farà cosa, come investitore privato in Darsena Europa, visto che si sono fatti avanti due giganti come Msc (con Lorenzini Terminal e Gruppo Neri) e come Grimaldi, ma con due tipi di approcci e di orientamenti differenti. C'è da sperare di non capitombolare in una infinita guerra di carte bollate in cui vincerebbero solo gli avvocati a beneficio del loro imponente Irpef. Salvetti ce la mette tutta per essere ottimista: «Nelle due offerte vedo soprattutto una grande attenzione, e ne sono felice: tutti se le ricordano le gare andate deserte», dice Salvetti. E rincara: «Sarò ancor di più felice se il bando sarà in pista entro i primi nove mesi».



L'ingegnere del pool di imprese: giocherete nella Champions dei porti LIVORNO. Il cuore amaranto gioisce per la promozione in C ma la presenza dell'assessore pisano Massimo Dringoli richiama alla mente del sindaco Luca Salvetti che i nerazzurri del Pisa il salto l'hanno fatto in serie A e, nel giorno dei sorrisi, cerca di cavarsela con una battuta: «Con la Darsena Europa andremo però nella serie A dei porti del Mediterraneo». Jan Vandebroek, laurea in ingegneria civile all'università di Gand, 37 anni filati nella galassia del colosso belga Deme, è ora general manager di Sidra, la controllata di Deme che fa da capofila del pool di imprese al lavoro nella maxi-Darsena insieme a un campione nazionale come Fincantieri Infrastructure più realtà come Fincosit e Sales. Eccolo che coglie la palla al balzo e strizza l'occhio alla platea: «Questa è un'opera di rango continentale, dunque - dice in impeccabile italiano - qui semmai si gioca la Champions League». Peccato che Carletto Ancelotti l'abbia preso il Brasile, altrimenti non avrebbe certo rifiutato la panchina all'Armando Picchi. Battuta acchiappa-like a parte, in qualità di legale rappresentante del fronte delle imprese appaltatrici, Vandebroek dice tre cose. L'una: «La sicurezza dei lavoratori sarà per noi una priorità». L'altra: nel pool di imprese ci sono aziende di tipo locale, nazionale ed europeo, «con la consapevolezza che insieme si fa meglio». Ma soprattutto la terza: «Non si torna indietro». Suona come musica alle orecchie del sindaco Salvetti, che poco prima sottolinea la prima pietra delle dighe foranee come il "punto di non ritorno", la svolta per cui non è più in dubbio se la maxi-Darsena si fa ma solo entro quando, ovviamente «meglio se il prima possibile». Quando? Cinque anni, forse quattro e mezzo: con l'Authority che indica il fine lavori «fra dicembre 2029 e giugno 2030». Detto per inciso: esattamente nelle stesse ore in cui Livorno conta di far decollare davvero l'operazione maxi-Darsena, a Genova il viceministro Rixi ha ipotizzato che debba essere rifatta daccapo quella manciata di cassoni (su un centinaio) già

## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

dell'anno» Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani: ribadisce di aver messo la Darsena Europa in testa alle "cose da fare" «fin dal mio primo giorno» e, spendendo i ringraziamenti per il consigliere regionale Francesco Gazzetti e per gli amministratori locali delle varie realtà territoriali pesenti alla cerimonia, ne trae l'idea che si senta «coinvolta tutta la regione, anche Pisa ha mostrato attenzione e ragionevolezza». Come dire: «La sfida di Livorno per farcela è la sfida di tutta la Toscana. Livorno avrà la Darsena Europa e se ci fosse qualcuno che pensa qualcos'altro, ci impegneremo in questo gioco di squadra ». In effetti, l'idea della Darsena Europa non è dell'altro ieri mattina. Lo segnala Riccardo Breda, presidente della Camera di Commercio di Livorno e Grosseto: per rievocare un percorso in mezzo a mille difficoltà, torna a un episodio del 2016 agli inizi del suo primo mandato al timone dell'ente camerale, ma - aggiunge - «c'è chi mi ha detto che se ne parlava già nel '96 e chi addirittura nel 1983» . Quest'infrastruttura è così indispensabile per consentire alla fascia costiera di recuperare rispetto alla velocità di crescita del resto della Toscana: occhio però che occorre tener presente anche l'altra metà del problema, cioè i collegamenti lato terra («come punto di forza possiamo contare su un bell'interporto e sulla vasta pianura alle spalle del porto»). Dell'appassionato intervento di Guerrieri si dice a parte (qui il link all'articolo della Gazzetta Marittima ). Gli stessi accenti arrivano dalla vicecommissaria Roberta Macii, che ne ricava una lezione per il sistema Paese: «Ci sono state circostanze in cui ci siamo sentiti sconfortati, dovevamo scalare una montagna e la salita sembrava non finire mai». Tradotto: la prima semplificazione è poter contare sul fatto che tutti si rema nella stessa direzione. Non solo: il nostro Paese aveva fatto decollare lo "sportello unico" ben prima dell'Europa con l'idea che nell'iter autorizzativo ci si trovasse di fronte un unico interlocutore. Lo sportello c'è? Sì. Funziona? No. Per il prefetto di Livorno, Giancarlo Dionisi, questa è «una sfida e un banco di prova» : serve non solo il rispetto formale degli adempimenti normativi ma anche far sì che «ogni scelta risponda agli interessi della collettività» in nome del «rispetto delle regole» e di «una concorrenza sana». L'ingegner Enrico Pribaz, anima tecnica di Palazzo Rosciano, insiste su un aspetto per far capire quanto sia storica davvero la svolta che la Darsena Europa potrà dare. «È da un secolo che il porto di Livorno non ha nuove dighe per proteggersi dal mare» . E il cuore del porto, la zona nord fra Darsena Toscana e porto industriale, è stata creata «come una sorta di porto canale scavato lato terra», cioè togliendo la terra per ritagliarne darsene e banchine. Dunque, tutto nello stretto. L'operazione infrastrutturale con cui Livorno vuol cambiare musica avrà un costo che, tutto sommato, non andrà lontanissimo dal miliardo di euro. Simone Gagliani, l'uomo dei conti e dei finanziamenti in casa Authority, tiene a dire che «la copertura finanziaria c'è: 200 milioni dalla Regione Toscana e altrettanti dal governo, 50 dal comitato interministeriale, 50 come accantonamento dai bilanci dell'Authority più mutui per 50 milioni con la Cassa Depositi Prestiti e 90 con la Bei «alle migliori condizioni». Preventivo: 450 milioni di parte pubblica, lievitati a 550 per i rincari negli appalti post-Covid. Il resto (300-400 milioni?) tocca al privato. «Questo "sasso" in mare, riusciamo a buttarcelo

# La Gazzetta Marittima

Livorno

---

una buona volta?», racconta di aver detto al suo collega Pribaz («guarda che ci siamo già giocati due presidenti»).  
Mauro Zucchelli.

**Giani: Se oggi parte la Darsena Europa, lo dobbiamo a Guerrieri**

Giulia Sarti

LIVORNO Nonostante altri impegni istituzionali il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani non è voluto mancare alla cerimonia della posa della prima pietra dei lavori a mare della Darsena Europa. Un momento atteso da tempo anche dalla stessa regione che sull'opera marittima ha investito 200 milioni di euro. Un investimento confermato e che ha portato rapidamente alla giornata storica di oggi, dopo il via libera ai cantieri con l'approvazione da parte della Giunta toscana dell'intesa con il Commissario straordinario Luciano Guerrieri, che di fatto ha dato l'ok all'avvio dei lavori. Un passaggio tecnico ma che permette l'approvazione dei progetti con procedura semplificata e con effetto sostitutivo rispetto a molte autorizzazioni, fatta eccezione per i pareri ambientali e paesaggistici. Con un passaggio sulla nomina del nuovo presidente dell'AdSp, Giani risponde anche a una domanda sulla coincidenza di nomine tra nuovo presidente, Davide Gariglio, e commissario straordinario dell'opera: Il percorso che ha portato alla scelta di Gariglio è stato molto approfondito e sono sicuro che porterà avanti in modo ottimo il lavoro di Luciano Guerrieri che oggi dobbiamo ringraziare. Se siamo qui oggi lo dobbiamo a lui. Se il presidente sarà anche commissario non posso dirlo, perchè una competenza del ministero.



## Darsena Europa. Il sindaco Salvetti: "Non si torna più indietro"

Andrea Puccini

LIVORNO È stata posata simbolicamente questa mattina la prima pietra della Darsena Europa, il nuovo terminal container che ridisegnerà il futuro del porto di Livorno. Un momento che il sindaco Luca Salvetti ha definito storico, a coronamento di un lungo percorso iniziato oltre quindici anni fa e che, ora, entra finalmente nella fase realizzativa. L'opera, dal valore complessivo vicino al miliardo di euro, prevede la realizzazione di nuove banchine con fondali profondi fino a 16 metri e la costruzione di un canale di accesso a nord con pescaggio di 17 metri, a ridosso dell'attuale Terminal Darsena Toscana. Si tratta di un'infrastruttura di rilievo strategico non solo per Livorno, ma per tutto l'Alto Mediterraneo. È un punto di non ritorno ha dichiarato Salvetti. Dopo anni di attese, finalmente si parte davvero. La Darsena Europa non è solo un progetto infrastrutturale, è un'opportunità economica e occupazionale enorme per la città. Per la sua complessità e portata, rappresenta un unicum nel Mediterraneo settentrionale. Il primo cittadino ha sottolineato come negli ultimi anni sia stato compiuto un lavoro importante sul piano progettuale e preparatorio, che ha dato concretezza a un'idea rimasta troppo a lungo sulla carta. Negli anni recenti l'amministrazione ha agito con determinazione ha spiegato, e oggi possiamo dire con orgoglio che il cantiere si apre davvero. Alla cerimonia non sono mancati i riferimenti agli interessi dei grandi player internazionali del settore marittimo. Salvetti ha ricordato come, solo pochi anni fa, un bando fosse andato deserto, segno di un progetto ancora acerbo. Oggi invece le cose sono cambiate: MSC (con Lorenzini e Neri) e il gruppo Grimaldi (attraverso TDT) puntano alla futura gestione del terminal. È un segnale chiaro ha commentato: se gruppi di caratura mondiale scelgono di investire a Livorno, significa che la città è tornata centrale nelle rotte commerciali globali. Il sindaco ha infine espresso l'auspicio che i progetti presentati dai grandi operatori siano in piena sintonia con le aspettative della città. Livorno aspetta questa trasformazione da quindici anni. È fondamentale che le proposte industriali che emergeranno rispondano pienamente alle esigenze del territorio e della sua comunità, ha concluso. (Video intervista a cura di Giulia Sarti)



**La Darsena Europa si farà. Oggi la posa della prima pietra**

Giulia Sarti

LIVORNO La Darsena Europa si farà. Ora è certo. Dopo tanti anni di attesa e di parole sulle carte, oggi 12 Maggio 2025, la posa della prima pietra della grande infrastruttura. Qualcuno dice che se ne parli dal 1996, altri addirittura dal 1983. La commozione di Luciano Guerrieri, che dell'opera è il commissario straordinario è evidente e il suo discorso durante la cerimonia anche un saluto alla struttura portuale che tra poco lascerà con la fine del suo mandato e il mancato rinnovo. Oggi è un giorno di grande soddisfazione, tanto abbiamo desiderato arrivare fin qui con un iter che è stato accidentato, ma reso possibile dalle persone dell'AdSp. In questi anni alla guida ci sono stati problemi da affrontare, decisioni da prendere, cambiamenti da apportare e ostacoli da superare, ha ricordato Guerrieri. La cerimonia di oggi, lo ricordiamo, arriva dopo la delibera della Regione Toscana che formalizza l'accordo con il Commissario e dà attuazione alle norme previste dal Decreto Legge 32/2019, convertito nella Legge 55/2019, autorizzando la realizzazione delle opere marittime e dei dragaggi inclusi nella prima fase del progetto. Un ok che conferma l'opera come progetto di elevato grado di complessità procedurale e tecnico e per la quale la stessa Regione ha investito 200 milioni. Negli anni, tanti, il progetto è stato rivisto e nella fase finale, con 304 elaborati allegati, la cifra complessiva di 550 milioni di lavori è stata coperta con contributi regionali e nazionali a cui si sono aggiunti fondi per 50 milioni da Cassa depositi e prestiti e 90 dalla Bei. Nuove risorse serviranno e con la parte privata che arriverà una volta definito il bando per il completamento e la gestione della darsena stessa, il costo finale si aggirerà intorno a 1 miliardo di euro, rendendo l'opera una tra le prime e livello europeo per costi e un cantiere che sarà, a mare, tra i più grandi d'Europa. Il bando Sul bando ancora, chiarisce Guerrieri, ci sono ragionamenti da fare e pareri a più livelli da ascoltare, ma l'interesse dimostrato da due grandi player dello shipping dimostra la bontà e potenzialità dell'opera, dopo quello di qualche anno fa, che certo non era paragonabile alla situazione attuale, ma andò deserto. Dobbiamo individuare tutti i contorni nell'interesse pubblico per permettere di raggiungere quella competitività che permetterà a Livorno di agganciare nuovi mercati, anche est asiatici. Con i fondali da 17 metri in ingresso e da 16 sulle banchine, qui potranno infatti arrivare navi fino a 18 mila teu a pieno carico, addirittura da 24 mila se non completamente piene, con la possibilità di ulteriori investimenti per arrivare anche a -20 metri di profondità. La procedura di gara dovrebbe arrivare nei prossimi mesi, e l'interessamento di Msc e del Gruppo Grimaldi fa ben sperare sul futuro del porto, che potrà contare su una struttura che viene indicata negli stessi atti procedurali come di rilevante impatto sul tessuto economico nazionale. I lavori e i tempi Nei prossimi mesi si assisterà pian piano alla costruzione del nuovo molo foraneo



## Messaggero Marittimo

Livorno

---

e del nuovo ingresso in porto, che permetterà l'accesso in sicurezza dei nuovi giganti del mare che ormai, almeno per 50% di quelli in costruzione, superano la stazza di 9000 teu. I ladarsena europavori partiti a terra all'inizio non erano previsti, ma oggi inizia la fase vera e propria dell'opera, dopo un lungo percorso amministrativo. Ci sarà una nuova diga da circa 4 chilometri e mezzo, in parte chiusa con la cassa di colmata con una scogliera da tre chilometri, che raccoglierà sedimenti di dragaggio, 17 milioni di metri cubi. Si tratta di un'operazione unica in Italia di questo genere, perchè avverrà tutta insieme. A terra intanto andranno avanti i lavori di consolidamento. Si prevedono cinque anni di lavoro continuo, che dovrebbero scendere a quattro e mezzo, con la ditta appaltatrice che ha confermato lo sconto di sei mesi. A portare avanti il cantiere il raggruppamento temporaneo di imprese guidate da Società italiana dragaggi, con Fincantieri infrastructure Opere marittime, Sales e Fincosit: Si tratta di società di alto livello europeo e internazionale che insieme saranno in grado di affrontare la sfida. Una sfida che è stata rallentata anche da lungaggini amministrative e che la stessa vicecommissaria dell'opera Roberta Macii, ha ricordato essere un ostacolo per un Paese che va a diverse velocità. Viva la Darsena Europa, viva il porto di Livorno, viva la città, la Toscana e l'Italia ha chiuso Guerrieri prima di dare avvio ai camion per la posa dei primi sedimenti.

## Darsena Europa, posata la prima pietra

E' stata simbolicamente posata questa mattina la prima pietra del cantiere per la realizzazione delle opere marittime e dei dragaggi della Darsena Europa, il moderno terminal container che sorgerà alle spalle del Terminal Darsena Toscana, con un pescaggio minimo di 16 metri a ridosso delle banchine e di 17 metri lungo il nuovo canale di accesso che verrà realizzato a nord del porto di Livorno. Ad inaugurare l'inizio dei lavori, oltre al commissario straordinario dell'Authority e della maxi-infrastruttura, Luciano Guerrieri, il presidente della Regione Toscana, Eugenio Gianì; il sindaco di Livorno, Luca Salvetti; il prefetto Giancarlo Dionisi e il Presidente della Camera di Commercio, Riccardo Breda. Presente al taglio del nastro tutta la struttura commissariale, con la vice commissaria Roberta Macii, e i dirigenti Enrico Pribaz e Simone Gagliani. E' grande la soddisfazione di aprire questo cantiere ha commentato Guerrieri. Dopo l'intesa con la Regione approvata martedì scorso dalla Giunta e dopo l'approvazione del progetto esecutivo siamo finalmente in grado di partire con i lavori a mare, Quello di oggi è per il commissario dell'opera il traguardo di un percorso procedurale lungo e a tratti faticoso, cominciato a marzo del 2022 con la firma del contratto di appalto integrato e l'affidamento dei lavori al Raggruppamento Temporaneo di Impresa formato da Società Italiana Dragaggi, da Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Sales e Fincosit, rappresentato oggi alla cerimonia dal presidente Jan Van Der Broeck. Numerose sono state le attività svolte in questi tre anni. Tra i passaggi più importanti, quelli tecnici legati al completamento delle attività di bonifica bellica e alla prosecuzione dei lavori per il consolidamento della prima vasca di colmata, e quelli procedurali che a marzo del 2024 hanno portato alla conclusione positiva della valutazione di impatto ambientale e all'approvazione del progetto esecutivo presentato dal RTI. I lavori dureranno nel complesso cinque anni. Per le opere marittime si prevede la realizzazione di una diga foranea esterna di 4,6 km, composta dal nuovo molo di sopraflutto (Diga Nord) e dalla nuova Diga della Meloria in sottoflutto (mentre quella vecchia verrà demolita). Verranno inoltre realizzate dighe interne per 2,3 km, a delimitare le nuove vasche di colmata (130 ettari) che si andranno ad aggiungere a quelle già esistenti (da 70 ettari). Gli interventi di dragaggio saranno finalizzati all'imbasamento delle nuove opere, all'approfondimento dei fondali del canale di accesso e alla realizzazione dei bacini e delle darsene interne. Sono numeri di rilievo, che danno la dimensione dell'opera che andremo a realizzare ha dichiarato ancora Guerrieri, sottolineando come la maxi Darsena sia destinata a dare al porto di Livorno un rinnovato slancio competitivo ed economico, inserendolo nel circuito dei traffici globali, incluso l'est asiatico. Di rilievo anche l'investimento complessivo, che tra lavori, spese di sicurezza e imprevisti vari, ha raggiunto la cifra di 550 milioni di euro, cento milioni in più rispetto



## Port News

### Livorno

---

all'importo originario, un incremento dovuto in parte alla decisione della struttura commissariale di modificare il progetto, prevedendo l'ampliamento della vasca di colmata del futuro terminal RO/RO con l'obiettivo permetterle di contenere interamente i 17 milioni di metri cubi di sedimenti risultanti dalle attività di dragaggio. Anche il consolidamento della prima cassa di colmata (opera da circa 50 mln di euro) e le prescrizioni ambientali stabilite in fase di VIA hanno inciso sul costo finale della maxi opera, oltre alla revisione dei prezzi, che dovrà essere coperta, almeno in parte, dal quadro economico dell'opera. I prossimi giorni vedranno il RTI impegnato a procedere all'allestimento di una prima, importante area del cantiere per realizzare, in capo a sei mesi, una prima vasca di contenimento posta tra la Foce Armata dello Scolmatore e l'attuale seconda Vasca di colmata (la Wbs9 b1 nella planimetria). Per realizzarla, i tecnici del Raggruppamento temporaneo di imprese si faranno letteralmente strada nel mare aperto, sversandovi il materiale di cava e creando così gli argini che si andranno ad allungare dalla terra ferma sino a delimitare la prima area di contenimento. Si tratta di una cassa da 1,2 milioni di metri cubi di capacità che sarà destinata ad immagazzinare i sedimenti escavati prima dell'imbasamento degli argini che andranno a formare le nuove dighe della maxi infrastruttura. Nel frattempo, la struttura commissariale si occuperà di soddisfare le prescrizioni ambientali in corso d'opera stabilite dal Piano di Monitoraggio Operativo. Completa il quadro di questa prima parte dei lavori, l'intervento di manutenzione dell'argine in sinistra idraulica dello Scolmatore, nel tratto dove corre la strada di accesso al cantiere, in modo da potenziare la strada stessa. Negli ultimi anni tutta la struttura commissariale ha lavorato con dedizione per bruciare le tappe e provare a ridurre i tempi procedurali di un'infrastruttura caratterizzata da un elevato grado di complessità progettuale ed operativa ha affermato Roberta Macii, sottolineando come con i lavori a terra relativi al consolidamento della prima vasca di colmata siano già stati contabilizzati 45 milioni di euro. Anche in questa fase abbiamo cercato di accelerare e creare lavoro ha aggiunto la giornata di oggi è un punto di partenza importante: avremo uno dei cantieri più grandi del paese, l'obiettivo è quello vedere in funzione quest'opera quanto prima possibile. Nelle dichiarazioni rese alla stampa durante la cerimonia, il prefetto Giancarlo Dionisi ha parlato dell'importanza del traguardo raggiunto, che con la posa della prima pietra trasforma una visione strategica in un'azione concreta. La sfida da affrontare sarà ora quella di accompagnare la costruzione di questa infrastruttura con un'azione coordinata, trasparente e responsabile che coinvolga istituzioni ed operatori ha aggiunto. Di giornata storica ha parlato anche il sindaco di **Livorno**, Luca Salvetti: Oggi non si torna più indietro ha affermato la prima pietra dà il senso della compiutezza di un percorso che si concluderà con la realizzazione dell'opera. La prossima tappa sarà rappresentata dalla pubblicazione del bando per la selezione del soggetto privato, un passaggio che auspico di poter vedere concluso entro i primi nove mesi dell'anno. Anche il presidente della Camera di Commercio, Riccardo Breda, ha voluto del pari soffermarsi sull'importanza di una giornata storica per **Livorno**, la Toscana e l'Italia. L'opera rappresenta una grande opportunità di sviluppo per le imprese italiane ma un'opera così importante ha

## Port News

### Livorno

---

bisogno di essere realizzata in tempi rapidi ha fatto osservare. Pienamente soddisfatto anche il presidente Giani: A partire da oggi il porto di Livorno diventerà un punto di riferimento per l'Italia, con la posa della prima pietra, lo scalo portuale pensato alla fine del 1500 dai Medici si proietta in una dimensione futura. Ora non ci ferma più nessuno. La cerimonia si è conclusa con la firma del verbale per la consegna dei lavori. A sottoscriverlo, oltre al commissario e la vice commissaria straordinaria della struttura commissariale, il responsabile del Procedimento, Enrico Pribaz, il direttore dei lavori, Matteo Baroni, il coordinatore della sicurezza Fabio Verzoni e il responsabile dei lavori per conto del RTI, Bruno Degrande. Una volta firmati i verbali, è stato simbolicamente tagliato il nastro del cantiere, con lo scarico simbolico di un primo scarico di materiale (terra e sassi) da parte di un camion da cava della Sales.

## Darsena Europa, il porto di Livorno si apre al futuro

Oggi è stata simbolicamente posata la prima pietra della Darsena Europa, l'opera di espansione a mare con la quale il porto di Livorno mira a conquistare nuove quote di traffico. Dopo anni di lavoro, il commissario straordinario dell'AdSP del Mar Tirreno Settentrionale e della struttura commissariale, Luciano Guerrieri, ha annunciato la conclusione di un percorso lungo e difficile. Penso voi possiate capire quanto abbiamo desiderato arrivare a questo giorno ha dichiarato con evidente commozione Guerrieri nell'intervento di apertura della cerimonia di taglio del nastro dell'area di cantiere (vedi articolo qui). Il primo inquilino di Palazzo Rosciano ha ricordato l'elevato grado di complessità progettuale e tecnico- amministrativa che caratterizza l'opera. A dirlo sono gli stessi atti ministeriali. E lo conferma anche l'iter seguito sino ad oggi. Una complessità che la struttura commissariale della AdSP MTS ha saputo dominare, con scelte coraggiose, anche per adeguarsi alle necessità di cambiamento ed integrazioni del progetto derivanti dagli studi fisici ed ambientali. A titolo di esempio, il n.1 del porto di Livorno ha citato la decisione di redigere ed approvare un ATF che



consentisse l'ampliamento delle nuove vasche di colmata, una scelta obbligata, quella presa dalla struttura commissariale, finalizzata al contenimento dell'intero quantitativo dei sedimenti di dragaggio, originariamente destinati in quota parte al ripascimento degli arenili (per circa 5 mila metri cubi). Coraggiosa è stata definita anche la decisione di aggiungere alle opere foranee, al dragaggio ed al nuovo accesso portuale nuove opere di costruzione della parte a terra, come il consolidamento della prima cassa di colmata, per un totale di 50 milioni di euro, opere pensate con funzione anticipatrice ed incentivante per il mercato; opere che di 6 mesi in 6 mesi determineranno il consolidamento dell'intera superficie della prima cassa pari a circa 330.000 mq ha detto. Numerose sono state le attività svolte in questi tre anni. Tra i passaggi più importanti, la questione degli aiuti di Stato, che ci ha visto uscire vincenti dopo un serrato e competente confronto con gli uffici della Commissione Europea ed il rilascio della confort letter. E poi c'è la Valutazione di Impatto Ambientale. La procedura parte dal 15 novembre 2022 e si chiude con tutti gli adempimenti l'8 aprile 2025 dopo due anni e 6 mesi ricorda Guerrieri. Nel mezzo ci sono state le risposte a oltre 280 richieste da parte di tutti gli enti valutatori, il giudizio di compatibilità ambientale, la relazione di risposta alle prescrizioni e il rilascio del giudizio di ottemperanza, il PMA ed il Piano di Monitoraggio Operativo. Tanto tempo è passato prima di arrivare alla conclusione dell'iter. Troppo tempo, secondo Guerrieri: Davvero troppo tempo che passa anche perché il senso dell'urgenza collegato alla realizzazione dell'opera non appartiene alla generalità dei tanti soggetti coinvolti nella procedura dichiara. Se è vero che il tema della lentezza burocratica

## Port News

### Livorno

---

dovrebbe essere affrontato a livello generale è altrettanto vero che il vaglio da parte degli enti competenti alla sostenibilità ambientale dell'opera è stato effettuato con grande severità, al punto tale da assegnare un timbro di serietà ed un carattere di validità tecnico-scientifico-ambientale al nostro progetto, che è stato corredato di tutti quegli accorgimenti, controlli, monitoraggi tali da intercettare quei segnali che consentono di prevenire scostamenti non attesi ed intervenire con azioni correttive se necessario. Ogni aspetto della matrice ambientale è stato studiato in profondità ed il progetto è stato sottoposto a tutte le verifiche di legge, sia ambientali sia infrastrutturali. Alla fine, secondo Guerrieri emerge una dimensione progettuale imponente: tra Relazioni, elaborati grafici e Modelli il Progetto comprende ben 304 elaborati. In questo complesso procedimento la struttura commissariale ha aggiunto opere e non lesinato studi e verifiche, ed ha agito per la certezza della copertura dei costi delle opere. Non per questo l'Amministrazione dovrà trascurare la possibilità di acquisire altre risorse a livello nazionale ed europeo oltre a quelle già assegnate, ma intanto si è dotata di coperture integrali con il Mutui CDP e BEI (50+90 MIEuro) a condizioni innovative e di flessibilità molto particolari e convenienti e che potranno consentire a nostra discrezione l'attivazione o meno delle risorse per 3 anni. In conclusione di intervento, dopo aver ringraziato per il proprio lavoro tutta la struttura commissariale, a cominciare dalla vicecommissaria Roberta Macii, Guerrieri ha voluto sottolineare come il progetto comporti un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale e locale. Di questo siamo stati sempre consapevoli, tanto da dedicare al Progetto ogni nostra energia ha dichiarato, aggiungendo che La Darsena Europa consentirà al porto di Livorno di acquisire una nuova, vera competitività ed ampliare potenzialmente ai mercati di tutto il Mondo i propri traffici, incluso l'Est Asiatico. Da questo punto di vista, l'interesse che Darsena Europa ha suscitato recentemente con la presentazione di un Manifestazione di Int Preliminare e di una Istanza sono per Guerrieri la prova dell'esistenza di questo potenziale. A fronte di questo la Comunità Portuale, le Istituzioni devono a mio avviso sforzarsi di ragionare, con spirito unitario e di sintesi, per elevare il dibattito che dovrà esserci, per approfondire e declinare i contenuti ed i contorni di quell'interesse pubblico che dovrà rappresentare la stella polare di ogni valutazione. E fatto questo, per la selezione del miglior progetto si potrà fare riferimento all'art 193 del D. Lgs 36/2023 che come ha affermato pochi giorni fa il Presidente del CSLP Ing Massimo Sessa in un Convegno nazionale costituisce una novità a livello comunitario e con il quale il procedimento si svolge in un contesto di trasparenza e di rispetto della concorrenza, con tempistiche scadenze e precise.

## Ship Mag

Livorno

### Livorno, posata la prima pietra per il terminal Darsena Europa

Guerrieri: "Il nostro porto potrà attirare grandi navi container dall'Asia". Si parte con la realizzazione di un molo foraneo di 4,4 km Livorno - Posata la prima pietra per costruire le opere in mare della Darsena Europa, il grande ampliamento del porto di Livorno finalizzato all'incremento del traffico merci. "Oggi - ha detto il presidente della Autorità portuale di Livorno e commissario per la realizzazione dell'opera, Luciano Guerrieri - inauguriamo la consegna dei lavori a mare, ovvero le opere marittime di difesa dell'ampliamento del porto di Livorno, cioè la realizzazione di un molo foraneo di 4,4 km che sarà accompagnato da altri 3 km di moli interni per contenere gli escavi della nuova darsena". Nel frattempo stanno continuando i lavori di consolidamento della prima vasca di colmata premesse per il futuro terminal contenitori. "Con questi lavori Livorno potrà accogliere le grandi navi provenienti dai mercati del Sud est asiatico e intercettare nuovi flussi di traffici internazionali - ha aggiunto Guerrieri - Sono convinto che questa opera farà fare il salto di qualità non solo al porto di Livorno ma anche al sistema portuale italiano". "Quando si parla di opere pubbliche ci sono passaggi dove non si può tornare indietro e questo è il punto in cui ci troviamo oggi per la Darsena Europa - ha invece aggiunto il sindaco, Luca Salvetti, a margine della storica inaugurazione del cantiere - Quando si mette la prima pietra vuol dire che la Darsena si fa. Livorno con questa opera sarà capace di attirare nuovi mercati mondiali, un ritorno economico, ma anche occupazionale per la città". "Livorno con questa opera entra nel novero dei grandi porti internazionali - ha aggiunto il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani - Il pescaggio passa a 20 metri e quindi come Toscana sentiamo l'orgoglio del taglio del nastro di una delle opere che segneranno i prossimi decenni". Infine Guerrieri ha ricordato i tempi e il piano economico dell'opera. "Attualmente 550 milioni di euro rappresentano il quadro economico odierno: tutte risorse pubbliche - ha ricordato - Circa cinque anni di lavori si potranno ridurre a 4 anni e mezzo, perché il raggruppamento di imprese ha anticipato di sei mesi la chiusura lavori. A costruire le opere marittime abbiamo il meglio che c'è in Italia e in Europa, un raggruppamento di imprese composto da Sidra, Fincantieri Opere Marittime, Sales e Fincosit". Su Darsena Europa hanno già manifestato il proprio interesse la cordata Aponte-Neri-Lorenzin i, da un lato, e il gruppo Grimaldi, dall'altro.



Ship Mag  
Livorno, posata la prima pietra per il terminal Darsena Europa  
05/12/2025 22:18  
Guerrieri: "Il nostro porto potrà attirare grandi navi container dall'Asia". Si parte con la realizzazione di un molo foraneo di 4,4 km Livorno - Posata la prima pietra per costruire le opere in mare della Darsena Europa, il grande ampliamento del porto di Livorno finalizzato all'incremento del traffico merci. "Oggi - ha detto il presidente della Autorità portuale di Livorno e commissario per la realizzazione dell'opera, Luciano Guerrieri - inauguriamo la consegna dei lavori a mare, ovvero le opere marittime di difesa dell'ampliamento del porto di Livorno, cioè la realizzazione di un molo foraneo di 4,4 km che sarà accompagnato da altri 3 km di moli interni per contenere gli escavi della nuova darsena". Nel frattempo stanno continuando i lavori di consolidamento della prima vasca di colmata premesse per il futuro terminal contenitori. "Con questi lavori Livorno potrà accogliere le grandi navi provenienti dai mercati del Sud est asiatico e intercettare nuovi flussi di traffici internazionali - ha aggiunto Guerrieri - Sono convinto che questa opera farà fare il salto di qualità non solo al porto di Livorno ma anche al sistema portuale italiano". "Quando si parla di opere pubbliche ci sono passaggi dove non si può tornare indietro e questo è il punto in cui ci troviamo oggi per la Darsena Europa - ha invece aggiunto il sindaco, Luca Salvetti, a margine della storica inaugurazione del cantiere - Quando si mette la prima pietra vuol dire che la Darsena si fa. Livorno con questa opera sarà capace di attirare nuovi mercati mondiali, un ritorno economico, ma anche occupazionale per la città". "Livorno con questa opera entra nel novero dei grandi porti internazionali - ha aggiunto il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani - Il pescaggio passa a 20 metri e quindi come Toscana sentiamo l'orgoglio del taglio del nastro di una delle opere che segneranno i prossimi decenni". Infine Guerrieri ha ricordato i tempi e il piano economico dell'opera. "Attualmente 550 milioni di euro rappresentano il quadro economico odierno: tutte risorse pubbliche - ha ricordato - Circa cinque anni di lavori si

## Shipping Italy

Livorno

### Posata nel porto di Livorno la prima pietra della Darsena Europa da 550 milioni di euro

Porti Dopo 3 anni l'opera a mare si avvia verso la sua realizzazione, con lavori che avranno una durata complessiva di cinque anni di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il porto di Livorno ha celebrato oggi l'avvio ufficiale dei lavori per la Darsena Europa, il nuovo terminal container che sorgerà alle spalle del Terminal Darsena Toscana. Alla cerimonia di posa della prima pietra erano presenti il commissario straordinario Luciano Guerrieri, il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, il sindaco di Livorno Luca Salvetti, il prefetto Giancarlo Dionisi e il presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda, insieme a tutta la struttura commissariale e ai rappresentanti del Raggruppamento Temporaneo di Impresa incaricato dei lavori. Il futuro terminal container, informa una nota dell'Adsp del Mar Tirreno Settentrionale, potrà contare su un pescaggio minimo di 16 metri a ridosso delle banchine e di 17 metri lungo il nuovo canale di accesso che verrà creato a nord dell'attuale porto. "È grande la soddisfazione di aprire questo cantiere. Dopo l'intesa con la Regione approvata martedì scorso dalla Giunta e dopo l'approvazione del progetto esecutivo siamo finalmente in grado di partire con i lavori a mare" ha commentato il commissario Guerrieri, sottolineando come questo momento rappresenti il culmine di un percorso procedurale iniziato nel marzo del 2022 con la firma del contratto di appalto integrato e l'affidamento dei lavori al Rti formato da Società Italiana Dragaggi, Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Sales e Fincosit, il cui presidente Jan Van Der Broek era presente alla cerimonia. In questi tre anni, ricorda l'ente portuale, sono state numerose le attività propedeutiche, tra cui il completamento della bonifica bellica e la prosecuzione dei lavori per il consolidamento della prima vasca di colmata. Un passaggio cruciale è stata l'approvazione del progetto esecutivo, giunta nel marzo del 2024 a seguito della positiva conclusione della Valutazione di Impatto Ambientale. I lavori per la realizzazione della Darsena Europa avranno una durata complessiva di cinque anni e prevedono un investimento totale di 550 milioni di euro, cento milioni in più rispetto alla stima iniziale. Questo incremento è dovuto in parte a modifiche progettuali volute dalla struttura commissariale, come l'ampliamento della vasca di colmata del futuro terminal ro/ro per accogliere i 17 milioni di metri cubi di sedimenti derivanti dai dragaggi. Anche il consolidamento della prima cassa di colmata (un'opera da circa 50 milioni di euro) e le prescrizioni ambientali hanno inciso sul costo finale, unitamente alla revisione dei prezzi, che - spiega la nota - dovrà essere coperta almeno in parte dal quadro economico dell'opera. Nei prossimi sei mesi, il Rti si concentrerà sull'allestimento di una prima area di cantiere per realizzare una vasca di contenimento da 1,2 milioni di metri cubi, situata tra la Foce Armata dello Scolmatore e l'attuale seconda Vasca di colmata (la Wbs9 b1 della planimetria allegata). Per costruire questa cassa,



Porti Dopo 3 anni l'opera a mare si avvia verso la sua realizzazione, con lavori che avranno una durata complessiva di cinque anni di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il porto di Livorno ha celebrato oggi l'avvio ufficiale dei lavori per la Darsena Europa, il nuovo terminal container che sorgerà alle spalle del Terminal Darsena Toscana. Alla cerimonia di posa della prima pietra erano presenti il commissario straordinario Luciano Guerrieri, il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, il sindaco di Livorno Luca Salvetti, il prefetto Giancarlo Dionisi e il presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda, insieme a tutta la struttura commissariale e ai rappresentanti del Raggruppamento Temporaneo di Impresa incaricato dei lavori. Il futuro terminal container, informa una nota dell'Adsp del Mar Tirreno Settentrionale, potrà contare su un pescaggio minimo di 16 metri a ridosso delle banchine e di 17 metri lungo il nuovo canale di accesso che verrà creato a nord dell'attuale porto. "È grande la soddisfazione di aprire questo cantiere. Dopo l'intesa con la Regione approvata martedì scorso dalla Giunta e dopo l'approvazione del progetto esecutivo siamo finalmente in grado di partire con i lavori a mare" ha commentato il commissario Guerrieri, sottolineando come questo momento rappresenti il culmine di un percorso procedurale iniziato nel marzo del 2022 con la firma del contratto di appalto integrato e l'affidamento dei lavori al Rti formato da Società Italiana Dragaggi, Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Sales e Fincosit, il cui presidente Jan Van Der Broek era presente alla cerimonia. In questi tre anni, ricorda l'ente portuale, sono state numerose le attività propedeutiche, tra cui il completamento della bonifica bellica e la prosecuzione dei lavori per il consolidamento della prima vasca di colmata. Un passaggio cruciale è stata l'approvazione del progetto esecutivo, giunta nel marzo del 2024 a seguito della positiva conclusione della Valutazione di Impatto Ambientale. I lavori per la

## Shipping Italy

### Livorno

---

i tecnici del Rti interverranno direttamente in mare aperto, sversando materiale di cava per creare gli argini che si andranno ad allungare fino a delimitare la prima area di contenimento. Nello stesso tempo, la struttura commissariale si occuperà di adempiere alle prescrizioni ambientali definite nel Piano di Monitoraggio Operativo e verrà effettuato un intervento di manutenzione sull'argine in sinistra idraulica dello Scolmatore nel tratto dove corre la strada di accesso al cantiere per potenziare la strada stessa. Roberta Macii, vice commissaria straordinaria dell'opera, ha evidenziato nell'occasione la dedizione della struttura commissariale nel ridurre i tempi procedurali di un'infrastruttura complessa, sottolineando come siano già stati contabilizzati 45 milioni di euro per i lavori a terra relativi al consolidamento della prima vasca di colmata. "Anche in questa fase abbiamo cercato di accelerare e creare lavoro," ha aggiunto, definendo la giornata un "punto di partenza importante" verso la realizzazione di uno dei cantieri più grandi del paese. Il prefetto Giancarlo Dionisi ha parlato di un traguardo che trasforma una visione strategica in azione concreta, e dell'importanza della prossima sfida "quella di accompagnare la costruzione dell'infrastruttura con un'azione coordinata, trasparente e responsabile che coinvolga istituzioni e operatori", mentre il sindaco Luca Salvetti ha sottolineato come con la posa della prima pietra "non si torna più indietro". Il presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda ha evidenziato l'opportunità di sviluppo per le imprese italiane, auspicando una rapida realizzazione dell'opera. Pienamente soddisfatto anche il presidente Giani, che ha definito la giornata l'inizio di una nuova era per il porto di Livorno, che lo proietta verso il futuro. La cerimonia si è conclusa con la firma del verbale di consegna dei lavori del commissario e della vice commissaria straordinaria della struttura commissariale, del responsabile del procedimento, Enrico Pribaz, del direttore dei lavori, Matteo Baroni, del coordinatore della sicurezza Fabio Verzoni e del responsabile dei lavori per conto del Rti, Bruno Degrande, e con il simbolico taglio del nastro, seguito dallo scarico di un primo carico di materiale da cava. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

# Shipping Italy

Livorno

## Il traghetto Moby Zaza continuerà a vivere come hotel galleggiante in Asia

Navi In seguito alla formalizzazione del passaggio di proprietà la nave ora batte bandiera di San Marino e ha cambiato management tecnico di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il traghetto Moby Zaza (43 anni) è stato venduto ma non verrà demolito. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY è infatti destinato a essere impiegato come hotel galleggiante in un grande porto dell'Estremo Oriente. A fine marzo un avviso pubblico della Capitaneria di porto di Livorno aveva reso noto che la nave ro-pax avrebbe lasciato la flotta della 'balena blu' controllata dalla famiglia Onorato e ora infatti la nave non batte più bandiera italiana ma è stata registrata a San Marino assumendo il nome Zaza e diventando di proprietà della società Dragon 1 Pte Ltd. Il management tecnico è stato affidato alla società genovese Venture Ship Management Europe Srl, la ex Crystal Pool ceduta a inizio 2024 e oggi controllata del gruppo Wah Kwong di Hong Kong). La Moby Zaza era entrata a far parte della flotta Moby dieci anni fa e negli ultimi mesi aveva prestato servizio tra la Corsica (Porto Vecchio) e la Sardegna (Golfo Aranci) in sostituzione del Giraglia (fermo per un guasto); lo scorso 18 dicembre era rimasto vittima di un blackout a bordo che aveva indotto l'equipaggio a chiedere l'intervento dei rimorchiatori per riportarlo al traino al porto di Olbia. Moby Zaza è un traghetto di oltre 40 anni costruito dal cantiere tedesco A.G. Weser Seebeck Werft ed entrato in servizio nel 1982; è lungo 153 metri, largo 24, la stazza lorda è di 22mila tonnellate e può trasportare oltre 1.500 passeggeri e circa 500 automobili. Oltre a questa nave ro-pax dovrebbe essere prossimamente in uscita dalla flotta di Onorato anche il Moby Drea. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



## Shipping Italy

Livorno

### Posata nel porto di Livorno la prima pietra della Darsena Europa da 550 mln euro

Porti Dopo 3 anni dall'affidamento al Rti l'opera si avvia verso la sua realizzazione, con lavori che avranno una durata complessiva di cinque anni di REDAZIONE SHIPPING ITALY L'avvio ufficiale dei lavori per la Darsena Europa, il nuovo terminal container del porto di Livorno che sorgerà alle spalle del Terminal Darsena Toscana, è stato sancito oggi con la cerimonia di posa della prima pietra alla presenza del commissario straordinario Luciano Guerrieri, del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, del sindaco di Livorno Luca Salvetti, del prefetto Giancarlo Dionisi e del presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda, insieme a tutta la struttura commissariale e ai rappresentanti del Raggruppamento Temporaneo di Impresa incaricato dei lavori. Il futuro terminal container, informa una nota dell'Adsp del Mar Tirreno Settentrionale, potrà contare su un pescaggio minimo di 16 metri a ridosso delle banchine e di 17 metri lungo il nuovo canale di accesso che verrà creato a nord dell'attuale porto. "Dopo l'intesa con la Regione approvata martedì scorso dalla Giunta e dopo l'approvazione del progetto esecutivo siamo finalmente in grado di partire con i lavori a mare" ha commentato con soddisfazione il commissario Guerrieri, sottolineando come questo momento rappresenti il culmine di un percorso procedurale iniziato nel marzo del 2022 con la firma del contratto di appalto integrato e l'affidamento dei lavori al Rti formato da Società Italiana Dragaggi, Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Sales e Fincosit, il cui presidente Jan Van Der Broek era presente alla cerimonia. In questi tre anni, ricorda l'ente portuale, sono state numerose le attività propedeutiche, tra cui il completamento della bonifica bellica e la prosecuzione dei lavori per il consolidamento della prima vasca di colmata. Un passaggio cruciale è stata l'approvazione del progetto esecutivo, giunta nel marzo del 2024 a seguito della positiva conclusione della Valutazione di Impatto Ambientale. I lavori per la realizzazione della Darsena Europa avranno una durata complessiva di cinque anni e prevedono un investimento totale di 550 milioni di euro, cento milioni in più rispetto alla stima iniziale. Questo incremento è dovuto in parte a modifiche progettuali volute dalla struttura commissariale, come l'ampliamento della vasca di colmata del futuro terminal ro/ro per accogliere i 17 milioni di metri cubi di sedimenti derivanti dai dragaggi. Anche il consolidamento della prima cassa di colmata (un'opera da circa 50 milioni di euro) e le prescrizioni ambientali hanno inciso sul costo finale, unitamente alla revisione dei prezzi, che - spiega la nota - dovrà essere coperta almeno in parte dal quadro economico dell'opera. Nei prossimi sei mesi, il Rti si concentrerà sull'allestimento di una prima area di cantiere per realizzare una vasca di contenimento da 1,2 milioni di metri cubi, situata tra la Foce Armata dello Scolmatore e l'attuale seconda Vasca di colmata (la Wbs9 b1 della planimetria allegata). Per costruire questa cassa, i tecnici del Rti interverranno direttamente in mare



Porti Dopo 3 anni dall'affidamento al Rti l'opera si avvia verso la sua realizzazione, con lavori che avranno una durata complessiva di cinque anni di REDAZIONE SHIPPING ITALY L'avvio ufficiale dei lavori per la Darsena Europa, il nuovo terminal container del porto di Livorno che sorgerà alle spalle del Terminal Darsena Toscana, è stato sancito oggi con la cerimonia di posa della prima pietra alla presenza del commissario straordinario Luciano Guerrieri, del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, del sindaco di Livorno Luca Salvetti, del prefetto Giancarlo Dionisi e del presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda, insieme a tutta la struttura commissariale e ai rappresentanti del Raggruppamento Temporaneo di Impresa incaricato dei lavori. Il futuro terminal container, informa una nota dell'Adsp del Mar Tirreno Settentrionale, potrà contare su un pescaggio minimo di 16 metri a ridosso delle banchine e di 17 metri lungo il nuovo canale di accesso che verrà creato a nord dell'attuale porto. "Dopo l'intesa con la Regione approvata martedì scorso dalla Giunta e dopo l'approvazione del progetto esecutivo siamo finalmente in grado di partire con i lavori a mare" ha commentato con soddisfazione il commissario Guerrieri, sottolineando come questo momento rappresenti il culmine di un percorso procedurale iniziato nel marzo del 2022 con la firma del contratto di appalto integrato e l'affidamento dei lavori al Rti formato da Società Italiana Dragaggi, Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Sales e Fincosit, il cui presidente Jan Van Der Broek era presente alla cerimonia. In questi tre anni, ricorda l'ente portuale, sono state numerose le attività propedeutiche, tra cui il completamento della bonifica bellica e la prosecuzione dei lavori per il consolidamento della prima vasca di colmata. Un passaggio cruciale è stata l'approvazione del progetto esecutivo, giunta nel marzo del 2024 a seguito della positiva conclusione della Valutazione di Impatto Ambientale. I lavori per la

## Shipping Italy

### Livorno

---

aperto, sversando materiale di cava per creare gli argini che si andranno ad allungare fino a delimitare la prima area di contenimento. Nello stesso tempo, la struttura commissariale si occuperà di adempiere alle prescrizioni ambientali definite nel Piano di Monitoraggio Operativo e verrà effettuato un intervento di manutenzione sull'argine in sinistra idraulica dello Scolmatore nel tratto dove corre la strada di accesso al cantiere per potenziare la strada stessa. Roberta Macii, vice commissaria straordinaria dell'opera, ha evidenziato nell'occasione la dedizione della struttura commissariale nel ridurre i tempi procedurali di un'infrastruttura complessa, sottolineando come siano già stati contabilizzati 45 milioni di euro per i lavori a terra relativi al consolidamento della prima vasca di colmata. "Anche in questa fase abbiamo cercato di accelerare e creare lavoro," ha aggiunto, definendo la giornata un "punto di partenza importante" verso la realizzazione di uno dei cantieri più grandi del paese. Il prefetto Giancarlo Dionisi ha parlato di un traguardo che trasforma una visione strategica in azione concreta, e dell'importanza della prossima sfida "quella di accompagnare la costruzione dell'infrastruttura con un'azione coordinata, trasparente e responsabile che coinvolga istituzioni e operatori", mentre il sindaco Luca Salvetti ha sottolineato come con la posa della prima pietra "non si torna più indietro". Il presidente della Camera di Commercio Riccardo Breda ha evidenziato l'opportunità di sviluppo per le imprese italiane, auspicando una rapida realizzazione dell'opera. Pienamente soddisfatto anche il presidente Giani, che ha definito la giornata l'inizio di una nuova era per il porto di Livorno, che lo proietta verso il futuro. La cerimonia si è conclusa con la firma del verbale di consegna dei lavori da parte del commissario e della vice commissaria straordinaria della struttura commissariale, del responsabile del procedimento, Enrico Pribaz, del direttore dei lavori, Matteo Baroni, del coordinatore della sicurezza Fabio Verzoni e del responsabile dei lavori per conto del Rti, Bruno Degrande, e con il simbolico taglio del nastro, seguito dallo scarico di un primo carico di materiale da cava. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## Migranti, il decreto Piantedosi è costituzionale? Il 21 maggio il caso Ocean Viking in Consulta

Roma, 12 mag. (Adnkronos) - Dopo aver legittimato lo scorso 8 maggio la costituzionalità della legge per l'abrogazione dell'abuso d'ufficio, la Corte costituzionale il 21 maggio è chiamata ad esprimersi su un altro provvedimento del Governo Meloni: il Decreto legge 1/2023 poi convertito in legge n. 15/2023, meglio noto come decreto Piantedosi, emesso per regolamentare l'attività di soccorso delle navi delle ong in mare, fortemente avversato dalle forze di opposizione. Il tema politicamente scotta, tanto più che sulla questione migratoria non è mancato lo scontro istituzionale, al ritmo di 'un colpo al cerchio ed uno alla botte'. Andando a ritroso, pochi giorni fa a favore del Governo ha infatti spezzato una lancia la Corte di cassazione per quanto riguarda la detenzione dei migranti nel centro di permanenza in Albania, legittima anche se la persona fa richiesta di asilo. Lo scorso marzo invece gli ermellini hanno 'bacchettato' l'Esecutivo addebitandogli per ordinanza l'onere di risarcire i migranti della Diciotti. La decisione ha indignato le forze politiche di maggioranza ed è giunta dopo che il Tribunale di Palermo aveva assolto lo scorso 20 dicembre il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini, accusato nell'ambito del processo Open arms di sequestro di persona e rifiuto d'atti d'ufficio per avere impedito, da ministro dell'Interno, lo sbarco di 147 migranti. Mercoledì della prossima settimana in udienza pubblica a Palazzo della Consulta, sarà la volta dei 15 giudici costituzionali (relatore il palermitano Giovanni Pitruzzella). Dovranno vagliare la questione di legittimità costituzionale del Decreto Piantedosi, sollevata dal giudice del Tribunale di Brindisi, Roberta Marra, nell'ambito del giudizio dovuto al ricorso di L. B. e altri con cui Sos Mediterranée France aveva contestato il fermo amministrativo alla nave Ocean Viking il 9 febbraio 2024, emesso dalle autorità italiane dopo lo sbarco di 261 migranti nella cittadina pugliese. Gli avvocati di Sos Mediterranée che rappresentano la ong, Francesca Cancellaro e Dario Belluccio (quest'ultimo difensore di parte in Corte costituzionale), avevano infatti sollevato al giudice di Brindisi "dubbi di costituzionalità del Decreto Piantedosi oltre che il contrasto di una disposizione di diritto interno con il diritto internazionale che impone il salvataggio di vite in mare nonché l'obbligo di tutela della vita umana". Pertanto erano ricorsi contro il Ministero e ministro delle Infrastrutture e trasporti, il Ministero e ministro dell'Interno, la Capitaneria di **porto**, la Guardia costiera e questura di Brindisi, oltre che la Guardia di finanza (a loro volta rappresentati in Corte costituzionale dagli avvocati dello Stato Ettore Figliolia, Lorenzo D'Ascia, Ilia Massarelli). "Costituitesi in giudizio, le amministrazioni resistenti hanno chiesto - si legge nell'Atto di promovimento del Tribunale di Brindisi - nel merito, il rigetto dell'opposizione, rilevando l'applicazione nel caso di specie della Convenzione di Amburgo, che, nel perseguire l'obiettivo della cooperazione internazionale fra le organizzazioni



che partecipano alle operazioni di ricerca e soccorso, ha previsto l'adozione di un programma di integrazione dei piani nazionali per la gestione dei flussi migratori; in particolare hanno rilevato che la condotta della nave nell'operazione poi sanzionata, sarebbe stata inottemperante alle indicazioni pervenute dall'Autorità libica competente nel coordinamento delle operazioni di soccorso". (di Roberta Lanzara).

## **Il segretario generale Cgil Maurizio Landini ad Ancona: assemblea con i lavoratori dell'area portuale**

"Direzione referendum: viaggio nelle Marche con Maurizio Landini": con questo slogan, martedì 13 maggio il segretario generale nazionale Cgil, Maurizio Landini, farà tappa nella regione per sostenere la campagna referendaria. Alle ore 11 sarà al **porto** di Ancona, banchina 5, dove terrà un'assemblea con i lavoratori dell'area portuale. Allo scalo dorico sono occupati oltre 6500 addetti di cui oltre il 50% nella cantieristica. Alle ore 15,00 Landini sarà invece a Sassoferrato (An) dove parteciperà ad un'iniziativa pubblica al Teatro del Sentino "Da Cabernardi a Marcinelle, lavoro, diritti ed emigrazione. Passato, presente e futuro", Alle ore 18, infine, il segretario generale Cgil sarà a Pergola (Pu) dove terrà un comizio nella piazza centrale del paese. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 12-05-2025 alle 11:45 sul giornale del 13 maggio 2025 0 letture Commenti.

vivereancona.it

**Il segretario generale Cgil Maurizio Landini ad Ancona: assemblea con i lavoratori dell'area portuale**



05/12/2025 11:47 MAURIZIO LANDINI

"Direzione referendum: viaggio nelle Marche con Maurizio Landini": con questo slogan, martedì 13 maggio il segretario generale nazionale Cgil, Maurizio Landini, farà tappa nella regione per sostenere la campagna referendaria. Alle ore 11 sarà al porto di Ancona, banchina 5, dove terrà un'assemblea con i lavoratori dell'area portuale. Allo scalo dorico sono occupati oltre 6500 addetti di cui oltre il 50% nella cantieristica. Alle ore 15,00 Landini sarà invece a Sassoferrato (An) dove parteciperà ad un'iniziativa pubblica al Teatro del Sentino "Da Cabernardi a Marcinelle, lavoro, diritti ed emigrazione. Passato, presente e futuro", Alle ore 18, infine, il segretario generale Cgil sarà a Pergola (Pu) dove terrà un comizio nella piazza centrale del paese. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 12-05-2025 alle 11:45 sul giornale del 13 maggio 2025 0 letture Commenti.

## **V settimana per i Beni Culturali di Italia Nostra, passeggiata al Porto Storico di Ancona**

In occasione della V settimana dei Beni Culturali organizzata da Italia Nostra onlus e APS per la tutela del patrimonio storico, artistico e paesaggistico della Nazione, in occasione anche dei 70 anni dalla fondazione di Italia Nostra, viene organizzata una passeggiata culturale nella zona di fondazione della città, alla riscoperta dei monumenti più antichi di Ancona. Monumenti e area storica posta a grave rischio dal progetto di realizzazione di un molo crocieristico sul Molo Clementino. Vedremo quindi di persona l'attuale livello di tutela di queste aree e la situazione. Appuntamento alle ore 17 davanti alla Chiesa di Santa Maria della Piazza. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 12-05-2025 alle 15:33 sul giornale del 13 maggio 2025 3 letture.

vivereancona.it

**V settimana per i Beni Culturali di Italia Nostra, passeggiata al Porto Storico di Ancona**



05/12/2025 15:37

In occasione della V settimana dei Beni Culturali organizzata da Italia Nostra onlus e APS per la tutela del patrimonio storico, artistico e paesaggistico della Nazione, in occasione anche dei 70 anni dalla fondazione di Italia Nostra, viene organizzata una passeggiata culturale nella zona di fondazione della città, alla riscoperta dei monumenti più antichi di Ancona. Monumenti e area storica posta a grave rischio dal progetto di realizzazione di un molo crocieristico sul Molo Clementino. Vedremo quindi di persona l'attuale livello di tutela di queste aree e la situazione. Appuntamento alle ore 17 davanti alla Chiesa di Santa Maria della Piazza. Questo è un comunicato stampa pubblicato il 12-05-2025 alle 15:33 sul giornale del 13 maggio 2025 3 letture.

## Blue Economy e innovazione nei borghi costieri del Lazio

Oltre 200 km di itinerario Roma, 12 mag. (askanews) - Grande partecipazione e interesse per il workshop "Agenda Blue Route: gli itinerari dei borghi marinari - Premio Innovazione per la Blue Economy", svoltosi presso lo Stage Opificio 41, nel cuore della Rome Start Up Week. L'iniziativa, promossa dalla Rete d'Impresa "I Borghi Marinari di Roma" con il sostegno della Regione Lazio, ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra istituzioni, amministrazioni locali, imprese e reti territoriali, tutte impegnate nella valorizzazione della "Destinazione Blu" attraverso progetti concreti di sviluppo sostenibile, innovazione tecnologica e turismo esperienziale ed accessibile.

Ad aprire i lavori sono stati i saluti istituzionali dell'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio, On. Roberta Angelilli, e della Responsabile del Turismo Assessorato al Turismo regionale, Ilenia Cardogna. "Il Lazio ha tutte le carte in regola per guidare l'innovazione legata alla Blue Economy - ha dichiarato l'On. Angelilli - Dai borghi marinari ai porti turistici, passando per i centri di ricerca e le start up del mare, stiamo costruendo un ecosistema dinamico capace di generare crescita sostenibile e lavoro qualificato. Investire

in digitalizzazione, transizione ecologica e valorizzazione del patrimonio costiero significa rafforzare la competitività del nostro territorio nel Mediterraneo e in Europa." A seguire, l'intervento introduttivo del presidente del GALP Mare Lazio, Marco Maurelli, che ha tracciato il percorso sin qui compiuto e le prospettive future del progetto "Destinazione Blu". "Abbiamo costruito un'identità condivisa lungo tutta la costa Nord del Lazio, partendo dal progetto 'Visit Borghi Etruschi' e vogliamo continuare a farlo coinvolgendo gradualmente i territori del sud e le isole, fino a delineare l'itinerario dei Borghi marinari del Lazio - ha spiegato Maurelli - Ora dobbiamo completare questo percorso, puntando su digitalizzazione, innovazione tecnologica e accessibilità inclusiva. Questi sono asset strategici per rendere i nostri borghi competitivi nei mercati internazionali e trasformarli in laboratori di sviluppo sostenibile. In questo contesto, lanciamo il partenariato pubblico-privato della Blue Economy e del Turismo a partire dal Lazio: un'occasione per i Comuni di entrare in un contenitore specifico che valorizza il rapporto tra amministrazioni locali e imprese che operano nel settore turistico in ambito statali, regionali ed europei. L'itinerario si inserisce nel contesto più ampio dell'Italian Blue Route, che promuove la riscoperta delle tradizioni marinare e delle antiche rotte costiere mediterranee, offrendo al visitatore emozioni autentiche, panorami mozzafiato e sapori genuini del territorio. L'itinerario verticale della Lazio Blue Route copre oltre 200 chilometri e comprende più di 350 punti di interesse tra terra, mare e fiume. Include due siti UNESCO, un porto internazionale, cinque approdi turistici e oltre cinquanta spot turistici e culturali. Un patrimonio unico che rappresenta la sintesi perfetta tra natura, cultura e innovazione". In rappresentanza



Oltre 200 km di itinerario Roma, 12 mag. (askanews) - Grande partecipazione e interesse per il workshop "Agenda Blue Route: gli itinerari dei borghi marinari - Premio Innovazione per la Blue Economy", svoltosi presso lo Stage Opificio 41, nel cuore della Rome Start Up Week. L'iniziativa, promossa dalla Rete d'Impresa "I Borghi Marinari di Roma" con il sostegno della Regione Lazio, ha rappresentato un'importante occasione di confronto tra istituzioni, amministrazioni locali, imprese e reti territoriali, tutte impegnate nella valorizzazione della "Destinazione Blu" attraverso progetti concreti di sviluppo sostenibile, innovazione tecnologica e turismo esperienziale ed accessibile. Ad aprire i lavori sono stati i saluti istituzionali dell'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Lazio, On. Roberta Angelilli, e della Responsabile del Turismo Assessorato al Turismo regionale, Ilenia Cardogna. "Il Lazio ha tutte le carte in regola per guidare l'innovazione legata alla Blue Economy - ha dichiarato l'On. Angelilli - Dai borghi marinari ai porti turistici, passando per i centri di ricerca e le start up del mare, stiamo costruendo un ecosistema dinamico capace di generare crescita sostenibile e lavoro qualificato. Investire in digitalizzazione, transizione ecologica e valorizzazione del patrimonio costiero significa rafforzare la competitività del nostro territorio nel Mediterraneo e in Europa." A seguire, l'intervento introduttivo del presidente del GALP Mare Lazio, Marco Maurelli, che ha tracciato il percorso sin qui compiuto e le prospettive future del progetto "Destinazione Blu". "Abbiamo costruito un'identità condivisa lungo tutta la costa Nord del Lazio, partendo dal progetto 'Visit Borghi Etruschi' e vogliamo continuare a farlo coinvolgendo gradualmente i territori del sud e le isole, fino a delineare l'itinerario dei Borghi marinari del Lazio - ha spiegato Maurelli -

del Presidente Daniele Sinibaldi, è intervenuto su delega del presidente regionale di ANCI Lazio, Gianluca Quadrini, portando un contributo carico di visione strategica: "i Borghi Marinari non sono solo mete turistiche, ma presidi di cultura, lavoro e memoria storica - ha affermato Quadrini - La Blue Economy rappresenta una sfida concreta per rigenerare questi territori, attrarre giovani talenti e promuovere una nuova impresa diffusa, legata alle vocazioni naturali delle nostre coste. ANCI Lazio sostiene con forza tutte le reti che uniscono Comuni, imprese e comunità locali in percorsi di innovazione territoriale sostenibile. Siamo convinti che la sinergia tra pubblico e privato, tra Comuni e startup, possa generare nuove opportunità nei settori del commercio, del turismo blu e dei servizi ecosistemici - ha aggiunto - Questo significa anche garantire coesione sociale e nuove forme di occupazione nei territori marginali. È responsabilità delle istituzioni facilitare l'accesso ai fondi europei e nazionali, affinché le buone pratiche non rimangano isolate, ma diventino sistema." Nel corso dell'evento, Ilenia Cardogna, Responsabile Turismo dell'Assessorato al Turismo della Regione Lazio, ha sottolineato l'importanza della coerenza tra le strategie regionali e le iniziative locali. "Il Piano Triennale del Turismo, presentato lo scorso febbraio, mette al centro il brand 'Lazio' come esperienza diffusa che parte da Roma per abbracciare l'intero territorio - ha dichiarato Cardogna - Slow tourism, turismo attivo, esperienze autentiche legate al mare e ai borghi sono i pilastri su cui stiamo costruendo un'offerta integrata, sostenibile e in grado di valorizzare ogni angolo della nostra regione." Tra gli interventi istituzionali anche quello di Pierpaolo Perretta, consigliere delegato al demanio marittimo del Comune di Ladispoli, che ha portato l'esempio concreto di un'amministrazione impegnata nella transizione ecologica e nella valorizzazione della propria identità marittima. "Ladispoli nasce come borgo di pescatori e oggi sta vivendo una fase di profonda trasformazione - ha dichiarato Perretta - Abbiamo avviato progetti di riqualificazione urbana e turistica, investendo su sostenibilità e innovazione. Tra le iniziative, l'acquisto di un battello disinquinante che opererà in estate per garantire un mare pulito e più attrattivo. Vogliamo rendere il nostro litorale un modello di economia circolare e sviluppo intelligente." Claudio Spagnardi, Assessore del Comune di Fondi, ha inoltre illustrato le strategie di valorizzazione integrate messe in campo sul litorale pontino, mentre Alberto Renzi, progettista dell'Italian Blue Route, e Sara Conti, coordinatrice del medesimo progetto, hanno descritto le tappe già realizzate e i nuovi sviluppi del percorso che collega territori costieri a forte valenza culturale, turistica e ambientale. Edoardo Bruni, progettista del Cammino del Garum e direttore del Museo del Mare del Comune di Noto, ha condiviso l'esperienza di valorizzazione integrata del patrimonio marinaro tra Sicilia e Lazio, sottolineando il potenziale del turismo tematico e culturale in chiave sostenibile. Ha preso parte all'evento anche l'architetto Giancarlo Zema, CEO del Giancarlo Zema Design Group, che ha presentato alcuni progetti di eco-design applicati agli ambienti marini e costieri, evidenziando come il design possa contribuire a una Blue Economy più attrattiva e sostenibile. Durante il workshop sono stati presentati i progetti vincitori del Premio Innovazione per la Blue Economy 2025 e del Premio Mare 2025, riconoscimenti conferiti a 22 Comuni Marittimi del Lazio

che si sono distinti per iniziative di sviluppo sostenibile, valorizzazione ambientale e innovazione turistica. Spazio anche all'aggiornamento sul Piano Triennale del Turismo e sul percorso di candidatura europea per il riconoscimento degli itinerari turistici costieri del Lazio sul quale la rete sta lavorando, in collaborazione con il GALP Mare Lazio. A coordinare e concludere i lavori è stata Grazia Maria Iadarola, dirigente dell'Area Blue Economy della Regione Lazio, con il coordinamento generale di Massimo Castellano, direttore della Rete RIBOMAR e di MAR ETS.

## Il mare e l'acqua. L'oro azzurro di Napoli e le stazioni dell'acqua

È stata inaugurata nella Stazione Municipio delle linee 1 e 6 della metropolitana di Napoli la mostra "Il mare e l'acqua. L'oro azzurro di Napoli" già esposta in occasione dell'edizione 2024 del Maggio dei Monumenti nella Stazione Marittima e, in questa nuova esposizione, integrata da pannelli descrittivi delle così dette "stazioni dell'acqua" della Metropolitana di Napoli. Si tratta delle stazioni Municipio delle linee 1 e 6, Toledo della Linea 1, Chiaia e San Pasquale della Linea 6 Il mare ed in generale l'acqua ha caratterizzato la storia urbana. Il mito fondativo della sirena Parthenope ricorda il legame inscindibile tra la nascente città di Napoli e la tematica dell'acqua, un mito che ancora oggi identifica la città e la sua popolazione. È in questo contesto che è stato realizzato il progetto 2024 che, oggi grazie alla collaborazione con il Comune di Napoli e l'Azienda Napoletana di Mobilità, si amplia ulteriormente con i temi del mare e dell'acqua evocati suggestivamente dal design architettonico, dalle testimonianze archeologiche e dalle installazioni d'arte delle quattro stazioni della metropolitana. " Le stazioni delle linee metropolitane di Napoli, e Municipio in particolare, sono luoghi di transito complessi, perché concepiti per essere strettamente interconnessi con i luoghi strategici della città ed il sistema della mobilità urbana nel suo sviluppo articolato " ha dichiarato l' Assessore ai Trasporti Edoardo Cosenza " ben vengano, pertanto, le iniziative capaci di far fermare i cittadini ed i turisti curiosi di approfondire temi progettuali e semantici che hanno scandito il lungo percorso di ideazione e realizzazione delle stazioni ". " Il progetto Il mare e l'acqua l'oro azzurro di Napoli, nasce dall'idea da un lato, di far conoscere il ruolo del Mar Mediterraneo nella storia, nell'arte e nell'archeologia e per lo sviluppo dei territori e, dall'altro, valorizzare i siti gestiti da alcune Comunità Patrimoniali, in cui il tema dell'acqua/mare diventa un tema unificante. Questa esperienza, " sottolinea Massimo Clemente Direttore\_CNR ITC e Direttore Scientifico di RETE Associazione per la collaborazione tra Porti e Città , " frutto di un accordo interistituzionale, mostra come le Istituzioni Museali, i centri di ricerca, le università alla luce della Convenzione di Faro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, possono contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, nonché allo sviluppo di territori e comunità attraverso il coinvolgimento di istituzioni, società civile, associazioni, ecc. aprendosi al territorio circostante " " L'Università Federico II, il Centro interdipartimentale di ricerca LUPT, laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale ha promosso con gli altri partner istituzionali la prima fase della costruzione del percorso culturale e turistico sulle acque di Parthenope, declinato nelle installazioni in Stazione marittima nel maggio 2024. " ha ricordato inoltre Marina Albanese, direttrice LUPT Unina " L'Università ancora una volta



# Gazzetta di Napoli

## Napoli

---

pone in essere un'attività di valorizzazione e coordinamento della rete di siti culturali con il progetto universitario OBVIA-ExtraMann, accogliendo e affiancando le 4 stazioni metro dell'arte che anch'esse rappresentano il tema dell'acqua sotto diversi aspetti storico artistici. Lo scopo è raggiungere i 400.000 contatti quotidiani, quindi i 146 milioni di contatti annuali, della linea metro ANM, al fine di offrire un'opportunità di conoscenza della ricchezza del nostro patrimonio di civiltà per la crescita comune. Il **Porto**, le infrastrutture di trasporti, le istituzioni scientifiche, gli enti territoriali guardano nella stessa direzione ", sottolinea Daniela Savy, docente Unina Giurisprudenza e progetto Obvia-ExtraMann " Il metodo è quello della ricerca scientifica, dei linguaggi innovativi e della sperimentazione al servizio della collettività. Le installazioni sono arricchite di supporti digitali con mappe interattive che danno l'opportunità di un approfondimento dei contenuti rendendoli più facilmente accessibili ", sostiene Alessandra Pagliano, docente Unina DIARC " Il progetto si prevede possa essere arricchito nel tempo da video che illustreranno il sistema di tutte le stazioni metro e dei siti Obvia-ExtraMann collegati alla risorsa acqua con linguaggio design-oriented che, potrà descrivere il percorso dell'acqua attraverso la città, mettendo in evidenza le sue diverse accezioni, fisiche, simboliche, evocative e artistiche " aggiunge Carla Langella, docente Unina DIARC e progetto OBVIA-ExtraMann " L'esperienza delle stazioni dell'arte ci conferma che la personalizzazione dei siti contribuisce a rendere le stazioni non più luoghi di transito ma punti di incontro con l'arte e la bellezza " ha ricordato il direttore generale di ANM Francesco Favo " Sono luoghi che possono generare riflessioni, creare nuove sensibilità e, più in generale, consentire alla cultura nel suo significato più ampio di avvicinarsi alle persone. In questo contesto siamo stati lieti di ospitare la mostra che sottolinea il rapporto tra le stazioni ed il tema acqua " In particolare, la Stazione Municipio , progettata da Álvaro Siza e Eduardo Souto de Moura, ingloba nell'area di transito e mette in mostra le testimonianze archeologiche anche portuali venute alla luce in occasione dei lavori di scavo per la stazione. Inoltre, la piazza ipogea è funzionale al collegamento con la Stazione Marittima attraverso il sottopasso pedonale con i resti dell'antico "molo grande" o molo angioino. Per quanto riguarda la Stazione Toledo , progettata da Oscar Tusquets, questa valorizza la suggestione della discesa nel sottosuolo: dal nero, allusione all'asfalto della città contemporanea, ai toni caldi della terra e del tufo, fino alla quota 0, il livello del mare, segnalato dal passaggio da mosaici di un azzurro sempre più intenso man mano che si procede in profondità. Sulle pareti della hall "sommersa", illuminata dal Crater de luz, si possono ammirare le Olas, le onde in rilievo progettate da Tusquets, mentre i light box di Bob Wilson, By the sea you and me, riproducono l'immagine di un mare increspato dal movimento continuo delle onde. "Una vertiginosa discesa a mare", così è definita la stazione San Pasquale dal suo progettista, Boris Podrecca, che ne evidenzia anche la forte "osmosi tra architettura e arte, con quest'ultima che contribuisce a spiegare agli utenti che ci troviamo davvero sott'acqua, ovvero al di sotto del livello del mare". Il compatto volume centrale richiama l'immagine di un'antica imbarcazione posata nelle profondità marine. L'idea

## Gazzetta di Napoli

### Napoli

---

della nave inabissata è sottolineata dalla presenza di una rete metallica superiore, che assume quasi l'aspetto di una vela, e dall'intervento artistico di Peter Kogler, che evoca - attraverso i toni dei blu ed un pattern di forme "liquide" - le onde del mare. La stazione Chiaia, progettata da Uberto Siola, è un edificio interrato con funzione anche di collegamento pedonale tra due diversi livelli della città. Lo scavo di questo imponente "pozzo" ha riportato alla luce i preziosi resti di un tronco dell'acquedotto Augusteo, visibili al piano più alto della stazione. L'intervento artistico di Peter Greenaway, un viaggio mitologico "dai Cieli dell'Olimpo alle profondità misteriose degli Inferi", evoca il mondo culturale antico associando ogni piano ad una divinità e ad un colore: il regno di Nettuno è connotato da un intenso blu cobalto che riveste gli ambienti intorno alla rampa elicoidale. Sul parapetto della rampa un verso del poeta Ovidio - "Est in aqua dulci non invidiosa voluptas" - sta a ricordarci il piacere puro e insostituibile che l'acqua offre all'uomo.

## MSC Crociere, a Napoli estate record

Per la prima volta a **Napoli** è arrivata MSC Seaside, vero gioiello "made in Italy" della flotta MSC Crociere. Per l'occasione si è svolta la tradizionale cerimonia del «Maiden Call» alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine e dei rappresentanti del settore marittimo, accolti dal comandante della nave, Domenico Calise. " L'arrivo di MSC Seaside nel **porto di Napoli** porta a pieno regime la nuova stagione estiva della Compagnia nel capoluogo partenopeo " sottolinea Leonardo Massa, Vice President Southern Europe di MSC Crociere. " È, infatti, la quarta nave che ogni settimana farà da sfondo al **porto di Napoli**, stagliandosi ogni sabato davanti al profilo del Vesuvio, oltre a MSC World Europa ogni lunedì, MSC Magnifica ogni martedì e MSC Divina ogni giovedì. Quattro navi che durante tutta la stagione estiva toccheranno il **porto di Napoli** ben 100 volte, movimentando oltre mezzo milione di turisti nella città partenopea e generando un significativo indotto turistico, economico e occupazionale ". "Si tratta di un vero e proprio record, visto che in passato **Napoli** non ha mai visto attraccare 4 navi di una stessa compagnia a settimana. Un'ulteriore testimonianza di quanto **Napoli** e la Campania siano centrali nelle strategie di MSC Crociere" ha concluso Massa. MSC Seaside è una delle navi più sofisticate mai costruite da Fincantieri, con un design rivoluzionario e riconoscibile grazie alla caratteristica poppa dalla forma slanciata. È stata la prima nave dotata di una promenade esterna che gira intorno allo scafo che permette agli ospiti di godersi il mare più da vicino. Grazie ai numerosi spazi pubblici di cui è dotata, MSC Seaside è in grado di offrire un intrattenimento di primo livello, una serie di nuovi ristoranti tematici di cucina internazionale, strutture adatte alle famiglie, l'MSC Yacht Club, punto di riferimento per gli ospiti più esigenti che sono alla ricerca di lusso e privacy, strutture di ogni genere per lo sport e il benessere e molto altro ancora. La nave partirà da **Napoli** ogni sabato alla volta di Livorno, Marsiglia, Barcellona, Tunisi e Palermo, prima di terminare la crociera di nuovo a **Napoli** il sabato successivo. Il 25 ottobre la nave partirà da **Napoli** per dirigersi verso i Caraibi, dove trascorrerà la prossima stagione invernale con crociere in partenza da Miami. MSC Seaside in numeri: Stazza lorda: 153.516 tonnellate Capacità massima: 5.084 ospiti Membri dell'equipaggio: Numero di cabine: Lunghezza: 323 metri Larghezza: 41 metri Altezza: 72 metri Velocità massima: 22.95 nodi.



Per la prima volta a Napoli è arrivata MSC Seaside, vero gioiello "made in Italy" della flotta MSC Crociere. Per l'occasione si è svolta la tradizionale cerimonia del «Maiden Call» alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine e dei rappresentanti del settore marittimo, accolti dal comandante della nave, Domenico Calise. " L'arrivo di MSC Seaside nel porto di Napoli porta a pieno regime la nuova stagione estiva della Compagnia nel capoluogo partenopeo " sottolinea Leonardo Massa, Vice President Southern Europe di MSC Crociere. " È, infatti, la quarta nave che ogni settimana farà da sfondo al porto di Napoli, stagliandosi ogni sabato davanti al profilo del Vesuvio, oltre a MSC World Europa ogni lunedì, MSC Magnifica ogni martedì e MSC Divina ogni giovedì. Quattro navi che durante tutta la stagione estiva toccheranno il porto di Napoli ben 100 volte, movimentando oltre mezzo milione di turisti nella città partenopea e generando un significativo indotto turistico, economico e occupazionale ". "Si tratta di un vero e proprio record, visto che in passato Napoli non ha mai visto attraccare 4 navi di una stessa compagnia a settimana. Un'ulteriore testimonianza di quanto Napoli e la Campania siano centrali nelle strategie di MSC Crociere" ha concluso Massa. MSC Seaside è una delle navi più sofisticate mai costruite da Fincantieri, con un design rivoluzionario e riconoscibile grazie alla caratteristica poppa dalla forma slanciata. È stata la prima nave dotata di una promenade esterna che gira intorno allo scafo che permette agli ospiti di godersi il mare più da vicino. Grazie ai numerosi spazi pubblici di cui è dotata, MSC Seaside è in grado di offrire un intrattenimento di primo livello, una serie di nuovi ristoranti tematici di cucina internazionale, strutture adatte alle famiglie, l'MSC Yacht Club, punto di riferimento per gli ospiti più esigenti che sono alla ricerca di lusso e privacy, strutture di ogni genere per lo sport e il benessere e molto altro ancora. La nave partirà da Napoli ogni sabato alla volta di Livorno, Marsiglia, Barcellona, Tunisi e Palermo, prima di terminare la crociera di nuovo a

## Informatore Navale

Napoli

### "Vespucci incontra Mare Fuori" A Napoli l'incontro tra una nave simbolo e una serie cult

In occasione della tappa napoletana del Tour Mediterraneo Vespucci, in programma dal 13 al 16 maggio, la Rai celebra una delle sue serie di maggior successo con l'evento "il Vespucci incontra Mare Fuori", organizzato all'interno del Villaggio IN Italia, allestito nei pressi della storica nave scuola della Marina Militare Il Villaggio IN Italia, che si conferma piattaforma d'eccellenza per raccontare il meglio del nostro Paese, sarà il palcoscenico di un'iniziativa unica che mette in contatto il prestigio della tradizione marinara italiana con la forza narrativa e il successo della fiction Mare Fuori, coprodotta da Rai Fiction e Picomedia e giunta alla sua sesta stagione. Durante le giornate dell'evento, sarà possibile visitare il set della serie, presso la Base Navale della Marina, situata nelle immediate vicinanze del Villaggio IN Italia (Base Navale della Marina Militare di **Napoli** - via Acton - Molo San Vincenzo, visite prenotabili gratuitamente sul sito ). Un'opportunità straordinaria per tutti, e in particolare per i più giovani, per avvicinarsi al mondo della fiction italiana, incontrare gli attori del cast e scoprire da vicino i luoghi simbolo della narrazione televisiva.

Martedì 13 maggio alle ore 17.00 presso la Conference Hall del Villaggio IN

Italia è in programma un panel istituzionale dal titolo Vespucci incontra Mare Fuori per un confronto aperto sui temi dell'identità, del racconto del territorio e dell'impegno verso le nuove generazioni. Parteciperanno all'incontro, condotto da Veronica Maya, rappresentanti della Rai, di Picomedia, di Difesa Servizi Spa, della Marina Militare e gli attori della serie "Mare Fuori". Vespucci incontra Mare Fuori vuole essere un momento di condivisione, cultura e narrazione, in cui la televisione pubblica si fa promotrice di esperienze che uniscono spettacolo, memoria e valori.

Informatore Navale	
<b>"Vespucci incontra Mare Fuori" A Napoli l'incontro tra una nave simbolo e una serie cult</b>	
05/12/2025 14:00	
<p>In occasione della tappa napoletana del Tour Mediterraneo Vespucci, in programma dal 13 al 16 maggio, la Rai celebra una delle sue serie di maggior successo con l'evento "il Vespucci incontra Mare Fuori", organizzato all'interno del Villaggio IN Italia, allestito nei pressi della storica nave scuola della Marina Militare Il Villaggio IN Italia, che si conferma piattaforma d'eccellenza per raccontare il meglio del nostro Paese, sarà il palcoscenico di un'iniziativa unica che mette in contatto il prestigio della tradizione marinara italiana con la forza narrativa e il successo della fiction Mare Fuori, coprodotta da Rai Fiction e Picomedia e giunta alla sua sesta stagione. Durante le giornate dell'evento, sarà possibile visitare il set della serie, presso la Base Navale della Marina, situata nelle immediate vicinanze del Villaggio IN Italia (Base Navale della Marina Militare di Napoli - via Acton - Molo San Vincenzo, visite prenotabili gratuitamente sul sito ). Un'opportunità straordinaria per tutti, e in particolare per i più giovani, per avvicinarsi al mondo della fiction italiana, incontrare gli attori del cast e scoprire da vicino i luoghi simbolo della narrazione televisiva. Martedì 13 maggio alle ore 17.00 presso la Conference Hall del Villaggio IN Italia è in programma un panel istituzionale dal titolo Vespucci incontra Mare Fuori per un confronto aperto sui temi dell'identità, del racconto del territorio e dell'impegno verso le nuove generazioni. Parteciperanno all'incontro, condotto da Veronica Maya, rappresentanti della Rai, di Picomedia, di Difesa Servizi Spa, della Marina Militare e gli attori della serie "Mare Fuori". Vespucci incontra Mare Fuori vuole essere un momento di condivisione, cultura e narrazione, in cui la televisione pubblica si fa promotrice di esperienze che uniscono spettacolo, memoria e valori.</p>	

## Napoli Village

### Napoli

### Estate da record a Napoli per MSC Crociere

Per la prima volta a **Napoli** è arrivata MSC Seaside, vero gioiello "made in Italy" della flotta MSC Crociere. Per l'occasione si è svolta la tradizionale cerimonia del «Maiden Call» alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine e dei rappresentanti del settore marittimo, accolti dal comandante della nave, Domenico Calise. "L'arrivo di MSC Seaside nel **porto di Napoli** porta a pieno regime la nuova stagione estiva della Compagnia nel capoluogo partenopeo" sottolinea Leonardo Massa, Vice President Southern Europe di MSC Crociere. "È, infatti, la quarta nave che ogni settimana farà da sfondo al **porto di Napoli**, stagliandosi ogni sabato davanti al profilo del Vesuvio, oltre a MSC World Europa ogni lunedì, MSC Magnifica ogni martedì e MSC Divina ogni giovedì. Quattro navi che durante tutta la stagione estiva toccheranno il **porto di Napoli** ben 100 volte, movimentando oltre mezzo milione di turisti nella città partenopea e generando un significativo indotto turistico, economico e occupazionale". "Si tratta di un vero e proprio record, visto che in passato **Napoli** non ha mai visto attraccare 4 navi di una stessa compagnia a settimana. Un'ulteriore testimonianza di quanto **Napoli** e la Campania siano centrali nelle strategie di MSC Crociere" ha concluso Massa. MSC Seaside è una delle navi più sofisticate mai costruite da Fincantieri, con un design rivoluzionario e riconoscibile grazie alla caratteristica poppa dalla forma slanciata. È stata la prima nave dotata di una promenade esterna che gira intorno allo scafo che permette agli ospiti di godersi il mare più da vicino. Grazie ai numerosi spazi pubblici di cui è dotata, MSC Seaside è in grado di offrire un intrattenimento di primo livello, una serie di nuovi ristoranti tematici di cucina internazionale, strutture adatte alle famiglie, l'MSC Yacht Club, punto di riferimento per gli ospiti più esigenti che sono alla ricerca di lusso e privacy, strutture di ogni genere per lo sport e il benessere e molto altro ancora. La nave partirà da **Napoli** ogni sabato alla volta di Livorno, Marsiglia, Barcellona, Tunisi e Palermo, prima di terminare la crociera di nuovo a **Napoli** il sabato successivo. Il 25 ottobre la nave partirà da **Napoli** per dirigersi verso i Caraibi, dove trascorrerà la prossima stagione invernale con crociere in partenza da Miami. MSC Seaside in numeri: Stazza lorda: 153.516 tonnellate Capacità massima: 5.084 ospiti Membri dell'equipaggio: 1.513 Numero di cabine: 2.026 Lunghezza: 323 metri Larghezza: 41 metri Altezza: 72 metri Velocità massima: 22.95 nodi \*\*\*\*\* MSC Seaside Design unico MSC Seaside presenta una serie di caratteristiche di design distintive e innovative rispetto a qualsiasi altra nave. Due esclusive passerelle in vetro e il caratteristico "Ponte dei sospiri" a 40 metri di altezza offrono agli ospiti un'incredibile e suggestiva vista sull'oceano. Una promenade che gira intorno alla nave mette a contatto gli ospiti con il mare. Ampia gamma di cabine

- Famiglie



Per la prima volta a Napoli è arrivata MSC Seaside, vero gioiello "made in Italy" della flotta MSC Crociere. Per l'occasione si è svolta la tradizionale cerimonia del «Maiden Call» alla presenza delle principali autorità e istituzioni cittadine e dei rappresentanti del settore marittimo, accolti dal comandante della nave, Domenico Calise. "L'arrivo di MSC Seaside nel porto di Napoli porta a pieno regime la nuova stagione estiva della Compagnia nel capoluogo partenopeo" sottolinea Leonardo Massa, Vice President Southern Europe di MSC Crociere. "È, infatti, la quarta nave che ogni settimana farà da sfondo al porto di Napoli, stagliandosi ogni sabato davanti al profilo del Vesuvio, oltre a MSC World Europa ogni lunedì, MSC Magnifica ogni martedì e MSC Divina ogni giovedì. Quattro navi che durante tutta la stagione estiva toccheranno il porto di Napoli ben 100 volte, movimentando oltre mezzo milione di turisti nella città partenopea e generando un significativo indotto turistico, economico e occupazionale". "Si tratta di un vero e proprio record, visto che in passato Napoli non ha mai visto attraccare 4 navi di una stessa compagnia a settimana. Un'ulteriore testimonianza di quanto Napoli e la Campania siano centrali nelle strategie di MSC Crociere" ha concluso Massa. MSC Seaside è una delle navi più sofisticate mai costruite da Fincantieri, con un design rivoluzionario e riconoscibile grazie alla caratteristica poppa dalla forma slanciata. È stata la prima nave dotata di una promenade esterna che gira intorno allo scafo che permette agli ospiti di godersi il mare più da vicino. Grazie ai numerosi spazi pubblici di cui è dotata, MSC Seaside è in grado di offrire un intrattenimento di primo livello, una serie di nuovi ristoranti tematici di cucina internazionale, strutture adatte alle famiglie, l'MSC Yacht Club, punto di riferimento per gli ospiti più esigenti che sono alla ricerca di lusso e privacy, strutture di ogni genere per lo sport e il benessere e molto altro ancora. La nave partirà da Napoli ogni sabato alla volta di Livorno, Marsiglia, Barcellona, Tunisi e Palermo, prima di terminare la crociera di nuovo a

## Napoli Village

### Napoli

---

e gruppi numerosi possono trovare la sistemazione ideale per le proprie esigenze. La nave offre cabine modulari flessibili, che possono ospitare gruppi e famiglie fino a un massimo di dieci persone, esclusive suite angolari con splendida vista sul mare, cabine dotate di ampie terrazze private che affacciano sul pontile e lussuose suite con vasca idromassaggio esterna. Intrattenimento ricco e variegato - MSC Seaside non offre solo una pista da bowling regolamentare, il cinema XD e la più lunga zip line sul mare, ma anche un aquapark interattivo con cinque scivoli acquatici lunghi fino a 160 metri e una spray area per bambini. Vasta offerta gastronomica - MSC Seaside offrirà agli ospiti un'ampia scelta gastronomica all'interno e all'esterno della nave con un'invitante gamma di ristoranti internazionali. Uno tra i più rinomati è l'Asian Market Kitchen del famoso chef pan-asiatico Roy Yamaguchi. Troviamo anche un ristorante lussuoso di pesce, Ocean Cay, un'autentica steakhouse in stile americano, il Butcher's Cut e un nuovo bistrot francese, La Bohème. Strutture e servizi eccezionali per famiglie e bambini di tutte le età - MSC Seaside offre un tipo di intrattenimento totalmente nuovo che va oltre ciò che le famiglie si aspettano da MSC Crociere. Oltre all'intrattenimento per bambini, che dura tutto il giorno, e sei aree dedicate ai bambini e ai ragazzi di tutte le età, gli ospiti possono anche prendere parte al nuovissimo DOREMI Family Cinema e ad un nuovo eccitante buzzer game. La Divisione Crociere del Gruppo MSC La Divisione Crociere del Gruppo MSC - il leader mondiale nel settore dei trasporti a capitale interamente privato - ha sede a Ginevra e controlla due diversi brand: MSC Crociere, che copre i segmenti contemporaneo e premium (MSC Yacht Club), ed Explora Journeys, dedicato al segmento del lusso. MSC Crociere è la terza compagnia crocieristica al mondo e leader di mercato in Italia ed Europa, con una forte e crescente presenza in Nord America. Grazie a una flotta di 23 moderne navi, operanti nei cinque continenti, la Compagnia offre crociere in più di 100 paesi, con oltre 300 destinazioni, permettendo agli ospiti di fare esperienze indimenticabili vivendo un'ospitalità all'insegna dell'eccellenza. Lanciato nel 2023, Explora Journeys è il brand del segmento lusso che sta ridefinendo l'esperienza dei viaggi oceanici per una nuova generazione di viaggiatori esigenti. La flotta, composta attualmente da due navi che diventeranno sei entro il 2028, offre un'esperienza di lusso raffinata e naturale.

## Gli allievi della Vespucci al cospetto di Leonardo

Una delegazione della nave della Marina militare in visita alla mostra, al Maschio Angioino, dedicata alle macchine progettate dal genio di Vinci I futuri comandanti di Marina al cospetto del genio di Leonardo. Una delegazione dell'equipaggio dell'Amerigo Vespucci, da poco attraccata al porto di Napoli, sarà ospite guidata dal comandante Giuseppe Lai , della mostra Leonardo da Vinci. L'esposizione è allestita nell'antisala dei Baroni al Maschio Angioino e sarà aperta al pubblico fino al prossimo 15 luglio. A ricevere gli allievi della Vespucci, domani martedì 13 maggio alle ore 16, sarà l'organizzatrice della mostra Cecilia Maiello. "Le Macchine Funzionanti di Leonardo Da Vinci" è una mostra interamente dedicata alla riproduzione di modelli tratti dai Codici di Leonardo e presenta pezzi unici, alcuni dei quali interattivi, nella parte dedicata alla meccanica. Le macchine in esposizione sono tutte realizzate con legni pregiati del Casentino in Toscana, luogo nel quale Leonardo amava trascorrere il suo tempo e queste si rifanno agli studi del volo, della guerra e dell'acqua. In esposizione anche modelli di anatomia e riproduzioni delle più importanti opere pittoriche.

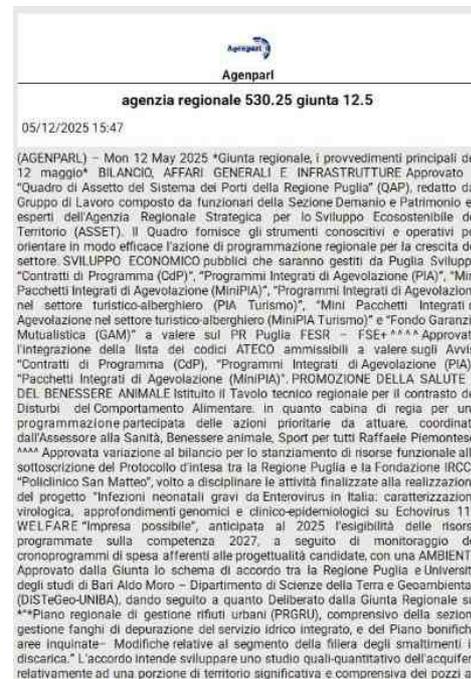


# Agenparl

Bari

## agenzia regionale 530.25 giunta 12.5

(AGENPARL) - Mon 12 May 2025 \*Giunta regionale, i provvedimenti principali del 12 maggio\* BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE Approvato il "Quadro di Assetto del Sistema dei **Porti** della Regione Puglia" (QAP), redatto dal Gruppo di Lavoro composto da funzionari della Sezione Demanio e Patrimonio ed esperti dell'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET). Il Quadro fornisce gli strumenti conoscitivi e operativi per orientare in modo efficace l'azione di programmazione regionale per la crescita del settore. SVILUPPO ECONOMICO pubblici che saranno gestiti da Puglia Sviluppo "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)", "Programmi Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (PIA Turismo)", "Mini Pacchetti Integrati di Agevolazione nel settore turistico-alberghiero (MiniPIA Turismo)" e "Fondo Garanzia Mutualistica (GAM)" a valere sul PR Puglia FESR - FSE+  
 ^^^^ Approvata l'integrazione della lista dei codici ATECO ammissibili a valere sugli Avvisi "Contratti di Programma (CdP)", "Programmi Integrati di Agevolazione (PIA)", "Pacchetti Integrati di Agevolazione (MiniPIA)". PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE Istituito il Tavolo tecnico regionale per il contrasto dei Disturbi del Comportamento Alimentare. in quanto cabina di regia per una programmazione partecipata delle azioni prioritarie da attuare, coordinato dall'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti Raffaele Piemontese. ^^^^ Approvata variazione al bilancio per lo stanziamento di risorse funzionale alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e la Fondazione IRCCS "Policlinico San Matteo", volto a disciplinare le attività finalizzate alla realizzazione del progetto "Infezioni neonatali gravi da Enterovirus in Italia: caratterizzazione virologica, approfondimenti genomici e clinico-epidemiologici su Echovirus 11". WELFARE "Impresa possibile", anticipata al 2025 l'esigibilità delle risorse programmate sulla competenza 2027, a seguito di monitoraggio dei cronoprogrammi di spesa afferenti alle progettualità candidate, con una AMBIENTE Approvato dalla Giunta lo schema di accordo tra la Regione Puglia e Università degli studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali (DiSTeGeo-UNIBA), dando seguito a quanto Deliberato dalla Giunta Regionale sul **\*\*\***Piano regionale di gestione rifiuti urbani (PRGRU), comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e del Piano bonifiche aree inquinate- Modifiche relative al segmento della filiera degli smaltimenti in discarica." L'accordo intende sviluppare uno studio quali-quantitativo dell'acquifero relativamente ad una porzione di territorio significativa e comprensiva dei pozzi ad uso idropotabile più prossimi al sito di discarica ubicato nel Comune di Corigliano d'Otranto



## Agenparl

### Bari

---

(Le). FORESTE Autorizzata l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione per la realizzazione di cartelli informativi da apporre in prossimità degli Alberi Monumentali pugliesi, inseriti nell'Elenco degli alberi monumentali d'Italia. SANITA' La Giunta ha istituito il Tavolo tecnico regionale per la Sanità penitenziaria\*, \*cabina di regia per una programmazione partecipata delle azioni prioritarie da attuare, coordinato dal Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di Fragilità - Assistenza Sociosanitaria del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale. Il Tavolo è composto da dirigenti del Dipartimento Salute, dal Provveditore Puglia e Basilicata del DAP, dal Referente regionale per i trasferimenti dei detenuti bisognosi di cure, da un direttore Istituto penitenziario pugliese nominato dal Provveditore regionale e da dirigenti delle ASL. I compiti del tavolo riguardano la discussione dei principali temi e criticità in materia di Sanità penitenziaria, al fine di elaborare strategie d'azione efficaci su tutto il territorio regionale e garantire il diritto della popolazione ristretta alla tutela della salute, l'implementazione e monitoraggio della Rete assistenziale sulla Sanità penitenziaria; l'elaborazione di Linee Guida e documenti necessari al fine di disciplinare l'assistenza sanitaria penitenziaria in Puglia; e la condivisione di strategie di azione con l'Osservatorio regionale per la Sanità penitenziaria. TRASPORTI La Giunta ha ridefinito i criteri, di cui alla DGR n. 173/2024, per l'assegnazione degli autobus suburbani a metano acquistati da Regione Puglia con le risorse a valere sul Piano Nazionale Complementare al PNRR, DM 315/2021, e ancora disponibili, da assegnare ai Comuni e concessi in usufrutto alle rispettive imprese di Trasporto Pubblico Locale. Queste le priorità individuate: 1) sostituzione di autobus urbani/suburbani circolanti Euro 3 in ordine di maggiore anzianità omessi o non segnalati nella prima fase di assegnazione delle risorse; 2) sostituzione di autobus urbani/suburbani di classe ambientale E1, E2 ed E3 o superiore non più circolanti anche per motivi tecnici. In caso di richieste superiori agli autobus disponibili, sarà data priorità ai Comuni che non sono stati ancora beneficiari di alcuna assegnazione o che risultano assegnatari di un numero minore di mezzi rispetto agli altri. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

## Tappa saltata e guasti, crocieristi 'cause contro Msc'

L'associazione Codici, mancata comunicazione per due viaggi Due **crociere** con imbarco e sbarco a Bari. Due viaggi di una settimana con le stesse soste e gli stessi disagi per i passeggeri. In un caso, la vacanza è stata segnata da guasti meccanici alla nave, nel secondo da una tappa soppressa e comunicata non in modo tempestivo. È quanto riferisce l'associazione Codici che a tutela dei consumatori e con i propri avvocati, ha deciso di avviare due azioni legali contro la compagnia Msc a causa degli imprevisti registrati a bordo della nave Sinfonia sia nel viaggio dal 19 al 26 aprile scorsi, sia per il successivo dal 26 aprile al 3 maggio. Per la prima crociera "le criticità riguardano la soppressione della tappa di Izmir", nome turco della città di Smirne, fa sapere Stefano Gallotta, avvocato di Codici spiegando che si è trattato di "una modifica peggiorativa che ha influenzato in maniera negativa l'esperienza di viaggio, rendendola decisamente meno attraente rispetto a quanto previsto e acquistato". "Il nuovo itinerario - aggiunge - è stato comunicato ai passeggeri solo una volta a bordo e impedendo così l'esercizio del diritto di recesso" nonostante "i problemi tecnici della nave fossero noti almeno dall'11 aprile e la cancellazione della tappa di Izmir era prevedibile". "Dalle testimonianze raccolte - dichiara Ivano Giacomelli, segretario nazionale di Codici -anche la crociera" dal 26 aprile al 3 maggio "ha registrato pesanti disagi" con una "tappa soppressa, comunicazioni non tempestive e una vacanza che non ha rispettato le aspettative". "Appare evidente - conclude - la necessità di riconoscere la riduzione del prezzo del pacchetto turistico e il risarcimento di tutti i danni".



## Bari Today

Bari

### Il Giro d'Italia arriva in Puglia: la carovana rosa sbarca nel porto di Bari

Dopo la partenza in Albania, mezzi e personale sono giunti questa mattina in Puglia, dove è in programma la quarta tappa (prima in Italia), da Alberobello a Lecce. La Puglia si prepara ad accogliere il Giro d'Italia che, dopo la partenza in Albania, è 'approdato' questa mattina nei porti di **Bari** e Brindisi. Camion e furgoni con a bordo mezzi e personale sono arrivati questa mattina nei due porti pugliesi, diretti a Lecce, dove è in programma la prima tappa italiana del giro. A **Bari**, in particolare, intorno alle 11 ha ormeggiato alla banchina 7 l'AF Mia, l'ultima arrivata della flotta Adria Ferries, con un carico di 156 mezzi pesanti e 100 tra auto e moto. La carovana rosa toccherà anche il Barese, con la quarta tappa (la prima, appunto, in Italia), in programma il 13 maggio da Alberobello a Lecce.

Bari Today

Il Giro d'Italia arriva in Puglia: la carovana rosa sbarca nel porto di Bari



05/12/2025 11:26 Redazione Maggio

Dopo la partenza in Albania, mezzi e personale sono giunti questa mattina in Puglia, dove è in programma la quarta tappa (prima in Italia), da Alberobello a Lecce. La Puglia si prepara ad accogliere il Giro d'Italia che, dopo la partenza in Albania, è 'approdato' questa mattina nei porti di Bari e Brindisi. Camion e furgoni con a bordo mezzi e personale sono arrivati questa mattina nei due porti pugliesi, diretti a Lecce, dove è in programma la prima tappa italiana del giro. A Bari, in particolare, intorno alle 11 ha ormeggiato alla banchina 7 l'AF Mia, l'ultima arrivata della flotta Adria Ferries, con un carico di 156 mezzi pesanti e 100 tra auto e moto. La carovana rosa toccherà anche il Barese, con la quarta tappa (la prima, appunto, in Italia), in programma il 13 maggio da Alberobello a Lecce.

## Progetto 'InCittà Bari 2025', presentata la mappa interattiva dedicata ai turisti

Questa mattina, a Palazzo di Città, è stata illustrata l'iniziativa di promozione turistica: la mappa sarà disponibile sia in formato cartaceo che digitale. Una mappa multifunzionale ideata come un contenitore di tutte le informazioni culturali, di utilità sociale-turistica e commerciale del capoluogo pugliese. È stata presentata questa mattina, nella sala consiliare di Palazzo di Città, il progetto InCittà Bari 2025, l'iniziativa di promozione turistica della città di Bari creata dall'associazione culturale InCittà e giunta quest'anno alla seconda edizione. L'obiettivo di InCittà è creare una sinergia promuovendo da un lato i luoghi di cultura, i poli museali presenti in città e i servizi utili, dall'altro le eccellenze imprenditoriali della città di Bari, attraverso la realizzazione e la diffusione di una mappa multifunzionale, sia in formato cartaceo (disponibili 100mila mappe) che digitale. Si tratta di uno strumento efficace per un turismo più informato, capace di indirizzare il viaggiatore verso la migliore proposta. All'incontro con la stampa sono intervenuti gli assessori comunali allo Sviluppo locale, Pietro Petruzzelli, e alle Culture, Paola Romano, il presidente e fondatore di InCittà Luciano Saracino e il creative manager Massimiliano Giandomenico, il presidente di Confindustria Bari Bat - sezione Turismo Massimo Salomone, il presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mar Adriatico Meridionale Vincenzo Leone, il segretario generale Confimi Industria Bari Bat Foggia Riccardo Figliolia, il decano del Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise Ioana Gheorghias, Letizia Carrera, docente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, e rappresentanti di corpi consolari di alcuni Paesi. "È sempre più evidente agli occhi di tutti - ha esordito Luciano Saracino - l'attenzione per le bellezze architettoniche, la cultura millenaria, la gastronomia di qualità, il turismo d'élite, l'imprenditoria d'eccellenza che il nostro territorio è capace di offrire e noi, con questo progetto, intendiamo farci ambasciatori di ciò che possiamo definire con orgoglio 'made in Bari'. Quest'anno ci siamo impegnati a migliorare il progetto, includendo nella mappa ulteriori luoghi di interesse, anche fuori dal centro cittadino, meritevoli di attenzione. Saranno prodotte circa 100 mila mappe, distribuite all'interno delle sedi delle realtà che hanno partecipato a questa esperienza, in alberghi e altre strutture ricettive. La doppia versione della mappa, cartacea e digitale, costituirà uno strumento comodo e di facile consultazione sia per il turista di passaggio che per chi decide di trascorrere in città un tempo più lungo. Sarà spiegato chiaramente dove andare - luoghi di interesse, poli museali - e quali mezzi pubblici utilizzare, informazioni ovviamente aggiornate". "Questa mappa - ha spiegato Paola Romano - contiene in sé il grande pregio di unire i punti di interesse della città, in perfetta sintonia con la volontà dell'amministrazione di un 'policentrismo urbano' che consente di 'vivere' davvero la città e che permette, a viaggiatori



05/12/2025 15:57 Redazione Maggio

Questa mattina, a Palazzo di Città, è stata illustrata l'iniziativa di promozione turistica. La mappa sarà disponibile sia in formato cartaceo che digitale. Una mappa multifunzionale ideata come un contenitore di tutte le informazioni culturali, di utilità sociale-turistica e commerciale del capoluogo pugliese. È stata presentata questa mattina, nella sala consiliare di Palazzo di Città, il progetto InCittà Bari 2025, l'iniziativa di promozione turistica della città di Bari creata dall'associazione culturale InCittà e giunta quest'anno alla seconda edizione. L'obiettivo di InCittà è creare una sinergia promuovendo da un lato i luoghi di cultura, i poli museali presenti in città e i servizi utili, dall'altro le eccellenze imprenditoriali della città di Bari, attraverso la realizzazione e la diffusione di una mappa multifunzionale, sia in formato cartaceo (disponibili 100mila mappe) che digitale. Si tratta di uno strumento efficace per un turismo più informato, capace di indirizzare il viaggiatore verso la migliore proposta. All'incontro con la stampa sono intervenuti gli assessori comunali allo Sviluppo locale, Pietro Petruzzelli, e alle Culture, Paola Romano, il presidente e fondatore di InCittà Luciano Saracino e il creative manager Massimiliano Giandomenico, il presidente di Confindustria Bari Bat - sezione Turismo Massimo Salomone, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale Vincenzo Leone, il segretario generale Confimi Industria Bari Bat Foggia Riccardo Figliolia, il decano del Corpo Consolare di Puglia, Basilicata e Molise Ioana Gheorghias, Letizia Carrera, docente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, e rappresentanti di corpi consolari di alcuni Paesi. "È sempre più evidente agli occhi di tutti - ha esordito Luciano Saracino - l'attenzione per le bellezze architettoniche, la cultura millenaria, la gastronomia di qualità, il turismo d'élite, l'imprenditoria d'eccellenza che il nostro territorio è capace di offrire e noi, con questo progetto, intendiamo farci ambasciatori di ciò che possiamo definire

## Bari Today

### Bari

---

e cittadini, di trovare gli elementi identitari: luoghi dove incontrarsi o addirittura dove progettare il futuro, e conoscere quello che è stato. A questo proposito, vorrei ricordare il nuovo Museo del Faro, appena inaugurato e inserito nella mappa, che è appunto uno di questi luoghi: un posto con una storia incredibile, che vide Guglielmo Marconi collegare senza fili, per la prima volta nella storia, Bari con Bar, in Montenegro. Obiettivo dell'amministrazione è far emergere in ogni quartiere della città il patrimonio artistico e culturale e, in tal senso, ricordo che quest'estate saranno organizzate circa 400 iniziative, aperte a tutti, che possono davvero raccontarci chi siamo".

"Il turismo di qualità a Bari - ha continuato Pietro Petruzzelli - è un fenomeno in forte crescita: dal 1 gennaio al 12 maggio i pernottamenti in città sono stati in totale 682 mila, rispetto ai 521 mila nello stesso periodo dell'anno scorso. Quindi, un incremento di circa 160 mila pernottamenti, il 30 per cento. Il turismo quindi, insieme ad alcuni settori industriali quali ad esempio il manifatturiero, è a Bari in pieno sviluppo. E l'istituzione dell'imposta di soggiorno ci ha aiutato a monitorare meglio la situazione. Inoltre, cosa più importante, metà del ricavato della tassa sarà speso per un turismo più sostenibile, a vantaggio dei turisti ma anche dei residenti. A questo proposito, abbiamo pubblicato un bando per assegnare 30 nuove licenze per il servizio taxi e stiamo lavorando per implementare l'efficienza del trasporto pubblico locale".

Ioana Gheorghias ha puntato l'attenzione su Bari come "città dotata di una grande potenzialità turistica grazie al notevole afflusso di stranieri, che qui si stabiliscono per turismo ma anche per lavoro o per altri motivi ancora. E noi consoli siamo impegnati ad aumentare il numero di persone che vogliono diventare residenti stabili qui. Questa mappa rappresenta quindi per noi un metodo moderno per promuovere una città che da sempre sa accogliere gli stranieri".

Massimo Salomone ha fornito alcuni dati sull'andamento turistico in città: "Bari è stata la realtà che l'anno scorso ha risollevato le sorti del trend turistico dell'intera Puglia, regione che ha totalizzato 287 mila arrivi e 2 milioni 400mila presenze con pernottamento. Tutto questo, grazie all'apporto dei turisti stranieri, perché il turismo di prossimità non ha dato in verità grandi risultati. Bisogna dire che a questo risultato ha contribuito anche l'efficacia dei collegamenti via mare e via aerea tra la nostra regione e l'estero. Si tratta, inoltre, di un turismo molto variegato: registriamo ad esempio quello dei lavoratori del settore cinematografico che hanno girato qui diverse fiction".

Anche il contrammiraglio Vincenzo Leone ha ribadito la notevole potenzialità attrattiva di Bari, "città che dal punto di vista turistico presenta un grande vantaggio: racchiudere in pochi chilometri porto, aeroporto e stazione. L'anno scorso dal porto sono passate circa 1 milione e mezzo di persone, tra le quali 460mila crocieristi. Le nostre strutture sono state tranquillamente in grado di sostenere un tale flusso di viaggiatori".

Riccardo Figliolia ha sottolineato come "l'industria costituisce da sempre un valore aggiunto del territorio, ma non dobbiamo considerarla una realtà svincolata ed estranea rispetto ai cittadini o, ancor di più, a coloro che, turisti o uomini di affari, si trovano a risiedere qui. Riteniamo sia quindi necessario connettere il tessuto cittadino con le imprese. Sia l'industria che il turismo, che racchiude migliaia di imprese, sono in grado di generare ricchezza in

## Bari Today

### Bari

---

città ed entrambi i settori vanno sostenuti ed incentivati creando un **sistema** integrato". Letizia Carrera ha concluso ribadendo "il sostegno di Uniba all'iniziativa, nell'ottica dello sviluppo di un turismo di qualità, non 'mordi e fuggi', ma che percorra la strada di 'un'educazione del turista al viaggio', fuori dagli stereotipi, capace di coinvolgere la totalità della dotazione storica, culturale, artistica ed enogastronomica del territorio. Ecco perché riteniamo che la mappa rappresenti uno strumento utile per un viaggiatore più informato e consapevole".

## Primo Magazine

Bari

### AdSP MAM, intesa Puglia-Molise: avanti con iter per Francesco Mastro

12 maggio 2025 - Le Regioni Puglia e Molise hanno dato il via libera al nome del prof. avv. **Francesco Mastro** per la guida dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del **Mare Adriatico Meridionale** che include i porti di Bari, Brindisi, Barletta, Manfredonia, Monopoli e Termoli. Con l'intesa formale già acquisita, il vice presidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini ha trasmesso la proposta alla Commissione parlamentare competente per completare l'iter previsto dalla legge.

Primo Magazine

AdSP MAM, intesa Puglia-Molise: avanti con iter per Francesco Mastro



05/12/2025 21:14

12 maggio 2025 - Le Regioni Puglia e Molise hanno dato il via libera al nome del prof. avv. Francesco Mastro per la guida dell'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mare Adriatico Meridionale che include i porti di Bari, Brindisi, Barletta, Manfredonia, Monopoli e Termoli. Con l'intesa formale già acquisita, il vice presidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini ha trasmesso la proposta alla Commissione parlamentare competente per completare l'iter previsto dalla legge.

## Brindisi Report

### Brindisi

## Il Giro d'Italia sbarca a Brindisi: carovana di mezzi nel porto e transito veicoli interrotto al Casale

A Costa Morena le navi Ionian Star ed European Star. Sbarcate 110 auto, 30 camion, 25 bus e 40 furgoni. Nel parcheggio dello stadio l'area destinata ai pullman di supporto all'evento **BRINDISI** - Carovana di mezzi nel **porto** e interdizione al traffico in un'area del quartiere Casale. Giornata intensa quella di oggi, lunedì 12 maggio, a **Brindisi** in vista del passaggio della quarta tappa del Giro d'Italia da Alberobello a Lecce e della quinta da Ceglie Messapica a Matera. In particolare, è stato interdetto il transito veicolare in via Benedetto Brin, arteria adiacente la tribuna centrale dello stadio comunale "Franco Fanuzzi", al fine di garantire la sosta dei mezzi di supporto all'evento sportivo. Nella porzione del parcheggio del "Fanuzzi" solitamente riservata alle tifoserie ospiti, infatti, stanno arrivando i pullman del Giro d'Italia, che verranno sottoposti a controlli della polizia di Stato, sul posto insieme a carabinieri, guardia di finanza e polizia locale. Nel primo pomeriggio i mezzi si sposteranno verso l'aeroporto per prelevare i ciclisti. Il transito dei veicoli in città è partito sin dalle prime luci dell'alba. L'edizione numero 108 del Giro d'Italia è sbarcata nel **porto** di **Brindisi**, gestito dal Sistema portuale del Mare

Adriatico Meridionale, dopo la grande partenza della CorsaRosa, che per la prima volta nella sua storia è avvenuta in Albania, da Durazzo a Tirana. Un'organizzazione logistica imponente che ha richiesto efficienza, tempestività e piena collaborazione tra tutti i soggetti interessati. I porti pugliesi (coinvolto anche quello di Bari) sono stati letteralmente sommersi dall'onda rosa dei mezzi che costituiscono la carovana. A **Brindisi**, le navi Ionian Star ed European Star della compagnia Starlines (agenzia Seamed Trading), arrivate attorno alle 6.30 presso le banchine di Costa morena in area extra-Schengen, hanno sbarcato: 110 auto, 30 camion, 25 bus e 40 furgoni. Nonostante l'imponente traffico, tutto si sta svolgendo in piena sicurezza e senza problemi di viabilità. La carovana è diretta a Lecce, prima tappa in Italia. Il Giro d'Italia in provincia: quali sono gli attraversamenti La provincia di **Brindisi** sarà direttamente interessata dallo svolgimento della manifestazione sportiva nelle giornate del 13 e 14 maggio 2025. In particolare, alla luce del percorso di gara e della scansione temporale tracciati dagli Oorganizzatori, la quarta tappa Alberobello-Lecce attraverserà i Comuni di Fasano, via Roma alle ore 14:18 circa; Pezze di Greco (frazione di Fasano) in corso nazionale - S.P. 93 alle ore 14:27 circa; Ostuni, via Pola - via Papa Giovanni XXIII alle ore 14:50 circa; Ceglie Messapica - strada provinciale 26 alle ore 15:05 circa; Francavilla Fontana, via San Francesco - strada provinciale alle ore 15:23 circa; Oria, via D'Oria - via Torre S. Susanna alle ore 15:31 circa; Torre Santa Susanna, via Risorgimento - strada provinciale 68 alle ore 15:41 circa; San Pancrazio Salentino, corso Umberto I - strada staale 7ter alle ore 15:55 circa. La quinta tappa



A Costa Morena le navi Ionian Star ed European Star. Sbarcate 110 auto, 30 camion, 25 bus e 40 furgoni. Nel parcheggio dello stadio l'area destinata ai pullman di supporto all'evento BRINDISI - Carovana di mezzi nel porto e interdizione al traffico in un'area del quartiere Casale. Giornata intensa quella di oggi, lunedì 12 maggio, a Brindisi in vista del passaggio della quarta tappa del Giro d'Italia da Alberobello a Lecce e della quinta da Ceglie Messapica a Matera. In particolare, è stato interdetto il transito veicolare in via Benedetto Brin, arteria adiacente la tribuna centrale dello stadio comunale "Franco Fanuzzi", al fine di garantire la sosta dei mezzi di supporto all'evento sportivo. Nella porzione del parcheggio del "Fanuzzi" solitamente riservata alle tifoserie ospiti, infatti, stanno arrivando i pullman del Giro d'Italia, che verranno sottoposti a controlli della polizia di Stato, sul posto insieme a carabinieri, guardia di finanza e polizia locale. Nel primo pomeriggio i mezzi si sposteranno verso l'aeroporto per prelevare i ciclisti. Il transito dei veicoli in città è partito sin dalle prime luci dell'alba. L'edizione numero 108 del Giro d'Italia è sbarcata nel porto di Brindisi, gestito dal Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale, dopo la grande partenza della CorsaRosa, che per la prima volta nella sua storia è avvenuta in Albania, da Durazzo a Tirana. Un'organizzazione logistica imponente che ha richiesto efficienza, tempestività e piena collaborazione tra tutti i soggetti interessati. I porti pugliesi (coinvolto anche quello di Bari) sono stati letteralmente sommersi dall'onda rosa dei mezzi che costituiscono la carovana. A Brindisi, le navi Ionian Star ed European Star della compagnia Starlines (agenzia Seamed Trading), arrivate attorno alle 6.30 presso le banchine di Costa morena in

## Brindisi Report

### Brindisi

---

Ceglie Messapica-Matera, invece, prenderà avvio alle ore 13.35 circa dal Comune di Ceglie Messapica, con partenza dallo Start Village allestito in via Martiri delle Foibe e prosecuzione lungo la strada provinciale 581, verso il territorio della provincia di Taranto. Inoltre, lo spettacolo della Carovana Rosa sarà anticipato di circa due ore dalla manifestazione ciclistica non competitiva, denominata Giro "E", che prevede l'utilizzo di biciclette a pedalata assistita. Quest'ultima partirà alle ore 11:50 circa del 13 maggio da Piazza Italia in Ostuni e, dopo un giro cittadino, i ciclisti, giunti in Viale Papa Giovanni XXIII, nel rispetto del Codice della Strada ed in regime di traffico ordinario, proseguiranno sul percorso autorizzato del 108° Giro d'Italia e raggiungeranno il traguardo nella città di Lecce, nella vigenza dei provvedimenti di sospensione temporanea della circolazione. Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: [clicca qui](#) Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYYR/>.

## Shipping Italy

### Manfredonia

#### Torna per l'estate 2025 il supporto pubblico alla linea marittima Manfredonia-Tremi

Navi Al via la gara della Provincia di Foggia per aggiudicare un sostegno da 445mila euro per due mesi di attività di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Con l'approssimarsi dell'estate, la provincia di Foggia ha dato il via a una nuova gara per assegnare i contributi pubblici a favore della linea marittima stagionale tra Manfredonia e le isole Tremi, l'anno scorso andati a Gargano Metro Marine. Anche in questa nuova edizione il servizio supportato - con fondi della Regione Puglia - dovrà consistere in un collegamento diretto, ovvero senza fermate intermedie, sulla linea, che dovrà restare attivo per due mesi (dall'1 luglio al 31 agosto), effettuando complessivamente almeno 40 corse in andata e ritorno, con un minimo di tre a settimana (e un massimo in 12 tratte a luglio e di 23 ad agosto). Resta invariata la capacità richiesta alla imbarcazione da impiegare sulla tratta (almeno 180 persone), mentre è un po' più consistente l'importo a base di gara, fissato in circa 445mila euro oltre Iva, di cui 368mila non soggetti a ribasso. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 27 maggio 2025. F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



## Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### PORTO DI GIOIA TAURO: ATTRACCATA LA PRIMA NAVE NELLA BANCHINA DI PONENTE - LATO NORD

La banchina di Ponente del porto di Gioia Tauro è operativa. Si completa così la piena funzionalità commerciale dello scalo portuale, attraverso la disponibilità di tutte le sue banchine. Inaugurata lo scorso settembre, con ordinanza n° 52/2024 dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli, la banchina di Ponente - lato Nord è stata destinata funzionalmente ad operazioni commerciali per l'attracco di imbarcazioni in ormeggio e disormeggio pubblico Gioia Tauro, 09 maggio 2025 - Una destinazione funzionale definita al fine di rendere celermente operativa la banchina, mantenendone comunque, per un prossimo futuro, la sua originaria destinazione che vede le sue banchine riservate alla ricezione del bacino di carenaggio per le operazioni di manutenzione delle navi portacontainer. A coronare la sua piena operatività, ieri mattina, l'arrivo in porto della nave MSC Bridge che ha attraccato in sicurezza alle sue banchine. Con la piena operatività di tutte le banchine portuali si risponde, anche, alla necessità di diversificare le operazioni commerciali dello scalo di Gioia Tauro per offrire un ulteriore servizio rispetto al trasporto di merci che non vengono movimentate tramite containers. Si tratta di un importante traguardo realizzato grazie alla piena sinergia istituzionale messa in campo dall'Autorità Marittima e dai Servizi tecnico-nautici insieme all'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio. L'obiettivo è quello di migliorare ulteriormente le performances del porto di Gioia Tauro in termini di crescita economica e di sicurezza della navigazione.



## Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### Porto di Gioia Tauro, operativa la banchina di ponente

12 Maggio 2025 Redazione 'Debutto' con l'arrivo in **porto** della nave Msc Bridge che ha attraccato in sicurezza **Gioia di Tauro** - La banchina di Ponente del **porto di Gioia Tauro** è operativa. Si completa così la piena funzionalità commerciale dello scalo portuale, attraverso la disponibilità di tutte le sue banchine . Lo rende noto l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, guidata dal presidente Andrea Agostinelli. Inaugurata lo scorso settembre la banchina di Ponente - lato Nord è stata destinata funzionalmente ad operazioni commerciali per l'attracco di imbarcazioni in ormeggio e disormeggio pubblico. "Una destinazione funzionale definita - è scritto in una nota - al fine di rendere celermente operativa la banchina, mantenendone comunque, per un prossimo futuro, la sua originaria destinazione che vede le sue banchine riservate alla ricezione del bacino di carenaggio per le operazioni di manutenzione delle navi portacontainer". A coronare la piena operatività l'arrivo in **porto** della nave Msc Bridge che ha attraccato in sicurezza alle sue banchine.



## Shipping Italy

### Cagliari

#### Ecco le prospettive di Mito per allungare a Cagliari

Porti Pubblicati i dettagli dell'istanza di ampliamento ventennale della concessione: investimenti per 33 milioni, triplicazione organico e 350mila teu/anno dal 2030 di REDAZIONE SHIPPING ITALY Preannunciata a più riprese dai diretti interessati e confermata di recente dalla destinataria Autorità di sistema portuale di Cagliari (che ha già riconosciuto l'anticipata concessione), è stata da quest'ultima pubblicata in questi giorni l'istanza di Mito (Mediterranean Intermodal Terminal Operator, società del gruppo genovese Grendi) per ampliare e prolungare la propria concessione sul Porto canale di Cagliari. La richiesta concerne 750 metri di banchina e un'area retrostante di complessivi mq 189.331,50 e contiene i dettagli riguardanti obiettivi, investimenti e prospettive di traffico e occupazionali previste da Mito. In particolare, si legge, la concessione consentirebbe al terminalista di "attuare un piano di investimenti infrastrutturali di lungo periodo, stimato in oltre 33 milioni di euro, necessario per l'acquisto di attrezzature avanzate (gru mobili di ultima generazione, Rtg, reach stacker, trattori portuali e trailer da sbarco) e per l'adeguamento delle strutture esistenti, garantendo un potenziamento tecnologico costante". Più del 50% degli investimenti sarebbe concentrato nei primi 7 anni di concessione per un importo di 17 milioni di euro, di cui il 78% in equipment, il resto in opere infrastrutturali, fra cui si menzionano "realizzazione di una recinzione definitiva", "manutenzione delle pavimentazioni del piazzale e banchina" e del "paramento del muro di banchina, con particolare riferimento alle necessarie bonifiche del cemento armato vista, ove ammalorato, e alla sostituzione dei parabordi e dei relativi sistemi di ancoraggio" nonché la "gestione automatizzata degli ingressi, previste con telecamere per riconoscimento danni, letture automatiche di targhe e matricole dei contenitori". Sul fronte occupazionale si riguarda "una crescita da 18 unità lavorative attuali a 25 già nel primo anno e un'ulteriore espansione con l'aumento dei traffici sino a 52 dipendenti", mentre lo sviluppo di "un network logistico competitivo, volto a collegare il Porto di Cagliari con i principali mercati del Mediterraneo, tra cui il Nord Africa e l'Italia Meridionale, nonché a fungere da hub per il transhipment internazionale" e la "la stabilità commerciale necessaria per attrarre partner logistici e linee di navigazione, che richiedano certezze operative di medio-lungo periodo", si presume consentano di "raggiungere, entro il 2030, un volume di traffico di 350.000 teu/anno".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Porti Pubblicati i dettagli dell'istanza di ampliamento ventennale della concessione: investimenti per 33 milioni, triplicazione organico e 350mila teu/anno dal 2030 di REDAZIONE SHIPPING ITALY Preannunciata a più riprese dai diretti interessati e confermata di recente dalla destinataria Autorità di sistema portuale di Cagliari (che ha già riconosciuto l'anticipata concessione), è stata da quest'ultima pubblicata in questi giorni l'istanza di Mito (Mediterranean Intermodal Terminal Operator, società del gruppo genovese Grendi) per ampliare e prolungare la propria concessione sul Porto canale di Cagliari. La richiesta concerne 750 metri di banchina e un'area retrostante di complessivi mq 189.331,50 e contiene i dettagli riguardanti obiettivi, investimenti e prospettive di traffico e occupazionali previste da Mito. In particolare, si legge, la concessione consentirebbe al terminalista di "attuare un piano di investimenti infrastrutturali di lungo periodo, stimato in oltre 33 milioni di euro, necessario per l'acquisto di attrezzature avanzate (gru mobili di ultima generazione, Rtg, reach stacker, trattori portuali e trailer da sbarco) e per l'adeguamento delle strutture esistenti, garantendo un potenziamento tecnologico costante". Più del 50% degli investimenti sarebbe concentrato nei primi 7 anni di concessione per un importo di 17 milioni di euro, di cui il 78% in equipment, il resto in opere infrastrutturali, fra cui si menzionano "realizzazione di una recinzione definitiva", "manutenzione delle pavimentazioni del piazzale e banchina" e del "paramento del muro di banchina, con particolare riferimento alle necessarie bonifiche del cemento armato vista, ove ammalorato, e alla sostituzione dei parabordi e dei relativi sistemi di ancoraggio" nonché la "gestione automatizzata degli ingressi, previste con telecamere per riconoscimento danni, letture automatiche di targhe e matricole dei contenitori". Sul fronte occupazionale si riguarda "una crescita da 18 unità lavorative attuali a 25 già nel primo anno e un'ulteriore espansione con l'aumento dei traffici sino a 52 dipendenti", mentre lo sviluppo di "un network logistico

## Autorità di sistema portuale, la Uil apprezza la concreta azione del Commissario Rizzo di accelerazione del progetto di riqualificazione del waterfront

Una sfida epocale che modificherà radicalmente tutto il territorio" ha così concluso Ivan Tripodi "La decisione, assunta dal neo Commissario dell'Autorità di sistema portuale dello stretto avv. Francesco Rizzo, di procedere ad una concreta accelerazione riguardo il progetto di riqualificazione del waterfront cittadino dal Boccetta all'Annunziata è un'ottima notizia per tutto il nostro territorio che potrà ricevere sostanziali vantaggi su vari e molteplici aspetti. E' opportuno rammentare che il progetto in questione fu voluto dall'ex presidente dell'Adsp dello stretto Mario Paolo Mega, il quale avviò una procedura concorsuale molto partecipata che fu vinta dall'elaborato progettuale presentato dal gruppo Ufo (Urban Future Organization). Un progetto che, al netto dei tecnicismi, si muove su alcune specifiche direttrici che, nei fatti, ricostruiranno un rapporto virtuoso, oggi assolutamente reciso, tra la città di Messina e il mare" lo ha dichiarato Ivan Tripodi, segretario generale della Uil Messina. "Pertanto, l'azione del Commissario avv. Rizzo rappresenta una chiara e condivisibile scelta politica che si innesta, inevitabilmente, con la parallela azione amministrativa finalizzata a giungere all'agognata realizzazione del porto di Tremestieri. Un'opera infrastrutturale fondamentale che rappresenterà un nuovo inizio urbanistico per la città di Messina che potrà, finalmente, liberarsi definitivamente dall'imponente ed invasivo traffico connesso all'attraversamento dello stretto. Inoltre, grazie al futuro waterfront si avranno importanti benefici sul tema della qualità, della sostenibilità, dell'attrattività e della valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e architettonico. Benefici che, coniugati con il rilancio dei progetti legati alla bonifica e all'utilizzazione della "falce", potranno tramutarsi in occasioni di sviluppo economico con la creazione di posti di lavoro e nuova occupazione. Si tratta, quindi, di una sfida epocale che modificherà radicalmente tutto il territorio" ha così concluso Ivan Tripodi. In questo articolo:.



Una sfida epocale che modificherà radicalmente tutto il territorio" ha così concluso Ivan Tripodi "La decisione, assunta dal neo Commissario dell'Autorità di sistema portuale dello stretto avv. Francesco Rizzo, di procedere ad una concreta accelerazione riguardo il progetto di riqualificazione del waterfront cittadino dal Boccetta all'Annunziata è un'ottima notizia per tutto il nostro territorio che potrà ricevere sostanziali vantaggi su vari e molteplici aspetti. E' opportuno rammentare che il progetto in questione fu voluto dall'ex presidente dell'Adsp dello stretto Mario Paolo Mega, il quale avviò una procedura concorsuale molto partecipata che fu vinta dall'elaborato progettuale presentato dal gruppo Ufo (Urban Future Organization). Un progetto che, al netto dei tecnicismi, si muove su alcune specifiche direttrici che, nei fatti, ricostruiranno un rapporto virtuoso, oggi assolutamente reciso, tra la città di Messina e il mare" lo ha dichiarato Ivan Tripodi, segretario generale della Uil Messina. "Pertanto, l'azione del Commissario avv. Rizzo rappresenta una chiara e condivisibile scelta politica che si innesta, inevitabilmente, con la parallela azione amministrativa finalizzata a giungere all'agognata realizzazione del porto di Tremestieri. Un'opera infrastrutturale fondamentale che rappresenterà un nuovo inizio urbanistico per la città di Messina che potrà, finalmente, liberarsi definitivamente dall'imponente ed invasivo traffico connesso all'attraversamento dello stretto. Inoltre, grazie al futuro waterfront si avranno importanti benefici sul tema della qualità, della sostenibilità, dell'attrattività e della valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e architettonico. Benefici che, coniugati con il rilancio dei progetti legati alla bonifica e all'utilizzazione della "falce", potranno tramutarsi in occasioni di sviluppo economico con la creazione di posti di lavoro e nuova occupazione. Si tratta, quindi, di una sfida epocale che

## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Accelerazione procedure water-front, Uil: "Buona notizia"

"La decisione, assunta dal neo Commissario dell'Autorità di sistema portuale dello stretto avv. Francesco Rizzo, di procedere ad una concreta accelerazione riguardo il progetto di riqualificazione del waterfront cittadino dal Boccetta all'Annunziata è un'ottima notizia per tutto il nostro territorio che potrà ricevere sostanziali vantaggi su vari e molteplici aspetti. E' opportuno rammentare che il progetto in questione fu voluto dall'ex presidente dell'Adsp dello stretto Mario Paolo Mega, il quale avviò una procedura concorsuale molto partecipata che fu vinta dall'elaborato progettuale presentato dal gruppo Ufo (Urban Future Organization). Un progetto che, al netto dei tecnicismi, si muove su alcune specifiche direttrici che, nei fatti, ricostruiranno un rapporto virtuoso, oggi assolutamente reciso, tra la città di Messina e il mare" lo ha dichiarato Ivan Tripodi, segretario generale della Uil Messina. "Pertanto, l'azione del Commissario avv. Rizzo rappresenta una chiara e condivisibile scelta politica che si innesta, inevitabilmente, con la parallela azione amministrativa finalizzata a giungere all'agognata realizzazione del porto di Tremestieri. Un'opera infrastrutturale fondamentale che rappresenterà un nuovo inizio urbanistico per la città di Messina che potrà, finalmente, liberarsi definitivamente dall'imponente ed invasivo traffico connesso all'attraversamento dello stretto. Inoltre, grazie al futuro waterfront si avranno importanti benefici sul tema della qualità, della sostenibilità, dell'attrattività e della valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e architettonico. Benefici che, coniugati con il rilancio dei progetti legati alla bonifica e all'utilizzazione della "falce", potranno tramutarsi in occasioni di sviluppo economico con la creazione di posti di lavoro e nuova occupazione. Si tratta, quindi, di una sfida epocale che modificherà radicalmente tutto il territorio" ha così concluso Ivan Tripodi.



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Messina, Tripodi (Uil) sulla riqualificazione del waterfront: "bene l'accelerazione voluta da Rizzo"

Messina, Tripodi (Uil) sulla riqualificazione del waterfront: "bene l'accelerazione voluta da Rizzo, è un'ottima notizia" "La decisione, assunta dal neo Commissario dell'**Autorità** di **sistema** portuale dello Stretto avv. Francesco Rizzo, di procedere ad una concreta accelerazione riguardo il progetto di riqualificazione del waterfront cittadino dal Boccetta all'Annunziata è un'ottima notizia per tutto il nostro territorio che potrà ricevere sostanziali vantaggi su vari e molteplici aspetti. E' opportuno rammentare che il progetto in questione fu voluto dall'ex presidente dell'Adsp dello stretto Mario Paolo Mega, il quale avviò una procedura concorsuale molto partecipata che fu vinta dall'elaborato progettuale presentato dal gruppo Ufo (Urban Future Organization). Un progetto che, al netto dei tecnicismi, si muove su alcune specifiche direttrici che, nei fatti, ricostruiranno un rapporto virtuoso, oggi assolutamente reciso, tra la città di Messina e il mare" , lo ha dichiarato Ivan Tripodi , segretario generale della Uil Messina. "Pertanto, l'azione del Commissario avv. Rizzo rappresenta una chiara e condivisibile scelta politica che si innesta, inevitabilmente, con la parallela azione amministrativa finalizzata a giungere all'agognata realizzazione del porto di Tremestieri. Un'opera infrastrutturale fondamentale che rappresenterà un nuovo inizio urbanistico per la città di Messina che potrà, finalmente, liberarsi definitivamente dall'imponente ed invasivo traffico connesso all'attraversamento dello stretto. Inoltre, grazie al futuro waterfront si avranno importanti benefici sul tema della qualità, della sostenibilità, dell'attrattività e della valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e architettonico. Benefici che, coniugati con il rilancio dei progetti legati alla bonifica e all'utilizzazione della "falce", potranno tramutarsi in occasioni di sviluppo economico con la creazione di posti di lavoro e nuova occupazione. Si tratta, quindi, di una sfida epocale che modificherà radicalmente tutto il territorio" , ha così concluso Ivan Tripodi.



## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

### Ponte sullo Stretto, nella bozza del DI Infrastrutture le ultime misure del Governo | DETTAGLI

Nella bozza del provvedimento visionato dall'Adnkronos e attualmente di 16 articoli ci sono misure che riguardano il Ponte sullo Stretto di **Messina**. Allo studio del governo e del Mit c'è un decreto che punta a " misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti" . Nella bozza del provvedimento visionato dall'Adnkronos e attualmente di 16 articoli ci sono misure che riguardano il Ponte sullo Stretto di **Messina**, le tariffe per i voli soggetti agli oneri di servizio pubblico, il codice degli appalti, il Pnrr, le concessioni autostradali, le date per la stagione balneare ma anche interventi urgenti per la realizzazione delle opere funzionali allo svolgimento delle Olimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026 e per lo svolgimento degli eventi sportivi. Per quanto riguarda il Ponte sullo Stretto e considerata " la straordinaria necessità e urgenza di garantire la

tempestiva operatività della società Stretto di **Messina** Spa e di assicurare il rispetto del cronoprogramma relativo alla realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria " è previsto in particolare che alla società Stretto di **Messina** venga assegnata la funzione di stazione appaltante qualificata e quindi bandire gare pubbliche. All'articolo della bozza del provvedimento ci sono anche disposizioni urgenti in materia di ordinamento portuale e demanio marittimo che riguardano la stagione balneare: " Al fine di individuare misure di sicurezza della balneazione omogenee su tutto il territorio nazionale e di ordinato governo del territorio, la stagione balneare - si legge nella bozza del DI - è fissata dalla terza settimana di maggio alla terza settimana di settembre di ogni anno. Le regioni o gli enti locali possono anticipare o posticipare l'inizio della stagione balneare di una settimana, ferma restando la durata complessiva di cui al primo periodo. Al di fuori della stagione balneare è sempre consentita l'apertura delle strutture balneari che intendono attivare il servizio di assistenza bagnanti o, in assenza di quest'ultimo, per i soli fini elioterapici ". Nell'articolo 11 della bozza del provvedimento ci sono anche modifiche alla disciplina delle concessioni autostradali. Nella bozza del DI viene specificato " che si applica il sistema tariffario per l'individuazione di tariffe adottato dall'Art ". Per quanto riguarda le concessioni " per i primi tre anni successivi all'entrata in vigore delle disposizioni del presente Capo, al fine di consentire il tempestivo avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento delle concessioni autostradali scadute o in scadenza, nelle more del completamento della procedura di adozione del Piano di cui all'articolo 13, comma 1,



Nella bozza del provvedimento visionato dall'Adnkronos e attualmente di 16 articoli ci sono misure che riguardano il Ponte sullo Stretto di Messina. Allo studio del governo e del Mit c'è un decreto che punta a " misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti" . Nella bozza del provvedimento visionato dall'Adnkronos e attualmente di 16 articoli ci sono misure che riguardano il Ponte sullo Stretto di Messina, le tariffe per i voli soggetti agli oneri di servizio pubblico, il codice degli appalti, il Pnrr, le concessioni autostradali, le date per la stagione balneare ma anche interventi urgenti per la realizzazione delle opere funzionali allo svolgimento delle Olimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026 e per lo svolgimento degli eventi sportivi. Per quanto riguarda il Ponte sullo Stretto e considerata " la straordinaria necessità e urgenza di garantire la tempestiva operatività della società Stretto di Messina Spa e di assicurare il rispetto del cronoprogramma relativo alla realizzazione del collegamento stabile tra la Sicilia e la Calabria " è previsto in particolare che alla società Stretto di Messina venga assegnata la funzione di stazione appaltante qualificata e quindi bandire gare pubbliche. All'articolo della bozza del provvedimento ci sono anche disposizioni urgenti in materia di ordinamento portuale e demanio marittimo che riguardano la stagione balneare: " Al fine di individuare misure di sicurezza della

## **Stretto Web**

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

---

e in coerenza con le relative previsioni, il ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze, è autorizzato ad adottare, anche in modalità stralcio, l'elenco dei lavori e delle opere di manutenzione straordinaria da inserire nei bandi di gara". Nell'articolo 12 della bozza del provvedimento figurano anche disposizioni urgenti in materia di oneri di servizio pubblico nel settore del trasporto aereo. In particolare nella bozza del provvedimento nel caso in cui siano imposti oneri di servizio pubblico " l'amministrazione competente, nel valutare le misure esigibili, può fissare i livelli massimi tariffari praticabili dalle compagnie aeree per determinate categorie di passeggeri ove emerga il rischio che le dinamiche tariffarie possano condurre ad un sensibile rialzo legato alla stagionalità o ad eventi straordinari, nazionali o locali": "Se l'amministrazione si avvale della facoltà di cui all'articolo 16, paragrafo 9, del regolamento (Ce) n. 1008/2008, il livello massimo tariffario è altresì indicato nel bando di gara quale requisito oggettivo dell'offerta".

## Siracusa Oggi

Augusta

### Porto Grande, Di Sarcina (AdSP): "visione ed investimenti per il successo della destinazione Siracusa"

Il presidente dell'AdSP della Sicilia Orientale **Francesco Di Sarcina** ospite questa mattina su FMITALIA. Attenzioni puntate sul porto Grande di Siracusa, da poco sotto la governance dell'Autorità. Nella visione del presidente Di **Sarcina** è chiara la vocazione crocieristica dello scalo siracusano, particolarmente gradito dalle principali compagnie di navigazione in occasione del recente Seatrade Cruise Global di Miami. Ma serve anzitutto un vero terminal crocieristico e lavori importanti alla banchina 2 ed all'area retroportuale. Attività, queste ultime, per le quali è già a lavoro l'AdSP, dopo anni di semi immobilismo con il porto sotto l'egida della Regione. Buone nuove, intanto, per il prezioso porto rifugio di Santa Panagia, mentre ad Augusta è finalmente cresce la movimentazione merci, grazie ad una serie di intelligenti interventi operati dall'AdSP per migliorare l'infrastrutturazione dello scalo megarese. Ad Augusta si attendono indicazioni per accelerare sull'eolico off-shore. E per ora, dal governo, non paiono arrivarne di chiare. Per approfondire, ecco la conversazione integrale con il presidente Di **Sarcina**:



Siracusa Oggi

**Porto Grande, Di Sarcina (AdSP): "visione ed investimenti per il successo della destinazione Siracusa"**



05/12/2025 11:29
Gianni Catania

Il presidente dell'AdSP della Sicilia Orientale Francesco Di Sarcina ospite questa mattina su FMITALIA. Attenzioni puntate sul porto Grande di Siracusa, da poco sotto la governance dell'Autorità. Nella visione del presidente Di Sarcina è chiara la vocazione crocieristica dello scalo siracusano, particolarmente gradito dalle principali compagnie di navigazione in occasione del recente Seatrade Cruise Global di Miami. Ma serve anzitutto un vero terminal crocieristico e lavori importanti alla banchina 2 ed all'area retroportuale. Attività, queste ultime, per le quali è già a lavoro l'AdSP dopo anni di semi immobilismo con il porto sotto l'egida della Regione. Buone nuove, intanto, per il prezioso porto rifugio di Santa Panagia, mentre ad Augusta è finalmente cresce la movimentazione merci, grazie ad una serie di intelligenti interventi operati dall'AdSP per migliorare l'infrastrutturazione dello scalo megarese. Ad Augusta si attendono indicazioni per accelerare sull'eolico off-shore. E per ora, dal governo, non paiono arrivarne di chiare. Per approfondire, ecco la conversazione integrale con il presidente Di Sarcina:

# Web Marte

Augusta

## Siracusa | Al Foro Italico tappa finale del torneo Volley S3

*Tra i presenti alla manifestazione il presidente del Comitato Monti Iblei Giovanni Giurdanella che ha scelto Siracusa per questa giornata di sport, l'Autorità portuale di Sistema della Sicilia Orientale presieduta da Francesco Di Sarcina, l'Amministrazione comunale di Siracusa e l'assessore allo sport Giuseppe Gibilisco*

La squadra D dell'Eurialo sconfitta in finale dal Modica al Torneo Nazionale Volley S3 Secondo Livello organizzato dal Comitato Monti Iblei con il supporto logistico dell'A.S.D. Eurialo Siracusa Volley. La città aretusea ha ospitato ieri mattina, per la seconda volta nell'arco di due mesi, la manifestazione sportiva dedicata alle giovani promesse della pallavolo. Sui dieci campi allestiti alla Marina, in una calda ma non afosa giornata primaverile, 28 squadre suddivise in 7 gironi da 4 si sono sfidate per il titolo territoriale. L'Eurialo Siracusa ha presentato 4 formazioni, a testimonianza del fiorente vivaio giovanile, sempre più ricco ed ambito. Dopo la fase a gironi, tre squadre verdeblù si sono qualificate per gli ottavi e per i quarti e una, la D, è arrivata in finale, perdendo però con la Green Sport Modica. A coordinare le formazioni dell'Eurialo è stato Raffaele Moscuza. Siamo contenti dei risultati raggiunti ha sottolineato - Le nostre piccole aspiranti pallavoliste hanno giocato bene e il merito è delle istruttrici Sibilla Zampolini e Nuccia Fava che, da anni, lavorano con competenza e passione per il nostro vivaio, dimostrando doti umane e professionali. Il vicepresidente dell'Eurialo Salvo Corso si è detto felice della numerosa partecipazione di pubblico. E' stato bello ha affermato aver ospitato in uno dei luoghi più rinomati della città una manifestazione sportiva importante che ha visto giocare molte bambine che sono al primo anno di questa specialità. La partecipazione di spettatori è stata notevole e composta e va dato merito anche a loro se tutto è riuscito nel migliore dei modi. Indipendentemente dal risultato finale, che comunque conta, è l'aspetto ludico dell'evento che deve prevalere. Tra i presenti alla manifestazione il presidente del Comitato Monti Iblei Giovanni Giurdanella che ha scelto Siracusa per questa giornata di sport, l'Autorità portuale di Sistema della Sicilia Orientale presieduta da **Francesco Di Sarcina**, l'Amministrazione comunale di Siracusa e l'assessore allo sport Giuseppe Gibilisco.



## Agensir

Palermo, Termini Imerese

### Legalità e disagio giovanile: mons. Raspanti (Cesi), "il lavoro non va solo garantito come diritto, ma vissuto anche come dovere verso il bene comune"

Sabato 10 maggio, a bordo della nave scuola Amerigo Vespucci ormeggiata nel porto di Palermo durante il "Tour del Mediterraneo", si è svolto un panel dedicato al tema "La cultura della legalità contro il disagio giovanile", in occasione del centenario della nascita del giudice Rocco Chinnici. L'evento, si legge in una nota diffusa oggi dalla diocesi di Acireale, promosso in collaborazione con l'Associazione Rocco Chinnici e la Fondazione Francesca Rava, ha visto la partecipazione di Caterina Chinnici, magistrato e vicepresidente della Fondazione Rocco Chinnici; mons. Antonino Raspanti, vescovo di Acireale e presidente della Conferenza episcopale siciliana; il magistrato Giuseppe Tango e Delfina Boni, responsabile del progetto "Palla al centro" della Fondazione Rava. A moderare il dibattito, la giornalista e conduttrice Rai Claudia Conte. Il panel si è sviluppato attorno al lascito morale e civile di Rocco Chinnici, magistrato innovativo e fondatore del primo pool antimafia, uomo di Stato che ha creduto nella forza dei giovani come antidoto alla cultura criminale. "La criminalità spesso usa i giovani - ha ricordato Caterina Chinnici - ma mio padre aveva fiducia nella loro capacità di ribellarsi alla mafia". L'incontro ha sottolineato l'importanza della sinergia tra istituzioni, società civile e mondo educativo per costruire un futuro fondato su valori, testimonianze e modelli positivi. In questo contesto, l'ammiraglio Giuseppe Berutti e il comandante Francesco Lai della Vespucci hanno ribadito l'impegno della Marina militare nel sostenere i giovani attraverso la formazione e la promozione della legalità. Nel suo intervento, il magistrato Tango ha posto l'accento sulle nuove forme di sfruttamento giovanile, come il "caporalato digitale", e sull'insicurezza lavorativa che contribuisce a disoccupazione, emigrazione e calo demografico: "Il lavoro - ha detto - è radice di libertà e dignità". Il vescovo Raspanti ha offerto una riflessione profonda sul ruolo dell'educazione: "Bisogna educare i giovani all'amore, perché è questo che sana le ferite. La società non può essere spettatrice, ma protagonista dello sviluppo. Il lavoro non va solo garantito come diritto, ma vissuto anche come dovere verso il bene comune". Boni ha parlato del progetto Palla al centro, che agisce negli istituti penali per minorenni per creare un ponte tra i ragazzi detenuti e il territorio: "I ragazzi sono oltre il reato che hanno commesso. Vogliamo offrire loro speranza e futuro, costruendo percorsi concreti di reinserimento sociale e lavorativo". Scarica l'articolo in pdf txt rtf Italia.



Sabato 10 maggio, a bordo della nave scuola Amerigo Vespucci ormeggiata nel porto di Palermo durante il "Tour del Mediterraneo", si è svolto un panel dedicato al tema "La cultura della legalità contro il disagio giovanile", in occasione del centenario della nascita del giudice Rocco Chinnici. L'evento, si legge in una nota diffusa oggi dalla diocesi di Acireale, promosso in collaborazione con l'Associazione Rocco Chinnici e la Fondazione Francesca Rava, ha visto la partecipazione di Caterina Chinnici, magistrato e vicepresidente della Fondazione Rocco Chinnici; mons. Antonino Raspanti, vescovo di Acireale e presidente della Conferenza episcopale siciliana; il magistrato Giuseppe Tango e Delfina Boni, responsabile del progetto "Palla al centro" della Fondazione Rava. A moderare il dibattito, la giornalista e conduttrice Rai Claudia Conte. Il panel si è sviluppato attorno al lascito morale e civile di Rocco Chinnici, magistrato innovativo e fondatore del primo pool antimafia, uomo di Stato che ha creduto nella forza dei giovani come antidoto alla cultura criminale. "La criminalità spesso usa i giovani - ha ricordato Caterina Chinnici - ma mio padre aveva fiducia nella loro capacità di ribellarsi alla mafia". L'incontro ha sottolineato l'importanza della sinergia tra istituzioni, società civile e mondo educativo per costruire un futuro fondato su valori, testimonianze e modelli positivi. In questo contesto, l'ammiraglio Giuseppe Berutti e il comandante Francesco Lai della Vespucci hanno ribadito l'impegno della Marina militare nel sostenere i giovani attraverso la formazione e la promozione della legalità. Nel suo intervento, il magistrato Tango ha posto l'accento sulle nuove forme di sfruttamento giovanile, come il "caporalato digitale", e sull'insicurezza lavorativa che contribuisce a disoccupazione, emigrazione e calo demografico: "Il lavoro - ha detto - è radice di libertà e dignità". Il vescovo Raspanti ha offerto una riflessione profonda sul ruolo dell'educazione: "Bisogna educare i giovani all'amore, perché è questo che sana le ferite. La società non può essere spettatrice, ma protagonista dello sviluppo. Il lavoro non va solo garantito come diritto, ma vissuto anche come dovere verso il bene comune". Boni ha parlato del progetto Palla al centro, che agisce negli istituti penali per minorenni per creare un ponte tra i ragazzi detenuti e il territorio: "I ragazzi sono oltre il reato che hanno commesso. Vogliamo offrire loro speranza e futuro, costruendo percorsi concreti di reinserimento sociale e lavorativo". Scarica l'articolo in pdf txt rtf Italia.

## Al via la collaborazione fra ministro per le disabilità e Lega Navale

**PALERMO.** A bordo del Vespucci in sosta a **Palermo**, tappa del tour Mediterraneo 2025 della nave scuola della Marina Militare, è stata siglata l'intesa in base alla quale collaboreranno fianco a fianco la ministra per le disabilità Alessandra Locatelli e la Lega Navale Italiana, che era rappresentata dal presidente nazionale, ammiraglio di squadra Donato Marzano (ed è il principale ente pubblico associativo che si occupa di mare in Italia). Obiettivo: dare vita a iniziative congiunte di inclusione sociale orientate al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità. Come? «Grazie alla partecipazione ad attività nautiche e sportive, con l'avvicinamento al mare e alle acque interne di tutti senza barriere fisiche, sociali ed economiche», è stato spiegato. La stipula del protocollo d'intesa è avvenuta all'interno della storica Sala Consiglio, ambiente di rappresentanza di Nave Vespucci, alla presenza del Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare, l'ammiraglio di squadra Giuseppe Berutti Bergotto, del comandante marittimo Sicilia, l'ammiraglio di divisione Andrea Cottini, del comandante del Vespucci, il capitano di vascello Giuseppe Lai, e del direttore marittimo della Sicilia Occidentale, il capitano di vascello (Cp) Michele Maltese. La ministra Alessandra Locatelli ha parlato di «un'occasione preziosa che mira a garantire il diritto di ogni persona alla piena partecipazione alla vita delle nostre comunità, secondo quanto stabilito dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità». L'esponente del governo ha ringraziato la Lega Navale, «già fortemente impegnata con attenzione e passione su questi temi». Il presidente Marzano ha messo in evidenza come l'accordo dia «ulteriore impulso ai progetti di inclusione sociale che la Lega Navale Italiana porta avanti in tutta Italia con oltre 60mila soci volontari». Nella «più grande flotta solidale d'Italia» figura anche «la prima barca d'altura confiscata alla criminalità organizzata, "Our Dream", che abbiamo reso interamente accessibile alle persone con disabilità motoria e con le nostre basi nautiche presenti su tutto il territorio nazionale che siamo impegnati a rendere sempre più accessibili». Obiettivo: realizzare progetti di vera inclusione, che non siano "per" le persone con disabilità, ma "con" le persone con disabilità». Locatelli ha visitato la base nautica della Lega Navale di **Palermo** ed è salita a bordo di "Our Dream": si tratta - viene spiegato - di una delle 25 barche a vela della flotta impegnate nella campagna "Mare di Legalità", è un Jeanneau Sun Odyssey 53 «confiscato alla criminalità organizzata che impiegava questa imbarcazione nel traffico di droga». Lo Stato l'ha affidata alla Lega Navale Italiana che, tramite la sezione di **Palermo**, la impiega in attività di pubblico interesse legate al mare: l'ha intitolata alla memoria dei magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e l'ha resa accessibile anche alle persone con disabilità motorie. È da aggiungere che "Our Dream", insieme alle barche inclusive "Hansa 303", - viene ribadito



**PALERMO.** A bordo del Vespucci in sosta a Palermo, tappa del tour Mediterraneo 2025 della nave scuola della Marina Militare, è stata siglata l'intesa in base alla quale collaboreranno fianco a fianco la ministra per le disabilità Alessandra Locatelli e la Lega Navale Italiana, che era rappresentata dal presidente nazionale, ammiraglio di squadra Donato Marzano (ed è il principale ente pubblico associativo che si occupa di mare in Italia). Obiettivo: dare vita a iniziative congiunte di inclusione sociale orientate al miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità. Come? «Grazie alla partecipazione ad attività nautiche e sportive, con l'avvicinamento al mare e alle acque interne di tutti senza barriere fisiche, sociali ed economiche», è stato spiegato. La stipula del protocollo d'intesa è avvenuta all'interno della storica Sala Consiglio, ambiente di rappresentanza di Nave Vespucci, alla presenza del Sottocapo di Stato Maggiore della Marina Militare, l'ammiraglio di squadra Giuseppe Berutti Bergotto, del comandante marittimo Sicilia, l'ammiraglio di divisione Andrea Cottini, del comandante del Vespucci, il capitano di vascello Giuseppe Lai, e del direttore marittimo della Sicilia Occidentale, il capitano di vascello (Cp) Michele Maltese. La ministra Alessandra Locatelli ha parlato di «un'occasione preziosa che mira a garantire il diritto di ogni persona alla piena partecipazione alla vita delle nostre comunità, secondo quanto stabilito dalla Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità». L'esponente del governo ha ringraziato la Lega Navale, «già fortemente impegnata con attenzione e passione su questi temi». Il presidente Marzano ha messo in evidenza come l'accordo dia «ulteriore impulso ai progetti di inclusione sociale che la Lega Navale Italiana porta avanti in tutta Italia con oltre 60mila soci volontari». Nella «più grande flotta solidale d'Italia» figura anche «la prima barca d'altura confiscata alla criminalità organizzata, "Our Dream", che abbiamo reso interamente accessibile alle persone con disabilità motoria e con le nostre basi nautiche presenti su tutto il

## La Gazzetta Marittima

Palermo, Termini Imerese

---

- verrà impiegata in un'attività di velaterapia in collaborazione con l'Istituto Ortopedico Rizzoli nell'ambito del progetto "Velando", promosso dal ministro per le disabilità in collaborazione con Lega Navale Italiana e Federazione Italiana Vela.

## Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

### L'antimafia sale a bordo della nave scuola Amerigo Vespucci

L'evento - in occasione del centenario della nascita del giudice Rocco Chinnici - dal titolo "La cultura della legalità contro il disagio giovanile" L'antimafia sale a bordo della nave scuola Amerigo Vespucci, per alcuni giorni ormeggiata nel porto di Palermo, durante il Tour del Mediterraneo. Titolo del panel "La cultura della legalità contro il disagio giovanile", in occasione del centenario della nascita del giudice Rocco Chinnici. L'evento, promosso in collaborazione con l'Associazione Rocco Chinnici e la Fondazione Francesca Rava, ha visto la partecipazione di Caterina Chinnici, magistrato e vicepresidente della Fondazione Rocco Chinnici; Antonino Raspanti, vescovo di Acireale e presidente della Conferenza episcopale siciliana; il magistrato Giuseppe Tango e e Delfina Boni, responsabile del progetto "Palla al centro" della Fondazione Rava. A moderare il dibattito, la giornalista e conduttrice Rai Claudia Conte. Il panel si è sviluppato attorno all'eredità morale e civile di Rocco Chinnici, magistrato innovativo e fondatore del primo pool antimafia, uomo di Stato che ha creduto nella forza dei giovani come antidoto alla cultura criminale. "La criminalità spesso usa i giovani - ha ricordato Caterina Chinnici - ma mio padre aveva fiducia nella loro capacità di ribellarsi alla mafia". L'incontro ha sottolineato l'importanza della sinergia tra istituzioni, società civile e mondo educativo. In questo contesto, l'ammiraglio Giuseppe Berutti e il comandante Francesco Lai della Vespucci hanno ribadito l'impegno della Marina militare "nel sostenere i giovani attraverso la formazione e la promozione della legalità". Nel suo intervento, il magistrato Tango ha posto l'accento sulle nuove forme di sfruttamento giovanile, come il "caporalato digitale", e sull'insicurezza lavorativa che contribuisce a disoccupazione, emigrazione e calo demografico: "Il lavoro - ha detto - è radice di libertà e dignità". Il vescovo Raspanti ha offerto una riflessione sul ruolo dell'educazione: "Bisogna educare i giovani all'amore, perché è questo che sana le ferite. La società non può essere spettatrice, ma protagonista dello sviluppo. Il lavoro non va solo garantito come diritto, ma vissuto anche come dovere verso il bene comune". Delfina Boni, in riferimento al progetto Palla al centro che agisce negli istituti penali per minorenni per creare un ponte tra i ragazzi detenuti e il territorio, ha sostenuto che "i ragazzi sono oltre il reato che hanno commesso. Vogliamo offrire loro speranza e futuro, costruendo percorsi concreti di reinserimento sociale e lavorativo". Un incontro che ha rinnovato, spiega la diocesi di Acireale, "l'impegno a costruire una società che guarda ai giovani con fiducia e offre loro strumenti concreti per reagire al disagio e scegliere la via della legalità".



05/12/2025 13:46 Redazione Maggio

L'evento - in occasione del centenario della nascita del giudice Rocco Chinnici - dal titolo "La cultura della legalità contro il disagio giovanile" L'antimafia sale a bordo della nave scuola Amerigo Vespucci, per alcuni giorni ormeggiata nel porto di Palermo, durante il Tour del Mediterraneo. Titolo del panel "La cultura della legalità contro il disagio giovanile", in occasione del centenario della nascita del giudice Rocco Chinnici. L'evento, promosso in collaborazione con l'Associazione Rocco Chinnici e la Fondazione Francesca Rava, ha visto la partecipazione di Caterina Chinnici, magistrato e vicepresidente della Fondazione Rocco Chinnici; Antonino Raspanti, vescovo di Acireale e presidente della Conferenza episcopale siciliana; il magistrato Giuseppe Tango e e Delfina Boni, responsabile del progetto "Palla al centro" della Fondazione Rava. A moderare il dibattito, la giornalista e conduttrice Rai Claudia Conte. Il panel si è sviluppato attorno all'eredità morale e civile di Rocco Chinnici, magistrato innovativo e fondatore del primo pool antimafia, uomo di Stato che ha creduto nella forza dei giovani come antidoto alla cultura criminale. "La criminalità spesso usa i giovani - ha ricordato Caterina Chinnici - ma mio padre aveva fiducia nella loro capacità di ribellarsi alla mafia". L'incontro ha sottolineato l'importanza della sinergia tra istituzioni, società civile e mondo educativo. In questo contesto, l'ammiraglio Giuseppe Berutti e il comandante Francesco Lai della Vespucci hanno ribadito l'impegno della Marina militare "nel sostenere i giovani attraverso la formazione e la promozione della legalità". Nel suo intervento, il magistrato Tango ha posto l'accento sulle nuove forme di sfruttamento giovanile, come il "caporalato digitale", e sull'insicurezza lavorativa che contribuisce a disoccupazione, emigrazione e calo demografico: "Il lavoro - ha detto - è radice di libertà e dignità". Il vescovo Raspanti ha offerto una riflessione sul ruolo dell'educazione: "Bisogna educare i giovani all'amore, perché è questo che sana le ferite. La società non può essere spettatrice, ma protagonista dello sviluppo. Il lavoro non va solo garantito come diritto, ma vissuto anche come dovere verso il bene comune". Delfina Boni, in riferimento al progetto Palla al centro che agisce negli istituti penali per minorenni per creare un ponte tra i ragazzi detenuti e il territorio, ha sostenuto che "i ragazzi sono oltre il reato che hanno commesso. Vogliamo offrire loro speranza e futuro, costruendo percorsi concreti di reinserimento sociale e lavorativo". Un incontro che ha rinnovato, spiega la diocesi di Acireale, "l'impegno a costruire una società che guarda ai giovani con fiducia e offre loro strumenti concreti per reagire al disagio e scegliere la via della legalità".

## La nuova stagione di piazzetta Bagnasco, apre l'incontro "Eco di voci libere"

Piazzetta Bagnasco Indirizzo non disponibile Riparte dalle donne, dialogando di energie che innescano meccanismi virtuosi, la nuova stagione di piazzetta Bagnasco, pronta a superare la precedente con ospiti capaci di trasformare in eventi gli incontri che animano la platea. Il via martedì 13 maggio, come sempre alle 18, con l'evento "Eco di voci libere", nel quale saranno condivise le testimonianze di giovani rifugiate afgane: Elena Yaqubee, musicista, Samira Karimyar, atleta, e Haida Salanqi, studentessa, che ci racconteranno del loro difficile percorso in cerca della libertà. Interverranno Monica Faja, Rossella Bonomo, Rosellina Rox Segreto e Lydia Giannitrapani. Due i libri che animeranno la prima settimana: "L'educazione sbagliata" di Duilio Scalici e "Loop Out" di Betty C. Testi che raccontano, come quest'ultimo, la difficile, ma felice uscita dalla dipendenza, della quale si parlerà insieme alla sociologa Alessandra Contino, Biagio Sciortino, assessore al contrasto delle Dipendenze Patologiche del Comune di Bagheria e direttore di "Casa dei Giovani", e Victor Matteucci, direttore della casa editrice Mediter Italia. Presentazioni alle quali non poter mancare saranno anche quella in programma il 23 maggio, giornata di commemorazione della strage di Capaci, quando con "Medico in terra di mafia" di Pietro Di Pasquale, ma anche quella in programma martedì 8 luglio quando ospite dalla piazzetta sarà il magistrato Dino Petralia con "Grammatica emozionale", libro del quale l'autore parlerà insieme a Luisa Amenta e Marco Betta. Tanti i titoli e gli autori che troveranno casa in piazzetta, il cui programma è ancora work in progress, portando in questo piccolo cosmo culturale occasioni di riflessione e dibattito sicuramente diversi dal solito anche perchè la piazzetta è un luogo differente dagli altri in città. Avverrà, per esempio, venerdì 6 giugno, con la giornalista d'inchiesta Floriana Bulfon, presentando il suo "Macro Mafia" con il magistrato Fabio Pilato. Non potrà mancare la presenza di alcuni autori della "Settimana delle culture", presieduta da Giorgio Filippone, che martedì 27 e mercoledì 28 maggio porteranno in piazzetta il valore di una manifestazione che costituisce un impulso di energia non indifferente per la città. L'occasione per fare un bilancio della sua esperienza a Palermo, giovedì 26 giugno con Pasqualino Monti, presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia, che proprio in piazzetta nel 2020 fece la sua prima uscita pubblica e altre volte è tornato in questi anni: ne parlerà con Stefania Petyx. «Torniamo ancora più carichi, forti dei 56 eventi della precedente stagione - afferma il presidente dell'associazione Piazzetta Bagnasco, Donato Didonna - pensando ancora di più a momenti nei quali non offrire solo stimoli culturali, ma farli diventare occasioni di confronto attivo con il pubblico. Da luogo in cui passare a spazio interattivo nel quale rendere ancora più effervescenti le menti». «Un salotto dedicato a tutti coloro che rappresentano un virtuoso esempio da emulare -



05/12/2025 16:46

Piazzetta Bagnasco Indirizzo non disponibile Riparte dalle donne, dialogando di energie che innescano meccanismi virtuosi, la nuova stagione di piazzetta Bagnasco, pronta a superare la precedente con ospiti capaci di trasformare in eventi gli incontri che animano la platea. Il via martedì 13 maggio, come sempre alle 18, con l'evento "Eco di voci libere", nel quale saranno condivise le testimonianze di giovani rifugiate afgane: Elena Yaqubee, musicista, Samira Karimyar, atleta, e Haida Salanqi, studentessa, che ci racconteranno del loro difficile percorso in cerca della libertà. Interverranno Monica Faja, Rossella Bonomo, Rosellina Rox Segreto e Lydia Giannitrapani. Due i libri che animeranno la prima settimana: "L'educazione sbagliata" di Duilio Scalici e "Loop Out" di Betty C. Testi che raccontano, come quest'ultimo, la difficile, ma felice uscita dalla dipendenza, della quale si parlerà insieme alla sociologa Alessandra Contino, Biagio Sciortino, assessore al contrasto delle Dipendenze Patologiche del Comune di Bagheria e direttore di "Casa dei Giovani", e Victor Matteucci, direttore della casa editrice Mediter Italia. Presentazioni alle quali non poter mancare saranno anche quella in programma il 23 maggio, giornata di commemorazione della strage di Capaci, quando con "Medico in terra di mafia" di Pietro Di Pasquale, ma anche quella in programma martedì 8 luglio quando ospite dalla piazzetta sarà il magistrato Dino Petralia con "Grammatica emozionale", libro del quale l'autore parlerà insieme a Luisa Amenta e Marco Betta. Tanti i titoli e gli autori che troveranno casa in piazzetta, il cui programma è ancora work in progress, portando in questo piccolo cosmo culturale occasioni di riflessione e dibattito sicuramente diversi dal solito

## Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

---

sottolinea il direttore artistico, Tiziana Di Pasquale - a coloro che rappresentano virtuoso esempio da emulare, ma anche a quanti vorranno condividere nuove idee e progetti, alle menti brillanti, a chi ce l'ha fatta e a chi si riscatta».

## COSTA CROCIERE: nuovi itinerari e una flotta rinnovata, il ritorno di Costa Serena in Europa dopo un importante refit

La strategia della compagnia si fonda su itinerari unici ed esperienze innovative, miglioramenti delle navi e una flotta completamente rinnovata. Un approccio che evidenzia l'orientamento della compagnia a costruire un'offerta sempre più di valore. **Genova 9 maggio 2025** - Nell'ambito di un piano avviato nel 2021, la flotta Costa è stata oggetto di un completo restyling. Tutte le navi sono state o sono in fase di refit per adattare gli ambienti e i servizi alle più recenti innovazioni di prodotto. L'investimento complessivo è di oltre 200 milioni di euro negli ultimi cinque anni. Questo piano sarà completato a novembre di quest'anno, quando Costa Serena uscirà dal suo "dry dock" completamente evoluta: una nuova vivace e contemporanea food court con ristoranti e bar innovativi, come il ristorante Archipelago con menu di tre chef stellati, la Pizzeria Pummid'Oro e il Sushino@Costa, un design fresco e moderno per i ristoranti principali, piscine e bar splendidamente ridisegnati e suite completamente rinnovate per offrire il massimo del comfort e dello stile. Tra ottobre e dicembre 2026 Costa Serena sarà protagonista di itinerari straordinari, tra cui una World Cruise da Tokyo a Buenos Aires, prima di posizionarsi in Sud America per rotazioni di 7 giorni nell'inverno 2027. A partire dalla primavera del 2027 Costa Serena ricomincerà ad offrire crociere nel Mediterraneo. "Il nostro obiettivo è quello di offrire esperienze uniche ai nostri ospiti, nel segno dell'innovazione, sostenibilità ed un eccezionale rapporto qualità-prezzo", ha dichiarato Mario Zanetti, CEO di Costa Crociere. "Ci focalizziamo costantemente sull'innovazione di prodotto, come gli itinerari Sea e Land, un'esclusiva di Costa, che combina le nuove Sea Destinations con le Land Destinations. Stiamo inoltre investendo nella nostra flotta per migliorare l'esperienza di bordo e introdurre nuovi itinerari, tra cui i nuovi programmi di Costa Serena previsti per il 2026-2027. Il percorso strategico iniziato qualche anno fa sta rafforzando l'offerta nei nostri mercati di riferimento chiave con una offerta di vacanze unica." Nell'ambito del nostro focus strategico sull'innovazione di prodotto, Costa Fortuna, la nave da maggior tempo in servizio, è prevista uscire dalla flotta Costa. La nave sarà trasferita al nuovo proprietario a metà settembre 2026. Fino ad allora, gli ospiti continueranno a godersi la nave e a ricevere la stessa straordinaria esperienza Costa di sempre, compresi i nuovi attesissimi programmi verso Grecia e Turchia nell'estate 2025 e le Isole Canarie nell'inverno 2025/2026. Questo ulteriore passo dimostra il costante impegno di Costa verso l'eccellenza e l'innovazione, ponendo le basi per il futuro, attraverso una qualità straordinaria, itinerari pionieristici ed eccezionali esperienze a bordo e a terra. Costa Crociere vanta una lunga tradizione e 77 anni di storia. La Compagnia è orgogliosamente parte di Carnival Corporation & plc, la più grande compagnia di crociere a livello mondiale e una delle più grandi compagnie di viaggi di piacere, con diversi brand che servono diverse

Informatore Navale

COSTA CROCIERE: nuovi itinerari e una flotta rinnovata, il ritorno di Costa Serena in Europa dopo un importante refit

05/12/2025 12:46

La strategia della compagnia si fonda su itinerari unici ed esperienze innovative, miglioramenti delle navi e una flotta completamente rinnovata. Un approccio che evidenzia l'orientamento della compagnia a costruire un'offerta sempre più di valore. Genova 9 maggio 2025 - Nell'ambito di un piano avviato nel 2021, la flotta Costa è stata oggetto di un completo restyling. Tutte le navi sono state o sono in fase di refit per adattare gli ambienti e i servizi alle più recenti innovazioni di prodotto. L'investimento complessivo è di oltre 200 milioni di euro negli ultimi cinque anni. Questo piano sarà completato a novembre di quest'anno, quando Costa Serena uscirà dal suo "dry dock" completamente evoluta: una nuova vivace e contemporanea food court con ristoranti e bar innovativi, come il ristorante Archipelago con menu di tre chef stellati, la Pizzeria Pummid'Oro e il Sushino@Costa, un design fresco e moderno per i ristoranti principali, piscine e bar splendidamente ridisegnati e suite completamente rinnovate per offrire il massimo del comfort e dello stile. Tra ottobre e dicembre 2026 Costa Serena sarà protagonista di itinerari straordinari, tra cui una World Cruise da Tokyo a Buenos Aires, prima di posizionarsi in Sud America per rotazioni di 7 giorni nell'inverno 2027. A partire dalla primavera del 2027 Costa Serena ricomincerà ad offrire crociere nel Mediterraneo. "Il nostro obiettivo è quello di offrire esperienze uniche ai nostri ospiti, nel segno dell'innovazione, sostenibilità ed un eccezionale rapporto qualità-prezzo", ha dichiarato Mario Zanetti, CEO di Costa Crociere. "Ci focalizziamo costantemente sull'innovazione di prodotto, come gli itinerari Sea e Land, un'esclusiva di Costa, che combina le nuove Sea Destinations con le Land Destinations. Stiamo inoltre investendo nella nostra flotta per migliorare l'esperienza di bordo e introdurre nuovi itinerari, tra cui i nuovi programmi di Costa Serena previsti per il 2026-2027. Il percorso strategico iniziato qualche anno fa sta rafforzando l'offerta nei nostri mercati di riferimento chiave con una offerta di vacanze unica." Nell'ambito del nostro focus strategico sull'innovazione di prodotto, Costa Fortuna, la nave da maggior tempo in servizio, è prevista uscire dalla flotta Costa. La nave sarà trasferita al nuovo proprietario a metà settembre 2026. Fino ad allora, gli ospiti continueranno a godersi la nave e a ricevere la stessa straordinaria esperienza Costa di sempre, compresi i nuovi attesissimi programmi verso Grecia e Turchia nell'estate 2025 e le Isole Canarie nell'inverno 2025/2026. Questo ulteriore passo dimostra il costante impegno di Costa verso l'eccellenza e l'innovazione, ponendo le basi per il futuro, attraverso una qualità straordinaria, itinerari pionieristici ed eccezionali esperienze a bordo e a terra. Costa Crociere vanta una lunga tradizione e 77 anni di storia. La Compagnia è orgogliosamente parte di Carnival Corporation & plc, la più grande compagnia di crociere a livello mondiale e una delle più grandi compagnie di viaggi di piacere, con diversi brand che servono diverse

# Informatore Navale

## Focus

---

tipologie di viaggiatori in diverse aree geografiche e con diverse tipologie.

## MSC "VIAGGI, FESTA DELLA MAMMA" 5 ITINERARI PER OGNI MAMMA

Un dono speciale per una persona speciale, scegliendo tra destinazioni da sogno per la mamma esteta, avventura, gourmet, cosmopolita o amante del relax. Che ami il relax, l'esplorazione, la bellezza o la buona cucina, c'è un itinerario per tutte le mamme, ma soprattutto il regalo più bello: il tempo da trascorrere insieme durante la navigazione e tra innumerevoli itinerari esclusivi, pensati per ogni stile di viaggio e personalità. Dal Mediterraneo alle meraviglie del Nord Europa, passando per i Caraibi e Emirati Arabi, MSC **Crociere** propone esperienze indimenticabili da vivere insieme o come idea per un regalo speciale. La Mamma Avventurosa - Le Highlands Per la mamma che ama il ritmo dell'esplorazione, sempre alla ricerca di nuove sfide, la donna avventurosa ama esplorare luoghi inesplorati. Il suo itinerario ideale attraversa le Highlands scozzesi, con una sosta a Invergordon per ammirare paesaggi mozzafiato, e prosegue fino a Kirkwall, nelle Isole Orcadi, dove la storia vichinga e la natura selvaggia offrono un mix perfetto di emozioni. La Mamma Relax - MSC Divina | Grecia e Turchia Per chi desidera lasciarsi cullare dalle onde e rigenerarsi, MSC Divina propone un itinerario tra Mykonos, Santorini e Kusadasi. Un viaggio sospeso tra cielo e mare, dove ogni alba profuma di Mediterraneo e ogni tramonto invita alla lentezza. A bordo, il relax continua nell'esclusiva MSC Aurea Spa con trattamenti pensati per il benessere profondo del corpo e della mente. La Mamma Gourmet - MSC World Europa | Mediterraneo Occidentale Se la passione è il gusto, MSC World Europa è il palcoscenico perfetto. Con oltre 20 ristoranti, bar e lounge, esperienze gourmet e degustazioni di vini pregiati, questa crociera delizia i sensi e celebra l'arte della tavola. Per la mamma che ama scoprire il mondo attraverso i sapori, ogni giorno sarà un'esperienza nuova. La Mamma Cosmopolita - MSC World America | Caraibi e Bahamas A bordo della nuova ammiraglia MSC World America, in partenza da Miami, la mamma cosmopolita può vivere il perfetto equilibrio tra esplorazione urbana e paradiso naturale. Dalla vivacità di Miami alle spiagge incontaminate di Ocean Cay MSC Marine Reserve, questa crociera è una finestra sul mondo, pensata per chi sogna in grande. La Mamma Esteta - MSC Poesia | Fiordi Norvegesi Per una mamma che trova ispirazione nella bellezza della natura, i fiordi norvegesi rappresentano l'itinerario ideale. A bordo di MSC Poesia si naviga tra paesaggi maestosi, villaggi pittoreschi e silenzi carichi di meraviglia. Un viaggio tra Copenaghen, Oslo e i fiordi Norvegesi, dove la natura diventa arte e ogni sguardo si trasforma in emozione. Un'esperienza su misura per tutta la famiglia. MSC **Crociere** dedica particolare attenzione al benessere e al comfort a bordo, per trasformare ogni crociera in un'occasione speciale di condivisione. A bordo delle navi MSC, ogni mamma può concedersi momenti di puro relax a bordo piscina o presso l'MSC Aurea Spa, mentre i più piccoli si divertono nei cinque club dedicati a bambini e ragazzi, suddivisi per fasce



## Informatore Navale

### Focus

---

d'età da 1 a 17 anni. Attività educative, giochi, sport e feste tematiche garantiscono un divertimento continuo e la nascita di nuove amicizie. Grazie a un ricco programma di intrattenimento, i genitori possono godersi il viaggio con la certezza che i propri figli vivranno un'esperienza coinvolgente e sicura. La Festa della Mamma con MSC **Crociere** è molto più di una vacanza: è un regalo d'amore, una pausa rigenerante, un viaggio da ricordare insieme.

## PONANT EXPLORATIONS FIRMA UNA NUOVA EPOPEA DEI MARI: LA PRIMA CIRCUMNAVIGAZIONE DELL'ANTARTIDE

Un viaggio raro, per pochi: esplorare il cuore del continente più remoto al mondo a bordo di un capolavoro tecnologico e umano, un viaggio straordinario tra ghiacci, silenzio e meraviglia. Nel gennaio 2028 Ponant Explorations, maison francese dell'esplorazione di alta gamma commercializzato in Italia da Gioco Viaggi, lancerà un'esperienza senza precedenti nel panorama delle **crociere** di lusso: la prima circumnavigazione completa dell'Antartide a bordo dell'iconica Le Commandant Charcot. Progettata per oltrepassare i limiti della navigazione tradizionale, Le Commandant Charcot è molto più di un rompighiaccio: è un salotto galleggiante tra i ghiacci, alimentato da propulsione ibrida a gas naturale liquefatto, in perfetto equilibrio tra sostenibilità e raffinatezza. Gli ospiti vivranno un itinerario disegnato come un'opera d'arte: baie dimenticate, insenature silenziose, distese infinite di ghiaccio su cui il tempo sembra sospeso, attraversando regioni remote ed inesplorate e percorrendo circa 18.000 chilometri di costa lungo il continente ghiacciato, pari a circa una volta e mezza la lunghezza degli Stati Uniti. A bordo l'esperienza si fa totalizzante: suite con vista sul bianco infinito, cucina gourmet, lounge panoramici, escursioni in Zodiac, kayak tra gli iceberg, passeggiate con racchette da neve e persino immersioni nei ghiacci per i più audaci. La nave ospita inoltre due laboratori dedicati alla ricerca scientifica e una nuova antenna SIMS che misura costantemente lo spessore del ghiaccio. Il viaggio - che partirà da Ushuaia in Argentina e toccherà i due versanti del continente antartico - sarà guidato dai leggendari capitani Etienne Garcia e Patrick Marchesseau, custodi di una conoscenza rara delle acque polari. "Vogliamo condividere lo stupore davanti alla potenza della natura, camminare sul filo sottile che unisce uomo e natura e far rivivere lo spirito delle spedizioni leggendarie" - racconta il Capitano Garcia. E continua il Capitano Marchesseau - "in questo viaggio non si cercano solo paesaggi ma emozioni primordiali fatte di silenzi e di ignoto". I due comandanti vogliono condividere con gli ospiti l'emozione dell'esplorazione durante la prima circumnavigazione dell'Antartide, una terra dove l'uomo non ha mai messo piede, un mondo di ghiaccio tutto da scoprire. Gigi Torre, Presidente di Gioco Viaggi definisce la circumnavigazione completa dell'Antartide un'impresa senza precedenti che nessuna compagnia di crociera a livello mondiale ha mai tentato. Un viaggio unico sulla scia dei grandi esploratori polari - commenta Gigi Torre - e sull'esempio pionieristico del Capitano Jean-Baptiste Charcot che porterà indietro nel tempo riscoprendo luoghi dove la natura domina e l'uomo è solo ospite. Le Commandant Charcot non è solo una nave: è una celebrazione della meraviglia in uno dei luoghi più incontaminati del pianeta. Un invito a riscoprire l'eleganza del viaggio autentico, dove il lusso si fonde con la natura estrema in un viaggio epico che unirà tecnologia all'avanguardia, rispetto per l'ambiente e un autentico spirito di esplorazione e avventura.

Informatore Navale

PONANT EXPLORATIONS FIRMA UNA NUOVA EPOPEA DEI MARI:  
LA PRIMA CIRCUMNAVIGAZIONE DELL'ANTARTIDE

05/12/2025 16:55

Un viaggio raro, per pochi: esplorare il cuore del continente più remoto al mondo a bordo di un capolavoro tecnologico e umano, un viaggio straordinario tra ghiacci, silenzio e meraviglia. Nel gennaio 2028 Ponant Explorations, maison francese dell'esplorazione di alta gamma commercializzato in Italia da Gioco Viaggi, lancerà un'esperienza senza precedenti nel panorama delle crociere di lusso: la prima circumnavigazione completa dell'Antartide a bordo dell'iconica Le Commandant Charcot. Progettata per oltrepassare i limiti della navigazione tradizionale, Le Commandant Charcot è molto più di un rompighiaccio: è un salotto galleggiante tra i ghiacci, alimentato da propulsione ibrida a gas naturale liquefatto, in perfetto equilibrio tra sostenibilità e raffinatezza. Gli ospiti vivranno un itinerario disegnato come un'opera d'arte: baie dimenticate, insenature silenziose, distese infinite di ghiaccio su cui il tempo sembra sospeso, attraversando regioni remote ed inesplorate e percorrendo circa 18.000 chilometri di costa lungo il continente ghiacciato, pari a circa una volta e mezza la lunghezza degli Stati Uniti. A bordo l'esperienza si fa totalizzante: suite con vista sul bianco infinito, cucina gourmet, lounge panoramici, escursioni in Zodiac, kayak tra gli iceberg, passeggiate con racchette da neve e persino immersioni nei ghiacci per i più audaci. La nave ospita inoltre due laboratori dedicati alla ricerca scientifica e una nuova antenna SIMS che misura costantemente lo spessore del ghiaccio. Il viaggio - che partirà da Ushuaia in Argentina e toccherà i due versanti del continente antartico - sarà guidato dai leggendari capitani Etienne Garcia e Patrick Marchesseau, custodi di una conoscenza rara delle acque polari. "Vogliamo condividere lo stupore davanti alla potenza della natura, camminare sul filo sottile che unisce uomo e natura e far rivivere lo spirito delle spedizioni leggendarie" - racconta il Capitano Garcia. E continua il Capitano Marchesseau - "in questo viaggio non si cercano solo paesaggi ma emozioni primordiali fatte di silenzi e di ignoto". I due comandanti vogliono condividere con gli ospiti l'emozione dell'esplorazione durante la prima circumnavigazione dell'Antartide, una terra dove l'uomo non ha mai messo piede, un mondo di ghiaccio tutto da scoprire. Gigi Torre, Presidente di Gioco Viaggi definisce la circumnavigazione completa dell'Antartide un'impresa senza precedenti che nessuna compagnia di crociera a livello mondiale ha mai tentato. Un viaggio unico sulla scia dei grandi esploratori polari - commenta Gigi Torre - e sull'esempio pionieristico del Capitano Jean-Baptiste Charcot che porterà indietro nel tempo riscoprendo luoghi dove la natura domina e l'uomo è solo ospite. Le Commandant Charcot non è solo una nave: è una celebrazione della meraviglia in uno dei luoghi più incontaminati del pianeta. Un invito a riscoprire l'eleganza del viaggio autentico, dove il lusso si fonde con la natura estrema in un viaggio epico che unirà tecnologia all'avanguardia, rispetto per l'ambiente e un autentico spirito di esplorazione e avventura.

## Informatore Navale

### Focus

---

nel cuore di un mondo intatto. Le vendite ufficiali apriranno a dicembre 2025 ma è già possibile rivolgersi a Gioco Viaggi e pre-registrarsi per assicurarsi un posto in questa avventura unica nel suo genere.

**ADM: Alesse rinnova normativa su uso divise**

(AGENPARL) - Mon 12 May 2025 COMUNICATO STAMPA ADM: Alesse rinnova normativa su uso divise Roma, 12 maggio 2025 - Il Direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Roberto Alesse, tramite determinazione direttoriale, ha riformato la normativa relativa all'utilizzo delle divise da parte dei funzionari dell'Amministrazione e ha introdotto ulteriori importanti novità al riguardo. Alesse, infatti, ha prescritto "abiti civili" al "personale dell'Agenzia destinato ad attività di controllo o antifrode in ambito doganale al di fuori dagli spazi doganali e in materia di accise e di giochi", ciò per turbare il meno possibile lo svolgimento delle attività economiche e le relazioni commerciali e professionali del contribuente. L'uso della divisa verrà, quindi, consentito solo al personale con qualifica inferiore a quella di "dirigente" e in servizio presso gli spazi doganali di **porti**, aeroporti e luoghi di frontiera, oltre che nei servizi di controllo del traffico internazionale di merci e nel traffico internazionale dei viaggiatori, tutto questo a salvaguardia della sicurezza sui luoghi di lavoro e per agevolare l'immediata riconoscibilità della propria appartenenza all'ADM. Con tale provvedimento, di fatto, si superano alcune criticità e si ribadisce l'importanza e la centralità dell'Agenzia in quanto emanazione diretta del Ministero dell'Economia e della Finanze. Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



## The Medi Telegraph

### Focus

# L'Agenzia delle Dogane rinnova le norme sull'uso della divisa: abiti civili per non turbare i contribuenti

L'uso della divisa verrà consentito solo al personale con qualifica inferiore a quella di "dirigente" e in servizio presso gli spazi doganali di **porti**, aeroporti e luoghi di frontiera. Genova - Il direttore dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Roberto Alesse, tramite determinazione direttoriale, ha riformato la normativa relativa all'utilizzo delle divise da parte dei funzionari dell'Amministrazione e ha introdotto ulteriori importanti novità al riguardo. Alesse, infatti, ha prescritto "abiti civili" al "personale dell'Agenzia destinato ad attività di controllo o antifrode in ambito doganale al di fuori dagli spazi doganali e in materia di accise e di giochi", ciò per turbare il meno possibile lo svolgimento delle attività economiche e le relazioni commerciali e professionali del contribuente. L'uso della divisa verrà, quindi, consentito solo al personale con qualifica inferiore a quella di "dirigente" e in servizio presso gli spazi doganali di **porti**, aeroporti e luoghi di frontiera, oltre che nei servizi di controllo del traffico internazionale di merci e nel traffico internazionale dei viaggiatori, tutto questo a salvaguardia della sicurezza sui luoghi di lavoro e per agevolare l'immediata riconoscibilità della propria appartenenza all'Adm. Con tale provvedimento, di fatto, si superano alcune criticità e si ribadisce l'importanza e la centralità dell'Agenzia in quanto emanazione diretta del ministero dell'Economia e delle Finanze.



## Alleati per accelerare sul fronte dell'idrogeno verde

Accordo fra NatPower H e HyNaval MILANO. Un accordo sotto il segno dell'idrogeno verde: NatPower H e HyNaval hanno ufficialmente messo nero su bianco un "memorandum d'intesa" (MoU) per lavorare insieme - viene reso noto - allo «sviluppo di soluzioni innovative per la decarbonizzazione del settore marittimo attraverso l'uso dell'idrogeno come fonte di energia pulita, con un focus particolare sulla Francia». Protagonisti dell'intesa, da un lato, NatPower H che si presenta come «il primo sviluppatore globale di infrastrutture innovative per la produzione, stoccaggio e rifornimento di idrogeno verde per la nautica da diporto» e, dall'altro, HyNaval Shipyard, un cantiere navale presente nell'area portuale di Bordeaux che si è specializzato nella progettazione, produzione e retrofit di imbarcazioni alimentate a idrogeno. L' accordo - viene fatto rilevare - segna «un passo significativo verso lo sviluppo di stazioni di rifornimento a idrogeno ed elettriche progettate su misura per il settore navale, con un'attenzione particolare alle navi a zero emissioni operanti nei **porti** francesi». Elemento centrale di questa collaborazione è l'accordo di fornitura, che prevede la gestione da parte di NatPower H dell'infrastruttura e dell'approvvigionamento di idrogeno verde destinato a HyNaval. L'alleanza fra queste due realtà viene illustrata come «cruciale» nel supportare «la costruzione di un obiettivo di 20 navi alimentate a idrogeno entro il 2030, stabilendo un nuovo standard per la mobilità marittima sostenibile», come viene ribadito. Oltre alla realizzazione delle imbarcazioni, - si afferma - l'intesa prevede «l'analisi della fattibilità per l'implementazione di infrastrutture di rifornimento a idrogeno nei principali **porti** francesi, individuati da HyNaval in collaborazione con partner industriali locali». Lo scopo è chiaro: sforzarsi di accelerare la transizione ecologica sia nel trasporto marittimo che in quello per vie navigabili interne. A ciò si aggiungano le disposizioni per «la fornitura di idrogeno a supporto delle operazioni di HyNaval, promuovendo lo sviluppo di una rete di carburante a zero emissioni efficiente, sostenibile e scalabile». L'accordo andrà avanti fino alla fine del 2030, «con possibilità di rinnovo»: l'una e l'altra azienda sono impegnate a «sviluppare sinergie efficaci per la costruzione di infrastrutture e la promozione dell'idrogeno come alternativa concreta per la mobilità marittima sostenibile». Andrea Minerdo, presidente di NatPower H, si dice entusiasta di questa collaborazione: «Vogliamo far progredire soluzioni basate sull'idrogeno che ridurranno significativamente le emissioni di CO2. Entrambe le aziende hanno una visione audace di espansione globale e la nostra rete mondiale di stazioni di rifornimento sarà rafforzata dalle località in cui HyNaval costruisce e adegua le navi». Exequiel Cano Lanza, presidente di HyNaval, dice che l'alleanza con NatPower H rientra «nel nostro percorso verso una navigazione più verde». E aggiunge: «La loro rete globale di rifornimento, combinata con la nostra esperienza nella



Accordo fra NatPower H e HyNaval MILANO. Un accordo sotto il segno dell'idrogeno verde: NatPower H e HyNaval hanno ufficialmente messo nero su bianco un "memorandum d'intesa" (MoU) per lavorare insieme - viene reso noto - allo «sviluppo di soluzioni innovative per la decarbonizzazione del settore marittimo attraverso l'uso dell'idrogeno come fonte di energia pulita, con un focus particolare sulla Francia». Protagonisti dell'intesa, da un lato, NatPower H che si presenta come «il primo sviluppatore globale di infrastrutture innovative per la produzione, stoccaggio e rifornimento di idrogeno verde per la nautica da diporto» e, dall'altro, HyNaval Shipyard, un cantiere navale presente nell'area portuale di Bordeaux che si è specializzato nella progettazione, produzione e retrofit di imbarcazioni alimentate a idrogeno. L' accordo - viene fatto rilevare - segna «un passo significativo verso lo sviluppo di stazioni di rifornimento a idrogeno ed elettriche progettate su misura per il settore navale, con un'attenzione particolare alle navi a zero emissioni operanti nei porti francesi». Elemento centrale di questa collaborazione è l'accordo di fornitura, che prevede la gestione da parte di NatPower H dell'infrastruttura e dell'approvvigionamento di idrogeno verde destinato a HyNaval. L'alleanza fra queste due realtà viene illustrata come «cruciale» nel supportare «la costruzione di un obiettivo di 20 navi alimentate a idrogeno entro il 2030, stabilendo un nuovo standard per la mobilità marittima sostenibile», come viene ribadito. Oltre alla realizzazione delle imbarcazioni, - si afferma - l'intesa prevede «l'analisi della fattibilità per l'implementazione di infrastrutture di rifornimento a idrogeno nei principali porti francesi, individuati da HyNaval in collaborazione con partner industriali locali». Lo scopo è chiaro: sforzarsi di accelerare la transizione ecologica sia nel trasporto marittimo che in quello per vie navigabili interne. A ciò si aggiungano le disposizioni per «la fornitura di idrogeno a supporto delle operazioni di HyNaval, promuovendo lo sviluppo di una rete di carburante a zero emissioni

# La Gazzetta Marittima

## Focus

---

costruzione e nel retrofit di navi, creerà un ecosistema vitale per l'adozione dell'idrogeno. Insieme, siamo determinati ad accelerare la transizione verso un futuro marittimo a zero emissioni».

## Percorso strategico di Costa Crociere: Con nuovi itinerari, una flotta rinnovata e il ritorno di Costa Serena in Europa dopo un importante refit

Genova - Nell'ambito di un piano avviato nel 2021, la flotta Costa è stata oggetto di un completo restyling. Tutte le navi sono state o sono in fase di refit per adattare gli ambienti e i servizi alle più recenti innovazioni di prodotto. L'investimento complessivo è di oltre 200 milioni di euro negli ultimi cinque anni. Questo piano sarà completato a novembre di quest'anno, quando Costa Serena uscirà dal suo "dry dock" completamente evoluta: una nuova vivace e contemporanea food court con ristoranti e bar innovativi, come il ristorante Archipelago con menu di tre chef stellati, la Pizzeria Pummid'Oro e il Sushino@Costa, un design fresco e moderno per i ristoranti principali, piscine e bar splendidamente ridisegnati e suite completamente rinnovate per offrire il massimo del comfort e dello stile. Tra ottobre e dicembre 2026 Costa Serena sarà protagonista di itinerari straordinari, tra cui una World Cruise da Tokyo a Buenos Aires, prima di posizionarsi in Sud America per rotazioni di 7 giorni nell'inverno 2027. A partire dalla primavera del 2027 Costa Serena ricomincerà ad offrire **crociere** nel Mediterraneo. "Il nostro obiettivo è quello di offrire esperienze uniche ai nostri ospiti, nel segno dell'innovazione, sostenibilità ed un eccezionale rapporto qualità-prezzo", ha dichiarato Mario Zanetti, CEO di Costa **Crociere**. "Ci focalizziamo costantemente sull'innovazione di prodotto, come gli itinerari Sea e Land, un'esclusiva di Costa, che combina le nuove Sea Destinations con le Land Destinations. Stiamo inoltre investendo nella nostra flotta per migliorare l'esperienza di bordo e introdurre nuovi itinerari, tra cui i nuovi programmi di Costa Serena previsti per il 2026-2027. Il percorso strategico iniziato qualche anno fa sta rafforzando l'offerta nei nostri mercati di riferimento chiave con una offerta di vacanze unica." Nell'ambito del nostro focus strategico sull'innovazione di prodotto, Costa Fortuna, la nave da maggior tempo in servizio, è prevista uscire dalla flotta Costa. La nave sarà trasferita al nuovo proprietario a metà settembre 2026. Fino ad allora, gli ospiti continueranno a godersi la nave e a ricevere la stessa straordinaria esperienza Costa di sempre, compresi i nuovi attesissimi programmi verso Grecia e Turchia nell'estate 2025 e le Isole Canarie nell'inverno 2025/2026. Questo ulteriore passo dimostra il costante impegno di Costa verso l'eccellenza e l'innovazione, ponendo le basi per il futuro, attraverso una qualità straordinaria, itinerari pionieristici ed eccezionali esperienze a bordo e a terra. Costa **Crociere** vanta una lunga tradizione e 77 anni di storia. La Compagnia è orgogliosa.



Genova - Nell'ambito di un piano avviato nel 2021, la flotta Costa è stata oggetto di un completo restyling. Tutte le navi sono state o sono in fase di refit per adattare gli ambienti e i servizi alle più recenti innovazioni di prodotto. L'investimento complessivo è di oltre 200 milioni di euro negli ultimi cinque anni. Questo piano sarà completato a novembre di quest'anno, quando Costa Serena uscirà dal suo "dry dock" completamente evoluta: una nuova vivace e contemporanea food court con ristoranti e bar innovativi, come il ristorante Archipelago con menu di tre chef stellati, la Pizzeria Pummid'Oro e il Sushino@Costa, un design fresco e moderno per i ristoranti principali, piscine e bar splendidamente ridisegnati e suite completamente rinnovate per offrire il massimo del comfort e dello stile. Tra ottobre e dicembre 2026 Costa Serena sarà protagonista di itinerari straordinari, tra cui una World Cruise da Tokyo a Buenos Aires, prima di posizionarsi in Sud America per rotazioni di 7 giorni nell'inverno 2027. A partire dalla primavera del 2027 Costa Serena ricomincerà ad offrire crociere nel Mediterraneo. "Il nostro obiettivo è quello di offrire esperienze uniche ai nostri ospiti, nel segno dell'innovazione, sostenibilità ed un eccezionale rapporto qualità-prezzo", ha dichiarato Mario Zanetti, CEO di Costa Crociere. "Ci focalizziamo costantemente sull'innovazione di prodotto, come gli itinerari Sea e Land, un'esclusiva di Costa, che combina le nuove Sea Destinations con le Land Destinations. Stiamo inoltre investendo nella nostra flotta per migliorare l'esperienza di bordo e introdurre nuovi itinerari, tra cui i nuovi programmi di Costa Serena previsti per il 2026-2027. Il percorso strategico iniziato qualche anno fa sta rafforzando l'offerta nei nostri mercati di riferimento chiave con una offerta di vacanze unica." Nell'ambito del nostro focus strategico sull'innovazione di prodotto, Costa Fortuna, la nave da maggior tempo in servizio, è

## Viaggiare in catamarano? Ora costa meno di una vacanza a Mykonos

Mag 12, 2025 Alla BIT 2025 , l'evento fieristico punto di riferimento per il settore turistico, è emerso con forza un dato chiaro: i viaggiatori di oggi chiedono esperienze autentiche, personalizzate e sostenibili . L'offerta turistica sta rapidamente evolvendo per rispondere a questa nuova domanda, ponendo sempre più attenzione alla qualità, alla personalizzazione e al rispetto dei territori visitati. A confermare questa trasformazione profonda nel modo di intendere il viaggio, il 61% dei viaggiatori si dichiara disposto a spostarsi pur di vivere esperienze autentiche a contatto con la natura. Un'evoluzione che riguarda anche il turismo marittimo, dove l'immaginario elitario della barca sta lasciando spazio a un nuovo modello di viaggio accessibile e consapevole. In questo scenario si inserisce Luxury Sailing , realtà fondata nel 2019 da Lorenzo e Marcello Tawakol e nata all'interno del gruppo LM Company , che ha scelto di democratizzare l'esperienza della navigazione , trasformando il viaggio in catamarano da status symbol a esperienza concreta e autentica , capace di riconnettere le persone alla natura e alle culture locali. " Non volevamo offrire semplicemente una vacanza, ma una nuova idea di viaggio ," racconta Lorenzo Tawakol. " La barca non più come lusso ostentato, ma come mezzo per esplorare, conoscere e vivere davvero il mare ." Una nuova idea di crociera: accessibile, autentica, sostenibile. Sempre secondo dati BIT, il turismo internazionale è previsto in crescita tra il +3% e il +5% nel 2025 , mentre in Italia i turisti stranieri sono aumentati del +2,3% rispetto al 2023 . Anche il segmento del turismo nautico registra segnali positivi: secondo il più recente rapporto "La Nautica in Cifre Monitor 2024/2025 " di Confindustria Nautica, oltre il 50% degli operatori del charter nautico prevede un incremento delle prenotazioni nel corso dell'anno. La barca , tradizionalmente percepita come un privilegio per pochi, sta però cambiando identità . Oggi viaggiare in catamarano può costare meno di una settimana a Mykonos o Ibiza, offrendo al tempo stesso esperienze autentiche, sostenibili e lontane dal turismo di massa. È un cambiamento culturale profondo: la navigazione si afferma sempre più come un'esperienza concreta, accessibile e più genuina rispetto a molte destinazioni turistiche mainstream. Luxury Sailing mira a rispondere pienamente a queste nuove esigenze, interpretando la trasformazione in atto nel mercato turistico. L'azienda offre **crociere** condivise o esclusive in catamarano , con cabine private dotate di bagno e pensione completa basata su prodotti locali. Gli itinerari sono studiati per evitare le rotte più battute e per valorizzare l'autenticità dei luoghi, mentre ogni dettaglio dell'esperienza è concepito per ridurre l'impatto ambientale. Le proposte di Luxury Sailing sono pensate per adattarsi alle diverse esigenze dei viaggiatori , offrendo un modo nuovo di vivere il mare: autentico, conviviale e profondamente rispettoso della natura. Una rotta aperta verso il futuro. Ogni dettaglio dell'esperienza proposta



Mag 12, 2025 Alla BIT 2025 , l'evento fieristico punto di riferimento per il settore turistico, è emerso con forza un dato chiaro: i viaggiatori di oggi chiedono esperienze autentiche, personalizzate e sostenibili . L'offerta turistica sta rapidamente evolvendo per rispondere a questa nuova domanda, ponendo sempre più attenzione alla qualità, alla personalizzazione e al rispetto dei territori visitati. A confermare questa trasformazione profonda nel modo di intendere il viaggio, il 61% dei viaggiatori si dichiara disposto a spostarsi pur di vivere esperienze autentiche a contatto con la natura. Un'evoluzione che riguarda anche il turismo marittimo, dove l'immaginario elitario della barca sta lasciando spazio a un nuovo modello di viaggio accessibile e consapevole. In questo scenario si inserisce Luxury Sailing , realtà fondata nel 2019 da Lorenzo e Marcello Tawakol e nata all'interno del gruppo LM Company , che ha scelto di democratizzare l'esperienza della navigazione , trasformando il viaggio in catamarano da status symbol a esperienza concreta e autentica , capace di riconnettere le persone alla natura e alle culture locali. " Non volevamo offrire semplicemente una vacanza, ma una nuova idea di viaggio ," racconta Lorenzo Tawakol. " La barca non più come lusso ostentato, ma come mezzo per esplorare, conoscere e vivere davvero il mare ." Una nuova idea di crociera: accessibile, autentica, sostenibile. Sempre secondo dati BIT, il turismo internazionale è previsto in crescita tra il +3% e il +5% nel 2025 , mentre in Italia i turisti stranieri sono aumentati del +2,3% rispetto al 2023 . Anche il segmento del turismo nautico registra segnali positivi: secondo il più recente rapporto "La Nautica in Cifre Monitor 2024/2025 " di Confindustria Nautica, oltre il 50% degli operatori del charter nautico prevede un incremento delle prenotazioni nel corso dell'anno. La barca , tradizionalmente percepita come un privilegio per pochi, sta però cambiando identità . Oggi viaggiare in catamarano può costare meno di una settimana a

## Sea Reporter

### Focus

---

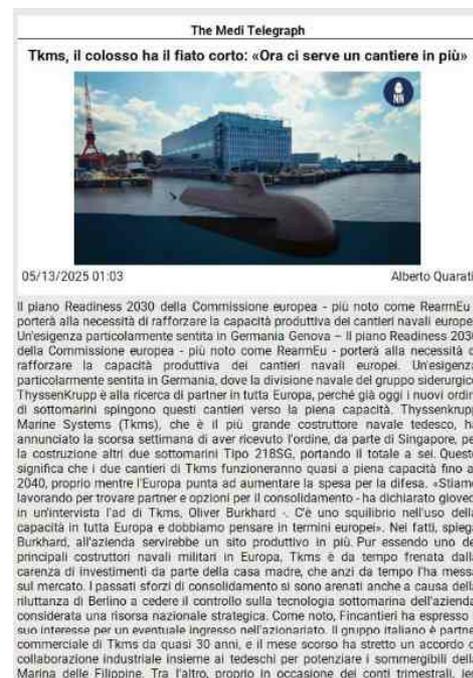
da Luxury Sailing è pensato per contenere l'impatto ambientale, dalle rotte di navigazione alla gestione dei rifiuti, fino alla scelta di partner e fornitori locali. Un approccio che rispecchia le aspettative di un pubblico sempre più sensibile alla sostenibilità e che ha permesso all'azienda di ottenere la certificazione ESG con valutazione AA rilasciata da Sustainy , a conferma di un impegno concreto verso pratiche responsabili e a basso impatto. Con un fatturato di 1,4 milioni di euro nel 2024 e una crescita costante, Luxury Sailing punta ora ad espandere il proprio modello in nuove destinazioni italiane ed estere entro i prossimi anni, continuando a promuovere un turismo nautico più accessibile, autentico e sostenibile. In un'epoca in cui viaggiare è tornato a essere un gesto consapevole , Luxury Sailing invita a vivere il mare non come spettatori, ma come veri protagonisti di un viaggio che lascia il segno.

## The Medi Telegraph

### Focus

## Tkms, il colosso ha il fiato corto: «Ora ci serve un cantiere in più»

Il piano Readiness 2030 della Commissione europea - più noto come RearmEu - porterà alla necessità di rafforzare la capacità produttiva dei cantieri navali europei. Un'esigenza particolarmente sentita in Germania **Genova** - Il piano Readiness 2030 della Commissione europea - più noto come RearmEu - porterà alla necessità di rafforzare la capacità produttiva dei cantieri navali europei. Un'esigenza particolarmente sentita in Germania, dove la divisione navale del gruppo siderurgico ThyssenKrupp è alla ricerca di partner in tutta Europa, perché già oggi i nuovi ordini di sottomarini spingono questi cantieri verso la piena capacità. Thyssenkrupp Marine Systems (Tkms), che è il più grande costruttore navale tedesco, ha annunciato la scorsa settimana di aver ricevuto l'ordine, da parte di Singapore, per la costruzione altri due sottomarini Tipo 218SG, portando il totale a sei. Questo significa che i due cantieri di Tkms funzioneranno quasi a piena capacità fino al 2040, proprio mentre l'Europa punta ad aumentare la spesa per la difesa. «Stiamo lavorando per trovare partner e opzioni per il consolidamento - ha dichiarato giovedì in un'intervista l'ad di Tkms, Oliver Burkhard -. C'è uno squilibrio nell'uso della capacità in tutta Europa e dobbiamo pensare in termini europei». Nei fatti, spiega Burkhard, all'azienda servirebbe un sito produttivo in più. Pur essendo uno dei principali costruttori navali militari in Europa, Tkms è da tempo frenata dalla carenza di investimenti da parte della casa madre, che anzi da tempo l'ha messa sul mercato. I passati sforzi di consolidamento si sono arenati anche a causa della riluttanza di Berlino a cedere il controllo sulla tecnologia sottomarina dell'azienda, considerata una risorsa nazionale strategica. Come noto, Fincantieri ha espresso il suo interesse per un eventuale ingresso nell'azionariato. Il gruppo italiano è partner commerciale di Tkms da quasi 30 anni, e il mese scorso ha stretto un accordo di collaborazione industriale insieme ai tedeschi per potenziare i sommergibili della Marina delle Filippine. Tra l'altro, proprio in occasione dei conti trimestrali, ieri Folgiero ha sottolineato sia la necessità di un ampliamento della capacità produttiva (Stati Uniti, Romania, Vietnam) sia la strategicità «del nuovo segmento underwater» che «rappresenta un passo fondamentale nella nostra evoluzione industriale. Siamo entrati in un dominio strategico ad altissima complessità tecnologica, dove la capacità di integrare sistemi avanzati e sviluppare soluzioni dual-use sarà determinante per la competitività europea e la sicurezza nazionale». Lo scorso anno sfumò la trattativa fra Thyssen e il fondo statunitense Carlyle per cedere Tkms (il piano prevedeva anche l'ingresso dell'Istituto tedesco di credito per la Ricostruzione, il KfW) mentre a fine anno si sono riaffacciati Luerssen e Rheinmetall, azienda quest'ultima che condivide con Leonardo una joint venture sulla fabbricazione dei mezzi di terra, che tra l'altro ha sede alla Spezia. La Fincantieri non ha mai fatto mistero del proprio interesse



## The Medi Telegraph

### Focus

---

per Tkms, ma l'ingresso di azionisti stranieri, benché affini come il gruppo italiano, è un boccone difficile da digerire per la politica tedesca. Il nuovo governo di Friedrich Merz si è insediato la scorsa settimana: l'ipotesi è che il dossier Tkms possa essere ripreso dopo l'estate, mentre da parte italiana c'è l'auspicio che la passata carriera nel settore privato del nuovo cancelliere lo possa rendere più propenso verso soluzioni in grado di sposare le opportunità del mercato pur salvaguardando l'interesse nazionale. Del resto, si prevede che la spesa navale tedesca aumenterà significativamente dopo che il Bundestag ha modificato le regole sul debito per consentire investimenti militari potenzialmente illimitati. Ulteriore urgenza è emersa dopo che il vicepresidente Usa J.D. Vance ha messo in dubbio l'alleanza transatlantica, sollevando preoccupazioni sul ruolo centrale degli Stati Uniti nella protezione di vie d'acqua chiave come il Mar Baltico, dove la Russia mantiene importanti basi navali. -.

## Informare

### Focus

# Fincantieri chiude il primo trimestre con un valore record dei nuovi ordini

Forte crescita dei ricavi e dell'EBITDA Nei primi tre mesi del 2025 il gruppo navalmecanico Fincantieri ha segnato il nuovo record storico trimestrale di nuovi ordini avendone incamerati un totale del valore di ben 11,71 miliardi di euro, con una crescita del +2.073% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 11,52 miliardi relativi al segmento delle costruzioni di navi da crociera e navi militari (+8.070%), 102 milioni al segmento dell'offshore e delle navi speciali (-80%), 164 milioni a quello dei sistemi, componenti e servizi (-16%) e 84 milioni di euro al segmento delle infrastrutture sottomarine (+546%).

La crescita dei nuovi ordini è stata trainata dall'entrata in efficacia del contratto con il Ministero della Difesa indonesiano per la vendita di due unità MPC/PPA del 28 marzo 2024) e degli accordi con Norwegian Cruise Line Holdings per quattro maxi navi da crociera e con Viking Cruises per quattro unità da crociera del 5 febbraio e 8 aprile Nel primo trimestre di quest'anno, inoltre, i ricavi di Fincantieri hanno registrato un marcato rialzo del +35% essendo ammontati a 2,38 miliardi di euro, di cui 1,05 miliardi dal segmento delle navi da crociera (+14%), 770 milioni da quello delle navi militari (+99%), 319 milioni dal settore dell'offshore e delle navi speciali (+7%), 301 milioni dal segmento dei sistemi, delle componenti e dei servizi (+145) e 95 milioni dal segmento delle infrastrutture sottomarine (+132%). L'EBITDA è stato pari a 154 milioni di euro (+54%), con un apporto di 125 milioni dalle costruzioni di navi da crociera e militari (+54%), di 15 milioni dal comparto dell'offshore e delle navi speciali (+15%), di 15 milioni dal segmento dei sistemi, componenti e servizi (+15%) e di 16 milioni da quello delle infrastrutture sottomarine (+220%). Al 31 marzo scorso il carico di lavoro del gruppo italiano era attestato a 40,34 miliardi di euro, in aumento del +30% sul 31 dicembre 2024, carico di lavoro che, includendo il valore delle opzioni contrattuali e delle lettere di intenti in essere nonché delle commesse in corso di negoziazione avanzata, sale a 75,64 miliardi (+13%). Nei primi tre mesi del 2025 il gruppo ha consegnato quattro nuove navi e ne ha altre 102 in portafoglio con consegne previste sino al 2036. «Il primo trimestre 2025 - ha sottolineato l'amministratore delegato e direttore generale di Fincantieri, Pierroberto Folgiero - segna il miglior risultato della nostra storia, con una crescita dell'EBITDA pari al 54% e un portafoglio ordini mai registrato prima. Questi risultati sono frutto di una visione strategica di lungo termine, basata su una disciplina finanziaria rigorosa, una governance industriale solida e una forte capacità di trasformare innovazione in soluzioni cantierabili. L'aumento dei ricavi nel comparto Difesa e il consolidamento delle nostre tre anime - **crocieristico**, militare e offshore - testimoniano l'efficacia del modello integrato che ci



05/12/2025 17:25

Forte crescita dei ricavi e dell'EBITDA Nei primi tre mesi del 2025 il gruppo navalmecanico Fincantieri ha segnato il nuovo record storico trimestrale di nuovi ordini avendone incamerati un totale del valore di ben 11,71 miliardi di euro, con una crescita del +2.073% sullo stesso periodo dello scorso anno, di cui 11,52 miliardi relativi al segmento delle costruzioni di navi da crociera e navi militari (+8.070%), 102 milioni al segmento dell'offshore e delle navi speciali (-80%), 164 milioni a quello dei sistemi, componenti e servizi (-16%) e 84 milioni di euro al segmento delle infrastrutture sottomarine (+546%). La crescita dei nuovi ordini è stata trainata dall'entrata in efficacia del contratto con il Ministero della Difesa indonesiano per la vendita di due unità MPC/PPA del 28 marzo 2024) e degli accordi con Norwegian Cruise Line Holdings per quattro maxi navi da crociera e con Viking Cruises per quattro unità da crociera del 5 febbraio e 8 aprile Nel primo trimestre di quest'anno, inoltre, i ricavi di Fincantieri hanno registrato un marcato rialzo del +35% essendo ammontati a 2,38 miliardi di euro, di cui 1,05 miliardi dal segmento delle navi da crociera (+14%), 770 milioni da quello delle navi militari (+99%), 319 milioni dal settore dell'offshore e delle navi speciali (+7%), 301 milioni dal segmento dei sistemi, delle componenti e dei servizi (+145) e 95 milioni dal segmento delle infrastrutture sottomarine (+132%). L'EBITDA è stato pari a 154 milioni di euro (+54%), con un apporto di 125 milioni dalle costruzioni di navi da crociera e militari (+54%), di 15 milioni dal comparto dell'offshore e delle navi speciali (+15%), di 15 milioni dal segmento dei sistemi, componenti e servizi (+15%) e di 16 milioni da quello delle infrastrutture sottomarine (+220%). Al 31 marzo scorso il carico di lavoro del gruppo italiano era attestato a 40,34 miliardi di euro, in aumento del +30% sul 31 dicembre 2024, carico di lavoro che, includendo il valore delle opzioni contrattuali e delle lettere di intenti in essere nonché delle commesse

# Informare

## Focus

---

siamo dati».

**FINCANTIERI - PRIMO TRIMESTRE 2025 IN FORTE CRESCITA: MIGLIOR TRIMESTRE DI SEMPRE IN TERMINI DI NUOVI ORDINI**

LANCIO DEL NUOVO SEGMENTO OPERATIVO DELL'UNDERWATER, CON RICAVI DI 95 MILIONI DI EURO E UN EBITDA MARGIN PARI AL 17% NEL PRIMO TRIMESTRE 2025 **RISULTATI FINANZIARI** Ricavi in significativa crescita a euro 2.376 milioni (+35% vs 1Q 2024) EBITDA a euro 154 milioni, in forte aumento rispetto al 1Q 2024 (euro 100 milioni), trainato dalle solide performance di tutti i segmenti e in particolare dello Shipbuilding (+53%) EBITDA margin al 6,5%, in considerevole aumento rispetto al 5,7% del 1Q 2024, grazie in particolare all'incremento dei ricavi nel settore della difesa, alle azioni di efficientamento operativo nel business delle navi da crociera e al contributo di WASS Submarine Systems (consolidata a inizio 2025) Posizione finanziaria netta (PFN) negativa per euro 1.608 milioni, in leggero miglioramento rispetto al dato di fine 2024, pari a euro 1.668 milioni escludendo il beneficio temporaneo derivante dall'aumento di capitale completato a luglio 2024 e finalizzato all'acquisizione di WASS (euro 1.281 milioni includendo tale effetto). Il rapporto di indebitamento (Posizione finanziaria netta/EBITDA) al Q1 2025 LTM è pari a 2,9x, in netto

miglioramento rispetto al FY 2024. **PERFORMANCE COMMERCIALE** Miglior trimestre di sempre con nuovi ordini acquisiti pari a euro 11,7 miliardi al 31 marzo 2025, in straordinaria crescita rispetto al 1Q 2024 (euro 0,5 miliardi) e pari a circa il 76% del valore record registrato in tutto il 2024, con un book-to-bill pari a 4,9x Backlog in aumento del 30% a euro 40,3 miliardi rispetto a fine 2024, con carico di lavoro complessivo (incluso il soft backlog) a livello record pari a euro 57,6 miliardi, circa 7,1 volte i ricavi realizzati nel corso del 2024 4 navi consegnate nel 1Q 2025 e 102 unità in portafoglio con consegne previste fino al 2036 **GUIDANCE 2025** Fincantieri conferma i target previsti per il 2025 comunicati in occasione della pubblicazione dei risultati 2024. Il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. riunitosi sotto la presidenza di Biagio Mazzotta, ha approvato le informazioni finanziarie intermedie al 31 marzo 2025 Pierroberto Folgiero, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha dichiarato: "L'avvio del nuovo segmento Underwater rappresenta un passo fondamentale nell'evoluzione industriale del Gruppo. Siamo entrati in un dominio strategico ad altissima complessità tecnologica, dove la capacità di integrare sistemi avanzati e sviluppare soluzioni dual-use sarà determinante per la competitività europea e la sicurezza nazionale. Questo posizionamento rafforza ulteriormente il nostro ruolo di abilitatore tecnologico nel contesto della difesa e delle infrastrutture critiche sottomarine. Il primo trimestre 2025 segna il miglior risultato della nostra storia, con una crescita dell'EBITDA pari al 54% e un portafoglio ordini mai registrato prima. Questi risultati sono frutto di una visione strategica di lungo termine, basata su una disciplina finanziaria rigorosa, una governance industriale solida e una forte capacità di trasformare innovazione in soluzioni cantierabili.



**LANCIO DEL NUOVO SEGMENTO OPERATIVO DELL'UNDERWATER, CON RICAVI DI 95 MILIONI DI EURO E UN EBITDA MARGIN PARI AL 17% NEL PRIMO TRIMESTRE 2025** **RISULTATI FINANZIARI** Ricavi in significativa crescita a euro 2.376 milioni (+35% vs 1Q 2024) EBITDA a euro 154 milioni, in forte aumento rispetto al 1Q 2024 (euro 100 milioni), trainato dalle solide performance di tutti i segmenti e in particolare dello Shipbuilding (+53%) EBITDA margin al 6,5%, in considerevole aumento rispetto al 5,7% del 1Q 2024, grazie in particolare all'incremento dei ricavi nel settore della difesa, alle azioni di efficientamento operativo nel business delle navi da crociera e al contributo di WASS Submarine Systems (consolidata a inizio 2025) Posizione finanziaria netta (PFN) negativa per euro 1.608 milioni, in leggero miglioramento rispetto al dato di fine 2024, pari a euro 1.668 milioni escludendo il beneficio temporaneo derivante dall'aumento di capitale completato a luglio 2024 e finalizzato all'acquisizione di WASS (euro 1.281 milioni includendo tale effetto). Il rapporto di indebitamento (Posizione finanziaria netta/EBITDA) al Q1 2025 LTM è pari a 2,9x, in netto miglioramento rispetto al FY 2024. **PERFORMANCE COMMERCIALE** Miglior trimestre di sempre con nuovi ordini acquisiti pari a euro 11,7 miliardi al 31 marzo 2025, in straordinaria crescita rispetto al 1Q 2024 (euro 0,5 miliardi) e pari a circa il 76% del valore record registrato in tutto il 2024, con un book-to-bill pari a 4,9x Backlog in aumento del 30% a euro 40,3 miliardi rispetto a fine 2024, con carico di lavoro complessivo (incluso il soft backlog) a livello record pari a euro 57,6 miliardi, circa 7,1 volte i ricavi realizzati nel corso del 2024 4 navi consegnate nel 1Q 2025 e 102 unità in portafoglio con consegne previste fino al 2036 **GUIDANCE 2025** Fincantieri conferma i target previsti per il 2025 comunicati in occasione della pubblicazione dei risultati 2024. Il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A. riunitosi sotto la presidenza di Biagio Mazzotta, ha approvato le

## Informatore Navale

### Focus

---

L'aumento dei ricavi nel comparto Difesa e il consolidamento delle nostre tre anime - **crocieristico**, militare e offshore - testimoniano l'efficacia del modello integrato che ci siamo dati." Folgiero ha concluso: "Continueremo a perseguire con determinazione i nostri obiettivi per il 2025 e oltre, contribuendo attivamente alla reindustrializzazione del Paese e al rafforzamento del sistema manifatturiero europeo. Fincantieri è oggi un laboratorio di industria pesante a prova di futuro, un campione del made in Italy dell'ingegno, impegnato a generare occupazione, competitività e innovazione sostenibile lungo tutta la catena del valore."

## Fincantieri chiude il primo trimestre con ordini record, Folgiero "Risultato storico"

ROMA (ITALPRESS) - "L'avvio del nuovo segmento underwater rappresenta un passo fondamentale nell'evoluzione industriale del Gruppo. Siamo entrati in un dominio strategico ad altissima complessità tecnologica, dove la capacità di integrare sistemi avanzati e sviluppare soluzioni dual-use sarà determinante per la competitività europea e la sicurezza nazionale. Questo posizionamento rafforza ulteriormente il nostro ruolo di abilitatore tecnologico nel contesto della difesa e delle infrastrutture critiche sottomarine". Così Pierroberto Folgiero, Ad e direttore generale di Fincantieri. "Il primo trimestre segna il miglior risultato della nostra storia, con una crescita dell'Ebitda pari al 54% e un portafoglio ordini mai registrato prima. Questi risultati sono frutto di una visione strategica di lungo termine, basata su una disciplina finanziaria rigorosa, una governance industriale solida e una forte capacità di trasformare innovazione in soluzioni cantierabili", spiega l'Ad. "L'aumento dei ricavi nel comparto difesa e il consolidamento delle nostre tre anime - **crocieristico**, militare e offshore - testimoniano l'efficacia del modello integrato che ci siamo dati. Continueremo a perseguire con determinazione i nostri obiettivi per il 2025 e oltre, contribuendo attivamente alla reindustrializzazione del Paese e al rafforzamento del sistema manifatturiero europeo. Fincantieri è oggi un laboratorio di industria pesante a prova di futuro, un campione del made in Italy dell'ingegno, impegnato a generare occupazione, competitività e innovazione sostenibile lungo tutta la catena del valore", conclude Folgiero. -Foto IPA Agency- (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).



## Crescita a doppia cifra nel primo trimestre per Fincantieri

Volano ricavi e Ebitda grazie al buon andamento di tutti i segmenti di business. Boom di nuovi ordini. L'Ad Folgiero: «Il primo trimestre 2025 segna il miglior risultato della nostra storia» Conti in forte crescita nel primo trimestre 2025 di Fincantieri: ricavi a 2.376 milioni in crescita del 35% rispetto al primo trimestre 2024, Ebitda a 154 milioni, con un aumento del 54%, e miglior trimestre di sempre in quanto a nuovi ordini acquisiti, pari a 11,7 miliardi di euro. La trimestrale è stata approvata dal consiglio di amministrazione del gruppo cantieristico. «Il primo trimestre 2025 segna il miglior risultato della nostra storia, e un portafoglio ordini mai registrato prima. Questi risultati sono frutto di una visione strategica di lungo termine, basata su una disciplina finanziaria rigorosa, una governance industriale solida e una forte capacità di trasformare innovazione in soluzioni cantierabili» - ha commentato in una nota l'ad e dg di Fincantieri Pierroberto Folgiero. «L'aumento dei ricavi nel comparto Difesa e il consolidamento delle nostre tre anime, **crocieristico**, militare e offshore testimoniano l'efficacia del modello integrato che ci siamo dati» - ha proseguito Folgiero. Il manager ha fatto riferimento anche all'avvio del nuovo segmento Underwater che «rappresenta un passo fondamentale nell'evoluzione industriale del gruppo. Siamo entrati in un dominio strategico ad altissima complessità tecnologica, dove la capacità di integrare sistemi avanzati e sviluppare soluzioni dual-use sarà determinante per la competitività europea e la sicurezza nazionale» - ha dichiarato.



## Fincantieri in crescita nel primo trimestre 2025

Mag 12, 2025 - Il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A., riunitosi sotto la presidenza di Biagio Mazzotta, ha approvato le informazioni finanziarie intermedie al 31 marzo 2025. Nel Primo trimestre 2025 in forte crescita: Ebitda +54%, miglior trimestre di sempre in termini di nuovi ordini, backlog complessivo pari a 57,6 miliardi di euro. Risultati Finanziari Ricavi in significativa crescita a euro 2.376 milioni (+35% vs 1Q 2024). Ebitda a euro 154 milioni, in forte aumento rispetto al 1Q 2024 (euro 100 milioni), trainato dalle solide performance di tutti i segmenti e in particolare dello Shipbuilding (+53%). Ebitda margin al 6,5%, in considerevole aumento rispetto al 5,7% del 1Q 2024, grazie in particolare all'incremento dei ricavi nel settore della difesa, alle azioni di efficientamento operativo nel business delle navi da crociera e al contributo di WASS Submarine Systems (consolidata a inizio 2025). Posizione finanziaria netta (PFN) negativa per euro 1.608 milioni, in leggero miglioramento rispetto al dato di fine 2024, pari a euro 1.668 milioni escludendo il beneficio temporaneo derivante dall'aumento di capitale completato a luglio 2024 e finalizzato all'acquisizione di WASS (euro 1.281 milioni includendo tale effetto). Il rapporto di indebitamento (Posizione finanziaria netta/EBITDA) al Q1 2025 LTM è pari a 2,9x, in netto miglioramento rispetto al FY 2024 Performance Commerciale. Miglior trimestre di sempre con nuovi ordini acquisiti pari a euro 11,7 miliardi al 31 marzo 2025, in straordinaria crescita rispetto al 1Q 2024 (euro 0,5 miliardi) e pari a circa il 76% del valore record registrato in tutto il 2024, con un book-to-bill pari a 4,9x. Backlog in aumento del 30% a euro 40,3 miliardi rispetto a fine 2024, con carico di lavoro complessivo (incluso il soft backlog) a livello record pari a euro 57,6 miliardi, circa 7,1 volte i ricavi realizzati nel corso del 2024. 4 navi consegnate nel 1Q 2025 e 102 unità in portafoglio con consegne previste fino al 2036. Guidance Fincantieri conferma i target previsti per il 2025 comunicati in occasione della pubblicazione dei risultati 2024. Pierroberto Folgiero Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, ha dichiarato: "L'avvio del nuovo segmento Underwater rappresenta un passo fondamentale nell'evoluzione industriale del Gruppo. Siamo entrati in un dominio strategico ad altissima complessità tecnologica, dove la capacità di integrare sistemi avanzati e sviluppare soluzioni dual-use sarà determinante per la competitività europea e la sicurezza nazionale. Questo posizionamento rafforza ulteriormente il nostro ruolo di abilitatore tecnologico nel contesto della difesa e delle infrastrutture critiche sottomarine. Il primo trimestre 2025 segna il miglior risultato della nostra storia, con una crescita dell'EBITDA pari al 54% e un portafoglio ordini mai registrato prima. Questi risultati sono frutto di una visione strategica di lungo termine, basata su una disciplina finanziaria rigorosa, una governance industriale



Mag 12, 2025 - Il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri S.p.A., riunitosi sotto la presidenza di Biagio Mazzotta, ha approvato le informazioni finanziarie intermedie al 31 marzo 2025. Nel Primo trimestre 2025 in forte crescita: Ebitda +54%, miglior trimestre di sempre in termini di nuovi ordini, backlog complessivo pari a 57,6 miliardi di euro. Risultati Finanziari Ricavi in significativa crescita a euro 2.376 milioni (+35% vs 1Q 2024). Ebitda a euro 154 milioni, in forte aumento rispetto al 1Q 2024 (euro 100 milioni), trainato dalle solide performance di tutti i segmenti e in particolare dello Shipbuilding (+53%). Ebitda margin al 6,5%, in considerevole aumento rispetto al 5,7% del 1Q 2024, grazie in particolare all'incremento dei ricavi nel settore della difesa, alle azioni di efficientamento operativo nel business delle navi da crociera e al contributo di WASS Submarine Systems (consolidata a inizio 2025). Posizione finanziaria netta (PFN) negativa per euro 1.608 milioni, in leggero miglioramento rispetto al dato di fine 2024, pari a euro 1.668 milioni escludendo il beneficio temporaneo derivante dall'aumento di capitale completato a luglio 2024 e finalizzato all'acquisizione di WASS (euro 1.281 milioni includendo tale effetto). Il rapporto di indebitamento (Posizione finanziaria netta/EBITDA) al Q1 2025 LTM è pari a 2,9x, in netto miglioramento rispetto al FY 2024 Performance Commerciale. Miglior trimestre di sempre con nuovi ordini acquisiti pari a euro 11,7 miliardi al 31 marzo 2025, in straordinaria crescita rispetto al 1Q 2024 (euro 0,5 miliardi) e pari a circa il 76% del valore record registrato in tutto il 2024, con un book-to-bill pari a 4,9x. Backlog in aumento del 30% a euro 40,3 miliardi rispetto a fine 2024, con carico di lavoro complessivo (incluso il soft backlog) a livello record pari a euro 57,6 miliardi, circa 7,1 volte i ricavi realizzati nel corso del 2024. 4 navi consegnate nel 1Q 2025 e 102 unità in portafoglio con consegne previste fino al 2036. Guidance Fincantieri conferma i target previsti per il 2025 comunicati in occasione della pubblicazione dei risultati 2024. Pierroberto

## Sea Reporter

### Focus

---

solida e una forte capacità di trasformare innovazione in soluzioni cantierabili. L'aumento dei ricavi nel comparto Difesa e il consolidamento delle nostre tre anime - **crocieristico**, militare e offshore - testimoniano l'efficacia del modello integrato che ci siamo dati." Folgiero ha concluso: "Continueremo a perseguire con determinazione i nostri obiettivi per il 2025 e oltre, contribuendo attivamente alla reindustrializzazione del Paese e al rafforzamento del sistema manifatturiero europeo. Fincantieri è oggi un laboratorio di industria pesante a prova di futuro, un campione del made in Italy dell'ingegno, impegnato a generare occupazione, competitività e innovazione sostenibile lungo tutta la catena del valore."

## Fincantieri, miglior trimestre di sempre, boom di ricavi e nuovi ordini

L'Ebitda cresce del 54%. Nei primi tre mesi acquisite commesse per 11,7 miliardi di euro. Folgiero: "I risultati testimoniano l'efficacia del modello integrato che ci siamo dati" **Trieste** - Boom dei ricavi (+35%) e dell'Ebitda (+54%), mentre continuano ad affluire nuovi ordini. Fincantieri presenta il miglior trimestre di sempre. Nel dettaglio: ricavi a 2,376 miliardi di euro, Ebitda a 154 milioni, trainato in particolare dallo Shipbuilding (+53%). E miglior trimestre di sempre anche per i nuovi ordini acquisiti, pari a 11,7 miliardi di euro (nello stesso periodo del 2024 erano stati 0,5 miliardi), con un backlog complessivo a 57,6 miliardi. Sono i conti, in forte crescita, del primo trimestre 2025 di Fincantieri approvati dal consiglio di amministrazione riunitosi sotto la presidenza di Biagio Mazzotta. Ebitda margin al 6,5% risente in particolare dell'incremento dei ricavi nel settore della difesa, delle azioni di efficientamento operativo nel business delle navi da crociera e del contributo di Wass Submarine Systems (consolidata a inizio 2025). La posizione finanziaria netta (Pfn) è negativa per 1,608 miliardi di euro (tuttavia in leggero miglioramento rispetto a fine 2024 quando era stata di 1,668 miliardi). Il dato, precisa Fincantieri, esclude il beneficio temporaneo derivante dall'aumento di capitale completato a luglio 2024 per l'acquisizione di Wass (1,281 miliardi includendo tale effetto). Il Backlog è in aumento del 30% a 40,3 miliardi rispetto alla fine del 2024, con un carico di lavoro complessivo (incluso il soft backlog) che tocca la quota record di 57,6 miliardi, pari a circa 7,1 volte i ricavi realizzati nel corso del 2024. Nel periodo in esame sono state consegnate 4 navi mentre 102 sono le unità in portafoglio con consegne previste fino al 2036. Per quanto riguarda l'underwater, Fincantieri ha realizzato ricavi per 95 milioni e un Ebitda margin al 17% comprendendo il comparto sottomarini, le società Remazel e Wass e parte della Ids. "Il primo trimestre 2025 segna il miglior risultato della nostra storia - ha ribadito l'amministratore delegato e direttore generale, Pierroberto Folgiero - Questi risultati sono frutto di una visione strategica di lungo termine, basata su una disciplina finanziaria rigorosa, una governance industriale solida e una forte capacità di trasformare innovazione in soluzioni cantierabili. L'aumento dei ricavi nel comparto Difesa e il consolidamento delle nostre tre anime, crocieristico, militare e offshore testimoniano l'efficacia del modello integrato che ci siamo dati". Il manager si è poi soffermato sull'avvio del nuovo segmento Underwater. "Rappresenta un passo fondamentale nell'evoluzione industriale del gruppo - ha spiegato - Siamo entrati in un dominio strategico ad altissima complessità tecnologica, dove la capacità di integrare sistemi avanzati e sviluppare soluzioni dual-use sarà determinante per la competitività europea e la sicurezza nazionale". Folgiero ha detto, infine, che il gruppo continuerà "a perseguire con determinazione gli obiettivi per il 2025



L'Ebitda cresce del 54%. Nei primi tre mesi acquisite commesse per 11,7 miliardi di euro. Folgiero: "I risultati testimoniano l'efficacia del modello integrato che ci siamo dati" Trieste - Boom dei ricavi (+35%) e dell'Ebitda (+54%), mentre continuano ad affluire nuovi ordini. Fincantieri presenta il miglior trimestre di sempre. Nel dettaglio: ricavi a 2,376 miliardi di euro, Ebitda a 154 milioni, trainato in particolare dallo Shipbuilding (+53%). E miglior trimestre di sempre anche per i nuovi ordini acquisiti, pari a 11,7 miliardi di euro (nello stesso periodo del 2024 erano stati 0,5 miliardi), con un backlog complessivo a 57,6 miliardi. Sono i conti, in forte crescita, del primo trimestre 2025 di Fincantieri approvati dal consiglio di amministrazione riunitosi sotto la presidenza di Biagio Mazzotta. Ebitda margin al 6,5% risente in particolare dell'incremento dei ricavi nel settore della difesa, delle azioni di efficientamento operativo nel business delle navi da crociera e del contributo di Wass Submarine Systems (consolidata a inizio 2025). La posizione finanziaria netta (Pfn) è negativa per 1,608 miliardi di euro (tuttavia in leggero miglioramento rispetto a fine 2024 quando era stata di 1,668 miliardi). Il dato, precisa Fincantieri, esclude il beneficio temporaneo derivante dall'aumento di capitale completato a luglio 2024 per l'acquisizione di Wass (1,281 miliardi includendo tale effetto). Il Backlog è in aumento del 30% a 40,3 miliardi rispetto alla fine del 2024, con un carico di lavoro complessivo (incluso il soft backlog) che tocca la quota record di 57,6 miliardi, pari a circa 7,1 volte i ricavi realizzati nel corso del 2024. Nel periodo in esame sono state consegnate 4 navi mentre 102 sono le unità in portafoglio con consegne previste fino al 2036. Per quanto riguarda l'underwater, Fincantieri ha realizzato ricavi per 95 milioni e un Ebitda margin al 17% comprendendo il comparto sottomarini, le società Remazel e Wass e parte della Ids. "Il primo trimestre 2025 segna il miglior risultato della nostra storia - ha ribadito l'amministratore delegato

## Ship Mag

### Focus

---

e oltre, contribuendo attivamente alla reindustrializzazione del Paese e al rafforzamento del sistema manifatturiero europeo: Fincantieri è oggi un laboratorio di industria pesante a prova di futuro , un campione del made in Italy dell'ingegno, impegnato a generare occupazione, competitività e innovazione sostenibile lungo tutta la catena del valore".

## Fincantieri, ordini record nel trimestre. Folgiero: "È il migliore risultato della nostra storia"

"L'avvio del nuovo segmento Underwater - sottolinea l'a.d.- rappresenta un passo fondamentale nell'evoluzione industriale del Gruppo" **Genova** - Ordini record per Fincantieri nel primo trimestre dell'esercizio 2025 che ha registrato anche un balzo di ricavi e di marginalità. Il gruppo della cantieristica ha registrato 2,376 miliardi di ricavi (+34,5%) e un margine operativo lordo di 154 milioni (+53,5%), pari a una marginalità sui ricavi al 6,5% dal 5,7% di un anno fa "grazie in particolare all'incremento dei ricavi nel settore della difesa, alle azioni di efficientamento operativo nel business delle navi da crociera e al contributo di Wass Submarine Systems (consolidata a inizio 2025)". Il periodo gennaio-marzo rappresenta, dice la nota, il "miglior trimestre di sempre" per i nuovi ordini acquisiti, pari a 11,7 miliardi di euro, in forte crescita rispetto al primo trimestre 2024 (0,5 miliardi) e corrispondente al 76% degli ordini già record dell'intero 2024. Il backlog aumenta così del 30% a 40,3 miliardi di euro rispetto a dicembre 2024 "con carico di lavoro complessivo (incluso il soft backlog) a livello record pari a 57,6 miliardi, circa 7,1 volte i ricavi realizzati nel corso del 2024. Nel primo trimestre sono state consegnate quattro navi mentre 102 unità sono in portafoglio con consegne previste fino al 2036. Confermati i target previsti per il 2025 e diffusi a marzo. "Il primo trimestre 2025 segna il miglior risultato della nostra storia, con una crescita dell'Ebitda pari al 54% e un portafoglio ordini mai registrato prima. Questi risultati sono frutto di una visione strategica di lungo termine, basata su una disciplina finanziaria rigorosa, una governance industriale solida e una forte capacità di trasformare innovazione in soluzioni cantierabili. L'aumento dei ricavi nel comparto Difesa e il consolidamento delle nostre tre anime - crocieristico, militare e offshore - testimoniano l'efficacia del modello integrato che ci siamo dati". Ad affermarlo è Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore Generale di Fincantieri, commentando in una nota i risultati del primo trimestre dell'anno. "L'avvio del nuovo segmento Underwater - sottolinea - rappresenta un passo fondamentale nell'evoluzione industriale del Gruppo. Siamo entrati in un dominio strategico ad altissima complessità tecnologica, dove la capacità di integrare sistemi avanzati e sviluppare soluzioni dual-use sarà determinante per la competitività europea e la sicurezza nazionale. Questo posizionamento rafforza ulteriormente il nostro ruolo di abilitatore tecnologico nel contesto della difesa e delle infrastrutture critiche sottomarine".



"L'avvio del nuovo segmento Underwater - sottolinea l'a.d.- rappresenta un passo fondamentale nell'evoluzione industriale del Gruppo" Genova - Ordini record per Fincantieri nel primo trimestre dell'esercizio 2025 che ha registrato anche un balzo di ricavi e di marginalità. Il gruppo della cantieristica ha registrato 2,376 miliardi di ricavi (+34,5%) e un margine operativo lordo di 154 milioni (+53,5%), pari a una marginalità sui ricavi al 6,5% dal 5,7% di un anno fa "grazie in particolare all'incremento dei ricavi nel settore della difesa, alle azioni di efficientamento operativo nel business delle navi da crociera e al contributo di Wass Submarine Systems (consolidata a inizio 2025)". Il periodo gennaio-marzo rappresenta, dice la nota, il "miglior trimestre di sempre" per i nuovi ordini acquisiti, pari a 11,7 miliardi di euro, in forte crescita rispetto al primo trimestre 2024 (0,5 miliardi) e corrispondente al 76% degli ordini già record dell'intero 2024. Il backlog aumenta così del 30% a 40,3 miliardi di euro rispetto a dicembre 2024 "con carico di lavoro complessivo (incluso il soft backlog) a livello record pari a 57,6 miliardi, circa 7,1 volte i ricavi realizzati nel corso del 2024. Nel primo trimestre sono state consegnate quattro navi mentre 102 unità sono in portafoglio con consegne previste fino al 2036. Confermati i target previsti per il 2025 e diffusi a marzo. "Il primo trimestre 2025 segna il miglior risultato della nostra storia, con una crescita dell'Ebitda pari al 54% e un portafoglio ordini mai registrato prima. Questi risultati sono frutto di una visione strategica di lungo termine, basata su una disciplina finanziaria rigorosa, una governance industriale solida e una forte capacità di trasformare innovazione in soluzioni cantierabili. L'aumento dei ricavi nel comparto Difesa e il consolidamento delle nostre tre anime - crocieristico, militare e offshore - testimoniano l'efficacia del modello integrato che ci siamo dati". Ad affermarlo è Pierroberto Folgiero, amministratore delegato e direttore Generale di Fincantieri,

## Folgiero: "Fincantieri verso un aumento di capacità negli Stati Uniti, opportunità per le rompighiaccio"

Si valuta il rafforzamento degli impianti in Wisconsin e Florida **Genova** - Fincantieri sta valutando un potenziamento della propria capacità produttiva negli Stati Uniti alla luce dei programmi della amministrazione americana nella cantieristica navale. Lo ha spiegato agli analisti il ceo Pierroberto Folgiero ricordando anche la volontà di collaborazione tra Italia e Usa nel settore emersa nella recente visita della presidente del Consiglio Giorgia Meloni a Washington. Le opportunità negli Usa, ha spiegato il manager, sono essenzialmente tre: la prima è la promozione delle attività di Fincantieri nel settore della difesa; la seconda è data dalla possibilità di aumentare la capacità dell'impianto di Sturgeon Bay (Wisconsin) per focalizzarlo sulla produzione di navi rompighiaccio; la terza è l'espansione della capacità in Florida, nell'impianto di Jacksonville come polo dei servizi di riparazione e manutenzione di fregate e cacciatorpediniere. Per quanto riguarda le rompighiaccio, Folgiero ha voluto sottolineare che il segmento diventerà "un settore strategico" e che "c'è una grande attenzione per le rotte artiche da parte dell'amministrazione americana". L'a.d. di Fincantieri ha inoltre ricordato l'esperienza della controllata norvegese Vard nella progettazione di questo tipo di navi.



## Fincantieri, record storico di ordini nel trimestre

Ordini record per la Fincantieri nel primo trimestre dell'anno, che ha registrato anche un balzo di ricavi e di marginalità. Il gruppo della navalmeccanica ha registrato 2,3 miliardi di ricavi (+34,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) **Genova** - Ordini record per la Fincantieri nel primo trimestre dell'anno, che ha registrato anche un balzo di ricavi e di marginalità. Il gruppo della navalmeccanica ha registrato 2,3 miliardi di ricavi (+34,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) e un margine operativo lordo di 154 milioni (+53,5%), pari a una marginalità sui ricavi al 6,5% rispetto al 5,7% di un anno fa «grazie in particolare all'incremento dei ricavi nel settore della difesa, alle azioni di efficientamento operativo nel business delle navi da crociera e al contributo della Wass Submarine Systems consolidata a inizio 2025». Il periodo gennaio-marzo rappresenta, fanno sapere dal gruppo, il «miglior trimestre di sempre» per i nuovi ordini acquisiti, 11,7 miliardi di euro, in forte crescita rispetto al primo trimestre 2024 (mezzo miliardo) e corrispondente al 76% degli ordini già record dell'intero 2024. Il portafoglio delle commesse aumenta così del 30% a 40,3 miliardi di euro rispetto a dicembre 2024, con carico di lavoro complessivo a livello record pari a 57,6 miliardi, circa 7,1 volte i ricavi realizzati nel corso del 2024. Nel primo trimestre sono state consegnate quattro navi mentre 102 unità sono in portafoglio con consegne previste fino al 2036. Confermati gli obiettivi previsti per il 2025 e diffusi a marzo. Fincantieri inoltre sta iniziando a valutare un aggiornamento del piano industriale presentato nel 2022 e a questo scopo attende di capire con chiarezza i nuovi programmi di investimento europei e italiani nella difesa. Così infatti l'amministratore delegato della Fincantieri, Pierroberto Folgiero, rispondendo agli analisti: «Stiamo lavorando in questo senso, ma vogliamo prima valutare quali sono gli impatti del nuovo programma di investimenti nella difesa europea e italiano. Credo che sia sicuramente una delle discontinuità che dovremmo rivalutare nel nostro piano industriale». Folgiero ribadisce che il piano vigente, presentato nel 2022, è «molto ambizioso» e che il gruppo è «molto soddisfatto», perché sta raggiungendo «ogni traguardo nei tempi previsti o addirittura meglio». Da un lato, ha concluso, il manager, è venuto il momento di rivalutare le linee guida «per i prossimi cinque anni», ma la cautela è legata alla volontà di mettere nero su bianco obiettivi che poi «restano tali finché non vengono raggiunti». Il gruppo sta infine valutando un potenziamento della capacità produttiva negli Stati Uniti alla luce dei programmi della amministrazione americana nella cantieristica navale, aggiunge Folgiero, ricordando anche la volontà di collaborazione tra Italia e Usa nel settore emersa nella recente visita della premier Giorgia Meloni a Washington. Le opportunità negli Usa, ha spiegato il manager, sono essenzialmente tre: promozione delle attività di Fincantieri nel settore della difesa;



Ordini record per la Fincantieri nel primo trimestre dell'anno, che ha registrato anche un balzo di ricavi e di marginalità. Il gruppo della navalmeccanica ha registrato 2,3 miliardi di ricavi (+34,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) Genova - Ordini record per la Fincantieri nel primo trimestre dell'anno, che ha registrato anche un balzo di ricavi e di marginalità. Il gruppo della navalmeccanica ha registrato 2,3 miliardi di ricavi (+34,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) e un margine operativo lordo di 154 milioni (+53,5%), pari a una marginalità sui ricavi al 6,5% rispetto al 5,7% di un anno fa «grazie in particolare all'incremento dei ricavi nel settore della difesa, alle azioni di efficientamento operativo nel business delle navi da crociera e al contributo della Wass Submarine Systems consolidata a inizio 2025». Il periodo gennaio-marzo rappresenta, fanno sapere dal gruppo, il «miglior trimestre di sempre» per i nuovi ordini acquisiti, 11,7 miliardi di euro, in forte crescita rispetto al primo trimestre 2024 (mezzo miliardo) e corrispondente al 76% degli ordini già record dell'intero 2024. Il portafoglio delle commesse aumenta così del 30% a 40,3 miliardi di euro rispetto a dicembre 2024, con carico di lavoro complessivo a livello record pari a 57,6 miliardi, circa 7,1 volte i ricavi realizzati nel corso del 2024. Nel primo trimestre sono state consegnate quattro navi mentre 102 unità sono in portafoglio con consegne previste fino al 2036. Confermati gli obiettivi previsti per il 2025 e diffusi a marzo. Fincantieri inoltre sta iniziando a valutare un aggiornamento del piano industriale presentato nel 2022 e a questo scopo attende di capire con chiarezza i nuovi programmi di investimento europei e italiani nella difesa. Così infatti l'amministratore delegato della Fincantieri, Pierroberto Folgiero, rispondendo agli analisti: «Stiamo lavorando in questo senso, ma vogliamo prima valutare quali sono gli impatti del nuovo programma di investimenti nella difesa europea e italiano. Credo che sia sicuramente una delle discontinuità che dovremmo rivalutare nel nostro piano industriale». Folgiero

## The Medi Telegraph

### Focus

---

possibilità di aumentare la capacità dell'impianto in Wisconsin per focalizzarlo sulla produzione di navi rompighiaccio; espansione della capacità in Florida, nell'impianto di Jacksonville come polo dei servizi di riparazione e manutenzione di fregate e cacciatorpediniere. -.

## Il Nautilus

### Focus

## Forum Marittimo del Mediterraneo

Limassol, Cipro . L'evento si svolgerà domani 13 e 14 maggio 2025 a Limassol. Una due giorni di alto livello che riunirà decisori ed esperti dell'industria marittima lungo tutta la catena del valore, provenienti da vari segmenti: armatori, gestori navali, operatori navali, cantieri, **porti**, fornitori, produttori e aziende tecnologiche, enti governativi, associazioni, società di classificazione e altri. La manifestazione avrà un'area convegnistica e un'area espositiva. Questo formato consentirà di apprendere gli ultimi aggiornamenti e tendenze del settore, oltre a garantire l'opportunità di incontrare i responsabili delle decisioni pertinenti. Organizzato da IGGs Group - il Mediterranean Maritime Forum - è sicuramente un evento importante per lo shipping internazionale e Cipro è la sede ideale. Sono stati programmati 10 panel di esperti con più voci, più prospettive, più impatto, progettati per stimolare idee e promuovere la collaborazione. I temi sono stati distribuiti in settori quali: Tracciare un percorso più ecologico: trasformare gli obiettivi climatici marittimi in azioni; - Rifornire la flotta di domani: innovazioni nel settore dell'energia marittima; - Smart shipping: il ruolo dell'intelligenza artificiale nell'evoluzione marittima; - L'equipaggio prima di tutto: migliorare la sicurezza e il benessere in mare; - Orizzonti più green: percorsi pratici per la sostenibilità marittima; - Il dibattito sulla regolamentazione: dalle linee guida all'impatto globale; - Dalla bussola al codice: l'evoluzione digitale nel trasporto marittimo; - Difese digitali: la sicurezza informatica in mare; - Rendere più green la flotta: innovazione nella decarbonizzazione marittima; - Nucleare in mare: un salto audace o un passo troppo lontano? Si tratta di presentazioni dinamiche e intense tavole rotonde che permetteranno ai partecipanti di condividere le loro conoscenze, buone pratiche e di introdurre nuove strategie. Il Mediterranean Maritime Forum si terrà presso il lussuoso hotel a cinque stelle GrandResort Limassol Cyprus. (GrandResort, Limassol di Cipro, sede dell'evento; foto courtesy Mediterranean Maritime Forum).

